



---

# DICHIARAZIONE SULLA SOSTENIBILITÀ

---

LUTECH SPA  
2023





---

# DICHIARAZIONE SULLA SOSTENIBILITÀ

---

**LUTECH SPA  
2023**

**La lettura del presente documento prevede la possibilità di navigare nei contenuti scegliendo il proprio percorso di lettura.**

**ESRS 2**

Le informazioni generali che si applicano a tutte le imprese, a prescindere dal loro settore di attività.

**ESRS E1**

Gli obblighi di informativa relativi alle questioni di sostenibilità seguenti: “mitigazione dei cambiamenti climatici”, e “adattamento ai cambiamenti climatici”. Riguarda inoltre questioni connesse all’energia nella misura in cui hanno rilevanza per i cambiamenti climatici.

**ESRS S1**

Gli obblighi di informativa relativi agli impatti rilevanti, effettivi e potenziali, sulla forza lavoro propria in relazione a fattori e questioni sociali.

**ESRS S2**

Gli impatti rilevanti sui lavoratori nella catena del valore connessi alle operazioni proprie e alla catena del valore dell’impresa, anche attraverso i propri prodotti o servizi nonché i propri rapporti commerciali

**ESRS S4**

Gli obblighi di informativa relativi agli impatti rilevanti, effettivi e potenziali, sui consumatori e/o sugli utilizzatori finali connessi ai propri prodotti o servizi in relazione agli impatti legati alle informazioni, sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali, inclusione sociale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali.

**ESRS G1**

La strategia, l’approccio, i processi e le procedure d’impresa, nonché le sue prestazioni in materia di condotta.

Il presente Report di Sostenibilità è stato redatto in simulazione CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive), applicando gli aspetti più direttamente rilevanti della nuova normativa. Tale approccio ha consentito di anticipare e sperimentare l’adozione degli standard richiesti, rafforzando la trasparenza e l’allineamento del reporting con le linee guida della CSRD.

# INDICE

## INTRODUZIONE E NOTA METODOLOGICA

09

## ESRS 2 - INFORMAZIONI GENERALI

### SCOPO

11

#### 1. CRITERI PER LA REDAZIONE

- 1.1 Obbligo di informativa BP-1 – Criteri generali per la redazione della propria dichiarazione sulla sostenibilità 11
- 1.2 Obbligo di informativa BP-2 – Informativa in relazione a circostanze specifiche 11

#### 2. GOVERNANCE

- 2.1 Obbligo di informativa GOV-1 – Ruolo degli organi di Amministrazione, direzione e controllo 12
- 2.2 Obbligo di informativa GOV-2 – Informazioni fornite agli ADC e questioni di sostenibilità affrontate 18
- 2.3 Obbligo di informativa GOV-3 – Schema incentivi sulla base delle prestazioni ESG 20
- 2.4 Obbligo di informativa GOV-4 – Dichiarazione sul dovere di diligenza 20
- 2.5 Obbligo di informativa GOV-5 – Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità 21

#### 3. STRATEGIA

- 3.1 Obbligo di informativa SBM-1 – Strategia, modello aziendale e catena del valore 22
- 3.2 Obbligo di informativa SBM-2 – Interessi e opinioni dei portatori di interessi 31
- 3.3 Obbligo di informativa SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia ed il modello aziendale 34

#### 4. GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

- 4.1 Informativa sul processo di valutazione della rilevanza 42
  - 4.1.1 *Obbligo di informativa IRO-1 – Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti* 42
  - 4.1.2 *Obbligo di informativa IRO-2 – Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa* 47
- 4.2 Obbligo minimo di informativa sulle politiche e sulle azioni 48
  - 4.2.1 *Obbligo minimo di informativa – Politiche MDR-P – Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti* 48
  - 4.2.2 *Obbligo minimo di informativa – Azioni MDR-A – Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti* 50

#### 5. METRICHE E OBIETTIVI

- 5.1 Obbligo minimo di informativa – Metriche MDR-M – Metriche relative a questioni 54
- 5.2 Obbligo minimo di informativa – Obiettivi MDR-T – Monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni mediante obiettivi 57

#### APPENDICE B

Elenco degli elementi d'informazione di cui ai principi trasversali e tematici derivanti da altri atti legislativi dell'UE

61

## INFORMAZIONI AMBIENTALI

Informativa a norma dell'articolo 8 del regolamento (UE) 2020/852 (regolamento sulla tassonomia) 67

## ESRS E1 - CAMBIAMENTI CLIMATICI

**SCOPO, INTERAZIONI CON ALTRI ESRS, INFORMAZIONI GENERALI** 67

### 1. GOVERNANCE

1.1 Obbligo di informativa relativo all' ESRS 2 GOV-3 – Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione 67

### 2. STRATEGIA

2.1 Obbligo di informativa E1-1 – Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici 67

2.2 Obbligo di informativa relativo all'ESRS 2 SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale 68

### 3. GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

3.1 Obbligo di informativa relativo all'ESRS 2 IRO-1 – Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima 70

3.2 Obbligo di informativa E1-2 – Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici all'adattamento agli stessi. 72

3.3 Obbligo di informativa E1-3 – Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici 74

### 4. METRICHE E OBIETTIVI

4.1 Obbligo di informativa E1-4 – Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi 78

4.2 Obbligo di informativa E1-5 – Consumo di energia e mix energetico  
📌 *Diagnosi energetica in Lutech* 78

4.3 Obbligo di informativa E1-6 – Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES 83

4.4 Obbligo di informativa E1-7 – Assorbimenti di GES e progetti di mitigazione delle emissioni di GES finanziati con crediti di carbonio 84

4.5 Obbligo di informativa E1-8 – Fissazione del prezzo interno del carbonio 84

4.6 Obbligo di informativa E1-9 – Effetti finanziari attesi di rischi fisici e di transizione rilevanti e potenziali opportunità legate al clima 84

## INFORMAZIONI SOCIALI

## ESRS S1 FORZA LAVORO PROPRIA

**SCOPO, INTERAZIONE CON ALTRI ESRS, INFORMAZIONI GENERALI** 86

### 1. STRATEGIA

1.1 Obbligo di informativa relativo all'ESRS 2 SBM-2 – Interessi e opinioni dei portatori d'interessi 86

1.2 Obbligo di informativa relativo all'ESRS 2 SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale 87

### 2. GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

2.1 Obbligo di informativa S1-1 – Politiche relative alla forza lavoro propria 91

2.2	Obbligo di informativa S1-2 – Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti	92
2.3	Obbligo di informativa S1-3 – Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni	93
2.4	Obbligo di informativa S1-4 – Interventi su impatti e approcci rilevanti per la mitigazione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni e approcci	95
	📌 <i>Dalle community alle persone per rafforzare inclusione e partecipazione</i>	96
	📌 <i>Campagna anti-influenzale e vaccinazione gratuita in Lutech</i>	97

### 3. METRICHE E OBIETTIVI

3.1	Obbligo di informativa S1-5 – Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	99
3.2	Obbligo di informativa S1-6 – Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	100
3.3	Obbligo di informativa S1-7 – Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa	101
3.4	Obbligo di informativa S1-8 – Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	102
3.5	Obbligo di informativa S1-9 – Metriche della diversità	102
3.6	Obbligo di informativa S1-10 – Salari adeguati	103
3.7	Obbligo di informativa S1-11 – Protezione sociale	103
3.8	Obbligo di informativa S1-12 – Persone con disabilità	103
3.9	Obbligo di informativa S1-13 – Metriche di formazione e sviluppo delle competenze	104
3.10	Obbligo di informativa S1-14 – Metriche di salute e sicurezza	104
3.11	Obbligo di informativa S1-15 – Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata	105
3.12	Obbligo di informativa S1-16 – Metriche di retribuzione (divario retributivo e retribuzione totale)	105
3.13	Obbligo di informativa S1-17 – Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani	105

## ESRS S2 LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE

<b>SCOPO, INTERAZIONE CON ALTRI ESRS, INFORMAZIONI GENERALI</b>	107
---	-----

### 1. STRATEGIA

1.1	Obbligo di informativa relativo all'ESRS 2 SBM-2 – Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	107
1.2	Obbligo di informativa relativo all'ESRS 2 SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	108

### 2. GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

2.1	Obbligo di informativa S2-1 – Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore	111
2.2	Obbligo di informativa S2-2 – Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in merito agli impatti	112
2.3	Obbligo di informativa S2-3 – Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori della catena del valore di esprimere preoccupazioni	113
2.4	Obbligo di informativa S2-4 – Interventi su impatti rilevanti per i lavoratori nella catena del valore e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti per i lavoratori nella catena del valore, nonché efficacia i tali azioni	115

### 3. METRICHE E OBIETTIVI

3.1	Obbligo di informativa S2-5 – Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	122
-----	---	-----

## ESRS S4 - CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI

<b>SCOPO, INTERAZIONE CON ALTRI ESRS, INFORMAZIONI GENERALI</b>	125
<b>1. STRATEGIA</b>	
1.1 Obbligo di informativa relativo all'ESRS 2 SBM-2 – Interessi e opinioni dei portatori d'interessi	125
1.2 Obbligo di informativa relativo all'ESRS 2 SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	125
<b>2. GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ</b>	
2.1 Obbligo di informativa S4-1 – Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali <i>📌 Lutech e il coinvolgimento dei propri clienti</i>	128 129
2.2 Obbligo di informativa S4-2 – Processi di coinvolgimento dei consumatori e dei lavoratori finali in merito agli impatti	129
2.3 Obbligo di informativa S4-3 – Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni	131
2.4 Obbligo di informativa S4-4 – Interventi su impatti rilevanti sui consumatori e utilizzatori finali e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e utilizzatori finali, nonché efficacia di tali azioni	133
<b>3. METRICHE E OBIETTIVI</b>	
3.1 Obbligo di informativa S4-5 – Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	137

## INFORMAZIONI SULLA GOVERNANCE

### ESRS G1 CONDOTTA DELLE IMPRESE

<b>SCOPO, INTERAZIONE CON ALTRI ESRS, INFORMAZIONI GENERALI</b>	140
<b>1. GOVERNANCE</b>	
1.1 Obbligo di informativa relativo all'ESRS 2 GOV-1 – Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	140
<b>2. GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ</b>	
2.1 Obbligo di informativa relativo all'ESRS 2 IRO-1 – Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti	142
2.2 Obbligo di informativa G1-1 – Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese <i>📌 Diamo voce ai referenti del Whistleblowing in Lutech</i>	143 146
2.3 Obbligo di informativa G1-2 – Gestione dei rapporti con i fornitori	146
2.4 Obbligo di informativa G1-3 – Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva	149
<b>3. METRICHE E OBIETTIVI</b>	
3.1 Obbligo di informativa G1-4 – Casi accertati di corruzione attiva o passiva	152
3.2 Obbligo di informativa G1-5 – Influenza politica e attività di lobbying	152
3.3 Obbligo di informativa G1-6 – Prassi di pagamento	152

<b>ACRONIMI – RELAZIONE SULLA SOSTENIBILITÀ LUTECH 2023</b>	154
---	-----



## INTRODUZIONE E NOTA METODOLOGICA

Lutech Spa è un integratore di soluzioni IT e pone alla base della Digital Evolution sei anime tecnologiche: LutechConsulting, LutechCloud, LutechServices, LutechCybersecurity, LutechDigital, LutechSolutions.

I settori serviti dai prodotti Lutech sono:

- Financial & Insurance
- Energy & Utilities
- Telco & Media
- Manufacturing
- Public Sector
- Fashion & Retail

Nelle attività di Infrastruttura e Servizi Digitali la società opera come integratore di tecnologie di terze parti: progetta, integra, installa, implementa soluzioni per la clientela utilizzando tecnologie hardware e software dei principali Vendor di mercato, sulle cui tecnologie vanta rilevanti conoscenze in forza di certificazioni e partnership ai massimi livelli del settore.

L'organizzazione di Lutech, strutturata in team di specialisti per le principali Industry, è in grado di orchestrare progetti che abbracciano l'intero ecosistema aziendale: dall'advisory, all'execution, al supporto e alle evoluzioni post delivery, Lutech guida il cliente in tutto il ciclo di vita del progetto, con competenze sia applicative che infrastrutturali, collaborando con i migliori partner tecnologici sul mercato per costruire un ecosistema integrato che cresce e si evolve con gli obiettivi di business del Cliente.

Nello svolgimento delle proprie attività, la società utilizza personale dipendente e risorse messe a disposizione da terze parti specializzate che affiancano i fornitori di tecnologia nei rapporti di acquisto. Nelle diverse industry la clientela è rappresentata sia dalle grandi aziende dei diversi settori, che da un portafoglio clienti molto più ampio e di minori dimensioni, soprattutto nell'ambito manifatturiero.

Obiettivo di questo documento è gettare le basi per una futura rendicontazione in compliance con la Direttiva CSRD. Il perimetro di rendicontazione è quello di Lutech SpA.





---

**INFORMAZIONI  
GENERALI**

---

# ESRS 2 - INFORMAZIONI GENERALI

## SCOPO

### **Datapoint n. 1-2**

## 1. CRITERI PER LA REDAZIONE

### **1.1 Obbligo di informativa BP-1 – Criteri generali per la redazione della propria dichiarazione sulla sostenibilità**

#### **Datapoint n. 3-4-5**

In questi primi paragrafi del Report di Sostenibilità, Lutech presenta i criteri che hanno guidato il processo di redazione del documento attraverso il quale la società intende rendicontare a tutti gli stakeholder la procedura seguita nella redazione della dichiarazione sulla sostenibilità riferita all'anno 2023. Si sottolinea che il presente Report è stato redatto su base individuale, escludendo controllate e controllanti, facendo riferimento al solo perimetro in cui opera Lutech SpA.

La copertura della catena del valore include informazioni sugli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti collegate all'impresa tramite i suoi rapporti commerciali diretti e indiretti nella catena del valore a monte o a valle. In questo senso, quindi, l'azienda ha sviluppato una prima analisi valutando le dinamiche che coinvolgono dipendenti, proprietà, fornitori, partner, clienti, i quali sono stati contestualizzati all'interno di strategie, politiche, azioni e obiettivi in grado di restituire una visione puntuale delle dinamiche inside-out e outside-in tipiche della rendicontazione di sostenibilità in linea con la Direttiva CSRD.

L'impresa non si è avvalsa dell'opzione di omettere una o più specifiche informazioni legate a proprietà intellettuale, know-how o risultati dell'innovazione, né di esenzioni dalla comunicazione concernenti gli sviluppi imminenti o le questioni oggetto di negoziazione.

### **1.2 Obbligo di informativa BP-2 – Informativa in relazione a circostanze specifiche**

#### **Datapoint n. 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17**

Per quanto concerne gli orizzonti temporali adottati da Lutech, l'azienda si conforma alle definizioni contenute nell'ESRS 1, in particolare:

- breve periodo: da 0 a 2 anni
- medio periodo: da 2 a 5 anni
- lungo periodo: oltre i 5 anni

Lutech nel presente Report di Sostenibilità utilizza metriche che comprendono dati della catena del valore a monte e/o a valle stimati sulla base di fonti dirette. Laddove sia stato necessario basarsi su fonti indirette (proxy o medie di settore) l'azienda ne descriverà la base per la preparazione, il livello di accuratezza risultante ed eventuali azioni previste per migliorarne l'accuratezza in futuro. Inoltre, l'azienda individua le metriche quantitative soggette ad incertezza, evidenziandone le cause e le ipotesi formulate in fase di valutazione.

Essendo l'attuale il primo anno di rendicontazione in CSRD "simulata", non vi sono precedenti periodi cui riportare le misurazioni e i dati raccolti con medesima metodologia. Tuttavia, alcuni dati pregressi, laddove comparabili, saranno oggetto di presentazione.



Lutech non è soggetta ad altre normative o disposizioni in materia di rendicontazione della sostenibilità e si avvale parzialmente delle disposizioni transitorie in conformità all'appendice C dell'ESRS 1, per quanto concerne:

- ESRS 2 SBM3: EFFETTI FINANZIARI ATTESI
- ESRS E1 – 9: EFFETTI FINANZIARI ATTESI

## 2. GOVERNANCE

### **Datapoint n. 18**

### **2.1 Obbligo di informativa GOV-1 – Ruolo degli organi di Amministrazione, direzione e controllo**

#### **Datapoint n. 19-20-21-22-23**

Lutech SpA è una società per azioni di diritto italiano, la cui maggioranza del capitale è detenuto indirettamente dai fondi di investimento internazionali APAX. La Società è guidata nel 2023 da un Consiglio di Amministrazione di sette membri nominati in assemblea dal socio.

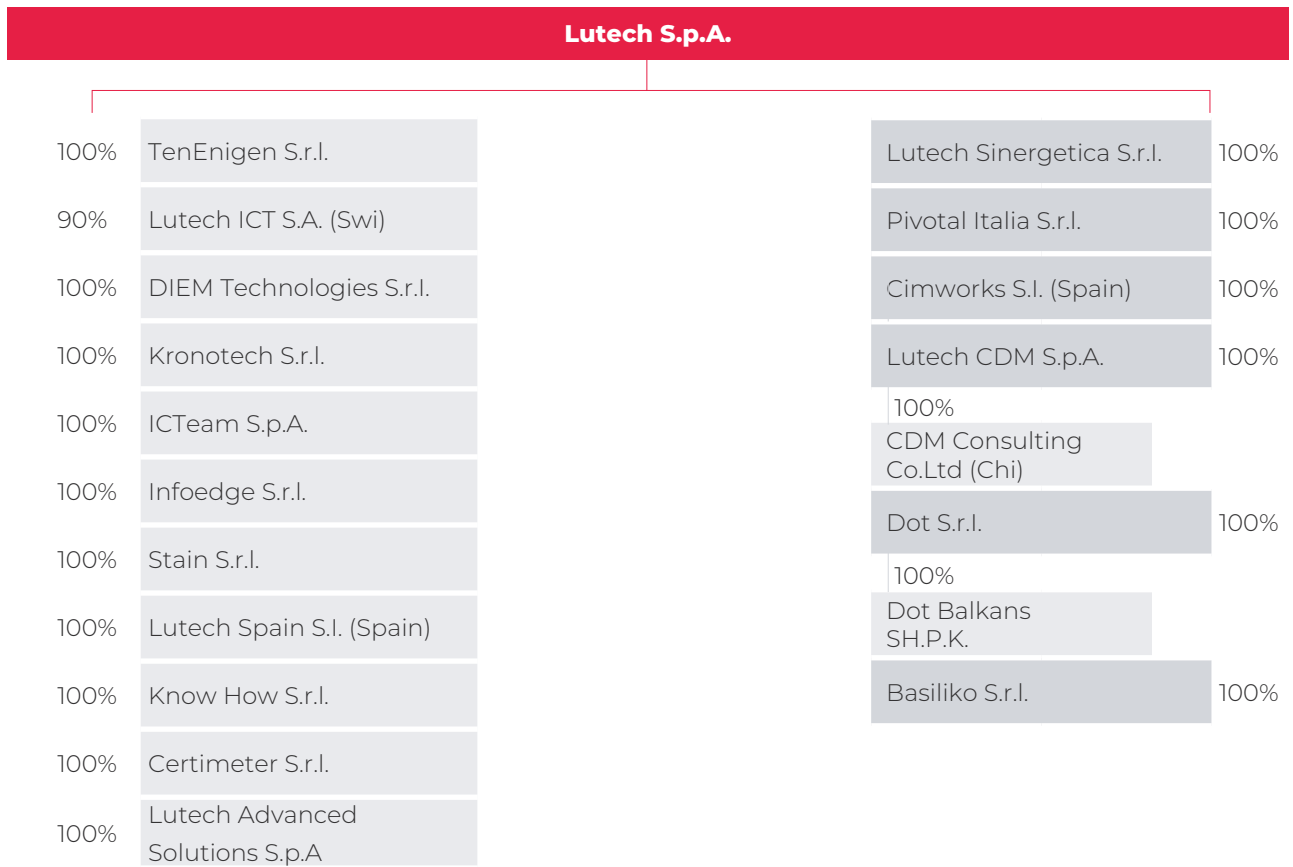
Il Consiglio di Amministrazione nomina un Amministratore Delegato che esercita i poteri di ordinaria amministrazione riportando al Consiglio di Amministrazione stesso. Lo Statuto vigente della Società è stato approvato dall'Assemblea dei Soci in data 13 dicembre 2017.

Lutech è direttamente controllata da Libra Holdco SARL, società Holding di partecipazione di diritto lussemburghese che non svolge attività operativa. A monte, nella struttura societaria, vi è il veicolo di investimento Libra Topco Sarl, una società di diritto lussemburghese alla quale partecipano con quote di minoranza alcuni manager e investitori privati che hanno deciso di investire nella crescita del Gruppo.

A supporto dell'operazione di acquisto del Gruppo Lutech da parte dei fondi APAX è stato emesso un prestito obbligazionario quotato su mercati regolamentati di complessivi 338 milioni di euro. L'emissione del prestito (Senior Security Note) ha comportato un ulteriore processo di evoluzione del Gruppo in termini di trasparenza e informativa: l'emissione è avvenuta infatti attraverso la pubblicazione di un Offering memorandum, l'ottenimento di un Rating pubblico da parte di due delle principali società di rating (Moody's e S&P) e l'assoggettamento all'obbligo di pubblicazione di informativa societaria sul sito aziendale (trimestrali e bilancio annuale certificato).



Lutech Spa è società operativa e detiene inoltre partecipazioni in società controllate nel seguente sociogramma:



Il dettaglio delle aziende controllate da Lutech SpA nel corso del 2023, è presentato nella successiva tabella:

Società	%	Controllo	Attività
BASILIKO S.R.L.	100%	Diretto	Azienda che accompagna brand e retailer italiani nello sviluppo di reti e-Commerce B2C e B2B su piattaforma Adobe Commerce, integrandole con le migliori tecnologie ERP, PIM e CRM
CERTIMETER S.R.L.	100%	Diretto	Riconosciuta per le sue capacità distintive nello sviluppo software, sicurezza informatica, collaborazione, business intelligence, machine learning, big data e analisi e tecnologie Salesforce.com
DIEM TECHNOLOGIES S.R.L.	100%	Diretto	System integrator specializzato in sistemi di comunicazione satellitari e soluzioni di digital broadcasting
DOT S.R.L.	100%	Diretto	Società di consulenza specializzata nei prodotti software Salesforce.com che si occupa principalmente di progetti di Digital Transformation per clienti Enterprise con approccio "Adaptive Agile"
ICTEAM S.P.A.	100%	Diretto	Consulenza e system integration in ambito Big Data e Artificial Intelligence, consulenza e sviluppo Software in ambito Loyalty & Direct Marketing
INFOEDGE S.R.L.	100%	Diretto	Consulenza applicativa specialistica sui processi aziendali a importanti clienti del settore assicurativo
KNOW-HOW S.R.L.	100%	Diretto	Consulenza di processo e integrazione di soluzioni ERP principalmente sullo spazio INFOR
KRONOTECH S.R.L.	100%	Diretto	Progettazione, sviluppo e commercializzazione di soluzioni IoT, sistemi meccanici, elettronici, informatici, telematici, di automazione di processo e di ufficio (sicurezza e controllo accessi)
LUTECH ADVANCED SOLUTIONS S.P.A.	100%	Diretto	Ex Atos Italia S.p.A., servizi di consulenza in tecnologie come SAP, digital twins, hyper automation, high performance computing, workplace management e piattaforme di business, con ampie competenze verticali nei mercati Energy e Telco & Media.
LUTECH CDM S.P.A.	100%	Diretto	Consulenza, commercializzazione e integrazione di soluzioni in ambito Product Lifecycle Management (PLM), Internet of Think (IoT), Enterprise Resources Planning (ERP) nello spazio INFOR
LUTECH SINERGETICA S.R.L.	100%	Diretto	Progettazione, sviluppo e commercializzazione di soluzioni per l'Energy Trading & Risk Management (ETRM). La società ha incorporato nel corso dell'esercizio le attività di Mediana S.r.l. ed ha cambiato denominazione sociale nel corso del 2021S.r.l.
PIVOTAL ITALIA S.R.L.	100%	Diretto	Consulenza, commercializzazione e integrazione di soluzioni in ambito Customer Relationship Management (CRM) e Product Lifecycle Management (PLM)
STAIN S.R.L.	100%	Diretto	Sviluppo e vendita di software MES per la raccolta dati di produzione, gestione logistica, qualità e manutenzione, con particolare focus sul mercato manifatturiero
TENENIGEN S.R.L.	100%	Diretto	Consulenza e integrazione di soluzioni in ambito Customer Relationship Management (CRM) e Customer Experience (CX) con soluzioni cloud basate sulla piattaforma Salesforce.com e nelle correlate attività di formazione.
CDM CONSULTING CO. LTD	100%	Indiretto	Consulenza e integrazione di soluzioni Product Lifecycle Management (PLM), IoT, ERP a servizio della clientela multinazionale del Gruppo Lutech con unità locali in Cina
CIMWORKS SL (SPAIN)	100%	Diretto	Consulenza, commercializzazione e integrazione di soluzioni Product Lifecycle Management (PLM) per il mercato spagnolo
DOT BALKANS S.H.P.K.	100%	Indiretto	Ufficio nearshoring in ambito Salesforce.com e ERP
LUTECH ICT SOLUTIONS SA	90%	Diretto	System integrator di soluzioni in ambito datacenter e networking, costituito in Svizzera per servire il mercato locale e le unità locali di clientela multinazionale del Gruppo Lutech
LUTECH SPAIN SL	100%	Diretto	Servizi di implementazione di soluzioni prevalentemente in ambito SAP



Lutech SpA è organizzata secondo il modello di amministrazione e controllo tradizionale, seguendo uno schema caratterizzato dai seguenti organi:

- Assemblea dei Soci
- Consiglio di Amministrazione
- Collegio Sindacale

La società si è inoltre dotata di:

- Organismo di Vigilanza (nominato dal CdA)
- Funzione di Conformità per la Prevenzione della Corruzione (nominato dal CdA)

Nel 2023 in Lutech erano presenti i seguenti organi di Amministrazione, Direzione e Controllo (ADC):



La composizione del CdA nel **2023** è così ripartita:



Per allineamento col bilancio d'esercizio si illustra anche la sua più recente formazione (**anno 2024**), che risulta così ripartita:



Nel **2023** i restanti organi erano così composti:



Un membro esterno all'organizzazione e due dipendenti.



Tre sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti. Dei 5 membri un sindaco supplente è donna. I requisiti di appartenenza al Collegio sono quelli previsti dalla legge, la nomina avviene da parte dell'Assemblea dei Soci.



In tale funzione i membri sono tutti interni.



I membri del Consiglio di Amministrazione, siano essi con poteri esecutivi, indipendenti o non, hanno tutti esperienza pluridecennale nel settore e nei mercati in cui l'azienda opera. I rappresentanti dei fondi d'investimento APAX, attualmente soci dell'azienda, hanno maturato significative esperienze sul mercato italiano frutto di precedenti investimenti ed hanno scelto come membri del Consiglio di Amministrazione persone con riconosciuta esperienza nel settore. In particolare, le loro expertise hanno contribuito alla crescita dell'azienda che, nel suo complesso, ha raggiunto i 316 milioni di euro nel 2022. In ambito ESG i suddetti professionisti hanno accumulato un'esperienza dovuta alla revisione di policy e strategie che hanno permesso di anticipare tempi e modalità di raccolta e analisi dei dati, come richiesto nei prossimi anni dalla Direttiva Europea sulla Rendicontazione di Sostenibilità.

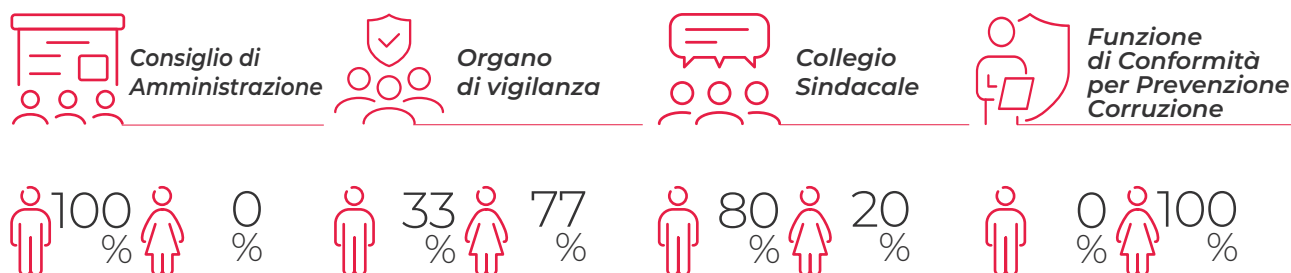
Per quanto concerne i ruoli nella sorveglianza sulle procedure di gestione di Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) ESG da parte degli organi ADC, questi ultimi verificano gli obiettivi definiti in merito agli IRO ESG ed i loro progressi attraverso un monitoraggio non strutturato e solo in caso di criticità rilevate dall'area CSR. Tuttavia, l'azienda ha strutturato al proprio interno la funzione di "Compliance Office", in cui il Chief Compliance Officer opera come coordinatore e sviluppatore, mediante l'area "Corporate Social Responsibility", delle diverse istanze di progettazione, esecuzione e rendicontazione ESG.

A livello generale, quindi escludendo le dinamiche degli organi ADC, le competenze e le responsabilità in materia di responsabilità sono rappresentate dai seguenti profili:

- area Corporate Social Responsibility (all'interno della funzione Compliance) che ha il compito di guidare la strategia aziendale in ambito ESG (Environment, Social, Governance) stabilita dalla Direzione, coordinando i progetti definiti (es. Report di Sostenibilità) e promuovendo iniziative in tema;
- Mobility Manager (ruolo ricoperto dal Chief Corporate Operations Officer) che ha come obiettivo principale la creazione del Piano Spostamenti Casa Lavoro (PSCL), strumento che permette di razionalizzare gli spostamenti del personale realizzato attraverso l'analisi, lo sviluppo e la verifica di possibili soluzioni volte a migliorare la mobilità casa-lavoro.
- funzione HSE che ha la responsabilità di garantire che le attività dell'azienda siano condotte nel pieno rispetto della normativa del D.Lgs. 81/08 e D.Lgs. 152/06 Testo unico sull'Ambiente e collabora con il Compliance Office per lo sviluppo, l'attuazione e il controllo dei sistemi di Gestione per la Salute e Sicurezza dei lavoratori (ISO 45001) e per l'Ambiente (ISO 14001).

In aggiunta, per particolari expertise molto verticali, l'azienda si affida ad esperti esterni che, in modalità consulenziale, contribuiscono al percorso di consapevolezza e miglioramento degli impatti ESG di Lutech dialogando con l'area "Corporate Social Responsibility" che poi riporta eventuali istanze alle strutture dirigenziali.

Le percentuali di genere negli organi di Amministrazione, Direzione e Controllo nel 2023 sono così ripartite:





Il ruolo della Dirigenza nei processi di controllo degli IRO ESG è rappresentato dalla presenza del Group Chief Executive Officer che ha la responsabilità ultima e il governo dei processi aziendali, ivi inclusi quelli di rilevanza ESG.

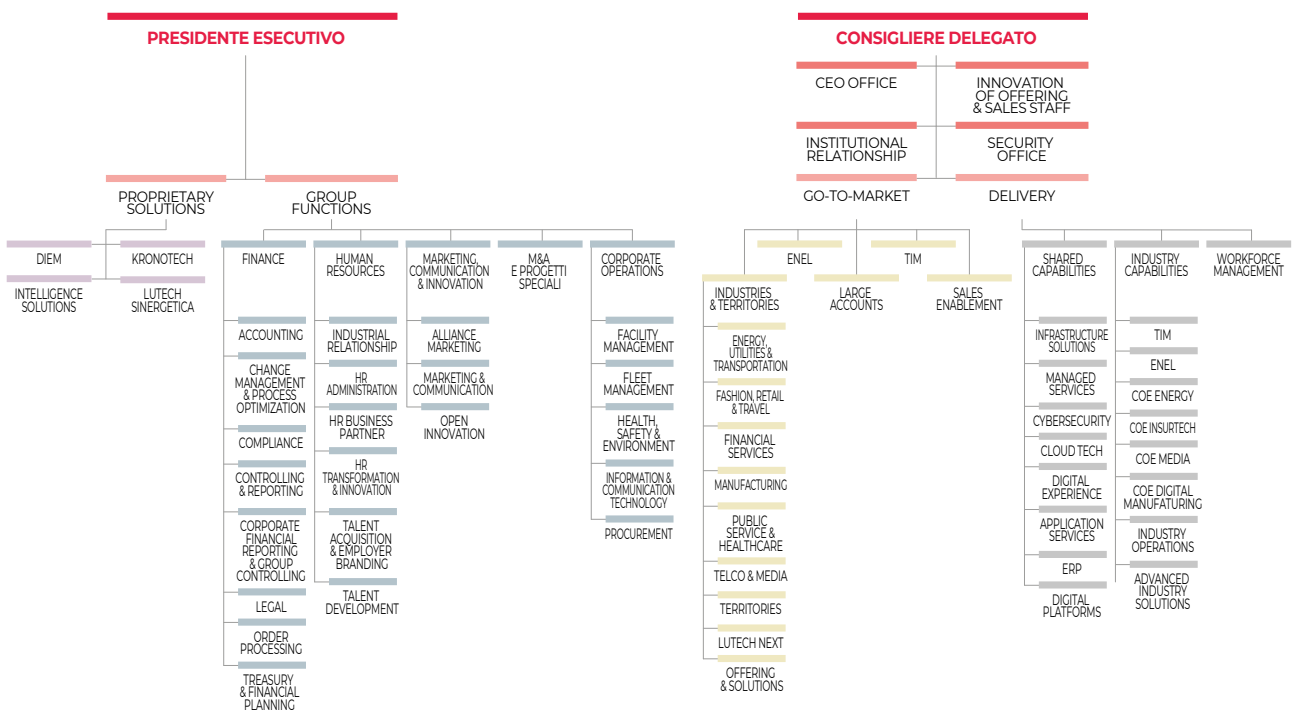
Il controllo da parte del CEO sui rischi, gli impatti e le opportunità ESG è il risultato di processi e obiettivi gestiti dall'area ESG (all'interno della funzione Compliance) in raccordo con le diverse funzioni aziendali, le quali sono stimolate a prendere parte a processi di costruzione delle politiche e delle procedure. Gli organi di Amministrazione, Direzione e Controllo e l'alta dirigenza verificano gli obiettivi definiti in merito agli IRO ESG ed i loro progressi attraverso un monitoraggio non strutturato e solo in caso di criticità rilevate dall'area CSR. Gli organi di amministrazione, direzione e controllo tengono conto di quanto comunicato loro valutando gli elementi caso per caso e scegliendo se e come muoversi per ridurre un rischio o massimizzare un'opportunità. Ulteriori dettagli in merito saranno presentati nelle informative tematiche verticali.

Al fine di rafforzare la governance delle tematiche ESG in Lutech, dall'avvio del 2024 sarà istituito il "Comitato per la Sostenibilità". I componenti del Comitato per la Sostenibilità e il suo presidente (il "Presidente") sono nominati e revocati con delibera del Consiglio d'Amministrazione e può essere composto esclusivamente da amministratori esecutivi o non esecutivi della Società e delle società controllate (il "Gruppo"). In ogni caso, almeno un componente deve essere dotato dei requisiti di indipendenza previsti dallo Statuto e almeno un componente deve possedere un'adeguata esperienza in tema di sostenibilità e sviluppo sostenibile, la cui valutazione è demandata al Consiglio di Amministrazione al momento della nomina.

Ai lavori del Comitato parteciperanno il Chief Human Resources Officer e il Chief Compliance Officer della Società e del Gruppo, i quali svolgono attività di supporto ai membri del Comitato e non hanno diritto di voto. Le attività individuate dal Comitato vengono poi demandate alla funzione Corporate Social Responsibility (team interno alla funzione Compliance).

È attualmente in fase di studio il "Regolamento del Comitato per la Sostenibilità" che si prevede verrà emesso nel primo trimestre del 2024.

La struttura organizzativa aziendale di Lutech nel 2023 può essere così schematicamente rappresentata:



Per il posizionamento delle seguenti funzioni/ruoli si rimanda ai documenti di dettaglio corrispondenti:  
 - Organismo di Vigilanza ex D.Lgs.231/01 - vd PSQ-000C Struttura Organizzativa e Regolamento Organismo di Vigilanza  
 - Funzione di Conformità per la Prevenzione della Corruzione (FCPC) - vd PSQ-000F Struttura Organizzativa: Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione  
 - Procuratore Inquirente ex D.Lgs.81/08 - vd PSQ-000H Struttura Organizzativa: Salute e Sicurezza sul Lavoro  
 - Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) - vd PSQ-000E Struttura Organizzativa: Sistema Gestione Protezione Dati Personali

GO TO MARKET  
 DELIVERY  
 GROUP STAFF FUNCTIONS  
 PROPRIETARY SOLUTIONS  
 STAFF



## 2.2 Obbligo di informativa GOV-2 – Informazioni fornite agli ADC e questioni di sostenibilità affrontate

### Datapoint n.24-25-26

La sostenibilità è un tema che va discusso e costantemente riportato ai livelli dirigenziali delle imprese, in modo che gradatamente diventi un tema di costante dialogo e strategia.

A riguardo, Lutech nel periodo di rendicontazione 2023 ha discusso di tematiche ESG con gli organi ADC attraverso l'area Corporate Social Responsibility e la funzione Compliance Office, con incontri periodici in concomitanza con i riesami della direzione per le certificazioni ISO e/o durante la preparazione dei bilanci di sostenibilità.

Gli incontri si sono svolti soprattutto per definire le strategie legate alla fusione per incorporazione che avverrà nel corso del 2024 di Lutech Advanced Solutions e su come questa fusione impatterà sui temi della sostenibilità. Inoltre, tutti i livelli dirigenziali sono stati coinvolti per competenza nei vari riesami di Direzione avvenuti per il mantenimento delle certificazioni.

I risultati di questo processo di scambio e informazioni hanno portato alla nascita e/o aggiornamento delle seguenti politiche e procedure, che saranno richiamate nelle sezioni sotto riportate:

- Politica della Sostenibilità (POL-900 pubblicata nel mese di ottobre 2023): capitolo ESRS E1
- Gestione Risorse Umane (PSQ-025 costantemente aggiornata): capitolo ESRS S1
- aggiornamento Politica per la Sicurezza delle Informazioni nei rapporti con i fornitori (PSQ-407 pubblicata marzo 2023)
- aggiornamento Politica per la Prevenzione della Corruzione (PSQ-500 pubblicazione avvenuta nel luglio 2023): capitolo ESRS G1
- Politica Whistleblowing (PSQ-501 pubblicata nel luglio 2023): capitolo ESRS G1
- Politica per la Protezione dei dati Personali dalla progettazione e per impostazione predefinita (PSQ-604 aggiornata nel marzo 2023): capitolo ESRS S4
- Politica sulla Qualità (MSQ-POL): capitolo ESRS G1
- Politica sugli acquisti sostenibili e catena del valore (POL-940 pubblicazione avvenuta nel gennaio del 2024): capitolo ESRS S2
- Codice di Comportamento di Fornitori e Partner (POL-941 prevista pubblicazione nel primo semestre del 2024): capitolo ESRS S2
- Politica per la Responsabilità Sociale (POL-960 prevista pubblicazione nel primo semestre 2024): capitolo ESRS S1
- Politica del sistema di gestione ambientale (MAM-POL confermata a marzo 2023)
- Politica del sistema di gestione della Salute e Sicurezza dei lavoratori (MSL-POL)

L'efficacia dei documenti sopra riportati è monitorata dai referenti delle funzioni più vicine al tema ESG di riferimento (funzione Compliance inclusa area CSR-, People Engagement, HR Administration, Finance e HSE) al fine di raggiungere gli obiettivi ESG sottoscritti nei Bilanci di Sostenibilità precedentemente pubblicati.

Gli organi ADC tengono conto degli impatti rischi-opportunità (IRO) strutturando un processo suddiviso in tre fasi:

1. analisi dei temi materiali
2. verifica dello status quo su policy e processi di due diligence implementati nell'anno di riferimento da Lutech
3. individuazione di nuovi obiettivi e/o azioni di miglioramento, definite anche alla luce degli IRO e delle priorità aziendali



Nel governo dell'impresa, gli organi di amministrazione, direzione e controllo tengono conto degli impatti, dei rischi e delle opportunità legate alle questioni di sostenibilità grazie al dialogo con l'area Corporate Social Responsibility (e, in previsione per il 2024, con il Comitato della Sostenibilità), dal cui contributo il CdA e gli altri organi possono ottenere valutazioni analitiche relativamente alle questioni più importanti. In generale, l'approccio perseguito è di tipo precauzionale e preventivo, optando per l'anticipazione dei possibili impatti negativi volta allo sviluppo di soluzioni che prevengano il loro verificarsi. In parallelo, per quanto concerne le opportunità, gli organi ADC seguono un approccio data-driven che richiede uno studio di scenari, al fine di decidere come sviluppare, e fino a che punto, l'opportunità individuata.

Nel corso della seconda parte del 2023 sono stati affrontati dagli organi di ADC i seguenti IRO:

### RISCHI

- procedimenti legali per inadeguata gestione dei processi interni, inclusi quelli ambientali
- rischio corruzione frutto di attività di lobbying non codificate
- mancato bilanciamento lavoro/vita privata
- mancata presenza di canali efficaci di comunicazione all'interno e all'esterno dell'azienda
- scarse procedure di monitoraggio
- mancanza di rispetto del GDPR e della trasparenza sui dati del cliente
- poca affezione al territorio e isolamento dell'impresa dalla comunità locale

### IMPATTI

- esclusione da gare e tender, dovuta a danni reputazionali
- peggioramento dei rapporti coi fornitori dovuto ad una contrattualizzazione e gestione della collaborazione non soddisfacente
- maggiore difficoltà nell'individuare addetti altamente qualificati
- peggioramento della brand reputation e danneggiamento delle relazioni con il territorio e con gli istituti finanziari creditori
- costi per eventuali procedimenti legali

### OPPORTUNITÀ

- sviluppo di sistemi di gestione e governance certificati e idonei
- accompagnamento alla crescita dei fornitori PMI verso tematiche di Sostenibilità e Compliance
- semplificazione dell'ingaggio (e retention) di risorse umane di alta competenza/alto potenziale di crescita
- migliori rating in ambito di attestazioni e questionari di classificazione da parte dei clienti in sede di registrazione tra i fornitori abilitati e/o di partecipazione a gare
- migliore opportunità di vincita nelle gare o riduzione di costi compensativi
- sviluppo di un nuovo modello di contrattualizzazione collaboratori più inclusivo e co-creato
- sviluppo partnership innovative
- innovare i canali di comunicazione utilizzati su clienti
- possibili nuove linee di business per target diversamente abile
- possibilità di creazione di un distretto digitale territoriale
- migliore relazione con le autorità pubbliche locali
- più allineamento con le normative, più prossimità istituzionale tra azienda e ente pubblico, accesso ad informazioni con anticipo
- aumento delle attività di ricerca tra Lutech e partner di vario tipo
- apertura di Academy di ricerca Lutech



## 2.3 Obbligo di informativa GOV-3 – Schema incentivi sulla base delle prestazioni ESG

### Datapoint n. 27-28-29

Lutech non ha attivato, per l'anno di rendicontazione 2023, alcun sistema di incentivazione salariale connesso a questioni di sostenibilità.

## 2.4 Obbligo di informativa GOV-4 – Dichiarazione sul dovere di diligenza

### Datapoint n. 30-31-32-33

Il dovere di diligenza è quel processo mediante il quale le imprese individuano, prevengono, mitigano e rendono conto del modo in cui gestiscono i propri impatti ESG.

Nel 2023 in Lutech era presente un tale processo riferito esclusivamente agli elementi fondamentali del dovere di diligenza, ossia quelli riferiti alle persone e all'ambiente. L'ampliamento di tale processo ad altri stakeholder, in modo da comprendere anche altri aspetti ESG, è previsto per il biennio 2024-2025 successivamente alla fusione di Lutech Advanced Solutions in Lutech SpA.

Lutech, nel presente Report, fornisce le principali informazioni che ha raccolto relativamente ai temi ambientali, ai temi sociali sia all'interno che all'esterno dell'azienda, ai temi di governance sia in termini di approccio verso il consumatore/utilizzatore finale sia in termini di condotta aziendale.

In particolare, al paragrafo ESRS2 SBM-1 verranno esplicitati sia il modello di business sia la catena del valore nella quale sono identificati tutti gli operatori coinvolti a monte e a valle, con identificazione degli hot-spot, ovvero punti in cui possono manifestarsi situazioni da cui originano impatti, rischi e/o opportunità per l'azienda.

Al paragrafo ESRS2 SBM-2 verrà riportata l'informativa in merito alle modalità con cui Lutech ha sondato, esaminato e preso in considerazione gli interessi e le opinioni dei portatori di interesse in seno alla strategia e al modello aziendale attraverso l'ingaggio del maggior numero di stakeholder possibili.

L'analisi della "materialità", illustrata infine al paragrafo IRO-1, riporterà i collegamenti con gli impatti emersi che, una volta identificati, Lutech valuterà al fine di prevenire e mitigarne gli effetti.

Le informative relative alla Due Diligence per Ambiente e Persone in materia ESG sono esplicitate nel presente paragrafo e schematizzate come segue:

Elementi fondamentali del dovere di diligenza (Due diligence)	Paragrafi di riferimento nel Report di Sostenibilità
Integrare il dovere di diligenza nella governance, nella strategia e nel modello aziendale	GOV1 GOV4 SBM1
Coinvolgimento dei portatori di interessi in tutte le fasi fondamentali del dovere di diligenza	SBM2
Individuazione e valutazione degli impatti negativi	SBM 3 IRO 1
Interventi per far fronte agli impatti negativi	MDR-P MDR-A
Monitoraggio dell'efficacia degli interventi e comunicazioni	MDR-M MDR-T



## 2.5 Obbligo di informativa GOV – 5 – Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità

### Datapoint n. 34-35-36

Lutech ha attuato un sistema di gestione del rischio riferito al processo di rendicontazione della sostenibilità che ha come punto di partenza i sistemi di gestione presenti e mantenuti in azienda. Tali processi hanno le caratteristiche dell'inclusività dei diversi contributi aziendali e si caratterizzano per i seguenti elementi, che rimandano ad un approccio partecipato ed in grado di integrare le diverse funzioni aziendali:

- revisione incrociata delle varie funzioni
- presenza di ore di formazione precedenti la raccolta dati di rendicontazione per allineamento delle diverse funzioni
- invio agli organi ADC per approvazione finale

Tra le variabili esterne (in prospettiva outside-in) e interne (in prospettiva inside-out) l'azienda ha considerato anche le dinamiche ESG in base al livello di rischio e di impatto delle stesse sui processi di creazione del valore, con l'obiettivo di limitare gli eventuali effetti negativi attraverso attività sistematiche di identificazione, valutazione, trattamento e controllo del rischio.

I processi di Risk Management attivati sono riferiti al perimetro giuridico di rilevanza aziendale e si caratterizzano, per quanto concerne la rendicontazione di sostenibilità, per i seguenti processi:

- coinvolgimento delle funzioni potenzialmente impattate da rischi e opportunità ESG
- attivazione degli uffici interessati nel processo di mappatura e identificazione dei rischi legati ai processi di rendicontazione di sostenibilità e identificati in tabella
- sviluppo di un processo partecipato di prioritizzazione dei rischi, ordinati in base alla loro entità
- definizione di un meccanismo di controllo interno, su base mensile, per il quale le singole funzioni riportano eventuali anomalie o problemi ai referenti di processo
- attivazione delle procedure di correzione e mitigazione del rischio

Dal punto di vista dei processi di controllo interno del processo di rendicontazione di sostenibilità, le varie funzioni, in collaborazione con l'area ESG, hanno valutato i seguenti rischi indicati in tabella:

Tema	Rischi	Strategie di mitigazione
Completezza ed integrità dei dati	Dati parziali o non completi	Verifica della congruità del dato prima della divulgazione nel report
Accuratezza dei risultati delle stime	Risultati delle stime non accurati	Attenta verifica dei risultati delle stime
Disponibilità dei dati sulla catena del valore a monte e/o a valle	Mancata disponibilità dei dati nella catena del valore a monte e/o a valle	Dialogo con gli HotSpot a monte e/o a valle
Tempistiche con cui le informazioni sono rese disponibili	Mancato rispetto delle tempistiche con cui sono rese disponibili le informazioni	Preparazione delle informazioni per tempo



Le risultanze della valutazione del rischio, per quanto riguarda il processo di rendicontazione di sostenibilità, portano alla definizione di nuovi processi interni che permettano la loro mitigazione; nuove responsabilità per nuove (o pre-esistenti) figure che dovranno monitorare e produrre dati necessari per la rendicontazione; percorsi mirati di formazione al fine di aumentare la conoscenza e la consapevolezza di eventuali rischi ESG all'interno dell'organico Lutech.

Le diverse figure che si occupano delle diverse analisi dei rischi ESG rendicontano periodicamente all'area ESG, che poi riporta agli organi ADC rispetto ai suddetti rischi e alle relative strategie di miglioramento che impattano sulla redazione del Report di Sostenibilità.



## 3. STRATEGIA

### ***Datapoint n. 37***

#### **3.1 Obbligo di informativa SBM-1 – Strategia, modello aziendale e catena del valore**

##### ***Datapoint n. 38-39-40-41-42***

La riflessione condotta da Lutech in materia di questioni di sostenibilità, strategia, modello aziendale e catena del valore ha generato le seguenti valutazioni in merito.

Per quanto concerne la strategia aziendale ed il rapporto con le tematiche ESG, in basso si riporta il Business Model Canvas che permette di identificare i processi alla base della creazione del valore, siano essi collegati a dinamiche tangibili o intangibili ed i relativi impatti di sostenibilità.

## BUSINESS MODEL CANVAS

### PARTNER CHIAVE SUDDIVISI PER CATEGORIA

#### Chi sono i miei partner più importanti?

Vendor di tecnologia, Distributori, Fornitori di Servizi, Società di consulenza e Consulenti, Università, Start-up ed Enti Finanziari.

#### Quali risorse chiave acquisisco da queste relazioni?

Prodotti HW/SW, Soluzioni tecnologiche, Servizi professionali, servizi tecnici, servizi di consulenza, Know-how e Risorse finanziarie

#### Quali benefici ottengo?

Qualità e completezza dell'offering, Brand reputation, Innovazione, Redditività e Stabilità finanziaria

#### E quali delle mie attività permettono ai partner di performare?

Vendita, Relazione con i clienti e col mercato, Ricerca e sviluppo, Comunicazione/promozione e Compliance (politiche, comportamenti e certificazioni)

### STRUTTURA DEI COSTI

#### Quali sono i principali costi da sostenere?

Costo del Personale (retribuzione, contributi, oneri sociali, welfare), Consulenze Terze Parti, HW/SW per rivendita/uso interno, Canoni di manutenzione rivendita/uso interno, Locazioni Sedi, Consumi, Spese varie, Costi Finanziari, Imposte e tasse

#### Quali sono i costi fissi? Quali quelli variabili?

Costi fissi (valore complessivo rimane costante al variare delle quantità prodotte o vendute): costo del personale, costo di consulenze e manutenzioni interne, locazione sedi, consumi, spese varie  
Costi variabili: HW/SW per rivendita, consulenze terze parti e manutenzioni rivendute

#### Quali spese derivano dalle risorse impiegate?

A titolo esemplificativo, costo del personale: costi per retribuzioni, contributi, oneri sociali, formazione, welfare, costi per sedi e consumi, costi per la gestione, telefonia e carburante.

### ATTIVITÀ CHIAVE

#### Quali attività svolgiamo quotidianamente per gestire il nostro modello di business?

Relazione con i clienti, partner e fornitori, Gestione delle risorse umane (dipendenti), Vendita, Prevendita e progettazione, Servizi di implementazione e manutenzione, Comunicazione istituzionale (social, media, comunicati stampa, eventi), Amministrazione, finanza e controllo, Formazione tecnica, commerciale, cogente, Ricerca e sviluppo e Compliance

### RISORSE CHIAVE

#### Quali sono le risorse di cui dobbiamo disporre per veicolare la nostra proposta di valore?

Risorse umane, Risorse economiche, Know-how, Strumenti e risorse tecniche e Relazioni

#### Quali sono le persone, le conoscenze, i mezzi, gli strumenti, il denaro, utili alla gestione dell'attività?

Risorse umane: interne (Manager, Venditori, Tecnici, risorse funzioni di staff, ...), esterne (Consulenti, Fornitori, Vendor,...), Risorse economiche: banche, investitori o finanziatori, azionisti, Know-how: competenze tecniche, competenze commerciali, conoscenza del Mercato e dei Competitor, conoscenza normativa e legislativa, Strumenti: SW (piattaforme CRM, gestionali, cloud), HW (veicoli, apparati IT), sedi di lavoro, Relazioni: con Clienti, Vendor, Fornitori, Istituzioni e Banche, Comunità/Territori, Enti

### VALORE OFFERTO

#### Qual è il valore principale che vogliamo veicolare ai nostri clienti?

La consapevolezza di avere un partner solido che possa accompagnarlo end-to-end nel processo di Digital Transformation, ottimizzando le performance e creando servizi a valore aggiunto, in modo innovativo, sostenibile e nel rispetto di un sistema valoriale condiviso.

#### Quali problemi ci impegniamo a risolvere per i nostri clienti?

Tutti i problemi legati alla Digital Transformation, costruendo soluzioni tecnologiche per aiutarli a rimanere competitivi, innovativi, sostenibili

#### Riusciamo a farlo?

Sì, attraverso le nostre soluzioni dedicate agli specifici vertical market, con le quali possiamo supportare il cliente end-to-end, dall'advisory alla manutenzione in esercizio.

#### Quali sono i bisogni dei clienti che vogliamo soddisfare?

Qualità dei prodotti e dei servizi, continuità operativa, innovazione, sostenibilità, stabilità finanziaria, competitività.

#### Quali sono i prodotti/servizi che stiamo offrendo ai clienti?

Prodotti HW e SW dei principali Vendor e soluzioni tecnologiche negli ambiti infrastruttura e negli ambiti digital (Customer success, Digital twin & HPC, Cloud, Business platform, Cybersecurity, Hyperautomation, Digital factory & IoT, Digital workplace), Servizi di consulenza, advisory, innovation advisory, design, delivery, maintenance, ottimizzazione.

#### Che promessa stiamo facendo ai clienti?

Essere un partner di riferimento che gli possa garantire competitività, innovazione, qualità, trasparenza, in una relazione duratura nel tempo e sviluppo, Comunicazione/promozione e Compliance (politiche, comportamenti e certificazioni)

### RELAZIONE CON I CLIENTI

#### Come si misura il risultato della relazione instaurata con il cliente?

Attraverso la fidelizzazione (durata della relazione commerciale, ampiezza dei prodotti/servizi venduti, ...), il fatturato medio annuo e la Survey di Customer Satisfaction annuale.

#### Come si mantiene viva la relazione con i clienti?

Attraverso un'etica e stabile relazione commerciale (incontri, call, eventi, ...) che garantisca ascolto ed identificazione delle esigenze del Cliente, attraverso propositività ed approccio innovativo.

#### Quali costi vanno sostenuti?

Spese per rappresentanza, spostamenti, eventi, gadget, comunicazione, formazione ai Sales e alle altre Unit che si relazionano con i clienti.

### CANALI

#### Come comunichiamo con i nostri clienti?

Incontri, call, eventi, comunicazione.  
  
Come li raggiungiamo?  
I nostri canali sono: social (LinkedIn, Facebook, Instagram), website, stampa, media, comunicazioni dirette, e.mail.

#### Come veicoliamo la nostra proposta di valore?

Attraverso presentazioni, demo, eventi tecnici, risposte a gare e offerte dirette.

### CLIENTI

#### Per chi stiamo creando valore?

Per aziende Enterprise e PMI di tutti i settori di mercato, per la Pubblica Amministrazione, per Organizzazioni Internazionali e Governative, in un contesto di vendita di tipo B2B.

#### Chi è disposto a comprendere per primo la nostra proposta ed accettarla?

All'interno del Cliente i principali interlocutori per il posizionamento delle nostre soluzioni sono il Business, il CIO e la funzione IT in generale, il CTO e le funzioni Technology in generale, i team dedicati alla Digital Transformation (spesso trasversali).

#### Quali sono i clienti che portano la maggior parte delle entrate?

Clienti del vertical market Telco & Media, Energy & Utilities, Finance, Pubblica Amministrazione.

### RICAVI

#### Per quale valore i nostri clienti vogliono pagare?

Qualità, continuità, innovazione e sostenibilità dei prodotti e servizi

Quale metodo usano per pagare? E quale preferirebbero usare? Bonifico bancario, Il bonifico bancario è il metodo preferito da tutti i Clienti

#### Quali sono i diversi modelli di reddito?

Il modello di reddito presente in Lutech è: REDDITI SC - Società di capitali, enti commerciali ed equiparati.



Il percorso che ha reso Lutech punto di riferimento per aziende e professionisti nella fornitura di soluzioni per la digitalizzazione del business si è caratterizzato per:

- affiancamento del cliente con servizi di consulenza, formazione, supporto alla progettazione e assistenza tecnica, rappresentando un player particolarmente trasparente ed in grado di ascoltare ed investire nella gestione più corretta delle esigenze dei buyer e consumatori
- continua ricerca di aggiornamenti e soluzioni innovative per migliorare ed efficientare energeticamente le soluzioni fornite dall'impresa
- relazioni continue con partner di ricerca come università italiane con focus su progetti all'avanguardia legati alle Smart City e all' Energy Management Saving
- scelta di partner strategici che dimostrino il medesimo impegno in ambito ambientale e sociale per lo svolgimento delle loro attività, come ad esempio Cisco ed Equinix

Gli aspetti sopra descritti evidenziano un orientamento in linea con gli obiettivi di riduzione degli impatti ambientali e sociali negativi, secondo dinamiche ulteriormente specificate negli indicatori tematici.



Lutech attualmente propone diverse tipologie di prodotto e di servizio, riferite alle seguenti aree strategiche:

#### • CUSTOMER SUCCESS

Percorsi di Customer Experience sviluppati grazie ad un'unica vista sul Cliente e alla capacità di monitorare dati e comportamenti su ogni touchpoint, per una trasformazione digitale dei processi sales & marketing

#### • DIGITAL WORKPLACE

Servizi digital workplace sicuri e performanti grazie ad un modello di servizio flessibile per l'integrazione e la gestione di qualsiasi infrastruttura cross mercato

#### • CLOUD

Progettazione, realizzazione e gestione ambienti Multi Cloud e Hybrid Cloud sicuri

#### • CYBERSECURITY

Servizi di advisory e tecnologie di Cybersecurity per garantire Cyber Resilience e Business Continuity

#### • AI, BIG DATA & HYPERAUTOMATION

Ottimizzazione dei processi aziendali grazie a Big Data, Artificial Intelligence, Machine Learning e RPA

#### • DIGITAL FACTORY & IOT

Piattaforme ERP, PLM, IoT, Artificial Intelligence e AR/VR, per evolvere ogni processo, dal sales&marketing, alla produzione all'after sales

#### • SAP E INFOR PLATFORM

Competenze verticali in particolare nei mercati Manufacturing ed Energy (Infor LN, SAP S/4 HANA, SAP Utilities)

#### • DIGITAL TWIN & HPC

Realizzazione di Supercomputer come "Leonardo" (Cineca, 4 WW e II in Europa) e "Davinci" (Leonardo spa), virtualizzazione della catena dei processi fisici, integrando IoT, Big Data e AI





I servizi di Lutech per supportare i propri clienti si basano su Tecnologie concepite per un'offerta end to end, pensate per soddisfare le molteplici necessità della Digital Evolution. Di seguito si evidenziano i gruppi significativi di prodotti offerti:

**LUTECH CONSULTING:** practice specializzata nella gestione dei programmi di trasformazione digitale end-to-end e il miglioramento delle performance aziendali. Offre servizi di consulenza integrati e modulabili in ambito di Business Transformation, ottimizzazione delle Operations, trasformazione digitale e innovazione, supportando le aziende nei percorsi di change management e nella governance delle operations.

BUSINESS ADVISORY & CONSULTING	
PROGRAM MANAGEMENT	PERFORMANCE IMPROVEMENT
DIGITALTRANSFORMATION STRATEGY	SUPPLY CHAIN & OPERATIONS OPTIMIZATION
CHANGE MANAGEMENT	



**LUTECH CLOUD:** progetta, realizza, mette in sicurezza e gestisce soluzioni di Hybrid Cloud, individuando le architetture più agili, scalabili e resilienti, ossia le fondamenta dei progetti di digitalizzazione. Performance, business continuity e sicurezza sono i driver alla base di ogni progetto di cloud ed infrastruttura.

CLOUD ADVISORY Cloud Transformation, Governance & Compliance	
HYBRID CLOUD ARCHITECTURES	NEXT-GEN NETWORKING
CLOUD MODERNIZATION	DIGITAL WORKPLACE
DATA ARCHITECTURE	




**LUTECH SERVICES:** il Managed Service Operations Center Lutech trasforma le tecnologie e i processi di gestione in valore per i Clienti. Oltre 400 tecnici specializzati gestiscono 24x7 un catalogo di servizi flessibili, modulabili e personalizzabili sulla base delle necessità del Cliente. Le performance sono costantemente controllate e garantite da una struttura di Service Management, attraverso KPI e SLA condivisi.

SERVICE DESK	
CLOUD OPERATIONS CENTER	NETWORKING OPERATIONS CENTER
APPLICATION MANAGEMENT	
INFRASTRUCTURE OPERATIONS	



**LUTECH CYBERSECURITY:** governa i rischi derivanti dalla Digital Transformation garantendo la difesa del patrimonio informativo, delle persone, degli asset e del brand, dalle continue e crescenti minacce del mondo cyber. Grazie a tecnologie e competenze di eccellenza realizza progetti in contesti business critical, eterogenei e complessi, dando supporto come Trusted Advisor nella scelta delle migliori soluzioni da adottare in funzione dello specifico contesto operativo.

<b>CYBERSECURITY ADVISORY</b> Consulting, Design, Audit, Education	
<b>APPLICATION SECURITY</b>	<b>DATA SECURITY</b>
<b>ENDPOINT SECURITY</b>	<b>CLOUD SECURITY</b>
<b>NETWORKING SECURITY</b>	<b>OT SECURITY</b>
<b>MANAGED SERVICES NEXT GENERATION SOC</b>	




**LUTECH DIGITAL:** crea la customer experience integrando e dando valore ai dati di clienti, prodotti e performance aziendali, per costruire un percorso di digital transformation a supporto dell'evoluzione del business data-driven.

<b>DIGITAL TRANSFORMATION</b>	
<b>DIGITAL ADVISORY</b>	<b>DIGITAL COMMERCE</b>
<b>CUSTOMER ENGAGEMENT &amp; EXPERIENCE</b>	<b>DIGITAL FACTORY &amp; IOT</b>
<b>DATA INTELLIGENCE</b>	<b>APPLICATIONS MODERNIZATION</b>
<b>AI &amp; HYPERAUTOMATION</b>	<b>BUSINESS PLATFORM</b>
<b>CLOUD NATIVE TRANSFORMATION</b>	<b>DIGITAL TWIN &amp; HPC</b>

**LUTECH SOLUTIONS:** le soluzioni e i prodotti proprietari offerti per le esigenze caratteristiche e distintive di ogni Industry, sono basati su anni di sviluppo, solide competenze tecnologiche e consulenziali, in continua evoluzione. Conoscenza dei processi specifici di ogni settore e dei bisogni da affrontare sono alla base delle nostre analisi e dei nostri sviluppi di prodotto.

<b>SOLUTION ADVISORY</b>	
<b>CREDIT MANAGEMENT</b>	
<b>ENERGY, METER 2 CASH, ETRM &amp; BILLING</b>	<b>SMART DEVICES &amp; RFID</b>
<b>SOLUTION MANAGEMENT APPLICATION MANAGEMENT, BPO</b>	<b>DIGITAL OPERATIONS FOR RETAILERS (DORA)</b>

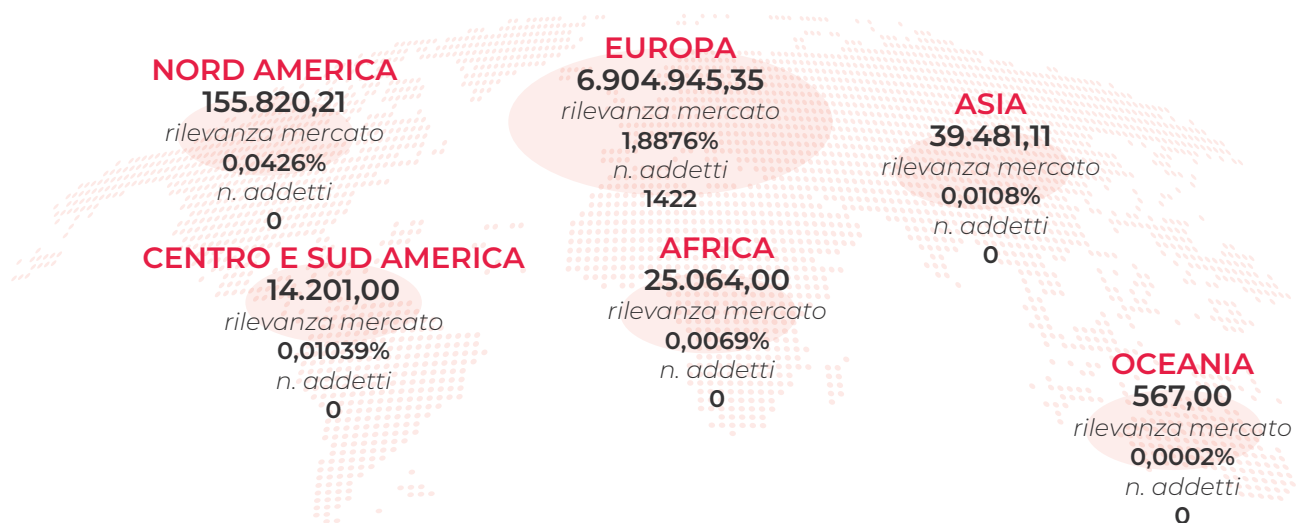
Come attore di mercato, Lutech è attiva nel contesto nazionale e internazionale con le sole limitazioni alla vendita di prodotti e servizi legate a situazioni di embargo per motivi geopolitici o conflitti commerciali a livello nazionale (es. Cina-USA) o tecnologia "dual-use" (prodotti, inclusi il software e le tecnologie, che possono avere un utilizzo sia civile sia militare) che può essere venduta solo alle nazioni pre-autorizzate dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE).

Il settore in cui opera Lutech non è inserito in quelli per i quali è necessario un maggior dettaglio di rendicontazione. I prodotti indicati precedentemente sono significativi in quanto rappresentano almeno il 10% dei ricavi dell'impresa.

I gruppi di clienti significativi cui l'azienda rivolge il proprio lavoro sono:

- Finance & Insurance
- Energy & Utilities
- Telco & Media
- Manufacturing
- Public Sector
- Fashion & Retail

Lutech opera nei seguenti mercati, in associazione ai relativi addetti tutti attivi dal territorio italiano. In nessuno di questi mercati i prodotti Lutech sono vietati.



Il Valore della Produzione di Lutech Spa totale è stato di 365.802.860 Euro, di cui:

Descrizione	31/12/2023
Vendite prodotti	152.856.100
Prestazioni di servizi	183.035.730
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	12.256.195
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	4.120.540
Altri ricavi e proventi	13.534.295
<b>Valore della Produzione</b>	<b>365.802.860</b>

Nel 2023 non vi erano altri settori significativi o attività che avessero generato profitti intersocietari con impatti significativi.

Nella tabella seguente si evidenziano gli obiettivi relativi alla sostenibilità in termini di gruppi significativi di prodotti/servizi, categorie di clienti, aree geografiche e rapporti con i portatori di interessi.

Gruppi di prodotti/servizi	Obiettivi relativi alla sostenibilità
Studio (nel 2023) per introduzione di un nuovo tool software a supporto di tutti gli argomenti legati alla Sostenibilità che ha come tester principale Lutech Spa ma che rientra nel portfolio dei prodotti gestiti da Lutech previsto per il 2024	Rendicontazione e monitoraggio dei valori relativi alla sostenibilità ambientale (GHG Protocol e ISO 14064)
Categorie di clienti	Obiettivi relativi alla sostenibilità
Gruppo di organizzazioni di supporto per raccolta fondi (charity)	Progettazione di un sito web con funzionalità speciali per utenti disabili, in particolare ipovedenti, in linea con le documentazioni e le linee guida tecniche di settore ("Web Content Accessibility Guidelines 2.0" e "Web Accessibility Initiative WAI")
Aree geografiche	Obiettivi relativi alla sostenibilità
-	-
Rapporti con i portatori di interesse	Obiettivi relativi alla sostenibilità
Studenti e junior professional, istituzioni locali, comunità e territorio	Lutech Campus: negli spazi polifunzionali del headquarter nasce il Lutech Campus, l'Open Innovation Hub del Gruppo Lutech ( <a href="https://lutech.group/it/open-innovation-hub/lutech-campus">https://lutech.group/it/open-innovation-hub/lutech-campus</a> ): innovativa piattaforma di formazione, startup, demo lab e divulgazione su tecnologie leading edge, nel quale Lutech si apre a Istituti Accademici, Istituti di ricerca, Partner tecnologici, Clienti e Startup per fare innovazione insieme. In particolare, la formazione prevede la realizzazione di corsi dedicati anche a laureandi, neolaureati e diplomati dell'area STEM
Giovani studentesse/ricercatrici	Con il progetto "Premio di Tesi di Laurea Ingenio al Femminile" il Gruppo Lutech sostiene le eccellenze femminili nell'intraprendere percorsi di laurea in materie STEM. Il premio, promosso dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri in collaborazione con Cesop HR Consulting Company ( <a href="https://www.cesop.it/ingenio-al-femminile/">https://www.cesop.it/ingenio-al-femminile/</a> ), è assegnato alle tesi di laurea, presentate da donne laureate in ingegneria, che meglio rispondono al tema annuale scelto dal Premio. Lutech supporta l'iniziativa dal 2023
Giovani studentesse/ricercatrici	Progetto cui Lutech aderisce a livello di Gruppo ( <a href="https://lutech.group/it/newsroom/il-gruppo-lutech-aderisce-al-progetto-girls-polimi">https://lutech.group/it/newsroom/il-gruppo-lutech-aderisce-al-progetto-girls-polimi</a> ) che prevede <b>borse di studio</b> e una campagna di orientamento e comunicazione verso l'esterno, con la quale il Politecnico, insieme alle aziende partner, intende raggiungere in maniera efficace: la società e le istituzioni, giovani ragazze, le loro famiglie, con l'obiettivo di contribuire attivamente ad attrarre più ragazze iscritte agli studi STEM diffondendo la consapevolezza che oggi vi è una grande carenza di ragazze iscritte ai percorsi di ingegneria ad alto tasso occupazionale. Lutech supporta l'iniziativa dal 2023 per un triennio



**Rapporti con i portatori di interesse**

**Obiettivi relativi alla sostenibilità**

Sostegno per l'empowerment femminile a sostegno di soggetti svantaggiati (rifugiati)

**Fellowship 2022:** Sistech è la principale no-profit europea per l'accesso delle donne rifugiate nel mondo del lavoro Digital & Tech (<https://sis.tech/>). Le donne rifugiate rappresentano una fonte inespressa di talento Tech. Sistech offre alle aziende programmi mirati per fare un passo verso una maggiore inclusione e diversità, stimolando l'innovazione attraverso la riqualificazione e il potenziamento delle competenze di donne rifugiate. La partecipazione delle persone Lutech al progetto è individuale e volontaria; iscrivendosi come volontaria/o, colleghi e colleghe si sono resi disponibili per aiutare a sviluppare le competenze delle Fellow, scegliendo fra questi 3 percorsi: Mentor – guida alla scelta vocazionale e alle competenze trasversali; Trainer – supporta l'acquisizione di competenze tecniche e risorse online; Tandem linguistico – contribuisce all'acquisizione di competenze linguistiche professionali e ai codici culturali di settore

Di seguito la valutazione degli attuali prodotti/servizi, mercati e gruppi di clienti significativi rispetto agli obiettivi di sostenibilità dell'impresa:

- il gruppo di prodotti legati alla piattaforma Salesforce (Net Zero Cloud) è in linea col raggiungimento dell'obiettivo di creazione di un piano di decarbonizzazione di Lutech in un'ottica di crescente attenzione sul tema legato alla riduzione delle emissioni di CO2
- l'espansione verso il mercato spagnolo è in linea con l'obiettivo di espandere il modello Lutech anche in termini di governance verso un portfolio servizi che sia completo e performante secondo le esigenze dei nostri clienti
- i progetti legati ai portatori di interesse sono in linea con l'obiettivo di sempre più crescente attenzione verso le comunità esterne che rappresentano il tessuto sociale in cui Lutech si muove

Gli **elementi della strategia d'impresa** collegati a temi di sostenibilità sono:

- investimenti in progetti innovativi e di ricerca che concilino le nuove frontiere dell'AI con il rispetto dei parametri ambientali e sociali in termini di ESG
- sempre più attenzione alle persone, soprattutto nel corso del 2024, quando la fusione di Lutech Advanced Solutions in Lutech porterà ad una popolazione totale di circa 3200 persone
- forte spirito di collaborazione con fornitori e clienti per definizione e partecipazione a strategie comuni sia su progetti di sostenibilità ambientale sia sociale

Le principali **sfide per il futuro** sono:

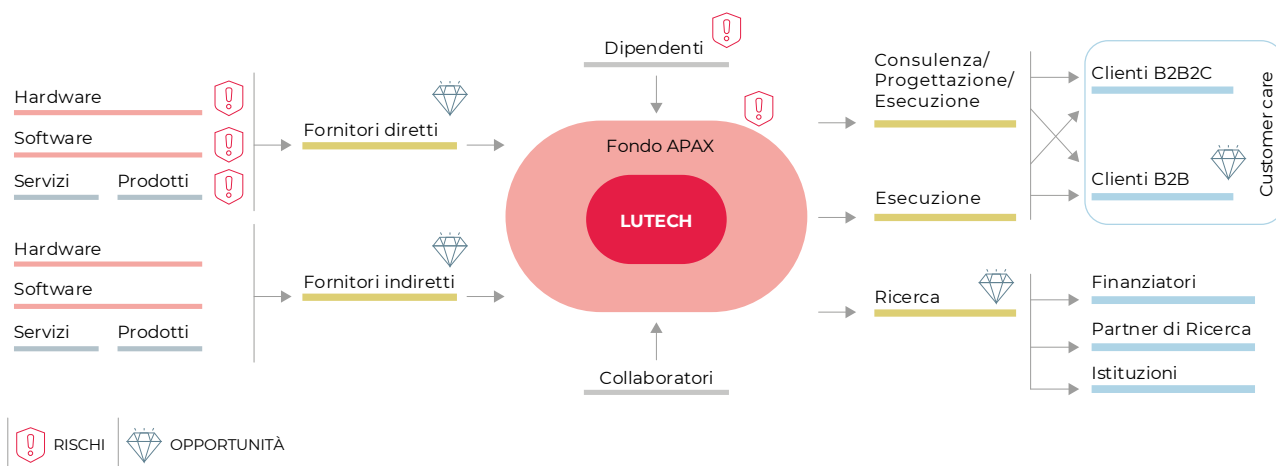
- definizione di una strategia in accordo con il nuovo Comitato di Sostenibilità, realistica e basata sulla nuova realtà aziendale
- integrazione ulteriore delle funzioni interne nel processo di raccolta dati ESG
- miglioramento delle performance ambientali, nonostante l'incremento del numero degli addetti e l'ampliamento del perimetro di rendicontazione

I **progetti da concretizzare** nel futuro saranno:

- analisi della catena di fornitura
- utilizzo di applicazioni che al loro interno utilizzino algoritmi legati all'AI e che possano fare da supporto soprattutto in termini di forecasting (ad es. Net Zero Cloud)
- definizione di un piano di riduzioni delle emissioni GAS Serra a seguito della fusione di Lutech Advanced Solutions in Lutech



Nessuna azienda lavora in isolamento rispetto ad altre imprese e al contesto territoriale, motivo per cui è importante rappresentare la catena del valore in cui Lutech è inserita. Nell'immagine in basso si presenta una schematizzazione della catena del valore di cui si riportano non solo le caratteristiche a monte e a valle, ma anche i punti di criticità (Hot-spot) che incidono in modo importante nel flusso dei rapporti e nello scambio di servizi/prodotti tra gli attori della catena stessa.



La catena del valore di Lutech si basa su un approccio end-to-end per abilitare la trasformazione digitale dei propri clienti, integrando tecnologie avanzate con competenze specifiche. La catena inizia con l'Innovation Advisory, che aiuta le aziende a definire una roadmap strategica e personalizzata. Prosegue con il Design & Delivery, dove vengono progettati ecosistemi integrati, flessibili e sicuri, utilizzando soluzioni cloud e digitali. Infine, l'azienda si concentra su Operate & Optimize, fornendo servizi di gestione e ottimizzazione continua per massimizzare l'efficienza delle soluzioni implementate.

Nella catena del valore di Lutech, i rischi e le opportunità ESG (ambientali, sociali e di governance) – cosiddetti “Hotspot” - si concentrano in diversi punti chiave.

- Rischi:** uno dei principali rischi ambientali riguarda la gestione delle infrastrutture IT, specialmente nel contesto di cloud computing e data center, che consumano grandi quantità di energia e possono avere un impatto significativo sul cambiamento climatico se non gestiti con fonti rinnovabili. Sul fronte sociale vi è il rischio di disuguaglianze legate all'adozione delle tecnologie digitali, con potenziali impatti negativi sui dipendenti e sulla forza lavoro a causa di automatizzazione e robotizzazione. Inoltre, anche la contrattualizzazione di fornitori ed eventuali sub-fornitori è un tema che va particolarmente verificato. Dal punto di vista della governance, il rischio principale riguarda la cybersecurity, una priorità per Lutech, considerando l'importanza della protezione dei dati e la conformità con regolamentazioni come il GDPR.
- Opportunità:** Lutech può invece capitalizzare su opportunità ambientali integrando soluzioni di cloud ibrido e ottimizzazione dei sistemi IT, riducendo l'impronta ecologica attraverso l'efficienza energetica. Sul fronte sociale, l'opportunità risiede nello sviluppo di competenze digitali nelle comunità locali e nella promozione di una cultura aziendale inclusiva e diversificata. Inoltre, dato l'alto livello di innovazione tipico del settore, è possibile cogliere opportunità di sviluppo attraverso partnership di ricerca e/o business development su esigenze specifiche (in ottica ESG) dei propri clienti B2B2B e B2B2C. Infine, a livello di governance, Lutech può rafforzare la sua leadership in materia di cybersecurity, creando valore attraverso l'innovazione e mantenendo una forte conformità alle norme di protezione dei dati, contribuendo alla fiducia degli stakeholder.

Ulteriori dettagli saranno illustrati nelle relative informative tematiche.

### 3.2 Obbligo di informativa SBM-2 – Interessi e opinioni dei portatori di interessi Datapoint n. 43-44-45

Gli stakeholder Lutech sono:

- clienti, fornitori, dipendenti, shareholder e alta direzione, collaboratori esterni, enti finanziatori, comunità locale, istituzioni pubbliche

Circa il processo di coinvolgimento stakeholder, Lutech ha sviluppato un'analisi dei livelli che riportiamo in basso.

Lutech 2023						
STAKEHOLDER	Benefici che ricevono dalla partecipazione al processo di STK engagement	Contributi che portano partecipando	Conflitti potenziali, progressi, attuali	Attività di engagement: modalità	Frequenza del coinvolgimento	Indicatori di monitoraggio
SHAREHOLDER ALTA DIREZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Maggiore consapevolezza in merito ai temi della sostenibilità e del valore che questi hanno per gli altri stakeholder (Mercato compreso)</li> </ul>	Commitment per la costruzione delle strategie di medio e lungo termine che indirizzeranno l'azienda	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Distanza dalla realtà aziendale</li> <li>· Mancanza di tempo</li> <li>· Scarso interesse su questi temi e volontà di investimento</li> </ul>	Per l'analisi relativa all'anno 2023 prodotte survey dedicate	Annuale grazie ai processi di coinvolgimento stakeholder necessari per la definizione delle rendicontazioni ESG	Numero di risposte ottenute
DIPENDENTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Condivisione di un sistema di valori comuni</li> <li>· Sentirsi parte della creazione di un processo che porterà l'azienda a definire strategie, piani in cui tutti saranno coinvolti e di cui tutti faranno parte</li> <li>· Motivazione interna</li> <li>· Maggior conoscenza degli impegni aziendali sui temi della sostenibilità</li> <li>· Nuove percezioni delle attività che svolgono per l'azienda</li> </ul>	Percezione attuale della realtà aziendale  Nuove idee	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Poco motivati</li> <li>· Scarsamente interessati alle attività aziendali</li> <li>· Poca visibilità del contesto aziendale globale</li> <li>· Scarsamente formati</li> </ul>	Per l'analisi relativa all'anno 2023 prodotte survey dedicate	Circa cinque volte all'anno per diversi obiettivi, tra cui: definizione della matrice di materialità, audit SA8000, verifiche sui processi di governance (anticorruzione)	Numero di risposte ottenute, numero di proposte sollecitate, livello medio di adesione alle iniziative aziendali
COLLABORATORI ESTERNI	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Confronto su tematiche sempre più comuni con conferma dell'impegno</li> <li>· Creazione di relazioni durature basate su fiducia e rispetto</li> <li>· Nuove percezioni delle attività che svolgono per l'azienda</li> </ul>	Percezione attuale della realtà aziendale  Nuove idee	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Poco motivati</li> <li>· Scarsamente interessati alle attività aziendali</li> </ul>	Per l'analisi relativa all'anno 2023 prodotte survey dedicate	Annuale grazie ai processi di coinvolgimento stakeholder necessari per la definizione delle rendicontazioni ESG	Numero di risposte ottenute, livello medio di adesione alle iniziative aziendali
FORNITORI - PARTNER TECNOLOGICI	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Confronto su tematiche sempre più comuni con conferma dell'impegno</li> <li>· Creazione di relazioni durature basate su fiducia e rispetto</li> <li>· Condivisioni di best practice</li> </ul>	Consolidamento delle partnership su temi da cui possono scaturire soluzioni innovative di processo e/o di prodotto  Condivisioni di best practice e competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Fornitore non formato (o troppo formato) sui temi specifici</li> <li>· Mancanza di tempo e risorse per lo sviluppo di queste tematiche</li> </ul>	Per l'analisi relativa all'anno 2023 prodotte survey dedicate	Annuale grazie ai processi di coinvolgimento stakeholder necessari per la definizione delle rendicontazioni ESG	Numero di risposte ottenute, numero di proposte sollecitate, livello medio di adesione alle iniziative aziendali
ENTI FINANZIARI (BANCHE, ASSICURAZIONI)	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Confronto su tematiche sempre più comuni con conferma dell'impegno</li> <li>· Creazione di relazioni durature basate su fiducia e rispetto</li> <li>· Condivisioni di best practice</li> </ul>	Consolidamento delle relazioni contrattuali Condivisioni di best practice	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Imposizione di requisiti e metriche troppo stringenti</li> </ul>	Per l'analisi relativa all'anno 2023 prodotte survey dedicate	Annuale grazie ai processi di coinvolgimento stakeholder necessari per la definizione delle rendicontazioni ESG	Numero di risposte ottenute



**Lutech 2023**

STAKEHOLDER	Benefici che ricevono dalla partecipazione al processo di STK engagement	Contributi che portano partecipando	Conflitti potenziali, progressi, attuali	Attività di engagement: modalità	Frequenza del coinvolgimento	Indicatori di monitoraggio
CLIENTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>Condivisione di un sistema di valori comuni.</li> <li>Maggiore consapevolezza in merito ai temi della sostenibilità e del valore che essi hanno per Lutech</li> <li>Condivisioni di best practice e competenze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Condivisioni di best practice e competenze</li> <li>Condivisione di un sistema di valori comuni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Cliente non formato sui temi specifici</li> <li>Mancanza di tempo e risorse per lo sviluppo di queste tematiche.</li> <li>Al contrario, imposizione di requisiti e metriche troppo stringenti</li> </ul>	Per l'analisi relativa all'anno 2023 prodotte survey dedicate	Almeno tre volte l'anno per matrice della doppia materialità, rendicontazione di sostenibilità ed eventi	Numero di risposte ottenute, numero di proposte sollecitate, livello medio di adesione alle iniziative aziendali
COMUNITÀ LOCALI (ONLUS, ASSOCIAZIONI)	<ul style="list-style-type: none"> <li>Condivisione di un sistema di valori comuni.</li> <li>Formazione e consapevolezza in merito ai temi della sostenibilità</li> <li>La visione sui temi ESG di un player del mondo aziendale (ossia profit)</li> <li>Condivisioni di best practice e progettualità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Un punto di vista non legato al business e al profitto.</li> <li>Visione delle reali necessità sociali dei territori e delle necessità operative delle associazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Scarsa formazione sui temi specifici</li> <li>Mancanza risorse per lo sviluppo di queste tematiche.</li> <li>Vincoli normativi legati alla loro natura associativa e no-profit</li> </ul>	Per l'analisi relativa all'anno 2023 prodotte survey dedicate	Annuale grazie ai processi di coinvolgimento stakeholder necessari per la definizione delle rendicontazioni ESG	Numero di risposte ottenute, numero di proposte sollecitate, livello medio di adesione alle iniziative aziendali
ISTITUZIONI PUBBLICHE e/o PRIVATE (LOCALI, NAZIONALI, REGIONALI, INTERNAZIONALI) PARTNER di RICERCA	<ul style="list-style-type: none"> <li>Condivisione di un sistema di valori comuni.</li> <li>La visione aziendale sui temi ESG.</li> <li>Condivisioni di best practice su metodologie e processi.</li> <li>Idee e competenze su strumenti / tecnologie a supporto dell'ESG</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Punto di vista istituzionale sulle tematiche di sostenibilità.</li> <li>Competenze su fondi/bandi.</li> <li>Visione prospettica ed internazionale (EU).</li> <li>Innovazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Scarsa (o troppa) formazione sui temi specifici</li> <li>Mancanza risorse per lo sviluppo di queste tematiche.</li> <li>Vincoli burocratici legati alla loro natura pubblica, ministeriale o istituzionale</li> </ul>	Per l'analisi relativa all'anno 2023 prodotte survey dedicate	Annuale grazie ai processi di coinvolgimento stakeholder necessari per la definizione delle rendicontazioni ESG	Numero di risposte ottenute, livello medio di adesione alle iniziative aziendali



In base a tale approccio, l'azienda ha seguito la realizzazione di un processo di engagement dei propri stakeholder basato sulle linee guida AA1000 SES, emanate da AccountAbility (2015), i cui tre principi chiave sono:

- **inclusività** - ossia garantire il coinvolgimento dei propri stakeholder in tutto il processo per arrivare a definire una risposta strategica e condivisa alle sfide dello sviluppo sostenibile;
- **rilevanza** - intesa come la capacità di determinare la pertinenza e la significatività di un tema, sia per l'organizzazione che per i suoi stakeholder;
- **rispondenza** - per riuscire a garantire una risposta adeguata sui temi chiave che hanno un impatto sugli stakeholder, attraverso decisioni, azioni e comunicazioni mirate ed efficaci.

La comprensione delle opinioni e degli interessi degli stakeholder ha tenuto conto di scambi avvenuti in diversi ambiti, sia commerciali che di marketing e di ricerca, frutto di un dialogo con i portatori di interessi che l'azienda considera cruciali. In particolare, per la realizzazione della doppia matrice di materialità è stato previsto ed organizzato un coinvolgimento caratterizzato dall'uso di questionari (per dipendenti, clienti, fornitori, istituzioni).



La gestione di questi scambi di informazioni in ambito ESG è stata coordinata dal team Corporate Social Responsibility. Il team, responsabile per la definizione di obiettivi, criteri, action point specifici e tipizzazione dei diversi stakeholder, ha raccolto i dati emersi dal dialogo con gli stakeholder e li ha valutati per la realizzazione della matrice di doppia materialità e per la definizione (o miglioramento) di policy aziendali interne con impatti ESG sui portatori di interessi.

Il coinvolgimento degli stakeholder è avvenuto tramite survey digitale inviata al fine di individuare impatti, rischi e opportunità, nonché temi materiali legati all'individuazione degli indicatori EFRAG da utilizzare per la rendicontazione di sostenibilità.

Gli stakeholder sono stati coinvolti con misure diverse a seconda della loro tipologia ed hanno risposto in maniera diversa. In dettaglio:

Stakeholder coinvolto	Interazioni attivate	Risposte ricevute	Percentuale desiderata	Percentuale risposte ricevute
Alta Direzione- Shareholder	12	7	100%	58%
Dipendenti	190	166	10% della totalità dei dipendenti (1422)	10% - analizzate 144 risposte suddivise rispetto al genere e alla posizione aziendale
Collaboratori esterni	29	9	10%	31%
Fornitori/ Partner tecnologici	25	6	10% dei fornitori, in rappresentanza di almeno il 50% del volume di acquisto	24%
Istituti Finanziari	4 (selezionate per importanza)	2	100%	50%
Clienti	20	10	10% dei clienti, in rappresentanza di almeno il 50% del fatturato	50%
Comunità locali	27	5	10%	19%
Istituzioni Pubbliche	14	2	10%	14%



Ad oggi Lutech non sintetizza in report periodici i risultati del coinvolgimento dei portatori di interessi, ma è un processo strutturato in via di implementazione che verrà svolto ogni due anni.

A seguito dei diversi round di coinvolgimento stakeholder, Lutech ha modificato la propria strategia a favore dei dipendenti al fine di supportare il processo di apprendimento in materia ESG. Questo si è concretizzato nella definizione di alcuni moduli di formazione dedicati ai processi di rendicontazione ESG secondo la Direttiva CSRD attivati in preparazione alla fase di raccolta dati e rivolti a tutte le funzioni interne (stakeholder dipendenti e Direzione) al fine di agevolare il processo di raccolta dati. Inoltre, i temi ESG sono sempre più filtrati nelle agende delle varie funzioni aziendali, diventando argomento di riflessione e di sviluppo di scelte più responsabili da parte dei manager e nuovi processi di monitoraggio e definizione di policy che, progressivamente, affineranno ulteriormente la percezione dei bisogni degli stakeholder e rafforzeranno ulteriori processi di scambio e comunicazione.

Gli organi di amministrazione, direzione e controllo sono periodicamente informati dall'area CSR attraverso la funzione Compliance che garantisce un flusso costante di informazioni circa il lavoro di ascolto e valutazione delle opinioni degli stakeholder. Questo consente quindi al CdA, adeguatamente informato, di promuovere politiche, azioni e investimenti necessari per il miglioramento della gestione aziendale, avendo come riferimento le tematiche di sostenibilità che emergono dallo scambio con tutti i portatori di interessi.

Un esempio in questo senso è stato il processo di raccolta dati per l'analisi di materialità per il bilancio di sostenibilità 2022. Inoltre, tutti gli stakeholder sono stati coinvolti nel nuovo processo per la creazione dell'analisi di doppia materialità che ha avuto inizio nel 2023.

### 3.3 Obbligo di informativa SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia ed il modello aziendale

#### Datapoint n. 46-47-48-49

Lutech fornisce una descrizione degli impatti, rischi e opportunità rilevanti, quali risultano dalla valutazione della rilevanza, il cui processo viene dettagliato al successivo paragrafo 4.1. IRO –1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti e le opportunità rilevanti.

A seguito del processo di definizione della matrice di doppia materialità, sviluppata a partire dal processo di coinvolgimento stakeholder precedentemente illustrato, Lutech ha individuato i seguenti temi materiali:

1. in area ambientale: ESRS E1 Cambiamenti climatici
2. in area sociale: ESRS S1 Forza lavoro; ESRS S2 Lavoratori nella catena del valore; ESRS S4 Consumatori ed utilizzatori finali
3. in area di governance: ESRS G1 Condotta delle imprese

Le tabelle seguenti illustrano impatti, rischi e opportunità ordinati per gli stakeholder di Lutech, con i relativi temi rilevanti di cui alle lettere a) b) c) del presente paragrafo. Essi valgono per l'anno 2023 che rappresenta la baseline temporale di riferimento. Ulteriori dettagli saranno sviluppati nell'indicatore tematico specifico.

Temi rilevanti per Lutech	ESRS di rif.	Impatto di rischio e opportunità	Rischio	Opportunità	Localizzazione nel modello aziendale e nella catena del valore
Condotta delle imprese (Shareholder e proprietà)	ESRS G1	<ul style="list-style-type: none"> <li>· l'eventuale perdita di immagine sui mercati può impattare sulla possibilità di partecipare a gare pubbliche, venire accettati come fornitori affidabili, accedere a crediti e finanziamenti senza costi aggiuntivi</li> <li>· ritardi di pagamento alle piccole e medie imprese, possono compromettere i rapporti con l'indotto più agile ma anche finanziariamente fragile, precludendo l'accesso a risorse umane e know-how specifici o venendo vincolati da tariffe maggiorate per compensare il gap di cash-flow</li> <li>· costi per procedimenti legali (spese dirette e indirette per il procedimento e per eventuali sanzioni)</li> <li>· maggior reputazione e miglioramento posizionamento di brand sul mercato</li> <li>· filiera di fornitura più solida e consapevole, con cui sviluppare nuove sinergie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· rischio procedimenti legali, gestione inadeguata Whistleblowing, mancato presidio OdV su Codice Etico e Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo</li> <li>· ritardi di pagamento alle piccole e medie imprese, con ripercussione sulla filiera dell'indotto</li> <li>· le attività e gli impegni dell'impresa relativi all'esercizio della sua influenza politica, comprese le sue attività di lobbying (aree grigie a rischio corruzione o sospettabili come tali)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· etica aziendale e la cultura d'impresa, compresi la lotta alla corruzione attiva e passiva e la protezione degli informatori; sistemi di gestione e governance certificati e idonei a presentare l'azienda come leader in questionari di classificazione fornitori e requisiti di gara, coi migliori punteggi</li> <li>· la gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento: rapporti in sviluppo nell'accompagnamento alla crescita dei fornitori PMI verso tematiche di Sostenibilità e Compliance adeguate con le nuove attese di mercato, con crescita del rapporto di partnership</li> </ul>	Gestione interna dei processi



Temi rilevanti per Lutech	ESRS di rif.	Impatto di rischio e opportunità	Rischio	Opportunità	Localizzazione nel modello aziendale e nella catena del valore
Forza lavoro propria - Occupazione sicura (Dipendenti)	ESRS S1	<ul style="list-style-type: none"> <li>bassa fidelizzazione del dipendente e alto turnover</li> <li>maggiori richieste di permessi di malattia stress-correlato</li> <li>dipendenti poco stimolati e meno recettivi dei bisogni sociali ed economici del contesto in cui operano</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>rischio di instabilità del proprio rapporto di lavoro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>semplificare l'ingaggio (e retention) di risorse umane di alta competenza/alto potenziale di crescita</li> <li>applicazione di un programma di sviluppo trasversale verso tutta la popolazione attento sia all'evoluzione tecnologica che sociali (per es. rendendolo libero a tutti nella possibilità di scelta dei percorsi formativi)</li> </ul>	Gestione interna dei processi
Orario di lavoro (Dipendenti)	ESRS S1	<ul style="list-style-type: none"> <li>minore e peggiore dialogo dipendente/azienda</li> <li>sviluppo di modelli di ingaggio più efficaci, maggiore voce alle esigenze del personale, possibilità di nuove partnership sociali con altri attori del territorio che si occupano di DE&amp;I</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>rischio di mancato bilanciamento lavoro/vita privata</li> <li>rischio di incremento stress lavoro correlato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>approfondire e ampliare progetti e iniziative di innovazione sociale legati alla DE&amp;I</li> </ul>	
Salari adeguati (Dipendenti)	ESRS S1	<ul style="list-style-type: none"> <li>bassa fidelizzazione del dipendente e alto turnover</li> <li>maggiori richieste di permessi di malattia stress-correlato</li> <li>dipendenti poco stimolati e meno recettivi dei bisogni sociali ed economici del contesto in cui operano</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>rischio di perdita del potere di acquisto da parte del lavoratore se il salario non è sufficientemente adeguato</li> </ul>		
Parità di genere e parità di retribuzione per un lavoro di pari valore (Dipendenti)	ESRS S1	<ul style="list-style-type: none"> <li>minore e peggiore dialogo dipendente/azienda</li> <li>sviluppo di modelli di ingaggio più efficaci, maggiore voce alle esigenze del personale, possibilità di nuove partnership sociali con altri attori del territorio che si occupano di DE&amp;I</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>rischio di mancato monitoraggio/attenzione/individuazione di metriche su questi aspetti</li> <li>rischio di mancata analisi delle misure di mitigazione legate a questo aspetto</li> </ul>		Gestione interna dei processi
Formazione e sviluppo delle competenze, coinvolgimento e motivazione, meritocrazia e crescita (Dipendenti)	ESRS S1	<ul style="list-style-type: none"> <li>rischio di applicare processi di sviluppo di competenza solo ad alcuni settori dell'azienda (es. alla delivery)</li> <li>rischio di non adeguare lo sviluppo delle competenze alle nuove tecnologie.</li> <li>rischio di non avere adeguate politiche e procedure volte a garantire il passaggio delle competenze alle nuove generazioni</li> </ul>			
Scarsa diversity (Dipendenti)	ESRS S1		<ul style="list-style-type: none"> <li>rischio di avere una popolazione aziendale poco inclusiva e poco rappresentativa della comunità in cui opera</li> </ul>		
Lavoratori nella catena del valore (Collaboratori)	ESRS S2	<ul style="list-style-type: none"> <li>carenza di fidelizzazione del fornitore</li> <li>peggioramento qualità del lavoro</li> <li>rischio di mancata continuità contrattuale</li> <li>alto stress lavoro correlato sul collaboratore</li> <li>maggior coinvolgimento del collaboratore e miglioramento delle sue performance e della sua motivazione (extra mile)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>rischio di mancanza di canali di comunicazione che pongano i collaboratori esterni nelle condizioni di sollevare eventuali reclami</li> <li>ritardi di pagamento alle piccole e medie imprese e anche una mancanza di continuità contrattuale, possono compromettere i rapporti con l'indotto più agile ma anche finanziariamente fragile, precludendo l'accesso a risorse umane e know-how specifici o venendo vincolati da tariffe maggiorate per compensare il gap di cash-flow</li> <li>rischio di eccessivo stress e scarse prestazioni dovuto a tempistiche di lavoro più stringenti frutto di imposizioni del cliente Lutech</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>immaginare un nuovo modello di contrattualizzazione collaboratori più inclusivo e co-creato con loro</li> </ul>	Gestione interna dei processi



Temi rilevanti per Lutech	ESRS di rif.	Impatto di rischio e opportunità	Rischio	Opportunità	Localizzazione nel modello aziendale e nella catena del valore
Condotta delle imprese (Fornitori)	ESRS G1	<ul style="list-style-type: none"> <li>· mancanza possibilità di partecipare a gare pubbliche, venire accettati come fornitori affidabili, accedere a crediti e finanziamenti senza costi aggiuntivi</li> <li>· minore opportunità di avvalersi di fornitori per le parti specifiche della soluzione/servizio</li> <li>· diminuzione volume di affari dei fornitori che hanno relazioni preferenziali e consolidate con l'azienda</li> <li>· compromissione dei rapporti con l'indotto più agile ma anche finanziariamente fragile</li> <li>· tensioni nelle relazioni e nella condotta del progetto / servizio.</li> <li>· rinforzare il rispetto del Codice etico condiviso</li> <li>· apertura nuove opportunità di business</li> <li>· rafforzamento reputazione aziendale e branding</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· rischio di mancato rispetto dei termini di pagamento o di imposizioni di clausole vessatorie da parte di Lutech</li> <li>· rischio di coinvolgimento in fatti legati alla perdita di reputazione aziendale</li> <li>· rischio di mancata trasmissione dei principi valoriali applicati in Lutech lungo la propria catena del valore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· crescita dei fornitori PMI verso tematiche di Sostenibilità e Compliance adeguate con le nuove attese di mercato</li> </ul>	Distribuzione
Lavoratori nella catena del valore (Fornitori)	ESRS S2	<ul style="list-style-type: none"> <li>· scarsa qualità nella collaborazione tra le parti</li> <li>· scarsa trasparenza tra buyer e fornitore</li> <li>· continuità della relazione a rischio</li> <li>· budget poco stabili</li> <li>· business continuity garantita</li> <li>· selezione e mantenimento di fornitori di alta qualità</li> <li>· ottenimento di lavori di alto valore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· instabilità dei contratti per fornitori non solidi economicamente (o per dimensioni o per seniority)</li> <li>· scarsa comunicazione ed impersonalità nei rapporti</li> <li>· eccessivo stress imposto sui fornitori da Lutech, dovuto a dinamiche di mercato o clienti finali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· sviluppo partnership innovative</li> </ul>	Distribuzione
Climate Change (Fornitori)	ESRS E1	<ul style="list-style-type: none"> <li>· costi più alti per l'utilizzo di fornitori che applichino strategie ambientali adeguate</li> <li>· maggiore volatilità dei fornitori dovuta a costi alti dell'energia</li> <li>· più facilità a trovare finanziamenti che diano priorità ad aspetti ambientali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· rischio di impatto ambientale dei Datacenter forniti dai fornitori e utilizzati da Lutech per lo svolgimento delle sue attività</li> <li>· fornitori di componenti HW/SW potrebbero essere dipendenti da fonti energetiche non sostenibili, risultando esposti a fluttuazioni nei prezzi dell'energia e quindi meno stabili commercialmente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· collaborare con partner leader del settore e forte attenzionato sugli aspetti ambientali,</li> <li>· migliore brand reputation</li> <li>· creare coalizioni di fornitori più green</li> </ul>	Logistica
Condotta delle imprese (Enti finanziatori)	ESRS G1	<ul style="list-style-type: none"> <li>· eventuale perdita di immagine</li> <li>· minore possibilità di partecipare a gare pubbliche, venire accettati come fornitori affidabili,</li> <li>· accedere a crediti e finanziamenti senza costi aggiuntivi</li> <li>· finire nella lista dei cattivi creditori</li> <li>· efficientamento dei processi e recupero tempo per altre attività</li> <li>· allineamento già in essere con nuove possibili normative in uscita</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· rischio di coinvolgimento in fatti legati alla perdita di reputazione aziendale</li> <li>· rischio di mancata restituzione di finanziamenti/erogazioni diverse dovute a manovre economiche inadeguate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· rendere più snelli i processi di verifica, avendo istituito una base storica di riscontri positivi, con benefici di tempi e costi</li> </ul>	Gestione processi interni
Climate Change (Enti finanziatori)	ESRS E1	<ul style="list-style-type: none"> <li>· danno sul fatturato</li> <li>· perdita di immagine</li> <li>· riduzione dei costi per sviluppo di tali piani ambientali in esterno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· rischio multe per mancata tracciabilità del dato/ processo ambientale</li> <li>· rischi procedimenti amministrativi conseguente a mancato conferimento rifiuti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· maggiore facilità nella creazione di piani di transizione energetica e neutralità climatica legati a impatti ambientali correttamente monitorati</li> </ul>	Gestione processi interni



Temi rilevanti per Lutech	ESRS di rif.	Impatto di rischio e opportunità	Rischio	Opportunità	Localizzazione nel modello aziendale e nella catena del valore
<b>Consumatori e utilizzatori finali (Clienti)</b>	ESRS S4	<ul style="list-style-type: none"> <li>l'eventuale perdita di immagine sui mercati</li> <li>incertezza nella percezione cliente legata alla trasparenza nell'uso dei dati</li> <li>ridurre la possibilità di partecipare a gare pubbliche, accedere a crediti e finanziamenti senza costi aggiuntivi</li> <li>disaffezione, contestazione e bassa valutazione del prodotto e dell'azienda, con impatti economici su future vendite</li> <li>perdita fidelizzazione, perdita clienti</li> <li>possibili procedimenti penali o amministrativi</li> <li>maggiore allineamento e migliori relazioni con i clienti</li> <li>ottenimento nuovo posizionamento brand (legato a disabilità)</li> <li>migliore reputazione sociale</li> <li>incontro più facile con nuovi partner (fornitori o per ricerca) allineati</li> <li>possibili nuovi finanziamenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>rischio di inadeguato canale di comunicazione / feedback</li> <li>rischio violazione della trasparenza nell'uso dei dati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Innovare i canali di comunicazione utilizzati su clienti</li> </ul>	Vendite
<b>Climate Change (Clienti)</b>	ESRS E1	<ul style="list-style-type: none"> <li>costi operativi elevati: l'aumento dei costi della supply chain, dei componenti e dell'energia può influenzare la redditività aziendale; l'eventuale volontà di passare a soluzioni green potrebbe richiedere spese maggiori, riducendo la competitività</li> <li>minore fidelizzazione dei clienti, disaffezione, contestazione e bassa valutazione del prodotto e dell'azienda, con ulteriori potenziali impatti su commesse future</li> <li>costi elevati per assecondare le richieste dei programmi ESG dei clienti,</li> <li>possibile perdita del focus ESG proprio di Lutech</li> <li>aumento della partecipazione nelle strategie green dei clienti</li> <li>sviluppo di nuovi modelli di business innovativi</li> <li>sviluppo di programmi inter-funzione per integrare le variabili green nei processi commerciali</li> <li>sviluppare un dialogo costante su questi temi coi clienti</li> <li>sviluppare progetti green in comune coi clienti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>mancata attenzione alle soluzioni di "economia circolare" proposte dai clienti Lutech</li> <li>mancata attenzione a soluzioni HW/SW green richieste dai clienti</li> <li>proliferazione di programmi ESG per soddisfare le esigenze dei clienti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>possibili nuove linee di business sviluppate su particolari esigenze, anche di clienti svantaggiati</li> <li>sviluppo di nuovi modelli di distribuzione più efficienti e innovativi in ottica ambientale</li> </ul>	Gestione processi interni
<b>Condotta delle Imprese – GDPR (Clienti)</b>	ESRS G1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Compromissione sistemi di sicurezza IT predisposti e database aziendali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>mancata sicurezza informazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>possibilità di fortificare Cybersecurity</li> </ul>	Gestione processi interni
<b>Lavoratori nella catena del valore (Comunità Locale)</b>	ESRS S2	<ul style="list-style-type: none"> <li>compromissione delle relazioni con il territorio</li> <li>flessibilità maggiore in caso di irregolarità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>possibili violazioni contrattuali e impoverimento della qualità del lavoro nella comunità di riferimento</li> <li>perdita del Know-how locale per possibile delocalizzazione aziendale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>possibilità di creazione di un distretto digitale territoriale</li> <li>migliore relazione con le autorità pubbliche locali</li> </ul>	Distribuzione



Temi rilevanti per Lutech	ESRS di rif.	Impatto di rischio e opportunità	Rischio	Opportunità	Localizzazione nel modello aziendale e nella catena del valore
Condotta delle imprese (Comunità Locale)	ESRS G1	<ul style="list-style-type: none"> <li>poche opportunità di interazione e riconoscimento reciproco di valore sul territorio</li> <li>isolamento sociale dell'azienda</li> <li>rischio reputazionale e di avversione delle comunità locali</li> <li>forte senso di appartenenza aziendale da parte dei lavoratori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>nessuna relazione filantropica a favore dei bisogni del territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>fidelizzazione dei lavoratori verso le seconde generazioni</li> </ul>	Gestione processi interni
Condotta delle imprese (Istituzioni Politiche)	ESRS G1	<ul style="list-style-type: none"> <li>esclusione da relazioni e opportunità pubbliche rivolte ad aziende del territorio;</li> <li>costrizione a modifiche nelle scelte strategiche, dettate dalle autorità pubbliche</li> <li>essere in anticipo sugli orientamenti pubblici in materia ESG</li> <li>migliorare le relazioni personali con i decisori pubblici</li> <li>avere accesso a fondi dedicati</li> <li>ottenere più flessibilità e comprensione in caso di criticità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>rischio di coinvolgimento in fatti legati alla perdita di reputazione aziendale</li> <li>rischio worst case scenario nel proprio territorio, pubblicità negativa, spopolamento professionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>sviluppo di nuove policy sperimentali grazie alla collaborazione con le istituzioni</li> <li>diventare un caso-studio d'eccellenza per le autorità locali</li> <li>più allineamento con le normative, più prossimità istituzionale tra azienda e ente pubblico, accesso ad informazioni con anticipo</li> </ul>	Gestione processi interni
Condotta delle imprese (Partner ricerca)	ESRS G1	<ul style="list-style-type: none"> <li>ridotta possibilità di partecipare con i partner di ricerca a progetti pubblici e/o accedere a crediti e finanziamenti pubblici</li> <li>essere costretti a modifiche nelle scelte strategiche, dettate dai partner</li> <li>sviluppo di percorsi di ricerca subottimali</li> <li>aumento del fatturato frutto di ricerca partecipata</li> <li>possibilità di fare scaling su bandi più importanti e complessi, intercettando partner sempre più importanti</li> <li>conoscere altri partner di ricerca di maggior rilevanza</li> <li>vincere nuovi Grant di ricerca</li> <li>snellire i processi di partnership e crescita di competenze con progetti ad alta vestibilità, avendo istituito una base storica di riscontri positivi, con benefici di tempi e costi</li> <li>aumentare la qualità delle risorse umane di Lutech</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>rischio di coinvolgimento in fatti legati alla perdita di reputazione aziendale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>aumento delle attività di ricerca tra Lutech e partner di vario tipo</li> <li>aprire Academy di ricerca Lutech</li> <li>selezionare tecnici e ricercatori sempre più competenti</li> </ul>	Ricerca e Sviluppo



Gli effetti attuali e previsti di impatti rischi e opportunità sono organizzati in base al loro standard di riferimento:

### ESRS E1 - Cambiamenti Climatici

- **impatti:** sulla catena del valore per via dei costi delle materie prime e della relazione con i fornitori
- **rischi:** sulla reputazione del brand e sulla catena del valore data la volatilità dei prezzi delle materie prime e la possibile volatilità dei fornitori
- **opportunità:** sul modello aziendale e sulla strategia per via della possibilità di sviluppare nuovi servizi che efficientino le emissioni di CO2 grazie alla tecnologia digitale, aprendo nuove opportunità di mercato

### ESRS S1 - Forza lavoro propria

- **impatti:** sul processo decisionale, in assenza di forza lavoro allineata e consapevole e sul modello aziendale in virtù di un eventuale alto turnover dei dipendenti
- **rischi:** a livello di processo decisionale e modello aziendale in virtù di un alto turnover dei dipendenti, aumento di malattie collegate al lavoro, dipendenti poco competenti e scarsa attrattività del brand verso nuove risorse umane
- **opportunità:** a livello di processi decisionali più snelli e condivisi

### ESRS S2 - Lavoratori nella catena del valore

- **impatti:** a livello di catena del valore per ruolo meno stabile dei fornitori e possibile diminuzione della qualità dei servizi e dei beni acquistati
- **rischi:** a livello di catena del valore per possibile diminuzione della qualità dei servizi e dei beni acquistati e/o interruzione dei rapporti. Rischi reputazionali in caso di problemi lungo la catena di creazione del valore
- **opportunità:** a livello di strategia per sviluppo di partnership innovative

### ESRS S4 - Consumatori e utilizzatori finali

- **impatti:** a livello di catena del valore per possibili danni o per opportunità sui/con clienti e consumatori finali. Ulteriori impatti a livello di strategia per condivisione di nuove pratiche commerciali sostenibili
- **rischi:** danni reputazionali per eventuali problemi nella fornitura commerciale; rischi a livello di processi decisionali in caso di una mancata mappatura dei dati ESG associati ai prodotti commercializzati
- **opportunità:** sul modello di business e sulla strategia per possibili progetti condivisi a vantaggio di impatti ESG

### ESRS G1 - Condotta delle imprese

- **impatti:** a livello di catena del valore per eventuali rapporti commerciali non all'altezza degli standard di trasparenza Lutech. Ulteriori impatti si localizzano a livello decisionale e di reputazione di brand nei processi di selezione dei partner in ottemperanza alle norme di business ethics.
- **rischi:** processi decisionali più complicati per assenza di informazioni sulla trasparenza e la business ethics, danni reputazionali per eventuali relazioni con attori non verificati. Infine, rischi sono localizzabili all'interno del business model che, essendo riferito ad un'impresa internazionale di servizi digitali, rileva maggior difficoltà a risalire agli attori nella propria catena del valore.
- **opportunità:** a livello strategico tramite investimento massivo in formazione strategica orizzontale per tutti i dipendenti; a livello di modello di business per possibili condivisioni di progetti di ricerca con istituzioni legate al settore della trasparenza e della Business Ethics.



Gli impatti rilevanti negativi e positivi dell'impresa incidono sulle persone e sull'ambiente in base, principalmente, ai seguenti meccanismi:

#### Negativi:

- aumento dell'emissione di CO2 e conseguente contributo negativo all'innalzamento medio della temperatura globale;
- carenza di trasparenza verso stakeholder interni ed esterni con conseguente calo delle prestazioni
- aumento del livello di stress degli addetti e conseguente aumento dei rischi di malattie stress-correlate
- calo della reputazione di brand dovuto a possibile riduzione della trasparenza tra partner commerciali o di ricerca

#### Positivi

- sviluppo di nuovi business più vicini alle esigenze di clienti fragili
- aumento della competenza di filiera in ambito ESG
- fidelizzazione dei dipendenti e migliori dinamiche di talent acquisition
- migliori rapporti con le autorità pubbliche
- rafforzamento dei punteggi ESG del proprio parco fornitori

Essi sono collegati alla strategia e al modello di business dell'impresa secondo dinamiche tipiche del settore dei servizi digitali, caratterizzato da forte dipendenza da personale altamente qualificato, un'organizzazione del lavoro diffusa con una significativa presenza di collaboratori in smartworking, alti impatti ambientali a livello principalmente energetico, o sociali legati ad un elevato carico mentale causato da scadenze ravvicinate e necessità di innovazione continua.

Gli orizzonti temporali attesi per gli impatti sono da 3 a 5 anni.

L'impresa non è coinvolta in impatti rilevanti frutto di particolari rapporti commerciali, poiché essa opera autonomamente sul mercato e non subisce dipendenze esterne. In ultima analisi, l'unica dipendenza da attori terzi, che motiva un impatto ambientale rilevante legato ai data center e al loro alto consumo di energia, si spiega con la volontà aziendale di diversificare le forniture di tali servizi affidandosi ad alcuni fornitori esterni su cui non ha potere di imporre un percorso di certificazione green o continuo efficientamento delle macchine.

Per quanto riguarda gli effetti finanziari attuali dei rischi e delle opportunità rilevanti dell'impresa sulla sua situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico e sui flussi finanziari, di seguito si presenta una tabella dove tali effetti sono affiancati a ciascun indicatore tematico ESRS.

ESRS E1 – Cambiamento Climatico	Effetto Finanziario Attuale e Potenziale
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Rischi:</b> sulla reputazione del brand e sulla catena del valore data la volatilità dei prezzi delle materie prime e la possibile volatilità dei fornitori</li> </ul>	Impossibilità di rispettare gli impegni presi per eccessiva onerosità o indisponibilità delle risorse con conseguente applicazione di penali
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Opportunità:</b> sul modello aziendale e sulla strategia per via della possibilità di sviluppare nuovi servizi che efficientino le emissioni di CO2 grazie alla tecnologia digitale, aprendo nuove opportunità di mercato</li> </ul>	Incremento delle quote di mercato e della profittabilità
ESRS S1 – Forza lavoro propria	Effetto Finanziario Attuale e Potenziale
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Rischi:</b> alto turnover dei dipendenti, dipendenti poco fidelizzati e scarsa attrattività del brand verso nuove risorse umane</li> </ul>	Maggiore difficoltà a rispettare gli impegni presi per possibile indisponibilità delle risorse
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Opportunità:</b> processi decisionali più snelli e condivisi</li> </ul>	Maggiore efficienza e profittabilità





ESRS S2 – Lavoratori nella catena del valore	Effetto Finanziario Attuale e Potenziale
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Rischi:</b> reputazionali in caso di problemi lungo la catena di creazione del valore</li> </ul>	*Effetto potenziale, non verificatosi nel 2023: mancato rispetto delle tempistiche contrattuali con conseguenti ritardi nei pagamenti e possibili applicazione di penali
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Opportunità:</b> a livello di strategia per sviluppo di partnership innovative</li> </ul>	Maggiore profittabilità e nuove quote di mercato
ESRS S4 – Consumatori e utilizzatori finali	Effetto Finanziario Attuale e Potenziale
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Rischi:</b> danni reputazionali per eventuali problemi nella fornitura commerciale; rischi a livello di processi decisionali in caso di una mancata mappatura dei dati ESG associati ai prodotti commercializzati</li> </ul>	*Effetto potenziale, non verificatosi nel 2023: incremento dei reclami da parte dei clienti con possibili applicazioni di penali
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Opportunità:</b> sul modello di business e sulla strategia per possibili progetti condivisi a vantaggio di impatti ESG positivi</li> </ul>	Maggiore profittabilità e nuove quote di mercato
ESRS G1 – Condotta delle imprese	Effetto Finanziario Attuale e Potenziale
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Rischi:</b> processi decisionali più complicati per assenza di informazioni sulla trasparenza e la business ethics; danni reputazionali per eventuali relazioni con partner non verificati. Infine, altri rischi sono localizzabili all'interno del business model che, essendo riferito ad un'impresa di grandi dimensioni, rileva maggiori difficoltà a risalire ai fornitori della propria catena del valore distribuiti a livello internazionale.</li> </ul>	*Effetto potenziale, non verificatosi nel 2023: calo quote di mercato
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Opportunità:</b> a livello strategico tramite investimento massivo in formazione strategica orizzontale per tutti i dipendenti; a livello di modello di business per possibili condivisioni di progetti di ricerca con istituzioni legate al settore della trasparenza e della Business Ethics.</li> </ul>	Migliore profittabilità

Trattandosi del primo anno in cui si redige il report di sostenibilità secondo la CSRD, Lutech si avvale della facoltà di omettere le informazioni prescritte dall'ESRS 2 SMB-3 par.48 lettera e "effetti finanziari attesi".

La resilienza della strategia e del modello aziendale in merito alla capacità di affrontare IRO rilevanti è spiegabile grazie al tessuto gestionale, che Lutech ha costruito nel tempo, composto da un insieme di schemi di certificazione su cui basa il suo percorso di sostenibilità. Questi schemi, che coprono le tre aree della rendicontazione, permettono di mantenere un controllo e un monitoraggio certificato da Enti terzi che ne garantiscono la veridicità. Nel 2023 è stato iniziato – ma non concluso - uno studio propedeutico allo sviluppo dell'analisi di Resilienza Lutech, di cui si tratterà al relativo standard tematico ESRS E1.

Non vi sono cambiamenti intervenuti negli impatti, nei rischi e nelle opportunità rispetto al periodo di riferimento precedente in quanto il 2023 è il primo anno in cui sono state sviluppate analisi IRO.

Non vi sono descrizioni di Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) rispetto ai quali l'impresa ha fatto ricorso all'informativa aggiuntiva specifica per entità.



## 4. GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

### 4.1 Informativa sul processo di valutazione della rilevanza

**Datapoint n. 50**

#### 4.1.1 Obbligo di informativa IRO-1 – Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti

**Datapoint n. 51-52-53**

Lutech ha svolto un'analisi di "doppia materialità" finalizzata alla preparazione del percorso di rendicontazione secondo i principi EFRAG e gli standard ESRS. L'azienda ha considerato sia la prospettiva inside-out, ovvero i principali impatti generati dall'attività svolta su ambiente, persone ed economia, e quindi sugli stakeholder, sia la prospettiva outside-in, attraverso una prima valutazione qualitativa degli impatti esterni in termini di rischi e opportunità che potrebbero influenzare la performance economica e finanziaria di Lutech.

L'azienda ha tenuto in debita considerazione gli hotspot intercettati ed ha confermato la loro importanza grazie al coinvolgimento degli stakeholder, che è avvenuto secondo il processo di seguito descritto.

Per ogni stakeholder coinvolto, l'analisi ha individuato il rischio e l'impatto di ogni singolo tema rispetto all'impresa ed al suo risultato economico, nonché è stata individuata la possibile attività di mitigazione attuabile dall'azienda. Infine, è stata rilevata ogni opportunità offerta all'azienda dallo stesso tema e, ad ogni opportunità, sono stati associati sia il possibile impatto positivo sull'azienda, sia le azioni di sviluppo idonee a far manifestare il possibile beneficio.

Rischi ed impatti sono stati valutati tenendo in considerazione i risultati emersi dallo stakeholder engagement e dall'attenta analisi della catena del valore, esaminando anche le estensioni esterne al perimetro aziendale. Inoltre, sono stati analizzati gli specifici rapporti esistenti, in particolare con i fornitori diretti e i clienti istituzionali.

Il processo di attuazione dell'analisi di doppia materialità ha visto il susseguirsi delle seguenti fasi:

- 1. identificazione degli impatti positivi e negativi:** sono stati identificati gli impatti positivi e negativi, attuali e potenziali che Lutech genera su economia, ambiente e persone (prospettiva inside-out) e che sono in grado di influenzare le performance economico-finanziarie dell'azienda (prospettiva outside-in). Nell'identificazione degli impatti sono stati considerati rischi-opportunità di sostenibilità connessi al settore in cui opera l'Azienda
- 2. valutazione della significatività degli impatti:** gli impatti identificati secondo entrambe le prospettive sono stati sottoposti a valutazione, mediante l'organizzazione di attività di stakeholder engagement (con il coinvolgimento attivo dell'area CSR), ai quali è stato chiesto di analizzare la significatività degli impatti connessi a ciascun tema potenzialmente materiale
- 3. prioritizzazione degli impatti più significativi e definizione dei temi materiali:** Lutech ha svolto un'attenta analisi al fine di individuare, nelle dimensioni ambientale, sociale e di governance, i temi rilevanti. In tale ottica ha esaminato le proprie priorità, individuando le stesse nella:
  - presenza di un modello organizzativo con chiara definizione del management
  - presenza di una strategia di crescita associata al business model
  - prevenzione/individuazione/formazione in ambito di lotta alla corruzione
  - salute e sicurezza dei dipendenti
  - formazione e sviluppo delle competenze dei dipendenti



- salari adeguati per i dipendenti
- occupazione sicura per i fornitori
- responsabilità nella filiera di fornitura
- salute e sicurezza del cliente
- accesso a prodotti e servizi / pratiche commerciali responsabili
- impatto ambientale delle operazioni
- impatti socio-economici sul territorio

Tali tematiche sono state così associate agli standard ESRS: ESRS 2, ESRS G1, ESRS S1, ESRS E1, ESRS S4, ESRS S2.

**4. Analisi della materialità di impatto per l'azienda:** gli ESRS tematici emersi dallo stakeholder engagement sono stati esaminati secondo le indicazioni dei relativi sotto-temi e sotto-sotto-temi. Per ciascun ESRS è stata valutata la Severity risultante da una media aritmetica (utilizzando una scala numerica da 1 a 10) di tre indicatori: a) Entità, intesa come gravità dell'impatto; b) Portata, intesa come perimetro di diffusione; c) Irrimediabilità, ovvero quanto risulta oneroso e difficile porre rimedio all'impatto.

I temi che hanno riportato una Severity maggiore di 5 sono stati considerati rilevanti e materiali per l'azienda: si tratta di: ESRS S1, ESRS S2, ESRS G1. Il tema legato ai consumatori e utilizzatori finali non è emerso come rilevante in prospettiva aziendale poiché la sua severity è inferiore a 5, da cui la casella in rosso nella tabella riepilogativa in basso.



Collegamento con gli standard			Matrice di impatto	
Sotto sotto-tema ESRS di riferimento	Sottotema ESRS di riferimento	Tema ESRS di riferimento da valutare in matrice	SEVERITY	RISULTATO
	ADATTAMENTO	CAMBIAMENTI CLIMATICI - E1	6,0	6,28
	MITIGAZIONE		6,0	
	ENERGIA		6,8	
OCCUPAZIONE SICURA			8,3	7,83
ORARI DI LAVORO			8,7	
SALARI ADEGUATI	CONDIZIONI DI LAVORO		8,8	
EQUILIBRIO VITA/LAVORO		7,8		
SALUTE E SICUREZZA			7,0	
PARITÀ DI GENERE E PARITÀ DI RETRIBUZIONE		FORZA LAVORO PROPRIA - S1	8,3	
FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE, COINVOLGIMENTO E MOTIVAZIONE, MERITOCRAZIA E CRESCITA	PARITÀ DI TRATTAMENTO E OPPORTUNITÀ		8,0	
OCCUPAZIONE E INCLUSIONE DISABILITÀ			6,8	
DIVERSITÀ			6,7	
OCCUPAZIONE SICURA			6,5	
ORARI DI LAVORO	CONDIZIONI DI LAVORO	LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE - S2	5,2	
SALUTE E SICUREZZA			6,0	
INCLUSIONE SOCIALE/DIVERSITY			5,3	
PARITÀ DI GENERE E PARITÀ DI RETRIBUZIONE	PARITÀ DI TRATTAMENTO E OPPORTUNITÀ		4,7	
FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE, PIANI DI FORMAZIONE			6,5	
SALUTE E SICUREZZA (QUALITÀ) DEI SERVIZI EROGATI	SICUREZZA PERSONALE DEI CONSUMATORI E/O DEGLI UTILIZZATORI FINALI	CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI - S4	4,8	4,80
EFFICACE CONDOTTA FINANZIARIA			8,7	8,62
CLIMA AZIENDALE			8,5	
SISTEMA VALORIALE COMUNE	CULTURA D'IMPRESA, GESTIONE DEI RAPPORTI CON I FORNITORI		7,5	
REPUTAZIONE AZIENDALE		CONDOTTA DELLE IMPRESE - G1	9,5	
RISPETTO CONDIZIONI CONTRATTUALI			8,2	
ANTICORRUZIONE E BUSINESS ETHICS	CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA		9,3	
TRASPARENZA		8,7		

**5. Analisi della materialità di impatto per singolo stakeholder:** Lutech ha sottoposto al medesimo ragionamento i temi emersi dallo stakeholder engagement. È stata pertanto eseguita un'analisi di materialità di impatto per singolo portatore di interesse, individuando i sotto-temi e sotto-sotto-temi riconducibili agli ESRs tematici. Sono così state affiancate ed esaminate le varie Severity ottenute per ciascun tema rilevante dai diversi stakeholder coinvolti e, attraverso una analisi qualitativa, si è giunti a definire i seguenti temi risultati materiali per gli stakeholder: ESRs E1, ESRs S1, ESRs S2, ESRs S4, ESRs G1.

Collegamento con gli standard			Matrice di impatto	
Sotto sotto-tema ESRs di riferimento	Sottotema ESRs di riferimento	Tema ESRs di riferimento da valutare in matrice	SEVERITY	RISULTATO
	ADATTAMENTO			
	MITIGAZIONE	CAMBIAMENTI CLIMATICI - E1	7,4	6,86
	ENERGIA			
OCCUPAZIONE SICURA				
ORARI DI LAVORO				
SALARI ADEGUATI	CONDIZIONI DI LAVORO			
EQUILIBRIO VITA/LAVORO				
SALUTE E SICUREZZA				
PARITÀ DI GENERE E PARITÀ DI RETRIBUZIONE		FORZA LAVORO PROPRIA - S1	9,0	8,40
FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE, COINVOLGIMENTO E MOTIVAZIONE, MERITOCRAZIA E CRESCITA	PARITÀ DI TRATTAMENTO E OPPORTUNITÀ			
OCCUPAZIONE E INCLUSIONE DISABILITÀ				
DIVERSITÀ				
OCCUPAZIONE SICURA				
ORARI DI LAVORO	CONDIZIONI DI LAVORO	LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE - S2		
SALUTE E SICUREZZA				
INCLUSIONE SOCIALE/DIVERSITY			7,8	6,76
PARITÀ DI GENERE E PARITÀ DI RETRIBUZIONE	PARITÀ DI TRATTAMENTO E OPPORTUNITÀ			
FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE, PIANI DI FORMAZIONE				
SALUTE E SICUREZZA (QUALITÀ) DEI SERVIZI EROGATI	SICUREZZA PERSONALE DEI CONSUMATORI E/O DEGLI UTILIZZATORI FINALI	CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI - S4	8,1	6,44
EFFICACE CONDOTTA FINANZIARIA				
CLIMA AZIENDALE	CULTURA D'IMPRESA, GESTIONE DEI RAPPORTI CON I FORNITORI	CONDOTTA DELLE IMPRESE - G1	9,0	8,80
SISTEMA VALORIALE COMUNE				
REPUTAZIONE AZIENDALE				
RISPETTO CONDIZIONI CONTRATTUALI				
ANTICORRUZIONE E BUSINESS ETHICS	CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA			
TRASPARENZA				



**6. Analisi della materialità di impatto per stakeholder e per azienda:** Il risultato finale della materialità d'impatto (considerato sia il punto di vista dell'azienda sia quello degli stakeholder) è quanto evidenziato nella seguente tabella, che conferma la selezione finale dei cinque temi materiali: ESRs E1, ESRs S1, ESRs S2, ESRs S4, ESRs G1. Il tema rappresentato dall'indicatore ESRs S4, pur non essendo materiale per l'azienda, lo è risultato per gli stakeholder, da cui la scelta di mantenerlo tra i temi da porre al vaglio della rendicontazione di sostenibilità.

Sintesi e riepilogo			Materialità d'impatto
ESRS	MATERIALITÀ PER STK	MATERIALITÀ PER AZIENDA	TEMI MATERIALI
ESRS E1	6,86	6,28	E1
ESRS S1	8,40	7,83	S1
ESRS S2	6,76	5,69	S2
ESRS S4	6,44	4,80	S4
ESRS G1	8,80	8,62	G1

7. Successivamente è stata costruita la **materialità finanziaria**, ovvero un'analisi specifica per individuare quali temi hanno un impatto sull'attività economica e finanziaria di Lutech. La materialità finanziaria è stata realizzata attraverso 2 incontri da remoto con i 2 enti finanziatori che hanno composto il campione di indagine per l'anno 2023. Nel caso specifico la valutazione è stata fatta mettendo in relazione gli standard tematici ESRS con alcune variabili in grado di aiutare a capire la potenzialità e l'entità del rischio. In particolare, si è, in primo luogo, valutata la probabilità del rischio relativamente al singolo standard tematico. La probabilità è stata poi affiancata da una analisi di rischio nel tempo e da una scala di magnitudo. Queste due variabili sono state utilizzate per valutare tre diverse aree di rischio: il Fatturato, la Normativa, la Reputazione. Il risultato di questa analisi ha determinato la Severity. Infine, è stato calcolato lo Score, ovvero il punteggio attribuito a ciascuno standard tematico. L'impatto finanziario del quale si è tenuto conto nel valutarne l'impatto sia positivo che negativo è stato ragionato in riferimento alle sue diverse dimensioni: dagli effetti sul fatturato aziendale, ai possibili maggiori costi operativi, agli investimenti, alle perdite di ricavi connesse ai temi analizzati.

Le valutazioni svolte nell'analisi di materialità finanziaria sono qui sinteticamente illustrate:

- **ESRS E1:** su questo tema l'analisi ha portato a considerare la probabilità che il cambiamento climatico si manifesti e che così possa generare impatti sulla catena del valore. In particolare, è stata valutata la possibilità di blocchi del traffico dovuti ad alta concentrazione di pm10 nell'aria (nelle zone prossime agli uffici Lutech) e possibili incrementi nei costi dell'energia, dovuti a scarsità di fonti rinnovabili o fossili. D'altra parte, il cambiamento climatico potrebbe anche generare una spinta all'individuazione di fonti energetiche alternative e ad un ripensamento più ambientalmente efficiente della strategia logistica Lutech con un piano di ottimizzazione delle sedi. Si consideri poi che Lutech è strutturata per poter gestire tutte le sue attività da remoto. Lo score associato a questo tema è basso, in quanto la probabilità di accadimento non è stata giudicata particolarmente elevata, motivo per cui il tema non è risultato materiale a livello di materialità finanziaria
- **ESRS S1:** il rischio di variazione della forza lavoro propria, così come di violazioni dei diritti legati alle risorse umane interne di Lutech è considerato come un tema mediamente rilevante, con un impatto particolarmente forte su Reputazione e Fatturato. Lo score associato a questa tematica è 0,82. Si consideri che Lutech su questo tema ha in programma per l'anno 2024 la certificazione secondo lo standard SA8000 e la valutazione dei KPI relativi alla UNI PDR 125

Il tema è quindi risultato materiale per quanto riguarda la prospettiva degli attori finanziari.

- **ESRS S2:** variazioni che interessano i lavoratori presenti nella catena del lavoro vengono considerate attraverso la prospettiva, in implementazione, di:
  - un processo di qualifica che tenga conto anche degli aspetti di Salute e Sicurezza dei lavoratori e di una prima valutazione delle certificazioni in ambito Social (come ad es. la SA8000)
  - una analisi dei rischi in ambito SA8000 e un possibile coinvolgimento di una selezione di fornitori in una prima analisi specifica dei temi ESG

Da qui si evince la severity pari a 1,98 e lo score pari a 0,35.



- ESRS S4:** la probabilità che eventi che interessano la clientela e i consumatori finali possano incidere sul modello di creazione del valore Lutech viene stimata con una severity di 3,47. Questo implica lo score alto dato dagli attori a questo tema, risultante tra i più rilevanti in ottica Outside-In. Si consideri che Lutech su questo tema ha rivisto rispetto al 2022 la propria organizzazione interna con l'area "Go to Market" sempre più vicina all'ascolto delle esigenze dei clienti e nel corso del 2024 prevede di rivedere la parte di coinvolgimento degli stessi in modo più sistemico
- ESRS G1:** decisioni rilevanti assunte dalla Governance hanno certamente effetti rilevanti sulla generazione di valore aziendale, basti pensare ad eventuali violazioni nella gestione dei dati della clientela ed i relativi effetti sulla reputazione del brand. Su questo gli attori finanziari si sono espressi con una Severity pari 3,30 e uno Score pari a 1,24. Si consideri che Lutech su questo tema ha ottenuto la certificazione ISO 37001 Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione, ha sviluppato e distribuito il proprio codice etico e ha implementato un Modello 231 secondo il DLgs. 231/01

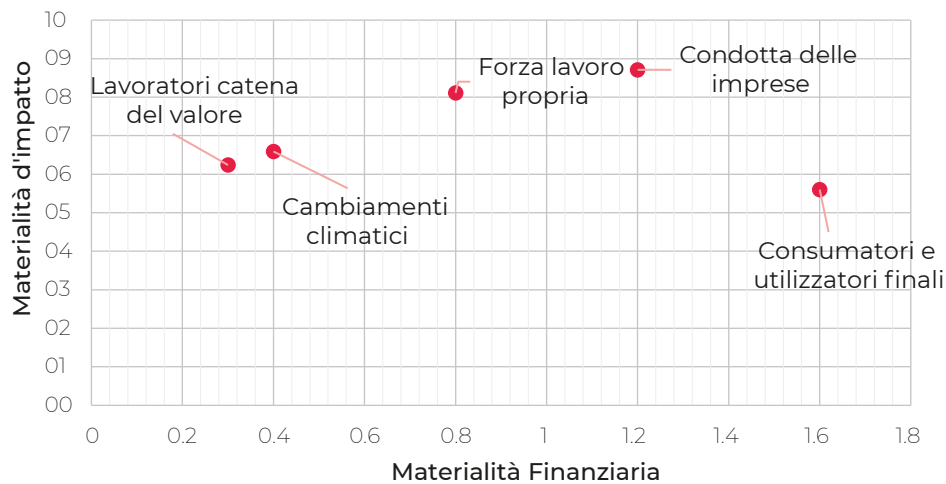
Di seguito si riporta il dettaglio delle valutazioni emerse dal coinvolgimento dei due attori finanziari coinvolti da Lutech.

TABELLA RIEPILOGATIVA	Ente Finanziatore A		Ente Finanziatore B		Complessivo		Conclusioni	Probabilità Media
	Severity	Score	Severity	Score	Severity	Score		
<b>IMPATTI INDICATORI</b>								
Cambiamento climatico E1	2,64	0,53	1,98	0,30	2,31	0,41		17,5%
Propria forza lavoro S1	2,97	0,89	2,97	0,74	2,97	0,82		27,5%
Lavoratori nella catena del valore S2	1,98	0,40	1,98	0,30	1,98	0,35		17,5%
Consumatori ed utenti finali S4	3,30	1,49	3,63	1,63	3,47	1,56		45,0%
Conduzione aziendale G1	3,30	0,99	3,30	1,49	3,30	1,24		37,5%
<b>IMPATTI DIPENDENZE</b>								
Fornitore X	3,63	1,63	3,96	1,19	3,80	1,41		37,5%
Distributore Y	1,98	0,30	1,98	0,20	1,98	0,25		12,5%
Manodopera specializzata	1,32	0,26	1,32	0,20	1,32	0,23		17,5%

**8. Analisi di doppia materialità:** messi a confronto i risultati delle due materialità, si è giunti all'identificazione di cinque tematiche: ESRS E1, ESRS S1, ESRS S2, ESRS S4, ESRS G1, che saranno oggetto di rendicontazione nel Report di Sostenibilità in simulazione CSRD per l'anno di riferimento 2023.

Sintesi e riepilogo			Materialità d'impatto	Materialità finanziaria	Doppia materialità
ESRS	MATERIALITÀ PER STK	MATERIALITÀ PER AZIENDA	TEMI MATERIALI	SELEZIONE FINALE	TEMI MATERIALI
ESRS E1	6,86	6,28		0,41	E1
ESRS S1	8,40	7,83		0,82	S1
ESRS S2	6,76	5,69		0,35	S2
ESRS S4	6,44	4,80		1,56	S4
ESRS G1	8,80	8,62		1,24	G1

## Matrice di doppia materialità



Priorità strategica dell'azienda è neutralizzare i possibili effetti negativi delle tematiche materiali al fine di un virtuoso processo di gestione dei rischi ESG, capace di affrontare con anticipo e lungimiranza i possibili effetti negativi intercettati. Approntando dunque uno strutturato sistema di mitigazione del rischio legato a dinamiche ESG, affidato alla responsabilità dell'area CSR, l'azienda esamina le stesse tematiche e sviluppa processi decisionali e procedure di controllo interno.

I parametri di input impiegati sono riferiti a fonti dati verificate e identificate sulla base di eventi già verificatisi, mentre la portata delle operazioni è sempre proporzionale allo scenario temporale di breve/medio periodo, riflesso nel ciclo attivo e passivo.

Nel corso del 2023 le analisi IRO sono state il primo passaggio necessario per l'individuazione dei temi che nel corso del 2024 e degli anni successivi permetteranno di definire la strategia e rendere il processo trasversale alle funzioni coinvolte.

Non vi sono variazioni rispetto al periodo precedente in quanto la metodologia IRO non era stata impiegata e pertanto la comparazione non è possibile.

### 4.1.2 Obbligo di informativa IRO-2 – Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa

**Datapoint n. 54-55-56-57-58-59**

Lutech fornisce le informazioni sulla sostenibilità, conformandosi ai relativi obblighi di informativa previsti dagli standard ESRS, sui temi risultati rilevanti secondo l'analisi di doppia materialità svolta, che sono: ESRS E1, S1, S2, S4, G1.

Obblighi di informativa	Pagina del report di sostenibilità
ESRS E1	66
ESRS S1	85
ESRS S2	106
ESRS S4	124
ESRS G1	139

Per quanto riguarda gli elementi di informazione derivanti da altri atti legislativi dell'UE, si rimanda alla tabella in appendice per l'individuazione della relativa pagina del report in cui saranno trattati. Di seguito si riporta il dettaglio relativo ai riferimenti normativi non sviluppati.

Obbligo di informativa ed elemento d'informazione corrispondente	Riferimento SFDR	Riferimento Terzo Pilastro	Riferimento sugli indici di riferimento	Riferimento normativa dell'UE sul clima	Note
	Non soggetta	Non soggetta	Non soggetta	Soggetta	
				ESRS E1-1: Piano di Transizione per conseguire la neutralità climatica entro il 2025	Non presente
				ESRS E1-7: Assorbimenti di GES e crediti di carbonio	Non attivi

Con riferimento al tema dei cambiamenti climatici, Lutech ritiene il tema rilevante e pertanto ne offre adeguata informativa. I temi non rilevanti, rispetto ai quali Lutech omette informativa sono: ESRS E2 - Inquinamento; ESRS E3 - Acque e risorse marine; ESRS E4 - Biodiversità ed Ecosistemi; ESRS E5 - Economia Circolare; ESRS S3 - Comunità Interessate.

## 4.2 Obbligo minimo di informativa sulle politiche e sulle azioni

### Datapoint n. 60-61-62

#### 4.2.1 Obbligo minimo di informativa – Politiche MDR-P – Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti

##### Datapoint n. 63-64-65

Lutech fornisce una sintetica descrizione delle politiche messe in atto per prevenire, attenuare e correggere gli impatti effettivi e potenziali, affrontare i rischi e perseguire le opportunità rilevanti legati al tema considerato come materiale.

Tutte le politiche sottoelencate fanno riferimento al manager responsabile della funzione relativa al tema trattato nella policy. Ad esempio, il massimo livello dirigenziale responsabile della politica sul rispetto dei diritti umani all'interno dell'azienda è il capo delle Human Resources.

Dal punto di vista metodologico, tutte le policy sottoelencate sono il risultato di scambi informativi con gli stakeholder di riferimento (per quanto concerne quella ambientale con esperti di settore) ed analisi di best practice nazionali ed internazionali. La considerazione data ai portatori di interessi impattati dal tema trattato nella politica è infatti fondamentale per sviluppare documenti che siano aderenti alla realtà aziendale e non generici. Tutte le politiche aziendali sono presenti sul sito web istituzionale di Lutech e quindi liberamente accessibili a tutti gli stakeholder.

Data l'estensione e la rilevanza delle politiche sottoelencate, esse verranno specificate nei relativi indicatori tematici attraverso apposito rimando.

### ESRS E1 - Cambiamento Climatico

Per quanto concerne il cambiamento climatico, Lutech adotta una politica omnicomprensiva chiamata "Politica di Sostenibilità (POL-900)", affiancata dalla "Politica del sistema di gestione per l'ambiente (MAM-POL)".





La Politica di Sostenibilità è un quadro di riferimento cui l'azienda si rivolge in ottica di miglioramento continuo. Si intende quindi tale documento come una base progressivamente arricchibile di altri approfondimenti di policy e/o disposizioni frutto di variazioni nella sensibilità aziendale e/o del contesto ambientale in cui Lutech opera. Ulteriori dettagli saranno approfonditi nell'obbligo di informativa E1 – 2 – “Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi”, cui si rimanda. Gli organi di riferimento per la relativa formulazione ed attuazione della suddetta politica sono la funzione HSE, la funzione Procurement e l'area CSR.

### ESRS S1 - Forza lavoro propria

Le politiche riferite alla forza lavoro propria sono suddivise in un set di policy “base” ed un set di policy “custom”, queste ultime frutto del particolare approccio Lutech alla gestione dei propri dipendenti e collaboratori. Nelle politiche “base” si richiamano quelle sui diritti umani, sulla libertà di associazione ed espressione, sul divieto di discriminazione e lavoro forzato, sulla salute e sicurezza sul lavoro. Tali principi sono racchiusi nel *Codice Etico Lutech (MOG-001)* e sono anche trattate singolarmente in documenti a sé stanti. Vengono chiamate “base” perché nel contesto normativo e sociale da cui proviene Lutech (ossia l'ordinamento giuridico italiano) esse sono date per assodate in quanto la loro assenza o, peggio, violazione, rappresenterebbe una gravissima violazione del Codice Penale per cui l'azienda non potrebbe operare in alcun modo come attore di mercato. Diversamente, le policy del set “custom” sono quelle impostate sul concetto di “benessere delle persone” e “Responsabilità Sociale”, concetti che vengono declinati in specifiche disposizioni sulla formazione (i), equilibrio casa-lavoro (ii), programmi di crescita e promozione (iii). Ulteriori dettagli saranno specificati nell'obbligo di informativa S1 – 1 “Politiche relative alla forza lavoro propria”. L'organo di riferimento per la relativa formulazione ed attuazione della suddetta politica è la direzione Human Resources in collaborazione con l'area CSR.

### ESRS S2 - Lavoratori nella catena del valore

L'adozione di politiche in merito a questo tema materiale si esemplifica nella presenza della “Politica per gli acquisti sostenibili e responsabili (POL-940)” e della “Politica del sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni (MSI-POL)” nei rapporti con i fornitori, entrambe di pertinenza della funzione Procurement in collaborazione con l'area CSR. Le stesse si rafforzeranno con la presenza del nuovo codice di comportamento dei fornitori e partner previsto per il 2024. Quanto sopra sarà dettagliato nell'apposito obbligo di informativa.

### ESRS S4 - Consumatori e utilizzatori finali

L'obiettivo di queste politiche è garantire la sicurezza dei prodotti e dei servizi venduti da Lutech (i), l'utilizzo di politiche di vendita non discriminatorie (ii) e la gestione corretta dei dati sensibili dei clienti (iii) – approcci già descritti nel Codice Etico. L'azienda, infatti, promuove da sempre una cultura della sicurezza dei prodotti e servizi offerti evitando danni ai consumatori finali derivanti da incidenti sui cantieri o nell'utilizzo privato dei prodotti acquistati. Alla base di ciò vi sono controlli continui e un dialogo sempre aperto con i propri clienti, anche attraverso il servizio di assistenza post-vendita. A livello di policy, l'azienda ne ha sviluppate tre che contengono informazioni e disposizione sui temi in oggetto: la “Politica del Sistema di Gestione per la Qualità (MSQ-POL)” e la politica “Protezione dei dati personali dalla progettazione e per impostazione predefinita (PSQ-604)” e la “Politica del Sistema di Gestione per i Servizi (MGS-POL)”. Egualmente, si inseriscono nella stessa ottica le diverse certificazioni di processo detenute dall'azienda. Ulteriori dettagli saranno precisati nell'obbligo di informativa S4 – 1 “Politiche connesse ai consumatori e utilizzatori finali”. Gli organi di riferimento per la relativa formulazione ed attuazione delle suddette politiche sono la funzione Compliance Office, il Security Officer e l'area Data Privacy.

### ESRS G1 - Condotta delle imprese

Le politiche relative a questo tema hanno come preciso obiettivo quello di sostenere e promuovere la cultura aziendale, gestire al meglio i rapporti finanziari con i fornitori e limitare gli episodi di corruzione sia attiva che passiva. Esse si riferiscono in dettaglio ai documenti: “Politica per la Prevenzione della corruzione (PSQ-500)” e “Politica Whistleblowing - Gestione delle Segnalazioni di eventuali fatti illeciti ex D.lgs. 24/2023 (PSQ-501)” e



ai paragrafi relativi alla Business Ethics contenuti nel Codice Etico Lutech (i) e “Condizioni di Acquisto” (ii). Gli organi di riferimento per la relativa formulazione ed attuazione di dette politiche sono le aree Ethical Risk e la Funzione di Conformità per la prevenzione della Corruzione. Ulteriori dettagli saranno approfonditi nell’obbligo di informativa G1-1 – “Politiche in materia di cultura d’impresa e condotta delle imprese”.

#### 4.2.2 Obbligo minimo di informativa – Azioni MDR-A – Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti

##### ***Datapoint n. 66-67-68-69***

In relazione a quanto emerso dalla doppia matrice di materialità, Lutech ha attuato delle azioni attraverso cui gestire le questioni di sostenibilità rilevanti. Tali azioni, inclusi i piani d’azione e le risorse assegnate, sono parte di questo paragrafo.

In ambito ambientale, in merito al tema materiale “**Cambiamento Climatico**”, le azioni Lutech fanno riferimento ad una serie di iniziative dedicate all’efficientamento energetico – anche delle sedi produttive - (i), alla presenza di giornate di smartworking, con conseguente riduzione delle emissioni di gas clima-alteranti (ii) al calcolo della carbon footprint di organizzazione per tutte le sedi aziendali (iii), alla scelta di fornitori di servizi di Data Center più sostenibili (iv), allo sviluppo di processi di business continuity anche in caso di shock climatico (v) e infine allo sviluppo di soluzioni più sostenibili co-create con i propri clienti (iv).

Il dettaglio verrà esposto nel relativo ESRS Tematico E 1 “Cambiamento Climatico”.

Il costo di tali azioni è esplicitato nella tabella in fondo alla presente informativa.

A livello sociale, uno degli aspetti più importanti sul quale Lutech sta da tempo lavorando in ottica ESG è la gestione responsabile della **Forza Lavoro propria**. I pilastri dell’ottimo rapporto tra l’azienda e i propri dipendenti sono la flessibilità di orario concessa ai lavoratori (grazie ad estese opportunità di smartworking), l’introduzione nel 2023 della nuova piattaforma “Lutech Learning” disponibile per tutti i dipendenti Lutech e sulla quale sono presenti corsi tecnici, corsi di lingua e tutta la formazione obbligatoria per i dipendenti, la gestione organizzativa del personale che mira non solamente all’efficientamento dei processi ma anche al coinvolgimento attivo delle persone tramite spunti e stimoli che possano farli sentire sempre più parte di una community di professionisti in evoluzione e in continuo aggiornamento (questo aspetto da svilupparsi con particolare riferimento ai dipendenti appartenenti a categorie svantaggiate). Inoltre, anche per l’anno 2023, Lutech ha mantenuto e rinnovato il proprio “Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro” ISO 45001.

I dettagli di quanto sopra descritto saranno esposti nell’ESRS corrispondente S1 “Forza Lavoro propria”, a corredo delle politiche. È previsto per il primo semestre del 2024 l’ottenimento della certificazione SA8000 sulla responsabilità sociale. Il costo di tali azioni è esplicitato nella tabella in fondo alla presente informativa.

Un aspetto interessante emerso nella matrice di materialità è il forte interesse di Lutech per i **lavoratori della catena del valore**, che potremmo immaginare come lo sforzo di non lasciare nessun partner indietro, rispetto agli avanzamenti qualitativi dei processi ESG che interessano le forniture. In primis, l’azienda ha deciso di coinvolgere i fornitori al rispetto totale del Codice Etico e della Politica di Sostenibilità, vincolandoli al mantenimento di alti standard sociali ed ambientali, in linea con quelli Europei, così da fugare ogni dubbio in merito al rispetto delle linee guida ONU sui diritti umani e OCSE sull’operato delle grandi aziende. Inoltre, tali fornitori operano seguendo alti standard non solo in materia di diritti umani ed ambientali, ma anche di innovazione, beneficiando quindi di un know-how consolidato. A questo proposito, sono previsti entro il 2024 degli audit in loco condotti simultaneamente a momenti formativi, in modo da verificare di persona il rispetto delle migliori linee guida ESG e l’adozione di un Codice di Comportamento di Fornitori e Partner. Il rapporto con gli attori nella catena del valore, nel 2023, è stato poi caratterizzato da interventi di monitoraggio della propria catena del valore con aggiornamento della qualifica dei fornitori più a rischio e sviluppo di partnership innovative.

I dettagli in merito saranno esposti nell’ESRS corrispondente S2 “Lavoratori nella catena del valore”, a corredo delle politiche.

Il costo di tali azioni è esplicitato nella tabella in fondo alla presente informativa.



Parte del successo aziendale di Lutech è anche frutto dell'attenzione costante ai propri **consumatori e utilizzatori finali**, che rappresentano la ragione finale di un business model attento ai bisogni e alle sfide poste dal mercato. Le azioni in tal senso sono da considerare come l'area CSR sia ormai parte coinvolta nei programmi su temi ESG che legano Lutech ai principali clienti (i), possibilità di accedere a servizi di assistenza post-vendita strutturati e performanti secondo le necessità del cliente(ii), partecipazione ad eventi di settore in cui sono state presentate le novità e i processi innovativi che hanno caratterizzato il 2023(iii), come ad esempio:

- CyberTech, dove tra i principali argomenti si sono presentate le ultime soluzioni innovative nel campo della Cyber Security e della trasformazione digitale; per questa manifestazione Lutech è stata sponsor dell'evento con un proprio stand proprio per incontrare i clienti e i partner e poter presentare il proprio approccio end-to-end alla cybersecurity (<https://lutech.group/it/newsroom/cybertech-europe-rome-2023>);
- FORUM PA 2023, tenutosi a maggio a Roma, dove Lutech è stata main partner dell'evento e uno dei principali player aggiudicatari delle gare per servizi innovativi per le PA nell'ambito degli accordi quadro Consip strategici per l'innovazione digitale nella PA: Collaboration (PRINCO), CRM SAAS, migrazione e cloud transformation (IAAS-PAAS), servizi applicativi in ottica cloud (SAC 2) per la digitalizzazione e la crescita del Paese (<https://lutech.group/it/newsroom/eventi/forum-pa-2023>);
- ComoLake2023 – Next Generation Innovations, tenutosi nel mese di ottobre a Como, una EXPO Conference organizzata con il patrocinio del Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri dove Lutech è intervenuta durante la sessione “Sovranità digitale per la competitività europea: Supercalcolo, AI e Cybersecurity” (<https://lutech.group/it/newsroom/eventi/comolake2023-next-generation-innovations>).

La vicinanza aziendale al cliente è anche parte del lavoro costante di raccolta dei dati emersi dalle survey che vengono sottoposte ai major client a conclusione della fornitura di prodotto o con cadenza annuale. Nel corso del 2023 sono stati coinvolti 32 clienti. La raccolta dei dati iniziata a fine 2023 e la sua elaborazione ha richiesto circa tre mesi di tempo. Le aree coinvolte sono state la direzione Sales (Go To Market) e la funzione Compliance per la gestione dei dati ricevuti. Infine, Lutech ha strutturato un Sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni ISO 27001 (e relative estensioni 27017-27018) e un sistema di gestione dei servizi secondo la norma ISO 20000-1. Oltre ai già menzionati Sistemi di Gestione certificati, l'azienda mantiene, dal 2018, un sistema di regole, norme interne e di strutture organizzative che compongono il Sistema di Gestione Protezione Dati Personali - SGPDP che, dal 2019, è stato esteso a tutte le società del Gruppo Lutech. I dettagli in merito saranno esposti nell'ESRS corrispondente S4 “Consumatori e utilizzatori finali”, a corredo delle politiche. Il costo di tali azioni è esplicitato nella tabella in fondo alla presente informativa.

A livello di Governance, il tema materiale emerso dallo stakeholder engagement e dal processo di definizione della doppia materialità, è quello della **Condotta delle Imprese**, verso cui l'azienda ha adottato diverse azioni tra cui lo sviluppo di un codice etico con apposite norme comportamentali per evitare comportamenti illeciti e poco trasparenti (i), pratiche di audit verso i fornitori (ii), strumenti a supporto di meccanismi di Whistleblowing (iii), il sistema di gestione della qualità secondo norma ISO 9001 e, infine, la certificazione in materia di trasparenza e anticorruzione ISO 37001. I dettagli in merito saranno esposti nell'ESRS corrispondente G1 “Condotta delle Imprese”, a corredo delle politiche.

Il costo di tali azioni è esplicitato nella tabella in fondo alla presente informativa.

A livello finanziario, le risorse allocate per ciascuna policy sopra citata (o approfondita nel relativo standard tematico) hanno determinato l'individuazione di spese operative (OpEx) e/o spese in conto capitale (CapEx) riassunte in basso, in rapporto alle relative voci di bilancio e alle spese allocate per il futuro:



ESRS	Tema	Azioni	Capex	Opex	Riferimento al bilancio d'esercizio	Risorse future (Y+1)
EI	Cambiamento climatico	Calcolo della Carbon Footprint secondo la ISO 14064-1		32.322,80 €	B9) Costi per il personale B7) Costi per i servizi	58.001,61 €
EI	Cambiamento climatico	Mantenimento del Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001		15.539,90 €	B9) Costi per il personale B7) Costi per i servizi	42.898,50 €
EI	Cambiamento climatico	Efficientamento energetico delle sedi produttive	5.000 €		B1-7) Immobilizzazioni immateriali -	5.000€
EI	Cambiamento climatico	Servizi distribuiti sono ospitati su piattaforme cloud fornite da partner di primaria importanza, che hanno ottenuto le necessarie certificazioni (servizio Equinix) (Adattamento)	295.480,00 €	2.583.313,00 €	CAPEX B1) Immobilizzazioni immateriali B2 – 4) Immobilizzazioni materiali OPEX B7) Costi per i servizi	3.838.975 €
EI	Cambiamento climatico	Data Center gestiti da fornitori terzi (include pianificazione di backup per prevenire il danneggiamento dovuto a shock termici o energetici) (Mitigazione) (Datacenter Equinix)	Inserito nel centro di costo precedente	Inserito nel centro di costo precedente	Inserito nel centro di costo precedente	Inserito nel centro di costo precedente
EI	Cambiamento climatico	Processo interno di business continuity per garantire la continuità operativa in caso di eventi imprevisti (Adattamento)		24.326,40 €	B9) costi per il personale	25.000,00 €
EI	Cambiamento climatico	Programma di Mobility Management		3.492,00 €	B7) Costi per servizi	14.000,00 €
ESRS	Tema	Azioni	Capex	Opex	Riferimento al bilancio d'esercizio	Risorse future (Y+1)
SI	Forza Lavoro propria	Mantenimento Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza sui luoghi di lavoro" ISO 45001		15.539,90 €	B9) Costi per il personale B7) Costi per i servizi	42.898,50 €



ESRS	Tema	Azioni	CAPEX	OPEX	Riferimento al bilancio d'esercizio	Risorse future (Y+1)
S2	Lavoratori della catena del valore	Mantenimento sistema di Protezione dati personali		256.902,00 €	B9) Costi per il personale B7) Costi per i servizi B1-3) Immobilizzazioni immateriali	312.756,64 €
S2-S4	Lavoratori della catena del valore  Consumatori e utilizzatori finali	Organizzazione e partecipazione ad eventi di settore		906.157,00 €	B9) Costi per il personale	1.041.000,00€
S2-S4	Lavoratori della catena del valore  Consumatori e utilizzatori finali	Mantenimento Sistema di gestione delle informazioni ISO 27001 (e relative estensioni 27017-27018)		124.840,00 €	B9) Costi per il personale B7) Costi per i servizi	80.318,88 €



ESRS	Tema	Azioni	CAPEX	OPEX	Riferimento al bilancio d'esercizio	Risorse future (Y+1)
S4	Consumatori e utilizzatori finali	Mantenimento Sistema di gestione della Qualità ISO 9001		14.035,00 €	B9) Costi per il personale B7) Costi per i servizi	117.540,21 €
S4-S2	Consumatori e utilizzatori finali	Mantenimento Sistema di gestione informazioni ISO 27001 (e relative estensioni 27017-27018)		124.840,00 €	B9) Costi per il personale B7) Costi per i servizi	80.318,88 €
S4	Consumatori e utilizzatori finali	Mantenimento Sistema di gestione ISO 20000-1		40.430,00 €	B9) Costi per il personale B7) Costi per i servizi	85.140,77 €
S4	Consumatori e utilizzatori finali	Servizi di assistenza post-vendita strutturati e performanti secondo le necessità del cliente	Dato non monetizzabile			
S4	Consumatori e utilizzatori finali	Mantenimento e gestione dei propri rating aziendali richiesti dai nostri clienti		6.300,80 €	B9) Costi per il personale B7) Costi per i servizi	13.643,60 €



ESRS	Tema	Azioni	CAPEX	OPEX	Riferimento al bilancio d'esercizio	Risorse future (Y+1)
G1	Condotta delle Imprese	Mantenimento ISO 37001		109.186,00 €	B9) Costi per il personale B7) Costi per i servizi	230.619,76 €
G1	Condotta delle Imprese	Strumenti a supporto di meccanismi di Whistleblowing		134.678,00 €	B9) Costi per il personale B7) Costi per i servizi	173.538,48 €

## 5. METRICHE E OBIETTIVI

### Datapoint n. 70-71-72

#### 5.1 Obbligo minimo di informativa – Metriche MDR-M – Metriche relative a questioni di sostenibilità rilevanti

### Datapoint n. 73-74-75-76-77

Lutech illustra nella tabella in basso le metriche utilizzate per monitorare l'efficacia delle azioni volte a gestire le questioni di sostenibilità rilevanti.

#### ESRS E1 – Cambiamenti Climatici

Azioni	Metriche	Metodologia e ipotesi	Validazione esterna	Definita negli ESRS	Altre fonti
Calcolo della Carbon Footprint di Organizzazione secondo lo Standard ISO 14064-1	Risparmio di CO2 prodotta (tonnellate equivalenti)	Protocollo GHG	si	ESRS E1 – 4 Obiettivi relativi alla mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici	
Estensione e mantenimento del Sistema di gestione ambientale	100% di copertura rispetto alle sedi Lutech (post fusione LAS – secondo semestre 2024)	Standard ISO 14001	si	ESRS E1-2 – Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	
Efficientamento energetico delle sedi produttive	Risparmio di CO2 prodotta (tonnellate equivalenti)	Protocollo GHG	no	ESRS E1-5 – Consumo di energia e mix energetico	
Programma di Mobility Management	Relazione aggiornata post fusione LAS		no	ESRS E1-6 – Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES	



#### ESRS S1 – Forza Lavoro Propria

Azioni	Metriche	Metodologia e ipotesi	Validazione esterna	Definita negli ESRS	Altre fonti
Mantenimento del Sistema di gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro	% di copertura rispetto alle sedi Lutech	Standard ISO 45001	si	ESRS S1-1 – Politiche relative alla forza lavoro propria	
Conciliazione vita-lavoro	% dipendenti che hanno diritto ai congedi e la % di fruizione di tali congedi	SA8000	si	ESRS S1-15 – Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita	
Retention dei dipendenti	il numero totale di dipendenti che hanno lasciato l'impresa durante il periodo di riferimento e il tasso di avvicendamento dei dipendenti nel medesimo periodo	SA8000	si	ESRS S1-6 – Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	
Formazione del personale	numero medio di ore di formazione per dipendente e per genere	SA8000	si	ESRS S1-13 – Metriche di formazione e sviluppo delle competenze	



## ESRS S2 – Lavoratori nella catena del valore

Azioni	Metriche	Metodologia e ipotesi	Validazione esterna	Definita negli ESRS	Altre fonti
Mantenimento sistema di Protezione dati personali	Numero di reclami per gestione dei dati non conforme alla normativa	Regolamento (Ue) 2016/679	si	ESRS S2-3 - Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni	Lutech
Organizzazione e partecipazione ad eventi di settore	Numero di adesioni alle fiere di settore e alle convention/Totale delle fiere		no	ESRS G1-2 Gestione dei rapporti con i fornitori	Lutech
Mantenimento Sistema di gestione Sicurezza delle informazioni	Esito del rinnovo della certificazione	ISO 27001 (e relative estensioni 27017-27018)	si	ESRS S2-1 – Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore	Lutech
Audit locali presso fornitori	Numero di audit / totale fornitori	SA8000 ISO 37001	si	ESRS S2-2 – Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in merito agli impatti  ESRS G1-3 – Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva	Lutech



## ESRS S4 – Consumatori e utilizzatori finali

Azioni	Metriche	Metodologia e ipotesi	Validazione esterna	Definita negli ESRS	Altre fonti
Mantenimento certificazione Sistema di gestione della Qualità	Esito del rinnovo certificazione	ISO 9001	si	ESRS S4-1 – Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali	Lutech
Mantenimento Certificazione Sistema per la Sicurezza delle Informazioni	Esito del rinnovo certificazione	ISO 27001 (e relative estensioni 27017-27018)	si	ESRS S4-1 – Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali	Lutech
Mantenimento Certificazione per la Gestione dei servizi	Esito del rinnovo certificazione	ISO 20000-1	si	ESRS S4-1 – Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali	Lutech
Servizi di assistenza post-vendita strutturati e performanti secondo le necessità del cliente	Numero di servizi di questo tipo venduti		no	ESRS S4-4 – Interventi su impatti rilevanti per i consumatori e gli utilizzatori finali e approcci pr la mitigazione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali, nonché efficacia delle azioni	Lutech/ clienti
Mantenimento e gestione dei propri rating aziendali richiesti dai nostri clienti	Gestione delle azioni richieste dai nostri clienti e ottenimento di un punteggio superiore all'anno precedente	Sistemi gestiti da enti terzi	si		Lutech/ clienti



**ESRS G1 – Condotta delle imprese**

Azioni	Metriche	Metodologia e ipotesi	Validazione esterna	Definita negli ESRs	Altre fonti
Mantenimento Certificazione del sistema di gestione per la prevenzione della Corruzione	Esito del rinnovo certificazione di qualità	ISO 37001	si	ESRS G1-1 – Politiche in materia di cultura di impresa e condotta delle imprese	Lutech
Processo Whistleblowing	Numero delle segnalazioni ricevute / anno precedente	Whistleblowing e riservatezza nel D.Lgs. n. 24/2023	si	ESRS G1-3 – Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva	Lutech





## 5.2 Obbligo minimo di informativa – Obiettivi MDR-T – Monitoraggio dell’efficacia delle politiche e delle azioni mediante obiettivi

### Datapoint n. 78-79-80-81

Nel comunicare gli obiettivi relativi alle questioni di sostenibilità rilevanti elencate in precedenza, per ciascuna azione specificata verrà illustrato in basso un sistema di monitoraggio (se presente) che aiuterà a coglierne l’efficacia, con le relative metriche associate e lo stato di avanzamento delle attività (come proxy per comprendere il progresso raggiunto).

In basso si riporta, per ciascuna azione compiuta nel 2023:

- l’obiettivo della relativa politica
- lo stato di avanzamento delle attività rispetto agli obiettivi della politica
- la modalità di monitoraggio prevista per l’obiettivo
- eventuale coinvolgimento dei portatori di interessi



Tema di sostenibilità rilevante	Obiettivo della relativa politica	Stato di avanzamento delle attività rispetto agli obiettivi della politica	Modalità di monitoraggio prevista per l’obiettivo	Eventuale coinvolgimento dei portatori di interessi
ESRS E1 - Sviluppo di una politica sugli acquisti sostenibili	100% dei fornitori misurati su parametri ESG	Fornitori informati ma non ancora valutati in base alle loro performance, politica pubblicata sul sito web	Monitoraggio dati e performance frutto del questionario compilato	No
ESRS E1 - Sviluppo di una politica della sostenibilità	Definizione di una strategia aziendale sulla Sostenibilità	Politica pubblicata sul sito web e condivisa su tool di qualifica fornitori	Presenza e presa visione della politica	No
ESRS E1 – Politica Ambientale (Efficientamento consumi energetici)	Riduzione dei consumi energetici	In corso di monitoraggio; sviluppo e partecipazione ad una comunità energetica	Analisi dei consumi	Altre aziende parte della comunità energetica
ESRS S1 – Politica Salute e Sicurezza sul Lavoro	Garantire un posto di lavoro sicuro, in linea con la legge vigente e con la certificazione ISO 45001	50%	Estensione della certificazione ISO 45001 su tutto il perimetro aziendale	No
ESRS E1 – Politica Ambientale	Mantenimento e miglioramento del sistema di gestione ISO 14001	50%	Estensione della certificazione ISO 14001 su tutto il perimetro aziendale	No
ESRS E1 – Politica Ambientale	Monitoraggio emissioni Gas Serra prodotte nel 2023	Attestazione ottenuta per i dati del 2023	Conformità alla ISO 14064-1	No
ESRS S1 – Codice Etico	Acquisizione di maggior consapevolezza sul tema della DE&I nel rispetto dei principi del Codice Etico	100%	Semestrale secondo i KPI della UNI PDR 125  Partecipazione a sessioni web “#includiamoCI!”	No
ESRS G1 – Politica del Whistleblowing	Gestione del 100% delle segnalazioni di eventuali fatti illeciti ex D.Lgs. 24/2023	Tool attivo e conseguente monitoraggio delle segnalazioni a regime (100%)	Monitoraggio della percentuale di segnalazioni in ambito anticorruzione completamente gestite (100%)	No

Tema di sostenibilità rilevante	Obiettivo della relativa politica	Stato di avanzamento delle attività rispetto agli obiettivi della politica	Modalità di monitoraggio prevista per l'obiettivo	Eventuale coinvolgimento dei portatori di interessi
ESRS G1 – Politica per la prevenzione della corruzione	Superamento audit di sorveglianza secondo lo schema ISO 37001	100%	Ottenimento della certificazione ISO 37001 su tutto il perimetro aziendale	No
ESRS G1 / ESRS S4 Politica per la sicurezza delle informazioni	Mantenimento e miglioramento della certificazione secondo lo schema ISO 27001 (e relative estensioni 27017-27018)	100%	Mantenimento del certificato  KPI-067 Totale Security Incident monitorato annualmente	No
	Piano Annuale di Business Continuity		KPI-079 Test del Business Continuity Plan	
ESRS S4 - Politica per la gestione dei servizi IT	Mantenimento e miglioramento della certificazione secondo lo schema ISO 20000-1	100%	Mantenimento del certificato	No



Inoltre, si specifica, per ciascun obiettivo di policy menzionato:

- il rapporto tra l'obiettivo dell'azione e l'obiettivo della politica
- se l'obiettivo è una percentuale o un valore assoluto
- unità di misura dell'obiettivo
- ambito dell'obiettivo
- valore base e/o anno base di misurazione
- periodo di applicazione dell'obiettivo
- scenario selezionato
- relazione con dati scientifici certi
- prestazioni realizzate rispetto ad obiettivi comunicati

Rapporto tra l'obiettivo dell'azione e l'obiettivo della politica	Obiettivo in percentuale o valore assoluto	Unità misura dell'obiettivo	Ambito dell'obiettivo	Valore base/anno base della misurazione	Periodo di applicazione dell'obiettivo	Scenario selezionato	Relazione con dati scientifici certi
ESRS E1 – il processo di valutazione dei fornitori su parametri ESG è in linea con l'obiettivo della Politica degli acquisti sostenibili	Percentuale (20%)	Stato di avanzamento rispetto al totale dell'attività (considerato 100)	Processi interni aziendali Processi del fornitore	2023	2024-2025		
ESRS E1 – La definizione di una strategia aziendale sulla Sostenibilità ci ha permesso di pubblicare la Politica di Sostenibilità	Percentuale (100%)	Stato di avanzamento rispetto al totale dell'attività (considerato 100)	Processi interni aziendali	2023	Annuale		
ESRS E1 – L'obiettivo di riduzione dei consumi energetici è in linea con la Politica Ambientale	Valore assoluto (Avvio del processo)	Presenza/ Assenza	Processi interni aziendali	2023	Annuale	Scenario Climatico Accordi di Parigi (- 1,5°C entro il 2030)	Accordi di Parigi IPCC
ESRS E1 – il mantenimento e il miglioramento del sistema di gestione ambientale è in linea con la Politica ambientale	Valore assoluto	Presenza/ Assenza	Processi interni aziendali	2023	Annuale		
ESRS E1 – Il monitoraggio delle emissioni di gas serra in conformità alla ISO 14064-1 è in linea con la Politica ambientale per un impegno annuale di riduzione delle emissioni	Valore assoluto (Mantenimento del processo)	Presenza/ Assenza	Processi interni aziendali	2022	2023	Scenario Climatico Accordi di Parigi (- 1,5°C entro il 2030)	Accordi di Parigi IPCC
ESRS S1 – La garanzia di un posto di lavoro sicuro è in linea con la Politica di Salute e Sicurezza sul posto di lavoro	Valore assoluto	Presenza/ Assenza	Processi interni aziendali	2022	2023		
ESRS S1 – L'acquisizione di una maggiore consapevolezza sulle tematiche DE&I è in linea con il Codice Etico	Percentuale (100%) (Mantenimento del processo)	Stato di avanzamento rispetto al totale dell'attività (considerato 100)	Processi interni aziendali	2023	2023		



Rapporto tra l'obiettivo dell'azione e l'obiettivo della politica	Obiettivo in percentuale o valore assoluto	Unità misura dell'obiettivo	Ambito dell'obiettivo	Valore base/anno base della misurazione	Periodo di applicazione dell'obiettivo	Scenario selezionato	Relazione con dati scientifici certi
ESRS G1 – La gestione completa del 100% delle segnalazioni provenienti dal tool Whistleblowing è in linea con la Politica del Whistleblowing che garantisce un presidio costante.	Percentuale (100%)	Stato di avanzamento rispetto al totale dell'attività (considerato 100)	Processi interni aziendali	2023	2023		
ESRS G1 – il mantenimento del sistema di gestione per la prevenzione della Corruzione secondo ISO 37001 è in linea con l'obiettivo della Politica per la prevenzione della corruzione verso un miglioramento costante dei processi aziendali	Valore assoluto (Mantenimento del processo)	Presenza/ Assenza	Processi interni aziendali	2023	2023		
ESRS G1 – Il mantenimento del sistema di gestione ISO 27001 e l'applicazione di un piano annuale di Business Continuity sono in linea con la Politica per la sicurezza delle Informazioni relativi alla Security Information	Valore assoluto (Mantenimento del processo)	Presenza/ Assenza	Processi interni aziendali	2023	2023		
ESRS G1 – Il mantenimento e il miglioramento dei processi relativi alla gestione dei servizi in ambito IT e ISO 20000-1 sono in linea con la Politica di per la gestione dei servizi IT	Valore assoluto (Mantenimento del processo)	Presenza/ Assenza	Processi interni aziendali	2023	2023		



## APPENDICE B: Elenco degli elementi d'informazione di cui ai principi trasversali e tematici derivanti da altri atti legislativi dell'UE

Obbligo di informativa ed elemento d'informazione corrispondente	Riferimento SFDR	Riferimento terzo pilastro	Riferimento regolamento sugli indici di riferimento	Riferimento normativa dell'UE sul clima	Appunti
"ESRS 2 GOV-1 Diversità di genere nel consiglio, paragrafo 21, lettera d)"	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 13		Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II		
"ESRS 2 GOV-1 Percentuale di membri indipendenti del consiglio di amministrazione, paragrafo 21, lettera e)"			Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II		
"ESRS 2 GOV-4 Dichiarazione sul dovere di diligenza, paragrafo 30"	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 10				
"ESRS 2 SBM-1 Coinvolgimento in attività collegate ad attività nel settore dei combustibili fossili, paragrafo 40, lettera d), punto i)"	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 4	Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, tabella 1 – Informazioni qualitative sul rischio ambientale e tabella 2 – Informazioni qualitative sul rischio sociale	Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II		
"ESRS 2 SBM-1 Coinvolgimento in attività collegate alla produzione di sostanze chimiche, paragrafo 40, lettera d), punto ii)"	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 9		Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II		
"ESRS 2 SBM-1 Partecipazione ad attività connesse ad armi controverse, paragrafo 40, lettera d), punto iii)"	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 14		Articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/181829 e allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816		
"ESRS 2 SBM-1 Coinvolgimento in attività collegate alla coltivazione e alla produzione di tabacco, paragrafo 40, lettera d), punto iv)"			Articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818 e allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816		
"ESRS EI-1 Piano di transizione per conseguire la neutralità climatica entro il 2050, paragrafo 14"				Articolo 2, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1119	Non presente
"ESRS EI-1 Imprese escluse dagli indici di riferimento allineati con l'accordo di Parigi, paragrafo 16, lettera g)"		Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, modello 1: Portafoglio bancario - Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: Qualità creditizia delle esposizioni per settore, emissioni e durata residua	Articolo 12, paragrafo 1, lettere a d) a g), e paragrafo 2, del regolamento delegato (UE) 2020/1818		
"ESRS EI-4 Obiettivi di riduzione delle emissioni di GES, paragrafo 34"	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 4	Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, modello 3: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: metriche di allineamento	Articolo 6 del regolamento delegato (UE) 2020/1818		
"ESRS EI-5 Consumo di energia da combustibili fossili disaggregato per fonte (solo settori ad alto impatto climatico), paragrafo 38"	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 5 e allegato I, tabella 2, indicatore n. 5				



Obbligo di informativa ed elemento d'informazione corrispondente	Riferimento SFDR	Riferimento terzo pilastro	Riferimento regolamento sugli indici di riferimento	Riferimento normativa dell'UE sul clima	Appunti
"ESRS E1-5 Consumo di energia e mix energetico, paragrafo 37"	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 5 e allegato I, tabella 2, indicatore n. 5				
"ESRS E1-5 Intensità energetica associata con attività in settori ad alto impatto climatico, paragrafi da 40 a 43"	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 6				
"ESRS E1-6 Emissioni lorde di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES, paragrafo 44"	Allegato I, tabella 1, indicatori nn. 1 e 2	Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, modello 1: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: Qualità creditizia delle esposizioni per settore, emissioni e durata residua	Articolo 5, paragrafo 1, articolo 6 e articolo 8, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818		
"ESRS E1-6 Intensità delle emissioni lorde di GES, paragrafi da 53 a 55"	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 3	Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, modello 3: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: metriche di allineamento	Articolo 8, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818		
"ESRS E1-7 Assorbimenti di GES e crediti di carbonio, paragrafo 56"				Articolo 2, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1119	Non presenti
"ESRS E1-9 Esposizione del portafoglio dell'indice di riferimento verso rischi fisici legati al clima, paragrafo 66"			Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1818 e allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816		
"ESRS E1-9 Disaggregazione degli importi monetari per rischio fisico acuto e cronico, paragrafo 66, lettera a) ESRS E1- 9 Posizione delle attività significative a rischio fisico rilevante, paragrafo 66, lettera c)"		Articolo 449 bis del Regolamento (UE) n. 575/2013; punti 46 e 47 del regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione; modello 5: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio fisico connesso ai cambiamenti climatici: esposizioni soggette al rischio fisico			
"ESRS E1-9 Ripartizione del valore contabile dei suoi attivi immobiliari per classi di efficienza energetica, paragrafo 67, lettera c)"		Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; punto 34 del regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione; Modello 2: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: prestiti garantiti da beni immobili – Efficienza energetica delle garanzie reali			
"ESRS E1-9 Grado di esposizione del portafoglio a opportunità legate al clima, paragrafo 69"					
"ESRS E2-4 Quantità di ciascun inquinante che figura nell'allegato II del regolamento E-PRTR (registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti) emesso nell'aria, nell'acqua e nel suolo, paragrafo 28"	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 8; allegato I, tabella 2, indicatore n. 2; allegato I, tabella 2, indicatore n. 1; allegato I, tabella 2, indicatore n. 3				



Obbligo di informativa ed elemento d'informazione corrispondente	Riferimento SFDR	Riferimento terzo pilastro	Riferimento regolamento sugli indici di riferimento	Riferimento normativa dell'UE sul clima	Appunti
"ESRS E3-1 Acque e risorse marine, paragrafo 9"	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 7				
"ESRS E3-1 Politica dedicata, paragrafo 13"	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 8				
"ESRS E3-1 Sostenibilità degli oceani e dei mari paragrafo 14"	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 12				
"ESRS E3-4 Totale dell'acqua riciclata e riutilizzata, paragrafo 28, lettera c)"	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 6.2				
"ESRS E3-4 Consumo idrico totale in m3 rispetto ai ricavi netti da operazioni proprie, paragrafo 29"	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 6.1				
"ESRS 2 IRO-1 – E4 paragrafo 16, lettera a), punto i)"	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 7				
"ESRS 2 IRO-1 – E4 paragrafo 16, lettera b)"	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 10				
"ESRS 2 IRO-1 – E4 paragrafo 16, lettera c)"	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 14				
"ESRS E4-2 Politiche o pratiche agricole/ di utilizzo del suolo sostenibili, paragrafo 24, lettera b)"	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 11				
"ESRS E4-2 Pratiche o politiche di utilizzo del mare/degli oceani sostenibili, paragrafo 24, lettera c)"	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 12				
"ESRS E4-2 Politiche volte ad affrontare la deforestazione, paragrafo 24, lettera d)"	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 15				
"ESRS E5-5 Rifiuti non riciclati, paragrafo 37, lettera d)"	Allegato I, tabella 2, indicatore n. 13				
"ESRS E5-5 Rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi, paragrafo 39"	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 9				
"ESRS 2 – SBM3 – S1 Rischio di lavoro forzato, paragrafo 14, lettera f)"	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 13				
"ESRS 2 – SBM3 – S1 Rischio di lavoro minorile, paragrafo 14, lettera g)"	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 12				
"ESRS S1-1 Impegni politici in materia di diritti umani, paragrafo 20"	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e allegato I, tabella 1, indicatore n. 11				
"ESRS S1-1 Politiche in materia di dovuta diligenza sulle questioni oggetto delle convenzioni fondamentali da 1 a 8 dell'Organizzazione internazionale del lavoro, paragrafo 21"			Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II		

Obbligo di informativa ed elemento d'informazione corrispondente	Riferimento SFDR	Riferimento terzo pilastro	Riferimento regolamento sugli indici di riferimento	Riferimento normativa dell'UE sul clima	Appunti
"ESRS S1-1 Procedure e misure per prevenire la tratta di esseri umani, paragrafo 22"	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 11				
"ESRS S1-1 Politica di prevenzione o sistema di gestione degli infortuni sul lavoro, paragrafo 23"	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 11				
"ESRS S1-3 Meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce, paragrafo 32, lettera c)"	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 5				
"ESRS S1-14 Numero di decessi e numero e tasso di infortuni connessi al lavoro, paragrafo 88, lettere b) e c)"	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 2		Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II		
"ESRS S1-14 Numero di giornate perdute a causa di ferite, infortuni, incidenti mortali o malattie, paragrafo 88, lettera e)"	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 3				
"ESRS S1-16 Divario retributivo di genere non corretto, paragrafo 97, lettera a)"	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 12		Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II		
"ESRS S1-16 Eccesso di divario retributivo a favore dell'amministratore delegato, paragrafo 97, lettera b)"	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 8				
"ESRS S1-17 Incidenti legati alla discriminazione, paragrafo 103, lettera a)"	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 7				
"ESR S1-17 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e OCSE, paragrafo 104, lettera a)"	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 10 e allegato I, tabella 3, indicatore n. 14		Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818		
"ESRS 2 SBM-3 – S2 Grave rischio di lavoro minorile o di lavoro forzato nella catena del lavoro, paragrafo 11, lettera b)"	Allegato I, tabella 3, indicatori nn. 12 e 13				
"ESRS S2-1 Impegni politici in materia di diritti umani, paragrafo 17"	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e allegato I, tabella 1, indicatore n. 11				
"ESRS S2-1 Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore, paragrafo 18"	Allegato I, tabella 3, indicatori nn. 11 e 4				
"ESRS S2-1 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e delle linee guida dell'OCSE, paragrafo 19"	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 10		Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818		





Obbligo di informativa ed elemento d'informazione corrispondente	Riferimento SFDR	Riferimento terzo pilastro	Riferimento regolamento sugli indici di riferimento	Riferimento normativa dell'UE sul clima	Appunti
"ESRS S2-1 Politiche in materia di dovuta diligenza sulle questioni oggetto delle convenzioni fondamentali da 1 a 8 dell'Organizzazione internazionale del lavoro, paragrafo 19"			Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II		
"ESRS S2-4 Problemi e incidenti in materia di diritti umani nella sua catena del valore a monte e a valle, paragrafo 36"	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 14				
"ESRS S3-1 Impegni politici in materia di diritti umani, paragrafo 16"	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e allegato I, tabella 1, indicatore n. 11				
"ESRS S3-1 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dei principi dell'OIL o delle linee guida dell'OCSE, paragrafo 17"	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 10		Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818		
"ESRS S3-4 Problemi e incidenti in materia di diritti umani, paragrafo 36"	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 14				
"ESRS S4-1 Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali, paragrafo 16"	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e allegato I, tabella 1, indicatore n. 11				
"ESRS S4-1 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e delle linee guida dell'OCSE, paragrafo 17"	Allegato I, tabella 1, indicatore n. 10		Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818		
"ESRS S4-4 Problemi e incidenti in materia di diritti umani, paragrafo 35"	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 14				
"ESRS G1-1 Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione, paragrafo 10, lettera b)"	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 15				
"ESRS G1-1 Protezione degli informatori, paragrafo 10, lettera d)"	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 6				
"ESRS G1-4 Ammonde inflitte per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva, paragrafo 24, lettera a)"	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 17		Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816		
"ESRS G1-4 Norme di lotta alla corruzione attiva e passiva, paragrafo 24, lettera b)"	Allegato I, tabella 3, indicatore n. 16				





---

**INFORMAZIONI  
AMBIENTALI**

---

**Informativa a norma dell'articolo 8 del regolamento (UE) 2020/852 (regolamento sulla tassonomia) - NON PRESENTE**

## **ESRS E1 - CAMBIAMENTI CLIMATICI**

### **SCOPO, INTERAZIONI CON ALTRI ESRS, INFORMAZIONI GENERALI**

**Datapoint n. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12**

In questa sezione saranno precisati gli obblighi di informativa che consentono di comprendere il modo in cui l'impresa incide sui cambiamenti climatici, gli sforzi di mitigazione attuati e da attuare, nonché la capacità di adattare la propria strategia e il proprio modello per contribuire a limitare il riscaldamento globale.

Eventuali interazioni con altri ESRS del presente ESRS E1 - Cambiamenti climatici, saranno esplicitati in particolare nell'ESRS S1 - Forza lavoro propria, ESRS S2 – Lavoratori nella catena del valore e nell'ESRS S4 - Consumatori e utilizzatori finali, risultati anch'essi rilevanti dall'esame della doppia materialità.



## **1. GOVERNANCE**

### **1.1 Obbligo di informativa relativo all' ESRS 2 GOV-3 – Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione**

**Datapoint n. 13**

Come specificato nell' ESRS2 GOV-3 - Schema incentivi sulla base delle prestazioni ESG, Lutech non ha definito un piano di incentivazione per i membri degli organi di amministrazione, direzione e controllo, correlato ad obiettivi di riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra (GES), né il risultato del loro lavoro è valutato a fronte degli obiettivi di riduzione delle emissioni di GES.

## **2. STRATEGIA**

### **2.1 Obbligo di informativa E1-1 – Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici**

**Datapoint n. 14-15-16-17**

Svolta l'analisi di doppia materialità, Lutech ha ritenuto particolarmente rilevante e strategico l'approccio alla tematica oggetto della presente sezione. Pur essendo soggetta all'obbligo di sviluppo di un piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici, come da articolo 2 del regolamento (UE) 2021/1119 e del regolamento delegato 2020/1818, nel 2023 tale piano non era presente a livello aziendale in quanto l'azienda non risultava ancora soggetta a tale richiesta, frutto della Direttiva Europea sulla Rendicontazione di Sostenibilità (CSRD). La consegna di tale piano è prevista per la fine del 2025.

## 2.2 Obbligo di informativa relativo all'ESRS 2 SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

### Datapoint n. 18-19

Rispetto ai rischi legati al clima considerati come rilevanti nell' ESRS 2 SBM-3, Lutech svolge la seguente analisi, relativa al 2023:

Rischio rilevante legato al clima	Natura del Rischio (fisico/ di transizione)	Possibile Impatto Economico/Finanziario
Rischio di impatto ambientale dei Data center utilizzati da Lutech per lo svolgimento delle sue attività	Rischio fisico	Costi più alti per l'utilizzo di fornitori che applichino strategie ambientali adeguate e per il monitoraggio costante delle loro performance
Eventi climatici estremi possono influenzare produzione, trasporto e installazione tempestiva dei componenti/prodotti acquistati dai fornitori di HW e che fanno parte delle soluzioni offerte	Rischio fisico	Instabilità nella catena di approvvigionamento: eventi climatici estremi e cambiamenti nelle pratiche di sostenibilità dei fornitori possono portare a interruzioni nella catena di approvvigionamento, causando ritardi nella consegna e installazione e potenziale costo di penali da gestire con accordi back to back o assicurativi (per superare le cause di forza maggiore), con aumento dei costi (per assicurazioni e margini di back to back)
Fornitori di componenti HW/SW potrebbero essere dipendenti da fonti energetiche non sostenibili, risultando esposti a fluttuazioni nei prezzi dell'energia	Rischio di transizione	Costi operativi elevati: L'aumento dei costi della supply chain, dei componenti e dell'energia può influenzare la redditività aziendale. L'eventuale volontà di passare ad energia green potrebbe richiedere spese maggiori
Rischio sanzioni amministrative per mancata tracciabilità del dato/ processo ambientale	Rischio fisico	Danno sul fatturato
Rischi procedimenti amministrativi conseguenti a mancato conferimento rifiuti	Rischio fisico	Danno sul fatturato e danni reputazionali con eventuale impossibilità di partecipare a bandi/gare pubbliche
Rischio di mancata attenzione alle soluzioni di "economia circolare" proposte dai brand utilizzati da Lutech	Rischio di transizione	Disaffezione, contestazione e bassa valutazione del prodotto e dell'azienda, con impatti economici su future vendite
Rischio di mancata attenzione a soluzioni HW/SW green		
Rischio di proliferazione di programmi ESG per soddisfare le esigenze dei clienti	Rischio di transizione	Rischio di perdita di focus sulla realtà Lutech per soddisfare le esigenze del cliente; costi elevati per assecondare le richieste dei programmi ESG dei clienti
Rischio danneggiamento infrastrutture operative e sedi di lavoro	Rischio fisico	Danno di business continuity



Alla luce della tabella precedente, compilata tenendo in considerazione il modello di business aziendale, Lutech ha avviato (ma non concluso nel 2023) un'analisi di resilienza rispetto ai cambiamenti climatici, ragionata su una portata di impatto circoscritta per la sola Lutech (fornitori e clienti esclusi) in un arco temporale di valutazione dei rischi e degli impatti di un anno, essendo questa la tempistica utilizzata per l'individuazione dei rischi fisici e di transizione (tabella precedente) e per stabilire gli obiettivi di riduzione dei GES (si veda informativa E1-4).

Per il 2023 sono stati esaminati gli scenari climatici e i possibili impatti di questi sul conto economico (rif: ESRS 2 - IRO 1), considerando che anche le ipotesi di rischio più gravi fanno riferimento, da un punto di vista economico, ad un impatto sul business inferiore del 10%.

Le ipotesi fondamentali sul modo in cui la transizione verso un'economia resiliente e a basse emissioni di carbonio influenzerà le tendenze macroeconomiche nel settore digital, indicano che la riflessione principale avverrà in ottica di efficientamento energetico, necessario per continuare lo sviluppo dell'Intelligenza Artificiale e lo sfruttamento dei data center. In questo senso, le principali tendenze di settore sono: l'ottimizzazione degli algoritmi AI e loro gestione più efficiente (per esempio con addestramento dell'algoritmo su richiesta e spostamento di algoritmi AI su dispositivi edge), l'uso delle rinnovabili per alimentare i datacenter, l'efficientamento di questi ultimi tramite tecnologie di raffreddamento avanzate, sistemi di contenimento del calore, virtualizzazione e contenimento della macchina. Su queste Lutech focalizzerà lo sviluppo delle future analisi di resilienza che, in concreto, punteranno a ridurre (efficientandolo) il consumo di energia di tali tecnologie.

In particolare, gli scenari climatici analizzati sono stati quelli derivanti dalle analisi dei rischi delle norme ISO 14001 e ISO 27001. In dettaglio, per la certificazione ambientale è stato valutato il rischio di indisponibilità delle infrastrutture, mentre per la sicurezza delle informazioni sono stati analizzati i rischi legati a danni fisici come incendi, allagamenti ed eventi naturali come fenomeni climatici e terremoti. Restano esclusi dall'analisi di resilienza ipotesi legate al non aggiornamento in ottica green delle soluzioni Lutech o al mancato monitoraggio delle performance, dacché questo rischio è legato maggiormente a strategie commerciali e gestionali interne all'azienda.

Gli ambiti di incertezza della suddetta analisi di resilienza dipendono dal fatto che: i rischi legati ai cambiamenti climatici non rientrano tra i principali punti di criticità per lo svolgimento del business di Lutech, tanto che non esistono esperienze pregresse che possono fornire dati e modelli di comportamento in caso di emergenza (i); i processi di efficientamento energetico e innovazione legata alla riduzione dei consumi energetici dell'AI o all'efficientamento dei datacenter dipendono fortemente dallo stato di avanzamento tecnologico, che procede con ritmi molto elevati, rendendo gli scenari difficilmente aggiornati (ii).

La capacità di Lutech di adattare la strategia e il modello aziendale ai cambiamenti climatici:

- **nel breve periodo** è legata a una governance strutturata attraverso il costante mantenimento della certificazione ISO 14001, che nel 2024 vedrà la sua estensione a tutte le sedi Lutech post fusione, così come il continuo monitoraggio delle emissioni di gas serra frutto dell'individuazione (nel 2023) di KPI che possano identificare lo stato puntuale delle emissioni a prescindere della variazione della dimensione aziendale.
- **nel medio periodo** è legata allo sviluppo di soluzioni innovative che siano efficienti dal punto di vista ambientale e che siano il risultato di una R&D interna aggiornata e sempre più competente in merito a soluzioni digitali circolari e a ridotto impatto ambientale (con particolare focus su AI e datacenter)
- **nel lungo periodo** è legata all'accesso continuo a finanziamenti legati a miglioramenti delle performance ambientali nelle operations e alla capacità di riorientare il proprio portafoglio servizi verso quelli a minor impatto ambientale



## 3. GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

### 3.1 Obbligo di informativa relativo all'ESRS 2 IRO-1 – Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima

#### **Datapoint n. 20-21**

Come già anticipato in precedenza, l'analisi di doppia materialità finalizzata alla rendicontazione secondo i principi di EFRAG e gli standard ESRS 2 - IRO 1 ha considerato sia la prospettiva inside-out sia quella outside-in, esaminando le attività di produzione Lutech e tenendo in debita considerazione gli hotspot intercettati.

Nello specifico è emerso quanto segue:

- gli impatti sui cambiamenti climatici sono legati all'evoluzione del business, all'aumento dei consumi delle sedi, all'aumento dei lavoratori coinvolti e a possibili modifiche alle politiche di *commuting/smartworking* che potrebbero impattare negativamente sulle emissioni di GES
- i rischi fisici legati al clima sono legati alla probabilità di eventi meteorologici estremi, quali trombe d'aria, precipitazioni intense improvvise ("bombe d'acqua") o persistenti e conseguenti allagamenti e/o interruzioni dei servizi di rete elettrici, di connettività e della viabilità, che potrebbero compromettere la disponibilità dei sistemi informatici e la sicurezza dei dati aziendali
- i rischi di transizione legati al clima nelle operazioni proprie e lungo la catena del valore a monte e a valle (con scenario climatico limitato a +1,5°C) risultate dall'analisi IRO di Lutech sono riferite a costi più elevati associati all'implementazione di pratiche sostenibili e a basse emissioni di carbonio; fornitori di componenti potrebbero essere dipendenti da fonti energetiche non sostenibili, quindi esposti a fluttuazioni nei prezzi dell'energia
- le opportunità nelle operazioni proprie e lungo la catena del valore a monte e a valle sono state individuate nell'identificare nuove fonti di componenti (fornitori/distributori) resilienti ai cambiamenti climatici, nel valutare correttivi a politiche JIT (Just in Time), nell'esplorare l'aumento di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile per l'azienda, nel valutare le opportunità di saving attraverso la scelta oculata di sedi e infrastrutture, nel migrare il parco auto (aziendale e ad uso promiscuo) verso vetture elettriche



Rischi ed impatti sono stati valutati tenendo in considerazione i risultati emersi dallo stakeholder engagement, oltre che dall'analisi della catena del valore e delle sue estensioni fuori dal perimetro aziendale. Inoltre, si sono tenuti in considerazione gli specifici rapporti esistenti, in particolare con i fornitori di materie prime e tecnologia, nonché del rapporto commerciale con i clienti e i distributori.

L'esito dell'analisi effettuata attraverso lo stakeholder engagement ha evidenziato la rilevanza di questo tema anche per gli stakeholder consultati dall'azienda, i quali hanno manifestato le loro posizioni come riportato nella tabella seguente.

Stakeholder	Rischio cambiamento climatico e rilevanza per stakeholder	Impatto sull'azienda
Clienti	Energia consumata e tracciabilità – 8,6	I clienti mostrano particolare attenzione al tema energetico, come dimostra la proliferazione di programmi ESG legati all'ambiente in cui Lutech dal 2023 è coinvolta. Questo aspetto impatta sicuramente su Lutech in tema di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• necessità di risorse dedicate;</li> <li>• implementazione di piani e kpi specifici da monitorare;</li> <li>• ricerca di soluzioni commerciali atte a dimostrare il nostro impegno su questo tema.</li> </ul>
Enti finanziatori	Adattamento ai cambiamenti climatici e Energia Consumata – 8,2	Anche le istituzioni pubbliche hanno dimostrato verso Lutech lo stesso livello di attenzione precedente descritto.
Fornitori	Energia consumata – 8,0	I fornitori di Lutech con questo punteggio dimostrano l'attenzione verso questo aspetto. Occorre quindi definire strategie concordate atte a consolidare il posizionamento di Lutech.



Per le valutazioni di cui sopra Lutech ha fatto riferimento allo scenario climatico IPCC SSP1-2.6 (*Intergovernmental Panel on Climate Change*), che fa riferimento ad un livello di emissioni di gas serra “basse” quale obiettivo da raggiungere, indirizzando quindi le proprie scelte di politica aziendale verso un sempre maggior contenimento dei gas serra sia nella fase di produzione (inside-out), con le azioni che saranno dettagliate ai paragrafi E1-5 ed E1-6, che nella fase di assistenza fornita alla propria clientela, nonché nella fase di distribuzione logistica dei prodotti. Allo stesso scenario climatico si è fatto riferimento anche per l'individuazione dei rischi e delle eventuali opportunità, effettivi e potenziali, rilevati lungo la catena del valore.

I pericoli legati allo scenario climatico a basse emissioni, considerato nel medio periodo, hanno incidenza anche nell'attività svolta da Lutech nella misura in cui gli stessi non siano presi in considerazione attraverso precise azioni di mitigazione del rischio, come meglio dettagliato al successivo paragrafo E 1-2.

La valutazione dei rischi fisici effettuata da Lutech, rapportata nel medio periodo, viene riassunta nella seguente tabella:

Classificazione dei pericoli legati al clima (fonte: regolamento delegato ue 2021/139 della commissione)				
Cronici	Temperatura	Venti	Acque	Massa Solida
	Cambiamento della temperatura (aria, acque dolci, acque marine)		Cambiamento del regime e tipo di precipitazioni (pioggia, grandine, neve/ghiaccio)	
	Stress termico		Variabilità idrologica o delle precipitazioni	Degrado del suolo
	Variabilità della temperatura		Stress idrico	
Acuti	Ondata di calore	Cicloni, uragani, tifoni	Siccità	
	Ondata di freddo/gelata		Forti precipitazioni (pioggia, grandine, neve, ghiaccio)	Frane, smottamenti, slavine e valanghe
			Inondazione fluviale o di falda	

La tabella che segue mette in evidenza alcuni effetti stimati da Lutech, rapportati al medio periodo, in relazione ad eventi di transizione legati al clima:

**Eventi di transizione legati al clima (basati sulla classificazione della task force sulle comunicazioni di informazioni di carattere finanziario relative al clima – TFCO)**

Natura politica e giuridica	Tecnologia	Mercato	Reputazione
Aumento del prezzo delle emissioni di GES	Necessità di sostituzione di prodotti e servizi esistenti con opzioni a basse emissioni	Possibile modifica del comportamento dei clienti	Variazione delle preferenze dei consumatori
Potenziamento degli obblighi di comunicazione delle emissioni	Investimenti fallimentari in nuove tecnologie	Incertezza dei segnali di mercato	Stigmatizzazione del settore
Mandati e regolamentazione relativi a prodotti e servizi esistenti	Investimenti fallimentari in nuove tecnologie	Aumento del costo delle materie prime (energia) e dei prodotti	Maggiore preoccupazione da parte dei portatori di interessi
Mandati e regolamentazione relativi a processi di delivery esistenti	Costi della transizione verso una tecnologia a basse emissioni		Riscontro negativo da parte dei portatori di interessi
Esposizione a controversie legali	Costi della transizione verso una tecnologia a basse emissioni		Riscontro negativo da parte dei portatori di interessi



**3.2 Obbligo di informativa E1-2 – Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all’adattamento agli stessi.**

**Datapoint n. 22-23-24-25**

Per quanto concerne il cambiamento climatico, Lutech ha sviluppato la “Politica di Sostenibilità (POL-900)”, la “Politica per gli Acquisti Sostenibili e Responsabili (PO-940)” e mantiene aggiornato e monitorato un Sistema di Gestione Ambientale secondo la norma ISO 14001.

Ricollocando i processi delle politiche sopra citate alla luce del loro indirizzo di mitigazione o adattamento ai cambiamenti climatici, è possibile definire le due aree di policy seguenti:

- **aspetti legati alla mitigazione dei cambiamenti climatici che, nel rispetto della politica ambientale della società, sono perseguiti attraverso:**
  - la completa e precisa identificazione e valutazione degli impatti ambientali - sia che essi derivino da situazioni normali o che scaturiscano in situazioni anomale o d'emergenza - di chiunque possa essere collegato direttamente o indirettamente con le realizzazioni dell'azienda
  - l'ottimizzazione dei consumi energetici aziendali, inclusi quelli in logistica e nel percorso casa-lavoro, prediligendo fonti di energia rinnovabili
  - lo sviluppo di un vendor rating che contenga variabili ambientali per la qualifica dei fornitori
  - l'impegno per la quantificazione, la rendicontazione e la rimozione delle emissioni di gas ad effetto serra prodotti dall'azienda



- **aspetti legati all'adattamento ai cambiamenti climatici che, nel rispetto della politica ambientale delle società, sono perseguiti attraverso:**
  - incentivazione e consolidamento dei comportamenti virtuosi dei dipendenti e collaboratori, anche favorendo formazione sul tema del climate change
  - il continuo miglioramento del proprio Sistema di Gestione Ambientale al fine di accrescere sempre più le prestazioni ambientali dell'Azienda e garantire una business continuity aziendale
  - sostituzione delle autovetture (uso flotta o promiscuo) con mezzi elettrici per ovviare alle limitazioni alla circolazione (da estensione ZTL, fino a blocchi del traffico)
  - verifiche ed efficientamento delle sedi per anticipare misure normative a favore dell'edilizia green




### 3.3 Obbligo di informativa E1-3 – Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici

#### Datapoint n. 1-2-3-4

In coerenza con la Politica di Sostenibilità aziendale e le sue disposizioni, l'azienda ha definito diverse azioni dedicate alla riduzione degli impatti ambientali (i) e all'efficientamento energetico (ii).

Nella tabella sotto si descrivono le azioni e le risorse connesse alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi, raggruppate in base alla leva di decarbonizzazione cui si riferiscono, includendo anche le riduzioni delle emissioni di GES realizzate o previste:

Azioni presenti					
<b>Adattamento</b>	Programma di Mobility management	Sviluppo Carbon Footprint aziendale per monitoraggio e contenimento della CO2 aziendale	Sviluppo di un processo interno di Business Continuity Ambientale per garantire la continuità operativa in caso di eventi imprevisti legati a fenomeni frutto di cambiamento climatico	Servizi distribuiti sono ospitati su piattaforme cloud (Datacenter) fornite da partner di primaria importanza, che hanno ottenuto le necessarie certificazioni in ambito ambientale	        
	Sviluppo di soluzioni green con clienti per sviluppo pratiche commerciali più green (circolari)				
<b>Mitigazione</b>	Efficientamento energetico delle sedi	Partecipazione alla realizzazione di un impianto fotovoltaico tramite comunità energetica assieme ad altre 10 aziende in relazione allo stabile di Bergamo (M)	Presenza significativa di giornate di smartworking, con conseguente riduzione delle emissioni di gas clima-alteranti (M)	Data Center gestiti da fornitori terzi (include pianificazione di backup per prevenire il danneggiamento dovuto a shock termici o energetici)	
	<b>Leva di decarbonizzazione:</b> prevenzione di nuove emissioni	<b>Leva di decarbonizzazione:</b> approvvigionamento energie rinnovabili	<b>Leva di decarbonizzazione:</b> prevenzione di nuove emissioni	<b>Leva di decarbonizzazione:</b> prevenzione di nuove emissioni	
Inserimento nel processo di qualifica, all'interno di questionari dedicati, di domande relative ai temi ESG.					
		Monitoraggio e aggiornamento dei sistemi di gestione (ISO 14064 e ISO 14001)			
<b>Leva di decarbonizzazione:</b> prevenzione di nuove emissioni		<b>Leva di decarbonizzazione:</b> prevenzione di nuove emissioni			

Per quanto riguarda le azioni di mitigazione, il loro risultato per Lutech in termini di riduzione degli impatti ambientali è descritto in seguito:

- **efficientamento energetico delle sedi** → grazie principalmente all'uso di energie rinnovabili (che riduce drasticamente le emissioni di CO2 e altri gas serra), alla minimizzazione degli sprechi (che non solo diminuisce la necessità di smaltimento, ma evita anche le emissioni legate al trasporto dei materiali di scarto), alla migliore gestione logistica (che riduce la necessità di trasporti superflui, diminuendo le emissioni di CO2 legate ai mezzi di trasporto)
- **partecipazione comunità energetica** → grazie alla sua capacità di generare energia pulita e rinnovabile, senza emissioni dirette di gas a effetto serra (GHG)
- **smartworking** → grazie alla riduzione dei trasporti da/per l'ufficio, la riduzione del consumo energetico degli uffici e la riduzione del consumo di materiali (meno materiali uso-ufficio e meno materiali per manutenzione e pulizia delle sedi)
- **data center gestiti da fornitori terzi certificati** → grazie alla riduzione dell'emissione di GES frutto dei datacenter esternalizzati verso fornitori con particolari politiche ambientali (100% energia rinnovabile) e di contenimento dei consumi
- **monitoraggio e aggiornamento dei sistemi di gestione e delle certificazioni** → un sistema ISO 14001 ed una certificazione ISO 14064-1 aggiornati e monitorati hanno impatti diretti e positivi sul punteggio ESG dell'azienda, riducendo i rischi ambientali e legali, migliorando la trasparenza e la conformità, oltre a rafforzare il processo di coinvolgimento degli stakeholder

Per l'attività di efficientamento energetico delle sedi non è stato possibile stimare una riduzione percentuale dei GES. Anche per il prossimo anno (2024) non sarà possibile svolgere questo calcolo per via della fusione (per incorporazione) della società Lutech Advanced Solutions (ex-Atos Italia), molto simile a livello di dimensioni a Lutech. In virtù di ciò e considerando il bisogno di ottenere questo dato, l'azienda ha iniziato nel 2023 ad inserire nel processo di analisi una serie di indicatori che mettono in rapporto le emissioni certificate secondo il numero di dipendenti, secondo il totale dei mq di sedi di competenza di Lutech e secondo il fatturato annuo. Questo permetterà di svolgere il monitoraggio indipendentemente dal variare delle dimensioni dell'azienda.

Per quanto riguarda gli effetti sulla CO2 frutto della partecipazione alla comunità energetica non sono presenti calcoli in merito in quanto il risparmio di CO2 si inizierà a calcolare a partire dal 2024.

Nonostante lo smartworking 2023, la CO2 associata allo Scope 3 (spostamenti casa-lavoro) è cresciuta per via di maggiori necessità lavorative che hanno visto il crescente bisogno di lavoro in presenza. Questo dato, che risente degli strascichi post-Covid, si normalizzerà entro il 2025, con dati effettivi legati alla riduzione della CO2 frutto dell'alternanza casa-lavoro.

Per quanto riguarda la fornitura di servizi di storage affidati a Data Center più sostenibili, i fornitori scelti da Lutech hanno contribuito ad un calo del 2% delle emissioni in Scope 1, rispetto al 2022, e del 2% in Scope 2, rispetto allo stesso anno. Complessivamente, la produzione di CO2 ottenuta da tali fornitori è diminuita del 24% rispetto al 2019.

Sulle altre azioni non è possibile indicare il risultato in termini di riduzione dei Gas ad Effetto Serra. L'azienda nel 2024 si impegnerà a sviluppare calcoli che stimino il risparmio di GES correlato alle suddette azioni.





Azioni future

Adattamento

Studio di un piano di ottimizzazione degli impatti ambientali delle sedi previsto per il biennio 2024-2025

Mitigazione

Utilizzo di una pittura per uffici in grado di catturare la CO2

**Leva di mitigazione:**  
Riduzione dell'inquinamento

Revisione della Car policy per prevedere la sostituzione del parco auto con sole auto elettriche

**Leva di mitigazione:**  
prevenzione di nuove emissioni

Presenza di corsi di formazione dedicati alle tematiche del cambiamento climatico e della riduzione degli impatti ambientali

Monitoraggio e aggiornamento dei sistemi di gestione (Attestazione ISO 14064-1 e sistema di gestione ISO 14001)

Introduzione processi di due diligence green di Lutech previsto nel 2024-2025

Ottimizzazione dei contratti di energia elettrica

Monitoraggio dell'efficiamento energetico in termini di CO2 risparmiata, grazie alla partecipazione alla Comunità Energetica

Introduzione di un meccanismo di vendor rating ESG per i principali fornitori

**Leva di mitigazione:**  
prevenzione di nuove emissioni



Nelle tabelle seguenti vengono precisate le azioni intraprese relazionando gli importi monetari significativi di Capex e Opex necessari alla loro attuazione.

Azioni 2023	Capex	Opex	Riferimento al Bilancio	Indicatori fondamentali di prestazione
Programma di Mobility Management (Adattamento)		3.492 €	B7) Costi per servizi	
Processo interno di Business Continuity per garantire la continuità operativa in caso di eventi imprevisti (Adattamento)		24.326,40 €	B9) Costi per il personale	
Servizi distribuiti ospitati su piattaforme cloud fornite da partner con certificazioni ambientali	295.480 €	2.583.313 €	CAPEX B1 – 7) Immobilizzazioni immateriali B2 – 4) Immobilizzazioni materiali	
Data Center gestiti da fornitori terzi con certificazioni ambientali			OPEX B7) Costi per servizi	
Sviluppo Carbon Footprint aziendale per monitoraggio e contenimento della CO2 aziendale (Adattamento)		32.322,80 €	B9) Costi per il personale B7) Costi per i servizi	
Efficientamento energetico delle sedi (Mitigazione)	5.000,00 €		B1 – 7) Immobilizzazioni immateriali	
Partecipazione alla realizzazione di un impianto fotovoltaico tramite comunità energetica assieme ad altre 10 aziende, in relazione allo stabile di Bergamo (Mitigazione)			Riferimento specifico assente	
Monitoraggio e aggiornamento dei sistemi di gestione ISO 14001 (Mitigazione)		15.539,90 €	B9) Costi per il personale B7) Costi per i servizi	

Nella tabella a seguire sono illustrate le azioni previste che si considerano aggiuntive a quelle rinnovate ogni anno, precedentemente illustrate nella tabella Capex e Opex dell'indicatore ESRS 2.

Azioni previste	Capex	Opex	Riferimento al Bilancio	Indicatori fondamentali di prestazione
Studio di un piano di ottimizzazione degli impatti ambientali delle sedi previsto per il biennio 2024-2025 (Adattamento)	Dato non stimabile	Dato non stimabile	Riferimento specifico assente	
Utilizzo di una pittura per uffici in grado di catturare la CO2 (Mitigazione)		15.000,00 €	B1 – 7) Immobilizzazioni immateriali	
Revisione della Car policy per prevedere la sostituzione del parco auto con sole auto elettriche (Mitigazione)	Dato non stimabile	Dato non stimabile	Riferimento specifico assente	
Coinvolgimento della catena di fornitura in un processo di valutazione e collaborazione sui temi della sostenibilità (Mitigazione)		57.626,00 €	B9) Costi per il personale B7) Costi per i servizi	
Introduzione di un tool di monitoraggio delle emissioni di Gas ad Effetto Serra		83.863,40 €	B9) Costi per il personale B7) Costi per i servizi	

## 4. METRICHE E OBIETTIVI

### 4.1 Obbligo di informativa E1-4 – Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all’adattamento agli stessi

#### **Datapoint n. 5-6-7-8-9**

All’interno delle politiche e delle azioni di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, Lutech ha definito alcuni obiettivi qualitativi e quantitativi che sono riassunti nella tabella seguente.

Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all’adattamento agli stessi					
Policy	Obiettivo	Arco temporale	Azione	Obiettivo	Arco temporale
Aggiornamento Car Policy	Diminuzione/ Azzeramento emissioni da flotta auto	Prevista nel 2024	Migrazione contratti di noleggio lungo termine verso vetture elettriche	100% vetture full Electric	Entro 2032
Politica di Sostenibilità	Riduzione delle sedi e miglioramento performance edifici	Prevista nel 2024	Piano riduzione delle sedi - Applicazione Piano ULO  Utilizzo di una pittura per uffici in grado di catturare la CO2	16 sedi chiuse/ULO accorpate grazie alla fusione prevista con Lutech Advanced Solutions (integrate 4 sedi MI, RM, NA, CS)	Entro il secondo semestre del 2025
Politica di Sostenibilità	Analisi e rating catena di fornitura rispetto ai temi ambientali	Non presente	Analisi Catena di fornitura	TBC	Entro il secondo semestre del 2025
Politica acquisti sostenibili	Processi di DUE Diligence Green	Non presente	Analisi Catena di fornitura	TBC	2024-2025
Politica di Sostenibilità	Presenza di corsi di formazione dedicati alle tematiche del cambiamento climatico e della riduzione degli impatti ambientali	Non presente	Introduzione di corsi per tutti i dipendenti che illustrino le tematiche relative al cambiamento climatico	100% dei dipendenti formati	2024-2025



### 4.2 Obbligo di informativa E1-5 – Consumo di energia e mix energetico

#### **Datapoint n. 10-11-12-13-14**

Nella tabella seguente sono riportate le informazioni di dettaglio sul consumo di energia e del mix energetico da parte di Lutech, attestate da ente esterno accreditato, sia per l’anno 2022 che per l’anno 2023 secondo lo schema ISO 14064-1 per la quantificazione e la rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra e della loro rimozione.

Sono omesse le prime 5 righe previste dalla tabella RA 34 del Regolamento in quanto Lutech non opera in settori ad alto impatto climatico.

Consumo di energia e mix energetico	Dato comparativo 2022	Anno 2023
6) Consumo totale di energia da fonti fossili (MWh)	5.056,42	1.569,00
<b>Quota di fonti fossili sul consumo totale di energia %</b>	0%	0%
7) Consumo da fonti nucleari (MWh)	0	0
<b>Quota di fonti nucleari sul consumo totale di energia %</b>	0%	0%
8) Consumo di combustibili per le fonti rinnovabili compresa la biomassa (include anche i rifiuti industriali e urbani di origine biologica, il biogas, l'idrogeno rinnovabile, etc) (MWh)	0%	0%
9) Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili, acquistati o acquisiti (MWh)	0	0
10) Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili (MWh)	0	0
11) Consumo totale di energia da fonti rinnovabili (MWh) (somma delle righe da 8 a 10)	0	0
<b>Quota di fonti NON rinnovabili sul consumo totale di energia (%)</b>	100%	100%
<b>Quota di fonti rinnovabili sul consumo totale di energia (%)</b>	0%	0%
<b>Consumo totale di energia (MWh) (somma delle righe 6 e 11)</b>	5.056,42	1.569,00



Per quanto riguarda l'intensità energetica in base ai ricavi netti, Lutech non fornisce il dato in quanto non presenta attività in settori ad alto impatto climatico.





## DIAGNOSI ENERGETICA IN LUTECH

Lutech ogni 4 anni effettua la Diagnosi Energetica il cui obbligo è stabilito dal **Decreto Legislativo 102/2014**, che recepisce la **Direttiva Europea 2012/27/UE** relativa all'efficienza energetica.

La **Direttiva Europea 2012/27/UE** è contenuta a sua volta nel **Regolamento (UE) 2021/1119** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 giugno 2021.

Le diagnosi effettuate nel 2023 partono dall'analisi dei consumi energetici del 2022, sviluppati in TEP, di tutte le sedi Lutech e analizzano nel dettaglio con specifici documenti le due sedi con maggior consumo, ossia l'Headquarter di Cinisello Balsamo e la sede di Bergamo in Via delle Canovine.

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa, relativa ai siti dell'Azienda:

Sito	Prov	Indirizzo	Codice ateco	Attività svolta	Tep
MILANO	MI	VIA DANTE, 14	62.02.00	Consulenza e sviluppo SW	0,00
ORNAGO	MB	VIA ALESSANDRO VOLTA, 3	62.02.00	Consulenza e sviluppo SW	15,20
CASSINA DE' PECCHI	MI	VIA ROMA, 108	62.02.00	Consulenza e sviluppo SW	32,40
CINISELLO BALSAMO	MI	VIA MASSIMO GORKI, 30/32C	62.02.00	Consulenza e sviluppo SW	189,20
ROMA	RM	VIA EDOARDO D'ONOFRIO, 304	62.02.00	Consulenza e sviluppo SW	3,60
LIMENA	PD	VIA PRAIMBOLE, 13	62.02.00	Consulenza e sviluppo SW	9,40
PADOVA	PD	VIALE DELLA NAVIGAZIONE INTERNA, 1	62.02.00	Consulenza e sviluppo SW	2,80
CAPANNOLI	PI	VIA S. FRANCESCO, 12	62.02.00	Consulenza e sviluppo SW	0,00
TREMESTIERI ETNEO	CT	VIA TRINACRIA,18	62.02.00	Consulenza e sviluppo SW	1,90
NAPOLI	NA	VIA GIOVANNI PORZIO, 5	62.02.00	Consulenza e sviluppo SW	2,10
VALENZANO	BA	STRADA PROVINCIALE PER CASAMASSIMA KM 3	62.02.00	Consulenza e sviluppo SW	0,00
TRIESTE	TS	VIA PIETRAFERRATA 9/1	62.02.00	Consulenza e sviluppo SW	0,00
CARAFFA DI CATANZARO	CZ	LOC. DIFESA, SNC	62.02.00	Consulenza e sviluppo SW	0,80
FIRENZE	FI	VIA VITTORIO CORCOS, 15	62.02.00	Consulenza e sviluppo SW	0,00
REGGIO CALABRIA	RC	CONTRADA LAGANI 1 - TRAV. PRIVATA 15	62.02.00	Consulenza e sviluppo SW	1,00
TORINO	TO	CORSO SVIZZERA, 185	62.02.00	Consulenza e sviluppo SW	17,10
BARI	BA	CORSO DELLA CARBONERIA, 15	62.02.00	Consulenza e sviluppo SW	0,80
CAGLIARI	CA	VIA STANISLAO CABONI, 14	62.02.00	Consulenza e sviluppo SW	0,50
CAGLIARI	CA	VIA STANISLAO CABONI, 3	62.02.00	Consulenza e sviluppo SW	3,40
SORBOLO	PR	VIA MARCONI, 25	62.02.00	Consulenza e sviluppo SW	0,00
FAENZA	RA	VIA PAOLO COSTA, 11	62.02.00	Consulenza e sviluppo SW	8,70
BOLOGNA	BO	VIA DEL FONDITORE, 12	62.02.00	Consulenza e sviluppo SW	0,00
GENOVA	GE	VIA XX SETTEMBRE, 37	62.02.00	Consulenza e sviluppo SW	0,00
BERGAMO	BG	VIA DELLE CANOVINE, 46	62.02.00	Consulenza e sviluppo SW	42,50
GRASSOBBIO	BG	VIA AZZANO SAN PAOLO, 150	62.02.00	Consulenza e sviluppo SW	0,00
CASTEL MAGGIORE	BO	VIA BUOZZI, 77	62.02.00	Consulenza e sviluppo SW	4,20
NOLA	NA	VIA VARIANTE 7 BIS, 44	62.02.00	Consulenza e sviluppo SW	2,30

In merito alle due sedi su cui si è svolta l'analisi, sono state individuate una serie di opportunità di miglioramento.





In riferimento all'Headquarter di Cinisello le azioni proposte sono state le seguenti:

Id	Intervento proposto	Investimento iniziale (€)	Riduzione consumi (tep)	Riduzione costi (€/anno)	Riduzione emissioni CO2 (tCO2 eq/anno)	Payback (anni)	TIR	VAN 8	VAN/I
Opp1 Gest	Chiusura blocco C	10.000	15	35.500	21	0,3	355%	222k €	2228%
Opp2 Gest	ISO 5001	12.000	4	12.128	5	2,9	44%	25k €	206%

### Opportunità 1 Gest.: Chiusura dell'intero Corpo C

Considerando il numero limitato di personale che opera nel Corpo C dell'edificio, 40 media/giorno, e considerando che in questa sede l'illuminazione è tutta con corpi illuminanti a tubi al neon (eccetto il piano terra) e che il riscaldamento è con caldaie a gas, la proposta consiste nella riallocazione del personale negli altri Corpi dell'immobile, di pertinenza di Lutech, e la chiusura totale del suddetto Corpo C. La chiusura del Corpo C porterebbe all'azzeramento di tutti consumi di EE e Gas per tutti servizi necessari alla fruizione dell'immobile stesso, e come indotto, alla riduzione dei costi generali di manutenzione e pulizia.

**Costo di investimento:** ore di personale interno/ditta di manutenzione già presente nell'edificio per il trasloco del personale presente e per la chiusura di tutti gli impianti.

Con l'implementazione dell'azione di miglioramento, tutti i rimanenti Blocchi saranno illuminati con corpi a Led e con la messa in servizio del sistema di monitoraggio dei consumi; in questo modo la Società avrà realizzato due importanti step per il miglioramento dell'efficienza energetica della sede.

**Riduzione stimata dei consumi:** Il risparmio è stimato in 78.000 kWh/anno corrispondenti a circa 22.000 € ed a un risparmio sui costi condominiali stimati in 12.000€/anno.

**Incentivi possibili:** nessuno.

**Rischi di progetto:** nessuno.

### Opportunità 2 Gest.: Implementazione ISO 50001

La proposta consiste nell'attuare un sistema di gestione per l'energia ISO 50001. Ciò significa porre una attenzione continua e strutturale verso l'uso dell'energia allo scopo di migliorare l'efficienza energetica e ridurre il costo. Il programma di gestione dell'energia interagisce positivamente nel business dell'azienda e costruire una parte importante dell'attività manageriale quotidiana. Può avere anche una positiva ricaduta sull'immagine del Gruppo che opera in un settore High Tech altamente competitivo.

**Costo di investimento:** ore personale interno, più 12.000€ per società di consulenza

**Incentivi possibili:** Nessuno.

Rischi di progetto: Nessuno

In riferimento alla sede di Bergamo Via delle Canovine le azioni proposte sono state le seguenti:

Id	Intervento proposto	Investimento iniziale (€)	Riduzione consumi (tep)	Riduzione costi (€/anno)	Riduzione emissioni CO2 (tCO2 eq/anno)	Payback (anni)	TIR	VAN 8	VAN/I
Opp1 Gest	Chiusura parziale piano 1	5.000	1	6.500	2	0,8	131%	38.000€	762%
Opp1 Tecno	Relamping 50%	3.900	1	1.264	1	3	28%	4.400€	115%
Opp2 Tecno	Contacalorie	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND	ND



### Opportunità 1 Gest.: Chiusura di parte del piano 1

Considerando il numero limitato di personale che opera nel sito in oggetto, che nel 2022 era mediamente di 18 persone/giorno, dovuto essenzialmente allo smartworking, la proposta consiste in un'analisi dei flussi operativi del personale, facendo diventare strutturale lo smartworking, e di conseguenza ottimizzare l'occupazione del piano della sede.

Considerando che la capienza di personale del piano è di circa 100 persone e che la presenza media, nel 2022, è stata di 18 persone, è ragionevole pensare che si possa chiudere il 50% del piano per ridurre i consumi relativi ai servizi generali.

La chiusura di una parte del piano porta alla riduzione dei consumi di EE per: illuminazione, apparati di supporto quali stampanti, impianto di condizionamento caldo / freddo, anche se centralizzato. Tale risparmio è stimato in 7.300 kWh/anno più una riduzione dei costi condominiali stimati in 3.700€/anno.

**Costo di investimento:** ore di personale delle ditte di manutenzione per la rimodulazione delle apparecchiature ed adeguamento degli impianti, stimato 5.000€.

**Riduzione stimata dei consumi:** se si considerasse la chiusura del 50% del piano, il risparmio in kWh potrebbe essere di 7.300 kWh /anno relativi all'illuminazione e servizi. Corrispondenti a 1Tep totali e 2 tCO<sub>2</sub>.

**Incentivi possibili:** nessuno.

**Rischi di progetto:** nessuno.

### Opportunità 1 Tecno.: Relamping corpi illuminanti

Ipotizzando che venga adottata la proposta Gest.1, precedentemente descritta, dovrebbero essere sostituiti 55 corpi illuminanti rimanenti del piano dell'immobile. Allo stato attuale i corpi illuminanti installati nelle aree uffici sono principalmente apparecchi con tubi neon del tipo 1x 58W. La proposta è di sostituire tali corpi con sistemi LED.

**Costo di investimento:** Il costo dell'intervento è stimato in 3.800€ per l'acquisto, smontaggio e smaltimento di 55 corpi illuminanti con un ugual numero di corpi a LED.

**Riduzione stimata dei consumi:** i risparmi in termini di kWh/anno equivalgono ad un risparmio di circa 1.200€/anno.

**Incentivi possibili:** nessuno.

**Rischi di progetto:** nessuno

### Opportunità 2 Tecno.: Contacalorie

Dato che l'immobile è sprovvisto di contacalorie è necessario installare dei contacalorie per rispettare le indicazioni contenute nel D.Lgs. 102. Tali contacalorie dovrebbero essere connessi al sistema centrale della Lutech per un controllo centralizzato dei consumi.

**Costo di investimento:** da definire in funzione della connessione dei contacalorie solo in locale o anche in remoto.

**Riduzione stimata dei consumi:** da definire

**Incentivi possibili:** nessuno.

**Rischi di progetto:** nessuno.

Tutte queste proposte di miglioramento verranno verificate nel corso del 2024 in modo da capire quali interventi effettuare prima delle prossime Analisi Energetiche previste nel 2027.



### 4.3 Obbligo di informativa E1-6 – Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES

#### **Datapoint n. 19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30**

Nella tabella in basso si evidenziano le emissioni lorde di GES nei diversi ambiti di consumo aziendale:

Emissioni lorde GES 2023		
Tipologia	tCO2eq	% sul totale
Ambito 1 (Categoria 1)	620,22	12,0
Ambito 2 (Categoria 2)	597,48	11,6
Ambito 3 (Categoria 3 + Categoria 4)	3.931,8	76,4
<b>Emissioni totali:</b>	<b>5.149,5</b>	<b>100%</b>

Per quanto riguarda le emissioni GES in ambito 1, i principali impatti di Lutech sui cambiamenti climatici risultano essere relativi alle sedi di lavoro (quasi esclusivamente ad uso uffici), in termini di consumi ed emissioni legate a riscaldamento (consumo di metano) per circa il 5,33% sul totale delle emissioni, oltre alla combustione di carburante proveniente da veicoli aziendali (5,19% sul totale delle emissioni).

Per le emissioni in ambito 2, relative all'energia importata (acquistata e consumata dall'impresa) si rileva un'incidenza pari al 11,6%, e i principali impatti sui cambiamenti climatici risultano essere relativi alle sedi di lavoro (quasi esclusivamente uso uffici).

Le emissioni in ambito 3, che rappresentano un fattore importante del rischio transizione, sono relative, ad esempio, alla mobilità casa-lavoro, a trasferte di lavoro e attività in cloud (utilizzo mail, canali di videocomunicazione, attività in cloud). Meno rilevante appare la movimentazione di merci (prodotti/componenti) data la natura in larga misura immateriale delle soluzioni e servizi oggetto di fornitura (software based).

Complessivamente, le emissioni per il 2023 sono comunque inferiori rispetto a quelle del 2022 del 16%.

La riduzione del 70% delle emissioni di categoria 2 è da reputarsi al fatto che nei confini di rendicontazione non sono più presenti causa dismissione e trasferimento del personale presso altre sedi limitrofe:

- la sede di Firenze, che lo scorso anno rappresentava il maggior contributo alla categoria
- la sede di Roma Fiumicino, che lo scorso anno rappresentava il secondo maggior contributo
- la sede di Cassina de Pecchi, anche essa responsabile di una buona parte degli impatti dismessa a giugno del 2023

Non sono presenti particolari variazioni di ciò che costituisce l'impresa comunicante stessa e la sua catena del valore a monte, in quanto l'analisi di significatività prodotta per la certificazione delle emissioni secondo lo standard ISO 14064-1 ha indicato come "Non significativi" sia il ciclo di vita dei prodotti utilizzati dall'organizzazione, sia il riciclo/smaltimento dei rifiuti prodotti durante la fase core.

Le emissioni di GES in ambito 1 nel 2023 risultano essere state 620,2 tCO2eq di cui lo 0% è coperto da sistemi di regolamentazione di scambio di quote di emissioni.

Le emissioni di GES in ambito 2 sono risultate essere 597,5 tCO2eq nel periodo di rendicontazione, basate sulla posizione di Lutech. In merito all'analisi di mercato, Lutech non ha benefici rilevabili con il Market Based, non avendo sottoscritto dei contratti di energia green, quindi le emissioni di categoria 2 sono sempre pari a 597,5



tCO<sub>2</sub>eq. I fattori di emissione per gli impatti associati al consumo di energia elettrica sono stati ricavati dal processo Ecoinvent 3.10 "Electricity, low voltage {IT}| market for | Cut-off, U.", relativo al mix medio di mercato italiano in basso voltaggio (approccio location-based). Il fattore di emissione è stato scorporato dai contributi relativi alle perdite di rete e da produzione delle infrastrutture, altrimenti rendicontati nell'ambito 3.

Di seguito, le emissioni catalogate come Ambito 3 vengono suddivise all'interno di ogni categoria significativa:

- 1985,72 tCO<sub>2</sub>eq - Emissioni da mezzi di trasporto non di proprietà (casa-lavoro)
- 248,70 tCO<sub>2</sub>eq - Emissioni da mezzi di trasporto non di proprietà (viaggi di lavoro)
- 1202,78 tCO<sub>2</sub>eq - Emissioni da Costruzione e manutenzione delle infrastrutture e produzione e manutenzione di tutti i mezzi di trasporto
- 296,83 tCO<sub>2</sub>eq - Emissioni da utilizzo servizi in cloud (server – mail – video call – smartworking)
- 182,73 tCO<sub>2</sub>eq – Emissioni indirette derivanti da impianti di generazione dell'energia elettrica, gas metano e di gasolio per il riscaldamento
- 15,05 tCO<sub>2</sub>eq – Emissioni indirette derivanti dal consumo di acqua ad uso civile

Per quanto riguarda le emissioni totali, esse non possono essere disaggregate distinguendo tra le emissioni totali dei GES ricavate dalle emissioni di GES di ambito 2 sottostanti, misurate con il metodo basato sulla posizione vs. metodo basato sul mercato in quanto Lutech misura i GES esclusivamente col metodo basato sulla posizione.

L'intensità delle emissioni di GES di Lutech per il 2023 risulta essere: 5.149,51 tCO<sub>2</sub>eq.

#### **4.4 Obbligo di informativa E1-7 – Assorbimenti di GES e progetti di mitigazione delle emissioni di GES finanziati con crediti di carbonio**

##### ***Datapoint n. 31-32-33-34-35-36***

Lutech non ha finanziato progetti di assorbimento o mitigazione delle emissioni di GES finanziati con crediti di carbonio. Tuttavia, promuove iniziative che mirano alla decarbonizzazione, tra cui:

- riduzione dell'impatto ambientale dei trasporti e l'efficientamento degli spostamenti casa-lavoro (anche attraverso lo strumento dello smartworking);
- la riduzione di emissioni di GES con utilizzo di energia rinnovabile comprata da terzi

L'azienda non ha acquistato crediti di carbonio e non ha indicato obiettivi di azzeramento delle emissioni nette, in aggiunta agli obiettivi di azzeramento delle emissioni lorde di GES. L'azienda non ha fatto dichiarazioni pubbliche sulla propria neutralità climatica in termini di emissioni di GES che richiedano il ricorso a crediti di carbonio.

#### **4.5 Obbligo di informativa E1-8 – Fissazione del prezzo interno del carbonio**

##### ***Datapoint n. 37-38***

L'impresa non applica sistemi di fissazione del prezzo interno del carbonio.

#### **4.6 Obbligo di informativa E1-9 – Effetti finanziari attesi di rischi fisici e di transizione rilevanti e potenziali opportunità legate al clima**

##### ***Datapoint n. 39-40-41-42-43-44-45***

Lutech intende avvalersi della possibilità di omettere le informazioni relative a questo Datapoint, come indicato dall'Appendice C della Disposizione transitoria 10.4.





---

**INFORMAZIONI  
SOCIALI**

---

# ESRS S1 FORZA LAVORO PROPRIA

## SCOPO, INTERAZIONI CON ALTRI ESRS, INFORMAZIONI GENERALI

**Data point n. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11**

In questa sezione saranno precisati gli obblighi di informativa che consentono di comprendere il modo in cui l'operato e le scelte intraprese dall'impresa impattano sulla forza lavoro propria, le azioni attuate per mitigare gli impatti su condizioni di lavoro, parità di trattamento e opportunità ed altri diritti connessi al lavoro. Questa sezione permette inoltre di approfondire in quale misura Lutech è conforme a quanto disposto dalle convenzioni e dagli strumenti internazionali ed europei in materia di diritti umani.

Eventuali interazioni del presente ESRS S1 - Forza lavoro propria, con l'ESRS S2 - Lavoratori nella catena del valore e l'ESRS S4 - Consumatori e utilizzatori finali, saranno presentati di seguito.

## 1. STRATEGIA

### 1.1 Obbligo di informativa relativo all'ESRS 2 SBM-2 – Interessi e opinioni dei portatori d'interessi

**Data point n. 12**

Gli interessi, le opinioni nonché i diritti delle persone che operano in nome e per conto di Lutech sono da sempre tenute in alta considerazione dall'azienda, orientandone la strategia e il modello aziendale, indicando aspettative, bisogni e suggerimenti a livello di retribuzioni o avanzamenti di carriera, equilibrio vita-lavoro, gestione della Diversity and Inclusion (DE&I). Per questo motivo la forza lavoro propria è considerata un gruppo di stakeholder fondamentale e dunque coinvolto a diverso livello dall'azienda stessa.

Il modo in cui la strategia aziendale viene orientata dalle opinioni della forza lavoro propria risente positivamente dei molti canali di dialogo e aggiornamento aperti che caratterizzano la modalità con cui Lutech si mette in ascolto dei propri dipendenti, raccogliendo informazioni e spunti utili per l'elaborazione della strategia d'impresa che – per quanto riguarda le risorse umane – individua proprio nel confronto, e nella possibilità di raccogliere input bottom-up, i due assi fondamentali.

Come specificato in seguito, nel corso del 2023 sono stati attivati survey, colloqui diretti con il personale One-to-One, periodiche riunioni di aggiornamento per la valutazione professionale degli addetti (con l'adozione di un approccio di valutazione basato su incontri pianificati di raccolta feedback) e valutazioni qualitative della performance, con periodicità semestrale e annuale per tutte le risorse e per ogni ruolo aziendale. La "Survey Speak Up" condotta nel 2023 ha coinvolto tutta la popolazione aziendale e ha permesso di individuare le tre direttrici di azione più importanti per le persone, quali il Learning & Development (i), la Group Identity (ii) e la Valutazione delle Performance (iii). Conseguentemente, a livello strategico, nel corso del 2023 sono stati sviluppati i seguenti piani di azione per rispondere a queste tre esigenze:

- per l'area Learning & Development è stato promosso l'utilizzo della piattaforma "Lutech Learning" attraverso formazione, informazione, eventi e contest
- per l'area legata all'Identità di Gruppo è stata progettata un'attività di gamification che coinvolgerà tutte le persone di tutto il Gruppo per favorire l'integrazione fra le persone delle varie Legal Entity e delle varie Sedi (il progetto partirà in gennaio 2024)
- per la terza area individuata, Valutazione delle Performance, è stato costruito un modello di Performance Management strutturato finalizzato alla valutazione delle competenze hard e soft, che avrà l'obiettivo di favorire un dialogo aperto, trasparente e continuo tra responsabile e dipendente, costruire fiducia reciproca e responsabilizzare entrambi sulla crescita e sul miglioramento delle performance individuali e di azienda, nel breve e nel lungo termine (il Performance Management sarà avviato a partire dalle valutazioni di H1 2024)



È presente nell'organigramma aziendale la figura del Responsabile delle risorse umane, Chief Human Resources Officer, che presidia la funzione e a cui è stato affidato il compito di gestire l'organizzazione del personale ed il suo coinvolgimento nel raggiungimento degli obiettivi di mercato e di sostenibilità, quali ad esempio la motivazione personale, la collaborazione inter-operation, l'equilibrio casa-lavoro.

L'area "People Engagement" è dedicata al coinvolgimento e all'attivazione del personale su tematiche di importanza aziendale dal punto di vista valoriale, quali Diversity, Equity e Inclusion, integrazione intergenerazionale, benessere, salute mentale, equilibrio casa-lavoro, on-boarding delle persone neoassunte.

Infine, l'azienda può contare sulla intranet, sulle landing-page on-line, sulle newsletter e sulle Community aziendali, tutti canali dedicati alle comunicazioni aziendali fruibili sia per le comunicazioni apicali (top-down) sia per le comunicazioni provenienti dal personale e dirette ai vertici aziendali (bottom-up).

Tutte queste iniziative evidenziano come le opinioni della forza lavoro propria possano orientare la strategia e il modello aziendale, mitigandone gli impatti rilevanti descritti nell'ESRS 2 SBM – 3.

## 1.2 Obbligo di informativa relativo all'ESRS 2 SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

### Data point n. 13-14-15-16

Nella tabella seguente viene illustrato se e come gli impatti effettivi e potenziali sulla forza lavoro propria derivano da una strategia e dal modello aziendale o sono ad essa collegati, oppure se li orientano. Per Lutech, il concetto di impatto richiama la definizione del glossario della normativa sulla CSRD e quindi si riferisce ad un cambiamento di status, positivo o negativo, frutto di un intervento esterno su un processo o un prodotto.

	Impatti Effettivi sulla forza lavoro propria	Impatti Potenziali sulla forza lavoro propria
<b>Impatti che derivano da strategia o modello di business dell'impresa</b>	<p>Insufficienti possibilità di scambio e confronto</p> <p>Aumento delle malattie derivanti da stress da lavoro correlate</p> <p>Bassa retention</p>	<p>Scarsa fidelizzazione</p> <p>Alto turnover del personale</p> <p>Facilità a scalare iniziative a favore del personale grazie agli strumenti digitali, sia internamente nelle diverse sedi aziendali, che esternamente a livello industriale</p>
<b>Impatti che orientano la strategia e il modello di business dell'impresa</b>	<p>Scarsa attenzione alle politiche di inclusione, disabilità, diversità, parità di genere, porta a diversità retributive da colmare</p> <p>Bassa percezione del contesto di lavoro e dei suoi bisogni (anche economici e sociali) porta ad un "isolamento" della forza lavoro</p> <p>Mantenimento di meccanismi di monitoraggio ed audit esterno delle performance ESG</p> <p>Costi occulti legati a cicli di recruitment molto frequenti</p>	<p>Identificazione di nuovi partner di sviluppo per attività di co-creazione in ambito DE&amp;I</p>



Rischi ed opportunità che derivano dagli impatti e dalle dipendenze in termini di forza lavoro propria, da un lato, e strategia e modello di business, dall'altro, sono evidenziati nella tabella in basso:

	Rischi	Opportunità
<b>R&amp;O che derivano dagli impatti e dalle dipendenze in termini di forza lavoro propria</b>	Instabilità del rapporto di lavoro Incremento dello stress da lavoro correlato	Semplificare l'ingaggio (e retention) delle risorse umane
<b>R&amp;O che derivano dagli impatti e dalle dipendenze in termini di strategia e modello di business</b>	Mancanza di informazioni bottom-up frutto della carenza di canali o di strumenti di dialogo con i vertici aziendali e/o comitati  Minore produttività dovuta al mancato bilanciamento lavoro/vita privata  Bassa percezione dei bisogni del contesto lavorativo, frutto di una forza lavoro troppo omogenea  Difficoltà nel dialogo da parte di "generazioni professionali" differenti	Applicazione di un programma di sviluppo trasversale di formazione, verso tutta la popolazione, attento sia all'evoluzione tecnologica che sociale (per es. rendendolo libero a tutti i dipendenti nella possibilità di scelta dei percorsi formativi).  Approfondire e ampliare programmi di Innovazione sociale legati alla Diversity&Inclusion

Tutti i lavoratori propri su cui l'azienda produce impatti rilevanti sono inclusi nella informativa SBM 3 - ESRS 2, includendo gli impatti connessi alle operazioni proprie e alla sua catena del valore (di cui si analizzerà il dettaglio all'ESRS S2), anche attraverso i suoi prodotti o servizi, nonché i rapporti commerciali.

Descrivendo sinteticamente i lavoratori dipendenti di Lutech, si può affermare che si tratta di persone con età media fra 40 e 50 anni per il 98% di origine italiana e il 2% straniera, con una seniority media di 5,98 anni. Il loro inquadramento mediamente è impiegatizio e l'orario di lavoro è centrale standard (8h al giorno) secondo il CCNL applicato. La loro formazione è nella maggioranza di tipo scolastico (diploma) ed in termini di equilibrio di genere, le donne sono 21% e gli uomini sono 79%. La motivazione che li spinge a lavorare in Lutech è la solidità economica, la serietà aziendale, le politiche di work-life balancing, la reputazione di mercato.

Descrivendo sinteticamente i lavoratori non assunti come dipendenti dall'azienda, si può affermare che si tratta di consulenti esterni messi a disposizione da imprese terze e liberi professionisti (92% uomini e 8% donne) che hanno un'esperienza consolidata dei servizi offerti e quindi in grado di interpretare al meglio i bisogni di Lutech e dei suoi clienti. La maggior parte di essi lavora in azienda (60%), mentre i rimanenti lavorano da remoto. Lutech si avvale anche di lavoratori autonomi o messi a disposizione da imprese terze per lo svolgimento di alcune funzioni particolari, tra cui le pulizie aziendali, la gestione delle macchine distributrici di bevande/snack, la gestione delle visite mediche, gestiti attraverso Contratti di Servizio annuali o pluriennali.

Gli **impatti negativi rilevanti** riscontrati da Lutech sulla forza lavoro propria sono da individuare nella:

- insufficiente attenzione alla politica retributiva e alla crescita professionale che possono costituire un forte elemento di ostacolo alla retention delle risorse già in forza, con costi occulti che impattano sull'azienda frutto del forzato ripetersi di cicli di ricerca candidati, selezione, visita medica, formazione obbligatoria, affiancamento (training on the job); questo può ingenerare un feedback negativo sul personale proprio, aumentando l'insoddisfazione e la propensione a lasciare l'azienda. Lo stesso impatto è determinato da processi di sviluppo delle competenze pensati solo per alcuni settori dell'azienda (ad es. la Delivery). Egualmente, il mancato adeguamento dello sviluppo delle competenze rispetto alle nuove tecnologie genera disaffezione, danneggiando la retention aziendale e favorendo un alto turnover dei dipendenti





- poca attenzione alle politiche DE&I in azienda, che può portare i dipendenti a non sapersi rapportare con il contesto sociale in cui opera l'azienda, rendendoli dei gruppi isolati e poco recettivi dei bisogni interni e di quelli (anche economici e commerciali) della comunità in cui operano. Egualmente, la scarsa attenzione all'equità intergenerazionale (per esempio a causa della mancanza di adeguate politiche e procedure volte a garantire il passaggio delle competenze alle nuove generazioni) rende più difficile l'armonizzazione delle risorse umane e la massimizzazione delle competenze
- scarso equilibrio casa-lavoro, che può generare bassa fidelizzazione, poca attrattività sul mercato del lavoro e maggiori casi di malattie da stress da lavoro correlate con calo della produttività aziendale
- poca attenzione al personale, che induce un peggioramento nella comunicazione tra risorse umane e azienda, danneggiando lo scambio necessario ad entrambe per la crescita e lo sviluppo di nuove idee o la risoluzione di eventuali problemi

In riferimento ai problemi, quelli sistemici sono relativi alla perdita di attrattiva sul mercato del lavoro, alla scarsa retention delle risorse e più in generale all'insufficiente comunicazione tra i vari livelli aziendali, mentre quelli connessi a singoli incidenti sono relativi alla crescita delle segnalazioni di eventi anomali o sospetti (Whistleblowing, molestie, ecc.).

Gli **impatti positivi rilevanti** si riferiscono principalmente a:

- pratiche di welfare aziendale che permettono ai lavoratori, che ne fanno richiesta e ne hanno giustificata ragione, di usufruire di orari flessibili riuscendo a bilanciare la produttività aziendale ed il proprio equilibrio psicofisico
- aggiornamento e alta competenza di tutte le figure professionali, frutto di un lavoro di formazione continua
- buon clima aziendale, derivante dall'impiego di processi di ascolto e condivisione interna quali: intranet, survey dipendenti, colloqui semestrali con i dipendenti e incontri One-to-One tra responsabile e collaboratore

Per quanto riguarda i rischi e le opportunità rilevanti per l'impresa, frutto degli impatti e delle dipendenze in termini di forza lavoro propria, si rimanda alla tabella sopra riportata.

Gli impatti rilevanti sulla forza lavoro propria frutto dei piani di transizione volti a ridurre gli impatti negativi sull'ambiente fanno principalmente riferimento ad un progetto partito nel 2023 e che sarà formalizzato nel 2024, che prevede un progressivo cambiamento della composizione della flotta aziendale (diretta o promiscua) verso auto elettriche, anziché auto con motore a combustione. A livello di impatti sulla forza lavoro propria è possibile che si incontri qualche resistenza all'uso di tali auto, soprattutto per quel che riguarda gli utilizzatori che percorrono un maggiore chilometraggio (che dovranno ripensare l'organizzazione dei propri spostamenti di lungo raggio). Un altro aspetto rilevante è l'applicazione di un accordo di smartworking al 100% della forza lavoro, con una percentuale di utilizzo dello smartworking pari al 76% della forza lavoro dipendente: questo se da un lato impatta positivamente a livello di riduzione delle emissioni di CO2 legate agli spostamenti casa-lavoro, dall'altro rende più complesso lo sviluppo di un senso di appartenenza aziendale frutto della condivisione di spazi e tempi con i colleghi.

Lutech non ha operazioni proprie a grave rischio di lavoro forzato o lavoro coatto, tantomeno a rischio di lavoro minorile.

Per quanto riguarda i lavoratori propri che potrebbero risentire di effetti negativi sulla base della valutazione della rilevanza di cui all'ESRS 2 IRO-1, l'impresa ha individuato i manager che, a causa di cambiamenti imminenti nell'assetto societario, potrebbero essere esposti a forte stress, soprattutto qualora l'appetibilità di professionisti altamente qualificati come quelli di Lutech li portasse ad accettare altre offerte, generando una carenza di staff che si tradurrebbe in turni più lunghi e maggiore lavoro per quanti rimasti.



Nelle proprie analisi l'impresa è riuscita a comprendere anche lavoratori con particolari caratteristiche (persone con disabilità fisica e persone neurodivergenti) o che lavorano in particolari contesti (ad esempio, strutture sanitarie o siti industriali) che potrebbero essere maggiormente esposti a rischi. Il loro coinvolgimento è avvenuto attraverso incontri One-to-One e riunioni ad hoc, che hanno permesso loro di manifestare eventuali bisogni ed aspettative.

Tra i rischi e le opportunità rilevanti frutto di impatti e dipendenze, quelli che interessano gruppi specifici di persone o, al contrario, l'intera forza lavoro sono evidenziati nella tabella seguente:

	Rischi rilevanti frutto di impatti e dipendenze	Opportunità frutto di impatti e dipendenze
<b>R&amp;O che interessano gruppi specifici di persone</b>	<p>Difficoltà a comunicare i propri bisogni particolarmente impattante per dipendenti disabili che possono avere ridotte possibilità di confronto o contare su minori canali ad-hoc</p> <p>Aumento malattie stress da lavoro correlate per dipendenti disabili o caregiver</p>	<p>Dipendenti disabili o caregiver possono essere ulteriormente coinvolti nella definizione di processi o iniziative a favore della DE&amp;I data la loro prossimità a particolari bisogni e/o a interlocutori specializzati</p>
<b>R&amp;O che interessano l'intera forza lavoro</b>	<p>Mancanza di canali o di strumenti di dialogo con i vertici aziendali e/o comitati, etc.</p> <p>Rischio di mancato bilanciamento lavoro/vita privata con incremento stress lavoro correlato</p> <p>Bassa fidelizzazione e retention</p> <p>Lontananza sociale/umana dal contesto di lavoro</p>	<p>Sviluppo di un programma di formazione trasversale verso tutta la popolazione, attento sia all'evoluzione tecnologica che sociale (per es. rendendolo libero a tutti i dipendenti nella possibilità di scelta dei percorsi formativi).</p> <p>Ampliamento programmi di DE&amp;I</p> <p>Semplificazione delle modalità di ingaggio e retention</p>



## 2. GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

### 2.1 Obbligo di informativa S1-1 – Politiche relative alla forza lavoro propria

#### **Datapoint n. 17-18-19-20-21-22-23-24**

Le politiche Lutech adottate per gestire questioni di sostenibilità che impattano sulla forza lavoro propria fanno riferimento principalmente a due temi, di cui uno materiale. Da un lato affrontano il tema della Salute e della Sicurezza sul Lavoro (di cui si parlerà più approfonditamente più avanti), come parte degli obblighi che richiedono all'azienda la massima attenzione, onde evitare infortuni, incidenti e morti sul lavoro. Dall'altro, affronta il tema del benessere dei dipendenti integrando sia la parte di formazione, che la parte di equilibrio casa-lavoro. Tutte le politiche in materia si rivolgono alla forza lavoro nel suo complesso.

In particolare:

- per quanto riguarda i diritti umani e del lavoro, l'azienda li rispetta mettendo in atto non solo le regole ed indicazioni dei CCNL in vigore, ma anche policies, codice etico, di condotta e sistemi di gestione che garantiscono l'impegno dell'azienda in merito ai diritti dei lavoratori propri e della catena del valore
- per quanto riguarda il coinvolgimento dei lavoratori propri, l'azienda li chiama in causa con strumenti di comunicazione interna (intranet, newsletter, Community, incontri One-to-One, periodiche survey)
- circa le misure per porre rimedio a eventuali violazioni dei diritti umani, Lutech opera attraverso l'implementazione di sistemi di gestione con monitoraggio di KPI e con una piattaforma di Whistleblowing per le segnalazioni di eventuali violazioni, con garanzia di privacy e di tutela dei propri diritti

Lutech rispetta i principi guida della Nazioni Unite su imprese e diritti umani, della dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali sul lavoro e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

L'informativa di cui al Datapoint 22, non è pertinente per Lutech in quanto non esposta a rischio di tratta degli esseri umani, lavoro forzato e minorile, per quanto concerne la propria forza lavoro.

Approfondendo in particolare il tema della prevenzione e gestione degli infortuni sul lavoro, Lutech possiede la *Politica del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro*, relativa alla ISO 45001 Sistema di Gestione per la salute e sicurezza sul lavoro, necessaria per promuovere una continua e crescente sensibilizzazione alla Sicurezza sul proprio Luogo di Lavoro, assicurare che le proprie attività siano svolte in conformità alla legislazione vigente, in tutti gli ambiti in cui deve operare, oltre che ai requisiti e alle procedure interne, coinvolgere e sensibilizzare anche i propri clienti, fornitori e partner, preservare al meglio l'immagine dell'Azienda, quale fornitore puntuale, affidabile, competente e sicuro, ed infine incentivare un bilanciamento equilibrato del lavoro e della vita personale e della riduzione dello stress generato dalle attività lavorative.

Per quanto concerne le politiche volte alla eliminazione della discriminazione (in base alla razza, origine etnica, colore della pelle, sesso, orientamento sessuale, identità di genere, disabilità, età, religione, opinioni politiche, ascendenza nazionale, estrazione sociale, nonché qualsiasi altra forma di discriminazione contemplata dalla normativa UE e dal diritto nazionale) e alla promozione delle pari opportunità, Lutech ha adottato il Codice Etico che promuove come valore aziendale la cultura della non discriminazione; inoltre nel 2023 Lutech ha avviato le attività di implementazione del Sistema di Gestione SA8000 "Responsabilità Sociale d'Impresa" e introdurrà una policy per sancire l'impegno di Lutech rispetto alla non discriminazione che prevederà:

- il divieto di discriminazioni in relazione a razza, ceto sociale, origine nazionale, casta, nascita, religione, invalidità, sesso, orientamento sessuale, responsabilità familiari, stato civile, appartenenza sindacale, opinioni politiche, età o ogni altra condizione che potrebbe comportare la discriminazione



- il divieto di comportamenti, inclusi gesti, linguaggio e contatto fisico, che siano minacciosi, offensivi, volti allo sfruttamento o sessualmente coercitivi

Lutech non ha assunto specifici impegni specifici relativi all'inclusione o altre azioni a favore di gruppi vulnerabili all'interno della propria forza lavoro.

L'attuazione delle suddette politiche avviene attraverso il Sistema di Gestione ISO 45001 e, nel 2024, avverrà anche attraverso il Sistema di Gestione SA8000. Entrambi prevedono processi, procedure, KPI, monitoraggio, audit interni ed esterni ed eventuali azioni correttive che garantiscono la continua compliance delle attività aziendali agli impegni presi da Lutech con le suddette politiche emesse e condivise.

## **2.2 Obbligo di informativa S1-2 – Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti**

### ***Datapoint n. 25-26-27-28-29***

La gestione degli impatti rilevanti, potenziali o effettivi, sulla propria forza lavoro è un'attività che va concertata con i lavoratori e i loro rappresentanti. In merito, secondo il processo di due diligence interno, l'impresa coinvolge le suddette categorie tramite dialogo con i rappresentanti sindacali e con i lavoratori, assieme ai quali discute delle condizioni di lavoro, tematiche di parità di trattamento e altri diritti, tra cui la riservatezza dei dati e i diritti umani. Ciò avviene attraverso i seguenti processi:

- riunioni fra Azienda e Rappresentanze Sindacali
- riunioni e Assemblee fra Lavoratori e Rappresentanze Sindacali
- comunicazioni delle Rappresentanze ai Lavoratori (attraverso comunicazioni digitali o attraverso le bacheche nelle Sedi aziendali)
- comunicazioni dell'Azienda ai Lavoratori attraverso i canali standard di comunicazione interna

Tale meccanismo include la condivisione di survey, di incontri periodici e di colloqui individuali con i singoli lavoratori ed i loro rappresentanti sindacali, bilanciando modalità puramente informative, partecipative e di consultazione. In dettaglio, il processo inizia con la convocazione via mail (o tramite canali offline) da parte dei Sindacati, che portano all'attenzione del lavoratore particolari tematiche che, se richiesto, saranno votate a maggioranza.

La figura apicale responsabile del coinvolgimento dei lavoratori su tematiche ESG che potrebbero impattarli è il CHRO, Chief Human Resources Officer, per il dialogo con le Rappresentanze Sindacali, mentre il CCO, Chief Compliance Officer, veicola la formazione/informazione sulle tematiche ESG attraverso l'area Corporate Social Responsibility, gestendo un processo di raccolta delle opinioni degli stakeholder in modo che i risultati orientino il lavoro e la vision complessiva dell'azienda.

Il Chief Human Resources Officer, che gestisce operativamente i percorsi di coinvolgimento dei lavoratori, lo fa forte di una preparazione in ambito di negoziazione sindacale e gestione del conflitto, ottenuta anche grazie a percorsi finanziati dall'azienda stessa o già acquisiti in precedenza.

Altri attori coinvolti sono i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS). In Lutech sono presenti 5 RLS, tutti rappresentanti sindacali e quindi eletti al ruolo di RLS in corrispondenza della nomina per la sigla sindacale. Ciascun RLS è rappresentante di tutti i lavoratori e le lavoratrici Lutech, a prescindere dalla sede o dal gruppo di lavoro di appartenenza. Nonostante ciò, per meglio garantire il presidio delle istanze dei lavoratori e delle lavoratrici, alcuni RLS hanno maggiore verticalità su esigenze specifiche di una determinata sede o di un determinato gruppo, pur rimanendo a disposizione di tutti i colleghi e tutte le colleghe. Lavoratori e lavoratrici possono contattare gli RLS per e-mail attraverso un indirizzo dedicato indicato durante il corso di formazione che illustra la figura e le responsabilità di un RLS. La casella per contattare gli RLS in Lutech è: [RLS@lutech.it](mailto:RLS@lutech.it)



Inoltre, il coinvolgimento di tutto il personale dell'organizzazione in merito a tematiche che impattano sulla forza lavoro propria è un fattore determinante anche nell'applicazione dello standard ISO 45001 certificato in azienda.

In sintonia con il D.Lgs. 81/08, alla base anche dei controlli per il sistema di gestione, i Rappresentanti del datore di lavoro (nella figura dell'area HSE), il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, l'area Management System e l'area CSR (all'interno della funzione Compliance), sono coinvolti, in maniera diretta, in tutte le fasi del processo del Sistema di Gestione, dall'analisi dei rischi, alle indagini sugli incidenti fino alla definizione degli obiettivi di miglioramento.

Non esiste un accordo quadro globale tra l'impresa e i rappresentanti dei lavoratori in relazione al rispetto dei diritti umani e della forza lavoro propria.

Non esiste un metodo di valutazione dell'efficacia del coinvolgimento della forza lavoro propria.

Non esiste una modalità di comprensione delle prospettive dei lavoratori propri vulnerabili.

### **2.3 Obbligo di informativa S1-3 – Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni** **Datapoint n. 30-31-32-33-34**

L'approccio adottato da Lutech per porre rimedio laddove si sia generato un impatto negativo rilevante sui lavoratori propri, mira a costruire un ciclo di feedback continuo e verifiche periodiche, basato su dati oggettivi e su una stretta collaborazione con la propria forza lavoro. Questo approccio assicura che le soluzioni siano efficaci nel tempo e possano essere ulteriormente perfezionate in base ai cambiamenti delle esigenze dei dipendenti e del mercato. Concretamente, per porre rimedio ad eventuali impatti negativi, l'azienda segue le seguenti fasi:

- **analisi e identificazione degli impatti negativi:** raccogliendo segnalazioni dai dipendenti, monitorando i KPI e analizzando le cause sottostanti il problema, al fine di capire le radici degli impatti negativi, ad esempio commissionando analisi ad hoc sullo stress da lavoro correlato, squilibri tra vita professionale e personale, scarsa comunicazione interna o leadership inefficace
- **progettazione delle soluzioni:** sviluppando iniziative col coinvolgimento dei dipendenti, sviluppando soluzioni flessibili e personalizzate per essere adattate alle specifiche esigenze dei diversi gruppi di lavoratori (es. modelli di lavoro flessibili per favorire l'equilibrio vita-lavoro, programmi di supporto alla salute mentale o percorsi di sviluppo professionale) e creando un piano d'azione che definisca le priorità degli interventi
- **attuazione delle soluzioni:** grazie ad una comunicazione trasparente (anche via Intranet) e supportando i diretti interessati in caso di bisogno (ad esempio per cambio delle procedure o delle modalità tecniche di fruizione di un servizio aziendale)
- **verifica e valutazione dell'efficacia:** grazie al confronto con le funzioni interessate pre/post intervento ed eventuali sessioni di revisione con il management e i dipendenti
- **creazione di una cultura del miglioramento continuo:** necessaria per creare un ambiente di lavoro in cui il feedback sia sempre ben accetto e vi sia una continua apertura a miglioramenti. Ciò avviene con adattamento delle politiche aziendali in base all'evoluzione delle esigenze dei dipendenti e con un approccio proattivo che investe nella prevenzione futura, promuovendo il benessere lavorativo come parte della cultura aziendale

Per verificare l'efficacia delle soluzioni Lutech adotta diversi approcci:

- **benchmarking:** confrontando le proprie performance con quelle di altre aziende del settore
- **analisi delle tendenze nel tempo:** valutando i miglioramenti ottenuti su un periodo di mesi o anni, per stabilire la sostenibilità delle soluzioni adottate



L'approccio aziendale a segnalazioni o meccanismi di reclamo provenienti dai lavoratori Lutech è rispettoso sia dei diversi punti di vista, che della solidità dei processi di analisi e risoluzione dei problemi, che infatti vengono considerati dall'azienda nelle riunioni con i rappresentanti dei lavoratori o con i lavoratori stessi. Non si accettano atteggiamenti punitivi o minatori e, anzi, si considera il dialogo su questi aspetti come un vero arricchimento e miglioramento segnalato da portatori di interesse cruciali. Conseguentemente, tali canali di segnalazione per problematiche e preoccupazioni sono presenti in tutti i luoghi in cui i dipendenti possono averne accesso.

Come canali specifici per far comunicare ai lavoratori le proprie preoccupazioni, Lutech dispone di una intranet aziendale a disposizione di tutto il personale, la quale svolge due funzioni: la prima di comunicazione interna e condivisione tra colleghi, la seconda di comunicazione diretta di segnalazioni, reclami o problematiche di ogni sorta all'attenzione della figura aziendale di riferimento. Questi strumenti fanno in modo che l'azienda possa recepire le problematiche e prendere in considerazione le istanze sollevate.

Il trattamento di tali denunce e reclami coinvolge la direzione HR, i lavoratori, finanche il CdA per questioni di massima urgenza e rilevanza. Nel corso del 2024 è prevista l'estensione dell'utilizzo del tool, attualmente finalizzato per il Whistleblowing, anche alla gestione di tali denunce e reclami in modo da poter garantire un processo sicuro, controllato e anonimo.

Ogni dipendente è messo a conoscenza in sede di assunzione, o in seguito alle comunicazioni aziendali, dell'esistenza della Intranet e di spazi offline e online di denuncia di eventuali impatti negativi sui lavoratori. L'azienda quindi, opera in ogni sede opportuna per la promozione dei canali di dialogo a disposizione dei propri dipendenti.

Il controllo delle tematiche sollevate avviene attraverso una revisione periodica dei processi e un'analisi approfondita della natura dei reclami raccolti, al fine di cogliere la natura dominante dei problemi e prioritizzare delle risposte strutturali da parte dell'azienda.

Lutech non valuta il fatto che i lavoratori propri siano consapevoli dell'esistenza di tali strutture, non disponendo di dati sulla loro efficacia derivanti dagli stessi lavoratori (es. sondaggi realizzati, livelli di soddisfazione riscontrati). Non vi sono politiche per proteggere le persone che si avvalgono di tali strumenti (se non le disposizioni contenute nei processi di Whistleblowing). L'anonimato è reso possibile attraverso il meccanismo di Whistleblowing, come indicato anche nell'ESRS G1-1.



## 2.4 Obbligo di informativa SI-4 – Interventi su impatti e approcci rilevanti per la mitigazione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni e approcci

**Datapoint n. 35-36-37-38-39-40-41-42-43**

La modalità di gestione ed intervento degli impatti negativi e delle opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria è riassunta, per l'anno 2023, nelle due tabelle seguenti.

2023	Prevenire, mitigare, rimediare impatti negativi	Interventi per porre rimedio ad impatti rilevanti effettivi	Azioni supplementari per la produzione di impatti positivi	Meccanismo di monitoraggio dell'efficacia di tali azioni
<b>Conferma dello smartworking</b>	Ridurre turnover, malattie stress-correlate	Favorire l'equilibrio casa-lavoro e lo smartworking	Ampliamento delle attività di welfare aziendale	Valutazione dei tassi di turnover, richieste permessi, malattie stress da lavoro correlate, produttività
<b>Mantenimento delle Community interne</b>	Miglioramento della scarsa comunicazione interna e basso livello di ingaggio personale	Ridurre l'isolamento della forza lavoro favorendo coinvolgimento e occasioni di scambio, migliorare la percezione delle necessità del dipendente	Ampliamento delle Community e dei singoli progetti ad esse correlati	Monitoraggio dell'adesione al progetto proposto, monitoraggio del numero di progetti proposti
<b>Portale di formazione "Lutech Learning"</b>	Abbandono lavorativo e instabilità della relazione contrattuale per scarse opportunità di crescita	Migliorare la retention, la produttività e risultare più appealing sul mercato del lavoro grazie a progetti formativi costruiti assieme al dipendente	Sviluppo di un progetto trasversale a tutte le funzioni con libertà di adesione ai vari moduli da parte dei dipendenti	Monitoraggio partecipanti alle formazioni, monitoraggio aumento produttività
<b>Progetto "#includiamoCI!" Prima edizione</b>	Miglioramento della comunicazione interna, dei comportamenti, del livello di ingaggio delle persone in riferimento ai temi della DE&I	Migliorare la retention, la produttività e risultare più appealing sul mercato del lavoro grazie a progetti formativi costruiti assieme al dipendente	Ampliamento programmi di DE&I	Monitoraggio partecipazione al progetto
<b>Progetto "#IAmRemarkable"</b>	La scarsa consapevolezza del proprio valore e del proprio contributo all'interno del contesto aziendale	Ridurre l'isolamento della forza lavoro favorendo la capacità di autopromozione e di autostima e incrementando le occasioni di scambio interpersonale	Sviluppo di un progetto trasversale a tutte le funzioni con libertà di adesione da parte dei dipendenti	Monitoraggio partecipazione al progetto
<b>Progetto "The Inspirational Mix" (attività di on-boarding)</b>	Scarsa retention e fidelizzazione	Ridurre l'isolamento della forza lavoro favorendo coinvolgimento e occasioni di scambio verso i nuovi assunti under30.	Sviluppo di un processo di conoscenza e comunicazione interno e rivolto ai nuovi dipendenti under30	Monitoraggio partecipazione al progetto





## DALLE COMMUNITY ALLE PERSONE PER RAFFORZARE INCLUSIONE E PARTECIPAZIONE

Dal 2022 sono attive le Community aziendali Next Gen e Equity & Empowerment per creare aggregazione, cultura, senso di appartenenza e condividere idee innovative e progetti interni ed esterni anche legati alla Sostenibilità Sociale.

La Community NEXT GEN valorizza e amplifica il potenziale della popolazione Lutech Under 30 a cui è dedicato il progetto. "The Inspirational Mix", workshop esperienziale organizzato trimestralmente presso l'headquarter di Cinisello Balsamo, è rivolto ai neoassunti Under 30 in collaborazione con la leadership aziendale che mira a creare coesione tra i giovani neoassunti e a raccogliere idee innovative per migliorare processi aziendali e/o creare contenuti di comunicazione.

Dall'anno di creazione, più di 100 partecipanti hanno avuto la possibilità di partecipare a questo evento e di contribuire, fra gli altri progetti, all'ideazione del processo di on-boarding aziendale, oltre che progettare lo storyboard del video di lancio del People Manifesto. The Inspirational Mix prevede infine uno scambio generazionale tra junior e senior, presentando i lavori effettuati ad una giuria composta dalla leadership aziendale e alcune figure manageriali.

È proprio in questo momento che avviene un importante scambio generazionale, durante il quale vengono messe a confronto visioni, modelli, idee e percezioni valoriali diverse. Nell'edizione di giugno 2023, sono state progettate e sviluppate campagne di comunicazione per l'Equità e la Parità.

Nel 2023 è nato il progetto **#includiamoCI!**, dedicato alla popolazione aziendale e che si inserisce nel programma di formazione sui temi di Diversity, Equity ed Inclusion con focus sulla parità di genere. È previsto nell'edizione 2024 un ampliamento a tutto l'ambito DE&I.

Il progetto **#includiamoCI!** ha coinvolto i dipendenti da giugno 2023 in una serie di webinar su tematiche quali: stereotipi di genere, linguaggio inclusivo, stili comportamentali manageriali e inclusivi. Questa prima edizione è stata sviluppata in collaborazione con Fondazione Libellula specializzata nelle attività di informazione e sensibilizzazione su violenza e discriminazione di genere, stereotipi, empowerment, linguaggio, managerialità inclusiva e servizi di contrasto alle molestie per le aziende (<https://www.fondazioneilbellula.com/it/>).





La scelta della specifica azione necessaria e idonea in risposta ad un particolare impatto negativo avviene tramite consultazione interna all'azienda, in particolare alla direzione Human Resources e – laddove necessario – con la consulenza esterna di esperti del settore.

2023	Azioni di mitigazione dei rischi rilevanti frutto di impatti e dipendenze	Meccanismo di valutazione dell'efficacia nella pratica	Azioni per perseguire opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria
<b>Portale di formazione "Lutech Learning"</b>	Mancanza piani formativi e scarsa retention	% di partecipazione ai piani di formazione	Diffusione del tool su tutta la popolazione
<b>Conferma dello smartworking</b>	Attrattiva sul mercato del lavoro  Retention  Bilanciamento vita/lavoro	Monitoraggio annuale della % di smartworking usufruito	Mantenimento dello smartworking
<b>Mantenimento delle Community interne</b>	Mancanza di canali o di strumenti di dialogo interno  Mancata integrazione dei dipendenti	Iscrizione e partecipazione alle Community  Partecipazione ai progetti che scaturiscono dalle Community	Incentivazione della partecipazione attraverso Executive Sponsor della Leadership e newsletter interne
<b>Progetto "#includiamoCI!" Prima edizione</b>	Scarsa attenzione alle politiche di inclusione, disabilità, diversità, parità di genere	% di partecipazione ai webinar organizzati	Incentivazione della partecipazione attraverso Executive Sponsor della Leadership e newsletter interne
<b>Progetto "#IAmRemarkable"</b>	Mancanza di politiche per la valorizzazione delle risorse in termini di soft skills	% di partecipazione ai webinar	Incentivazione della partecipazione attraverso newsletter interne
<b>Progetto "The Inspirational Mix" (attività di on-boarding)</b>	Retention (turnover) Integrazione interna soprattutto nelle nuove generazioni	Survey a fine evento Qualità degli output prodotti	Mantenimento ed estensione del progetto a nuove fasce di dipendenti



## CAMPAGNA ANTI-INFLUENZALE E VACCINAZIONE GRATUITA IN LUTECH

Parte delle attenzioni che l'azienda offre ai propri dipendenti riguardano anche la loro salute e quella della comunità aziendale in cui operano. Per questo, anche nel 2023, l'azienda ha messo a disposizione 300 dosi di vaccino antinfluenzale per tutti i dipendenti del Gruppo e relativi famigliari maggiorenni.

A partire dal 28 settembre fino all'11 ottobre 2023 è stato possibile eseguire la prenotazione del vaccino antinfluenzale presso uno dei centri abilitati del Gruppo San Donato presenti in tutta Italia, con il quale l'azienda ha siglato una collaborazione. Il vaccino, prenotabile all'interno del portale Welion, permette non solo di tutelare la salute dei dipendenti ma anche di rispettare quella di parenti o famigliari in condizioni di fragilità.

L'assicurazione che i processi aziendali non causino impatti negativi rilevanti sulla propria forza lavoro è frutto di un sistema di procedure e processi interni che derivano da un'estesa esperienza relazionale da parte della dirigenza Lutech, così come da un dialogo sempre aperto con i propri dipendenti. Per esempio, per quanto concerne le pratiche in materia di gestione dei dati dei dipendenti, Lutech ha sviluppato ed adottato fin dal 2018 un sistema di regole, di norme interne e di strutture organizzative che le attuano, a protezione dei diritti umani di riservatezza e segretezza, oltre che per garantire il rispetto agli adempimenti cogenti imposti dal Codice Privacy, GDPR e i provvedimenti dell'Autorità Garante. Un insieme di regole organiche che compongono il Sistema di Gestione Protezione Dati Personali - SGPDP che, dal 2019, è stato esteso a tutte le società del Gruppo Lutech. Inoltre, il rispetto di tutte le norme e la vocazione a voler mantenere sempre alta la reputazione del proprio brand fanno sì che l'attenzione alla propria forza lavoro sia al centro delle strategie aziendali di crescita e sviluppo.

Le risorse che permettono ai fruitori di comprendere come sono gestiti gli impatti rilevanti sono quelle legate ai processi di comunicazione interna, coordinate dalla direzione Human Resources nelle varie aree (HR People Engagement, HR Amministrazione, HR Talent Development e Talent Acquisition) e dal Workforce Management che gestisce le contrattualizzazioni di risorse non in capo a Lutech. Ad esse si affiancano in taluni casi le risorse di Marketing & Communication.



### 3. METRICHE E OBIETTIVI

#### 3.1 Obbligo di informativa S1-5 – Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti Datapoint n. 44-45-46-47

Lutech ha definito precisi obiettivi legati alla gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità riflessi sulla forza lavoro propria. Essi si riferiscono agli obblighi di informativa già definiti nell' ESRS 2 MDR-T (monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni mediante obiettivi).

Questioni sociali e inerenti ai diritti umani	Obiettivi prefissati 2023-2024
<b>Riduzione degli impatti negativi sulla forza lavoro propria</b>	
Occupazione sicura	Monitorare la % di dipendenti a tempo determinato → 100% dei dipendenti
Orario di lavoro	Monitoraggio dello straordinario nel rispetto dei CCNL → rispetto delle regole stabilite dal contratto dei lavoratori applicato
Salute e Sicurezza	Estensione perimetro certificazione ISO 45001 a tutte le sedi Lutech (post fusione di Lutech Advanced Solutions)
Misure contro la violenza e le molestie sul luogo di lavoro	Estensione alla SA8000, nel 2024, della piattaforma di Whistleblowing già implementata nel 2023
Lavoro minorile	Mantenere a zero gli assunti minori di 18 anni
Lavoro forzato	Mantenere a zero reclami o denunce per lavoro forzato
<b>Potenziamento degli impatti positivi sulla forza lavoro propria</b>	
Libertà di associazione, contrattazione collettiva	Mantenimento della libertà di associazione già garantita in Lutech
Salari adeguati	Misurare e monitorare lo scostamento della retribuzione minima rispetto alla retribuzione base indicata dai CCNL → rispetto delle condizioni del CCNL applicato
Equilibrio tra vita professionale e vita privata	Mantenimento dell'accordo di smartworking
Parità di Genere e parità di retribuzione per uno stesso lavoro	Nel secondo semestre del 2024 aggiornare l'analisi per il processo di certificazione UNI PDR125 dopo la fusione con Lutech Advanced Solutions
Occupazione e inclusione delle persone con disabilità	Misurare e monitorare l'inserimento ed inclusione delle persone con disabilità, secondo i termini di legge
Diversità (multiculturalità)	Monitoraggio della percentuale di dipendenti con cittadinanza anche non italiana
<b>Gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti per la forza lavoro propria</b>	
Dialogo sociale/esistenza di comitati aziendali/diritti di informazione, consultazione e partecipazione dei lavoratori	Inizio 2024 istituzione del Social Performance Team per prevista certificazione SA8000 nel primo semestre 2024
Formazione e sviluppo delle competenze	Nel primo semestre 2024 sviluppo di un piano dedicato al Talent Development sulla base di un processo di Performance Management individuale e strutturato su base semestrale



Il processo di fissazione degli obiettivi avviene attraverso l'analisi dei Sistemi di Gestione già esistenti e quelli eventualmente da implementare, con il coinvolgimento delle funzioni aziendali competenti che hanno modo di contribuire alla definizione delle metriche/delle tempistiche e, ove necessario, della forza lavoro propria, così da identificare le istanze più importanti. La forza lavoro propria non ha possibilità di contribuire alla definizione delle metriche o delle tempistiche.

Il monitoraggio delle performance aziendali rispetto agli obiettivi prefissati avviene per il 2023 su base annuale, mentre per il 2024 sarà previsto un monitoraggio semestrale. Il monitoraggio non coinvolge, né coinvolgerà, i dipendenti.

L'apprendimento di quanto emerso dalle segnalazioni avviene attraverso l'analisi dei KPI prodotti e l'identificazione di eventuali azioni di miglioramento e correttive.

### 3.2 Obbligo di informativa S1-6 – Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa

**Datapoint n. 48-49-50-51-52**

La forza lavoro Lutech è stata così ripartita nel 2023, secondo le seguenti variabili:



Paese/luogo	Numero di dipendenti (in numero di persone) 2023
Cinisello Balsamo (MI) - HQ	695
Bari	5
Bergamo	74
Bologna	16
Brescia	8
Cagliari	26
Capannoli (PI)	14
Caraffa di Catanzaro (CZ)	3
Castel Maggiore (BO)	3
Faenza (RA)	45
Firenze	14
Genova	3
Grassobbio (BG)	88
Napoli	17
Nola (NA)	5
Ornago (MB)	10
Padova	23
Reggio Calabria	6
Roma	209
Sorbolo (PR)	3
Torino	24
Tremestieri Etneo (CT)	16
Trieste	13
Valenzano (BA)	85
Vimercate (MB)	17
TOTALE	1422



Per quanto riguarda la suddivisione dei dipendenti in base al tipo di contratto, suddivisi per genere (in numero di persone), la tabella seguente riporta i dati 2023:

2023					
	DONNE	UOMINI	ALTRO	NON COMUNICATO	TOTALE
<b>Numero di dipendenti</b>	<b>310</b>	<b>1.112</b>	<b>n.a.</b>	<b>n.a.</b>	<b>1422</b>
Numero di dipendenti a tempo indeterminato	309	1.108	n.a.	n.a.	1417
Numero di dipendenti a tempo determinato	1	4	n.a.	n.a.	5
Numero di dipendenti ad orario variabile	0	0	0	0	0
Numero di dipendenti a tempo pieno	261	1.103	n.a.	n.a.	1364
Numero di dipendenti a tempo parziale	49	9	n.a.	n.a.	58

Per quanto riguarda la suddivisione dei dipendenti in base al tipo di contratto, suddivisi per regione (in numero di persone), la tabella seguente riporta i dati 2023:

2023													
	CALABRIA	CAMPANIA	EMILIA ROMAGNA	FRIULI VENEZIA GIULIA	LAZIO	LIGURIA	LOMBARDIA	PIEMONTE	PUGLIA	SARDEGNA	SICILIA	TOSCANA	VENETO
Numero di dipendenti	9	22	67	13	209	3	892	24	90	26	16	28	23
Numero di dipendenti a tempo indeterminato	9	25	66	13	208	3	889	24	90	26	16	28	23
Numero di dipendenti a tempo determinato	0	0	1	0	1	0	3	0	0	0	0	0	0
Numero di dipendenti ad orario variabile	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Numero di dipendenti a tempo pieno	9	25	62	13	200	3	854	23	88	26	16	28	20
Numero di dipendenti a tempo parziale	0	0	5	0	9	0	38	1	2	0	0	0	3

Un importante elemento che Lutech tiene in considerazione è il tasso di turnover, utile per cogliere eventuali problemi legati al contratto lavorativo, di tipo personale, legati alla mancanza di prospettive o scarsa retribuzione. Nel 2023 i dipendenti che hanno lasciato Lutech sono stati 146, con un tasso di turnover del 10,20%. Il tasso di turnover del personale negativo di Lutech =  $(\text{personale uscito dall'azienda in un dato periodo} \div \text{organico all'inizio del periodo}) \times 100$ , è stato pari al 10,2%. Il tasso di turnover del personale positivo di Lutech =  $(\text{personale entrato in azienda in un dato periodo} \div \text{organico all'inizio del periodo}) \times 100$  è stato pari al 9,15%.

### 3.3 Obbligo di informativa S1-7 – Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa

#### **Datapoint n. 53-54-55-56-57**

Lutech si è avvalsa, nel 2023, di 291 lavoratori autonomi (calcolati in numero di persone a tempo pieno – ETP, come media del periodo di riferimento) non dipendenti, suddivisi nelle seguenti tipologie:

- 288 lavoratori occupati nella delivery
- 0 lavoratori autonomi in ambito Ricerca e Sviluppo
- 0 agenti di vendita
- 0 distributori



- 0 magazzinieri
- n° 3 lavoratori che esercitano attività di ricerca, selezione e fornitura del personale. Essi si occupano di gestire attività di Ricerca e Selezione nel processo di RPO Recruitment Process Outsourcing, processo attraverso il quale alcune attività di Ricerca e Selezione (o alcune fasi del processo di recruiting) vengono esternalizzate e gestite secondo gli standard e le esigenze dell'azienda

### 3.4 Obbligo di informativa S1-8 – Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale Datapoint n. 58-59-60-61-62-63

Nel 2023 Lutech ha avuto il 100% dei dipendenti coperti da contratto collettivo nazionale. Non esistono altri contratti collettivi all'interno dello Spazio Economico Europeo. Per quanto concerne i lavoratori non dipendenti, le loro condizioni di lavoro sono influenzate dai contratti collettivi del lavoro, che vengono applicati a seconda della loro categoria (commercio o metalmeccanico). La percentuale globale di dipendenti coperta da rappresentanti dei lavoratori è stata nel 2023 di 100%. Per le rappresentanze sindacali la copertura nel 2023 era del 65%, i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza coprono il 100% della popolazione Lutech.

Non sono presenti accordi coi dipendenti per la rappresentanza da parte di un comitato aziendale europeo (CAE), accordi con comitati aziendali di società europee (SE) o comitati aziendali di società cooperativa europea (SCE).

### 3.5 Obbligo di informativa S1-9 – Metriche della diversità Datapoint n. 64-65-66

Lutech rende nota la situazione in termini di diversità di genere a livello di dirigenti e quadri (si intendono i primi due livelli sotto l'organo di ADC):

Genere dirigenti e quadri 2023	Numero di dipendenti dirigenti e quadri (in numero di persone)	Percentuale di incidenza
UOMINI	227	20,4%
DONNE	41	13,2%
ALTRO	n.a.	n.a.
NON COMUNICATO	n.a.	n.a.
TOTALE	268	18,8%

In merito alla distribuzione dei dipendenti per fascia d'età:

#### FASCIA D'ETÀ (2023)

##### TOTALE



1422

##### NUMERO DI DIPENDENTI (IN NUMERO DI PERSONE)

> 30 anni

238

30 - 50 anni

743

< 50 anni

441

##### PERCENTUALE DI INCIDENZA

16,7%

52,2%

31,1%



### **3.6 Obbligo di informativa S1-10 – Salari adeguati**

#### **Datapoint n. 67-68-69-71-71**

Tutti i dipendenti percepiscono un salario adeguato, in linea con i parametri stabiliti dalla direttiva (UE) 2022/2041 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 ottobre 2022, relativa a salari minimi adeguati nell'Unione europea (GU L 275 del 25.10.2022, pag. 33). Inoltre, i salari sono in linea con le soglie definite nei contratti nazionali di categoria, riferiti al settore del Commercio e al settore Metalmeccanico.

### **3.7 Obbligo di informativa S1-11 – Protezione sociale**

#### **Datapoint n. 72-73-74-75-76**

Entrambi i contratti sopra citati offrono tutele in materia di protezione sociale, quali la cassa integrazione in caso di improvvisa contrazione della produzione e l'indennità di disoccupazione in caso di licenziamento o cessazione dell'attività. I CCNL prevedono le coperture sociali e previdenziali obbligatorie per legge, motivo per cui i dipendenti Lutech sono coperti da protezione sociale per quanto concerne malattia, disoccupazione, infortunio sul lavoro e disabilità acquisita, congedo parentale, pensionamento.

Oltre alle tutele previste dai CCNL, in Lutech sono attive anche altre coperture aggiuntive facoltative, sviluppate dall'azienda a favore dei dipendenti, quali gli accordi per l'assistenza sanitaria integrativa. Nel 2023 in Lutech erano attive due soluzioni: una per tutti gli impiegati e le impiegate con contratto a tempo indeterminato o contratto di apprendistato, e una in favore dei/delle dipendenti inquadrati/e come Quadri.

Nel 2023 è stato inoltre progettato un servizio on-line di salute mentale, attraverso la partnership con "SERENIS", centro medico on-line specializzato. Il servizio è dedicato a tutta la popolazione e prevede la fruizione gratuita di 5 sessioni di psicoterapia on-line per le persone che vorranno avvalersene. Il servizio sarà lanciato a gennaio del 2024.

Non sono presenti programmi per la forza lavoro non dipendente Lutech.

### **3.8 Obbligo di informativa S1-12 – Persone con disabilità**

#### **Datapoint n. 77-78-79-80**

La responsabilità sociale, con la quale l'azienda si prende cura non solo dell'ambiente ma anche delle proprie risorse umane, garantisce equi processi di inclusione lavorativa anche di persone con disabilità, che sono inserite in organico al pari di soggetti normodotati, occupandosi di mansioni nelle quali la disabilità non rappresenta un limite e non comprometta il conseguimento di eque performance. Alle persone diversamente abili è offerto accompagnamento, supporto e sostegno, soprattutto nei mesi di avvio alla professione.

Lutech, così come disposto dalla legge n. 68/99, ha ottemperato all'obbligo che prevede l'assunzione di persone appartenenti alle categorie protette per società con più di 15 dipendenti.

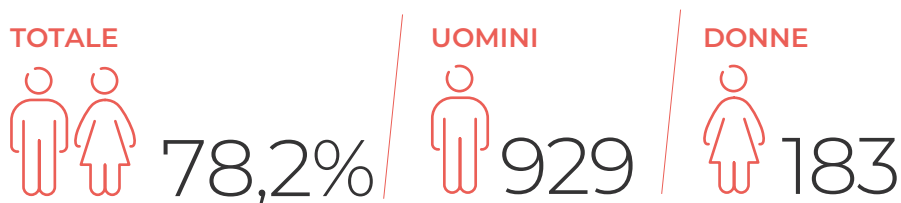
Nel 2023 la percentuale di persone con disabilità tra i dipendenti Lutech era pari al 3,6%, ossia un totale di n° 49 persone, suddivise in 30 uomini e 19 donne.



### 3.9 Obbligo di informativa S1-13 – Metriche di formazione e sviluppo delle competenze Datapoint n. 81-82-83-84-85

Lutech offre alle proprie risorse umane opportunità di formazione, non solo per adempiere agli obblighi normativi, ma anche per investire nel rafforzamento del capitale umano interno all'azienda ed esterno, territoriale.

#### **Percentuale di dipendenti che hanno partecipato a revisioni periodiche delle prestazioni e dello sviluppo di carriera nel 2023:**



#### **Percorsi ripartiti per inquadramento:**



Attualmente l'azienda non è in grado di tracciare il numero medio delle ore di formazione per dipendente.

Il numero medio di ore di formazione non obbligatoria per dipendente nel 2023 è stato di 20,5h. Lo stesso dato suddiviso per genere nel 2023 è stato di 22h per gli uomini e 15h per le donne.

### 3.10 Obbligo di informativa S1-14 – Metriche di salute e sicurezza Datapoint n. 86-87-88-89-90

Il sistema di gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro, che copre il 100% della forza lavoro propria dipendente e non dipendente, è stato attuato ad hoc per le esigenze aziendali, al fine di garantire una copertura completa. In fase di inserimento in azienda, ogni dipendente è coinvolto nel processo di conoscenza delle procedure di salute e sicurezza sul lavoro attraverso sessioni di formazione periodiche, materiali informativi e fornitura di DPI (Dispositivi di Protezione Individuale), ove necessario.

La formazione continua è fornita per garantire che tutti i dipendenti siano consapevoli delle procedure di sicurezza e dei protocolli da seguire.

In Lutech nel 2023 non si sono verificati decessi correlati a lesioni e malattie contratte sul luogo di lavoro. Tale dato vale anche per altri lavoratori che operano nei siti dell'impresa (lavoratori nella catena del valore).

Il numero totale di infortuni nel 2023 è stato pari a 7, di cui: 4 incidenti in itinere e 3 incidenti di tipo ergonomico. In merito agli indici INAIL la frequenza relativa è stata pari a 2,79, mentre la gravità degli infortuni è stata pari allo 0,09.

Per quanto concerne i dipendenti, il numero di casi riguardanti malattie connesse al lavoro è stato di 0 nel 2023. Sempre per la stessa categoria, nel 2023 il numero di giornate perdute a causa di lesioni e decessi sul lavoro dovuti a infortuni sul lavoro, malattie connesse al lavoro e decessi a seguito di malattie è stato di 0 giornate.





### **3.11 Obbligo di informativa S1-15 – Metriche dell’equilibrio tra vita professionale e vita privata Datapoint n. 91-92-93-94**

Lutech presidia da sempre il tema dell’equilibrio casa-lavoro garantendo i congedi previsti dai CCNL (congedo di maternità, paternità, parentale e per prestatori di assistenza), come da obbligo di legge. Tutti i dipendenti dell’impresa hanno diritto a congedi per motivi famigliari in virtù della politica sociale e/o dei contratti collettivi.

Nel 2023, hanno usufruito del congedo parentale (maternità e paternità) 59 dipendenti (37 uomini e 22 donne), corrispondente al 4% dell’intera forza lavoro (1422 dipendenti).

### **3.12 Obbligo di informativa S1-16 – Metriche di retribuzione (divario retributivo e retribuzione totale)**

**Datapoint n. 95-96-97-98-99**

In Lutech l’inquadramento è legato alla mansione ricoperta e i soli casi di retribuzione inferiori sono dovuti, ad esempio, a persone che percepiscono una retribuzione più bassa perché usufruiscono di un orario di lavoro ridotto (part-time). Anche in questi casi la retribuzione è legata al contratto CCNL applicato.

Il divario retributivo per genere nel 2023 è stato dell’8,4%, calcolato come segue: *media della retribuzione oraria lorda dei dipendenti maschi - media della retribuzione oraria lorda dei dipendenti femmine / media della retribuzione oraria lorda dei dipendenti maschi, moltiplicata per 100.*

Il tasso di remunerazione totale annua nel 2023 è stato del 23% calcolato come segue: *percentuale generata dal rapporto tra la mediana della retribuzione dei dipendenti Lutech e la media del Top Management.*

### **3.13 Obbligo di informativa S1-17 – Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani**

**Datapoint n. 100-101-102-103-104**

Nel corso del 2023 non si sono verificati casi di discriminazione, comprendenti le molestie, né denunce a riguardo.

Non sono altresì stati riscontrati incidenti gravi in materia di diritti umani connessi alla forza lavoro.





---

**LAVORATORI NELLA  
CATENA DEL VALORE**

---

# ESRS S2 LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE

## SCOPO, INTERAZIONI CON ALTRI ESRS, INFORMAZIONI GENERALI

### Data point n. 1-8

In questa sezione saranno precisati gli obblighi di informativa che consentono di comprendere il modo in cui l'operato e le scelte intraprese da Lutech impattano sui lavoratori nella catena del valore, considerando sia gli impatti connessi alle operazioni proprie, che quelli connessi alla catena del valore dell'impresa. Saranno considerate dinamiche relative alle condizioni di lavoro, parità di trattamento e di opportunità per tutti, altri diritti connessi al lavoro.

Il presente indicatore ESRS S2 – Lavoratori nella catena del valore, deve essere letto in combinato disposto con l'ESRS 1 Prescrizioni Generali e ESRS 2 – Informazioni generali, oltre a ESRS S1 – Cambiamenti Climatici e ESRS 4 – Consumatori e Utilizzatori finali.

## 1. STRATEGIA

### 1.1 Obbligo di informativa relativo all'ESRS 2 SBM-2 – Interessi e opinioni dei portatori d'interessi

#### Data point n. 9

Gli interessi, le opinioni e i diritti dei lavoratori nella catena del valore Lutech potrebbero subire impatti rilevanti da parte dell'impresa in un contesto in cui gli squilibri negoziali, frutto di posizioni dominanti da parte dell'azienda, premessero per la riduzione dei costi, per l'imposizione di particolari pratiche non concertate e per la conseguente violazione dei diritti dei lavoratori nella catena del valore. Anche a livello di diritti umani, eventuali impatti potrebbero avvenire in virtù di processi di selezione dei fornitori che dessero priorità solo al prezzo ridotto, a scapito di altre variabili che determinano il valore di mercato di beni e servizi riflettendo anche i costi di compliance normativa in materia di diritti umani. Un tale scenario è tuttavia agli antipodi rispetto al modo in cui Lutech intende operare ed opera, dacché l'impresa fa della propria reputazione relazionale una delle sue principali caratteristiche distintive, assieme alla qualità dei prodotti e del servizio offerto.

L'ecosistema dei fornitori Lutech si compone di imprese di grandi e piccole dimensioni con le quali l'azienda ha instaurato un rapporto leale e trasparente. Conseguentemente, non vi sono fornitori diretti o indiretti a rischio di violazioni dei diritti umani, come dettagliato in seguito.

Gli interessi e le opinioni dei propri lavoratori nella catena di fornitura sono recepiti dall'azienda grazie a processi annuali di aggiornamento e verifica dei contratti, comprendendo anche le condizioni legate ad aspetti diversi dalla mera fornitura (es. flessibilità nelle tempistiche, problem solving, chiarezza, capacità di andare oltre "l'ultimo miglio", ecc.). Questa procedura formale, che lascia spazio ad un confronto diretto e aperto, viene poi rafforzata da eventuali modifiche del vendor rating frutto di suggerimenti o bisogni sollecitati dai fornitori. Infine, ogni fornitore o distributore o produttore a monte o a valle del business Lutech può comunicare con l'azienda grazie a riferimenti istituzionali presenti sul sito, e alla disponibilità di figure che hanno la responsabilità di mantenere e curare le relazioni esterne. La figura del Responsabile del Procurement è attiva anche nel monitoraggio dello stato dei fornitori grazie all'invio di survey, colloqui diretti, incontri fisici durante fiere e meeting di settore. Infine, eventuali bisogni sono comunicabili all'azienda grazie al portale di qualifica fornitori, all'interno del quale esiste lo spazio per raccogliere istanze e dati provenienti dai lavoratori nella catena del valore.



## 1.2 Obbligo di informativa relativo all'ESRS 2 SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

### Data point n. 10-13

Nella tabella seguente viene illustrato se e come gli impatti effettivi e potenziali sulla forza lavoro nella catena del valore derivano da una strategia e dal modello aziendale o sono ad essa collegati, oppure se li orientano.

	IMPATTI EFFETTIVI SUI LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE	IMPATTI POTENZIALI SUI LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE
<b>Impatti che derivano da strategia o modello di business dell'impresa</b>	Richiesta di forza lavoro specializzata nello sviluppo secondo nuove tecnologie	Scelta di fornitori altamente specializzati a discapito di altri fornitori consolidati ma meno performanti
	Scrutinio di performance ESG rispetto alla propria catena di fornitura	Instabilità del fornitore con performance ESG non adeguate
	Ridotta comunicazione e co-progettazione con i fornitori	Qualità bassa della collaborazione e assenza di dati/informazioni puntuali
<b>Impatti che orientano la strategia e il modello di business dell'impresa</b>	La perdita di immagine sui mercati con conseguente diminuzione del valore di business può compromettere l'attività con i propri fornitori, minando la business continuity	L'aumento della concorrenza comporta la necessità di variazioni delle condizioni contrattuali con i fornitori
		Budget poco stabili
		Scarsa continuità delle relazioni tra fornitori e Lutech



Rischi ed opportunità che derivano dagli impatti e dalle dipendenze in termini di lavoratori nella catena del valore, da un lato, e Strategia e Modello di Business dall'altro sono evidenziati nella tabella seguente:

	RISCHI	OPPORTUNITÀ
<b>R&amp;O che derivano dagli impatti e dalle dipendenze in relazione ai lavoratori nella catena del valore</b>	Coinvolgimento in fatti legati alla perdita di reputazione del fornitore stesso	Supporto e crescita dei fornitori PMI verso tematiche di Sostenibilità e Compliance adeguate con le nuove attese di mercato
	Aumento dei costi legati all'aumento dei costi dell'energia	
	Eccessivo stress imposto sui fornitori da Lutech, dovuto a dinamiche di mercato o clienti finali	
<b>R&amp;O che derivano dagli impatti e dalle dipendenze in termini di strategia e modello aziendale</b>	Principi valoriali applicati in Lutech	Sviluppo di partnership innovative
	Instabilità dei contratti per fornitori non solidi economicamente (o per dimensioni o per seniority)	Miglioramento continuo dei processi di monitoraggio costante della propria catena del valore con aggiornamento della qualifica dei fornitori più a rischio
	Scarsa comunicazione ed impersonalità nei rapporti	



I lavoratori nella catena del valore su cui l'azienda produce impatti rilevanti sono quelli coinvolti in relazioni commerciali con l'impresa, ossia quelli detentori di un contratto di prestazione a favore di Lutech.

Descrivendo sinteticamente l'archetipo dei lavoratori impattati dalle operazioni di Lutech, si può affermare che siano impiegati operatori Service Desk h24, tecnici di assistenza clienti (software e hardware), installatori di sistemi di sorveglianza, addetti alle pulizie o ai vari servizi di Facility e magazzinieri.

In particolare:

- tra quelli **operativi presso la sede** dell'impresa ma non alle sue dipendenze, vi sono: dipendenti delle società che operano in relazione alla manutenzione delle sedi
- tra i **lavoratori che lavorano a monte dell'impresa**, si ricordano i distributori di materiale HW
- tra i **lavoratori che lavorano a valle dell'impresa**, si ricordano i collaboratori che lavorano nell'ambito delle consulenze tecniche e professionali
- non vi sono lavoratori che svolgono operazioni in joint venture o in società veicolo in cui è coinvolta Lutech
- lavoratori che (all'interno delle categorie precedenti) sono particolarmente vulnerabili agli impatti negativi prodotti da Lutech, sia per loro caratteristiche intrinseche (specifiche disabilità), sia per il contesto in cui operano (sindacalisti, lavoratori da casa, donne, under 30, migranti), sono gestiti secondo le normative vigenti da parte dei fornitori

Non esistono aree geografiche all'interno della catena del valore Lutech – o particolari merci – per cui esista un rischio significativo di lavoro minorile o lavoro forzato.

Gli **impatti negativi rilevanti** sui lavoratori della catena del valore sono:

- esposizione ad alti livelli di stress in caso di variazioni nelle condizioni contrattuali imposte dal cliente di Lutech
- perdita della fiducia e danneggiamento della business continuity per mancanza di chiarezza contrattuale
- intangibilità e impersonalità dei rapporti che genera poca conoscenza reciproca e poca fiducia

Tra essi, quello più generalizzato o sistemico (ossia strutturale) nel contesto in cui opera Lutech è l'intangibilità e l'impersonalità dei rapporti, che genera poca conoscenza reciproca e poca fiducia.

Al contrario, l'impatto connesso a singolo incidente è rappresentato dalla perdita della fiducia e danneggiamento della business continuity per mancanza di chiarezza contrattuale. In merito a possibili impatti negativi frutto della transizione verde, si segnalano quelli che potrebbero colpire i piccoli fornitori, non in grado di aggiornare i propri prodotti o servizi alle nuove tecnologie green e ai nuovi modelli di produzione circolare, con evidenti casi di mancata compliance di normative europee e nazionali riferibili al Green New Deal europeo.

Gli **impatti positivi rilevanti** sui lavoratori della catena del valore sono:

- allineamento a standard qualitativi di fornitura elevati, richiesti da Lutech
- continuità e volontà dell'azienda di crescere assieme al fornitore
- alta accessibilità dei canali di scambio e ascolto, per il coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore

I **rischi** commercialmente rilevanti derivanti dagli impatti sui lavoratori nella catena del valore e dalle dipendenze di questi ultimi sono:

- rischio di mancato rispetto dei termini di pagamento o di imposizioni di clausole vessatorie
- rischio di coinvolgimento di Lutech in fatti dannosi per la propria reputazione aziendale
- rischio di mancata trasmissione dei principi valoriali applicati in Lutech lungo la propria catena del valore
- rischio relativo all'instabilità dei contratti per fornitori non solidi economicamente (o per dimensioni o per seniority)
- rischio reputazionale legato a fornitori Lutech che non rispettano le leggi nazionali applicate



Mentre tra le **opportunità** commercialmente rilevanti si segnalano:

- possibilità di sviluppare partnership innovative per l'avvio di nuovi progetti
- crescita dell'attenzione dei fornitori di piccola o media dimensione verso le tematiche di Sostenibilità e Compliance, in linea con le nuove attese di mercato e con il rafforzamento delle relazioni commerciali e di mutuo apprendimento

L'identificazione dei lavoratori maggiormente impattati da rischi e opportunità pone l'accento, in particolare, sui fornitori di consulenze tecniche, che potrebbero essere esposti ad un rischio di maggiore stress causato dalla crescente competitività in quel settore. Questi ultimi, come altre tipologie di lavoratori, sono identificati da Lutech grazie ad un processo di qualifica che dettaglia l'ambito delle loro attività di fornitura. Sono infatti presenti all'interno del tool di qualifica, oltre ad una prima suddivisione in categorie dettate dalla natura giuridica del fornitore (aziende, Partita IVA, associazioni/Università/ente benefico) anche diverse categorie che identificano le attività svolte in Lutech o per conto di Lutech.

Di seguito si elencano le categorie presenti:

CATEGORIA ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
<b>Materiali e servizi informatici</b>	Distributori informatici HW e SW, collegamenti telematici, società per la fornitura di sottoscrizioni software e canoni HW e SW, società per sviluppi software
<b>Consulenze tecniche</b>	Persone ingaggiate dall'area Workforce Management con competenze tecniche e gestionali, impegnati nelle commesse
<b>Prestazioni tecniche</b>	Installatori on site
<b>Formazione</b>	Società che si occupano di formazione aziendale tecnica specifica
<b>Servizi Cloud &amp; IT Data Center</b>	Fornitori di servizi Cloud e data Center
<b>Materiali e Servizi Facility</b>	Aziende impiegate nella manutenzione degli impianti, affitti, utenze, servizio reception, pulizia, vigilanza, agenzia viaggi, cancelleria, noleggio auto
<b>Materiali e Servizi HSE</b>	Società visite mediche, fornitori di DPI
<b>Consulenze professionali</b>	Servizi di consulenza che si interpongono fra Lutech e la PA, come ad es. professionisti e studi di avvocati, notai, consulenti del lavoro, etc.
<b>Consulenze Direzionali</b>	Professionisti o società di servizi che supportano e definiscono la strategia aziendale come ad es. le società di consulenza generica, ufficio paghe, consulenti di certificazioni, DPO, etc.
<b>Consulenze commerciali</b>	Professionisti come Agenti e Procacciatori, altri consulenti per lo sviluppo commerciale, etc.



Tra i rischi e le opportunità rilevanti frutto di impatti e dipendenze in relazione ai lavoratori nella catena del valore Lutech, quelli che interessano gruppi specifici di lavoratori o, al contrario, tutti i lavoratori nella catena del valore sono:

	RISCHI RILEVANTI FRUTTO DI IMPATTI	OPPORTUNITÀ FRUTTO DI DIPENDENZE
<b>R&amp;O che interessano gruppi specifici di lavoratori nella catena del lavoro</b>	Instabilità dei contratti per fornitori non solidi economicamente (o per dimensioni o per seniority)	Crescita dei fornitori PMI verso tematiche di Sostenibilità e Compliance adeguate con le nuove attese di mercato  Rafforzamento delle relazioni commerciali e di mutuo apprendimento
<b>R&amp;O che interessano tutti i lavoratori nella catena del valore</b>	Mancato rispetto dei termini di pagamento o imposizioni di clausole vessatorie  Coinvolgimento in fatti legati alla perdita di reputazione aziendale  Mancata trasmissione dei principi valoriali applicati in Lutech lungo la propria catena del valore  Rischio reputazionale per fornitori che non rispettano le leggi	Possibilità di sviluppare partnership innovative per l'avvio di nuovi progetti



## 2. GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

### 2.1 Obbligo di informativa S2-1 – Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore Datapoint n. 14 - 19

Le politiche Lutech in materia di catena del valore riguardano i lavoratori su cui l'azienda produce impatti rilevanti o che potrebbero subire impatti rilevanti dall'impresa stessa.

Parte del concetto di qualità è anche la certezza che il processo alle spalle della realizzazione di ciò che l'azienda acquista sia a norma per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani, compresi i diritti del lavoro e dei lavoratori (i), il coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore (ii), la presenza di eventuali misure per porre rimedio agli impatti sui diritti umani (iii).

Ciò si traduce in una "Politica degli acquisti sostenibili e responsabili (POL-940)" e in una serie di disposizioni rivolte alla tutela degli orari di lavoro, divieto di tratta di esseri umani, lavoro forzato e lavoro minorile, in linea con gli strumenti riconosciuti a livello internazionale per tali lavoratori, compresi i principi guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani. Nel 2023 non sono stati segnalati casi di inosservanza di tali principi, né di quelli della dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali del lavoro o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

Occorre precisare, tuttavia, che i fornitori Lutech sono 100% europei e per l'85% italiani, pertanto soggetti alle normative a favore della tutela dei diritti umani tipiche di queste aree normativo/giuridiche. Detto ciò, al fine di controllare maggiormente i processi alla base delle manifatture in fornitura, l'azienda ha attivato nel 2023 un percorso di scrutinio dei fornitori che li obbliga a certificare l'assenza di qualsiasi violazione dei diritti umani all'interno dei propri processi di manifattura.

Inoltre, Lutech ha scelto un tool customizzato in modo da garantire, nelle fasi di pre-qualifica, qualifica e valutazione di tutti i fornitori, l'assenza di qualsiasi violazione dei diritti umani. All'interno di questo progetto si è tenuto conto di tutti gli ambiti ESG per definire i primi criteri di valutazione omogenei su tutti i fornitori, indipendentemente dalla loro categoria di appartenenza. La valutazione dei fornitori avviene sia attraverso valutazione automatica, risultante dalle certificazioni possedute, sia attraverso questionari valutati direttamente dalla funzione Procurement, con il supporto delle aree Ethical-Risk e CSR.

In aggiunta, Lutech dispone di un Codice Etico che tutti i fornitori devono accettare (oltre all'accordo quadro) dove si specificano i principi da rispettare in materia di diritti umani. Nel 2023 non si sono mai avuto riscontri di violazioni o di possibili rischi.

Questi gli articoli rilevanti per i lavoratori nella catena del valore:

- ART.6 TUTELA DELLA PERSONA
- ART.7 CORRETTEZZA, dove si esplicitano i concetti di:
  - CORRETTEZZA NEI RAPPORTI CONTRATTUALI ESTERNI in termini di non sfruttamento delle condizioni di ignoranza o di incapacità delle proprie controparti, di sfruttamento di posizioni di debolezza o di dipendenza.
  - CORRETTEZZA NELLE RELAZIONI INDUSTRIALI nel quale vengono esplicitati i valori di concorrenza secondo principi di correttezza, leale competizione e trasparenza nei confronti di tutti gli operatori.
- ART.8 DISCRIMINAZIONI in merito alla necessità di evitare ogni forma di discriminazione
- ART.23 CORRETTEZZA NEGOZIALE NEI RAPPORTI CON I FORNITORI nel quale Lutech dichiara di impostare i contratti con i propri Fornitori in modo corretto, completo e trasparente, cercando di prevedere le circostanze che potrebbero influire significativamente sulla relazione instaurata e si impegna al sopraggiungere di eventi imprevisti, a non sfruttare situazioni di dipendenza o debolezza della controparte.

L'azienda non precisa esplicitamente il tema della tratta degli esseri umani, mentre il tema del lavoro minorile o il lavoro forzato sono impliciti nell'articolo 7; questi due aspetti saranno esplicitati meglio nel Codice Etico nel corso del 2024. Parimenti, Lutech non è dotata di un Codice Condotta del Fornitore ma ha in previsione la sua formulazione nel corso del 2024.

Non sono state ricevute segnalazioni di inosservanze dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, della dichiarazione ILO sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali.

## **2.2 Obbligo di informativa S2-2 – Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in merito agli impatti**

### **Datapoint n. 20 - 24**

Il processo di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore è un processo importante per Lutech, che da sempre ha un dialogo aperto con i propri partner e fornitori. Tuttavia, è doveroso ricordare che essi non sono dipendenti aziendali, pertanto il livello di coinvolgimento è sempre mediato dalla volontà della loro proprietà/dirigenza aziendale.

In merito, Lutech ha dei canali di scambio e confronto che vanno al di là del mero rapporto commerciale: sulla base di questi l'azienda è stata in grado di coinvolgere i fornitori più importanti nello sviluppo e nell'aggiornamento della matrice della materialità 2023, in modo da ascoltare le loro impressioni in materia di impatti rilevanti. Questo processo diventerà parte della Due Diligence che l'azienda attuerà verso questo particolare gruppo di stakeholder (includendo anche i delegati di fiducia dei lavoratori nella catena del valore) a partire dal 2024.





Le fasi di coinvolgimento avvengono in tre momenti particolari e coinvolgono tutte le forme di rappresentanza possibili, mediate dalla loro proprietà/dirigenza aziendale/rappresentanti e referenti:

- durante la realizzazione della collaborazione commerciale o di ricerca, in cui l'azienda dialoga attivamente con i lavoratori della catena del valore per focalizzare eventuali impatti rilevanti dovuti, per esempio, alle tempistiche di consegna (talvolta troppo strette e a rischio sfruttamento dei lavoratori), alle tempistiche di pagamento (aspetto che verrà ripreso nell'indicatore G1) e alla presenza di eventuali subappaltatori, qualità dei prodotti e dei processi necessari (approfondendo gli impatti ambientali e sociali di una particolare fornitura e/o materiale, anziché un altro). Queste interazioni, raccolte principalmente in fase di qualifica e aggiornate annualmente fanno parte del processo di sviluppo della collaborazione e permettono all'azienda di inquadrare al meglio le condizioni di lavoro dei lavoratori nella catena del valore. Il tipo di coinvolgimento, quindi, è sia ufficiale, ossia tramite mail e incontri formali in azienda, sia frutto di stima personale tra lavoratori e buyer, permettendo a Lutech di cogliere sfumature ulteriori in materia di condizioni lavorative
- durante il processo di qualifica del fornitore, momento in cui ai lavoratori nella catena del valore è richiesto di compilare un questionario in cui sono presenti quesiti legati al rispetto dei diritti umani e agli impatti ambientali e sociali dei propri processi produttivi
- durante i processi di coinvolgimento stakeholder alla base dello sviluppo della matrice della doppia materialità, in cui una selezione di fornitori rappresentativa del totale dei fornitori Lutech (ivi compresi categorie svantaggiate o più deboli, a cui è più difficile dare voce) è coinvolta nell'identificazione dei temi rilevanti che poi determineranno gli impatti, i rischi e le opportunità legate alle attività dell'impresa e al suo modello di business

Tali processi sono responsabilità dell'ufficio Procurement, per quanto concerne la gestione quotidiana della collaborazione con i lavoratori della catena del valore, mentre afferiscono all'area CSR per quanto concerne il processo di valutazione degli impatti ESG e dello sviluppo della matrice di materialità. Quest'ultimo, infine, svilupperà nel corso del prossimo biennio una revisione complessiva di quanto emerso dai tre canali di coinvolgimento. L'efficacia di tali processi viene valutata in termini di durata della collaborazione col fornitore (i) e assenza di incidenti legati alla violazione dei diritti umani tra i lavoratori della catena del valore (ii).

Nel corso del 2023, l'azienda non ha sottoscritto accordi quadro globali in relazione al rispetto dei diritti umani dei lavoratori nella catena del valore.

Lutech non ha sviluppato misure particolari per comprendere meglio il punto di vista dei lavoratori particolarmente vulnerabili all'interno del proprio parco fornitori.

### **2.3 Obbligo di informativa S2-3 – Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori della catena del valore di esprimere preoccupazioni**

#### **Datapoint n. 25 – 29**

Eventuali problemi che impattano sui lavoratori della catena del valore sono raccolti attraverso un sistema di scambio e confronto reciproco, gestito interamente da Lutech, in cui il fornitore (e/o i suoi rappresentanti o delegati) è sempre in grado di poter scrivere al proprio referente aziendale manifestando eventuali necessità legate ad impatti ESG negativi.

In maniera più strutturata, esiste in Lutech un meccanismo di reclamo aperto ai fornitori e indirizzo mail di un referente incaricato di tenere i rapporti con i fornitori. In più, l'azienda, annualmente, coinvolge i lavoratori nella catena del valore nel percorso di identificazione dei temi rilevanti necessario alla stesura del Report di Sostenibilità. In tale momento è possibile per qualunque lavoratore o rappresentante di fiducia (incluso il sindacato, qualora il lavoratore vi sia iscritto) sollevare dubbi o perplessità, così come spiegare le esigenze che vorrebbero fossero gestite da Lutech.



L'azienda informa i propri principali fornitori rispetto a quanto sopra indicato sia durante gli incontri a scopo commerciale (in presenza o da remoto) – con invito alla diffusione a tutti i lavoratori che prendono parte alla relazione –, sia richiamandone la presenza nelle note di appendice integrative dei contratti. Inoltre, tali meccanismi sono altresì richiamati nel Codice Etico aziendale (condiviso con i lavoratori della catena del valore e disponibile sul sito istituzionale di Lutech) e nelle precedenti edizioni dei Bilanci di Sostenibilità disponibili pubblicamente sul sito istituzionale.

Al fine di porre rimedio agli eventuali impatti negativi rilevanti, Lutech recepisce la segnalazione da parte del lavoratore. Successivamente, coinvolge il referente del processo in oggetto e valuta internamente il grado di severità dell'impatto generato, la sua estensione e la sua irrimediabilità. Laddove questo impatto sia giudicato importante, l'azienda procede immediatamente a porvi rimedio con soluzioni tecniche, percorsi di approfondimento e training al fine che non ricapiti in futuro. È altresì possibile che l'azienda si attivi per compensare il danno, secondo quanto previsto dalle norme di legge.

L'intero processo sopra illustrato viene monitorato nella sua efficacia su base annuale, coinvolgendo l'area CSR e il referente della funzione Procurement.

Lutech garantisce la propria dedizione nell'informare i propri fornitori e lavoratori nella catena del valore circa la presenza di tali processi. Come già anticipato, però, l'azienda non può assicurare che tutti i lavoratori, a tutti i livelli della catena del valore, ne prendano parte, in quanto non direttamente alle proprie dipendenze. Ciò nonostante, l'azienda si impegna nel promuovere quanto sopra descritto.

L'azienda non ha in essere politiche per la protezione di persone che si avvalgono di tali meccanismi di denuncia o reclamo, a meno di considerare quelle presenti all'interno del meccanismo di Whistleblowing.



## 2.4 Obbligo di informativa S2-4 – Interventi su impatti rilevanti per i lavoratori nella catena del valore e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti per i lavoratori nella catena del valore, nonché efficacia di tali azioni

### **Datapoint n. 30 - 38**

Per quanto riguarda gli interventi con cui Lutech fa fronte agli impatti rilevanti sui lavoratori della catena del valore, nella tabella seguente si presentano le specifiche iniziative a riguardo:

	ATTIVITÀ CONCLUSE / IN CORSO	PROGRAMMATE
<b>Azioni per prevenire o mitigare gli impatti negativi rilevanti</b>	Conclusa nel 2023 l'identificazione delle categorie (relative sia alla natura giuridica sia all'attività) dei diversi attori nella catena del valore, per una migliore tracciabilità delle diverse interazioni e conseguente miglioramento del futuro processo di Due Diligence	Nel corso del biennio 2024-2025 estensione del processo di Due Diligence alla catena di creazione del valore
	Concluso nel 2023 una definizione di indagine in sede di qualifica di requisiti Social applicati dalla catena di fornitura	Nel corso del biennio 2024-2025 estrazione di un report che possa misurare le metriche in ambito sociale
	Concluso nel 2023 una definizione di indagine in sede di qualifica di requisiti ambientali applicati dalla catena di fornitura	Nel corso del biennio 2024-2025 estrazione di un report che possa misurare le metriche in ambito Environmental
<b>Rimedi nei confronti di impatti rilevanti effettivi</b>	Condivisione della POL-940 Politica per gli acquisti sostenibili e responsabili	Nel 2024 la diffusione a tutti i fornitori della Politica sulla Responsabilità Sociale
		Nel corso del biennio 2024-2025 selezione e coinvolgimento dei fornitori definiti strategici all'interno di un processo che possa definire un rating ESG strutturato
<b>Azioni a favore di impatti positivi per i lavoratori nella catena del valore</b>		Nel corso del biennio 2024-2025 revisione dei contratti e condivisione delle tempistiche di consegna
		Nel corso del 2024-2025 predisposizione di un team che si rapporti col fornitore in modo dedicato, aumentando le opportunità di scambio e confronto su eventuali impatti negativi o positivi
		Nel 2024 identificazione di opportunità e canali di scambio e confronto più frequenti anche parte del tool di qualifica e monitoraggio fornitori



	ATTIVITÀ CONCLUSE / IN CORSO	PROGRAMMATE
<b>Azioni di monitoraggio in essere</b>	In corso: attività di monitoraggio su questione in carico a: <ul style="list-style-type: none"><li>- Data Privacy</li><li>- Security Officer</li><li>- Ethical Risk</li></ul>	

I processi di individuazione delle risposte necessarie e idonee in corrispondenza di un particolare impatto negativo (per es. in ambito di eccessivo stress nella gestione dei tempi di consegna) sono frutto di:

- un recepimento dell'istanza da parte del/dei lavoratori nella catena del valore
- una valutazione interna in base all'importanza dell'impatto negativo (in funzione della sua gravità, estensione, irrimediabilità dello stesso)
- attivazione di una risposta correttiva immediata. Quest'ultima viene selezionata all'interno di più alternative prese in analisi, dando priorità al rapporto costo/efficacia e alla praticabilità nel breve periodo. In ultima analisi, viene contemplata anche la cessazione del rapporto commerciale con il fornitore



Una volta effettuato l'intervento correttivo, il fornitore viene coinvolto in una fase di verifica dell'efficacia dell'intervento, finalizzata alla definitiva approvazione delle nuove condizioni di relazione. Per quanto concerne la creazione di capacità e/o forme di coinvolgimento tra i lavoratori della catena del valore si rimanda alla sezione precedente.



Infine, Lutech si assicura che i processi per porre rimedio in caso di impatti negativi siano disponibili rendendo questi ultimi strutturali sia nella loro proceduralità, che nella presenza di un eventuale budget allocato per l'intervento correttivo.



In termini di azioni in essere per mitigare i rischi rilevanti, Lutech si focalizza sul:

- mantenere alta l'attenzione e l'efficacia dei sistemi già implementati attraverso il Sistema di Gestione ISO 37001, il Codice Etico e Modello Organizzativo ex DLgs.231/01, l'Organismo di Vigilanza
- monitorare il rispetto dei termini di pagamento contrattualmente concordati, nel rispetto delle leggi vigenti;
- stipulare accordi strutturati e non vessatori di back to back con i fornitori
- gestire in modo flessibile la collaborazione e la relazione, cercando di costruire una relazione di fiducia che permetta di superare le asimmetrie tipiche della relazione tra buyer e fornitore
- approfondire la conoscenza dei propri fornitori grazie alla valutazione del loro profilo in modo da selezionare quelli più responsabili e attenti in materia di diritti umani e impatti ESG



Più in dettaglio, nel processo di profilazione del fornitore sono presenti domande che permettono all'azienda di capire se quest'ultimo è esposto ad impatti negativi e come la relazione commerciale potrebbe migliorare a seguito della loro mitigazione. Ad ogni domanda è associato un punteggio che concorre a chiarire lo scenario di eventuale intervento per Lutech. Il processo è altresì suddiviso per tipologia giuridica di fornitore, distinguendo tra Aziende, Partite IVA e Associazioni. Per ciascuno di questi profili, devono essere compilati i tre questionari seguenti:

- questionario generale-ESG
- questionario DataPrivacy
- questionario Sicurezza delle informazioni

I questionari sono diversificati non solo sulla base della numerosità delle domande ma anche dalla diversa tipologia giuridica del rispondente, cercando di rispettare le varietà giuridiche. A titolo di esempio si riportano di seguito le domande del Questionario generale – ESG applicate alla categoria giuridica “Azienda privato profit” e, successivamente, alla categoria giuridica “Ditta individuale/P.IVA”:









## Natura giuridica: azienda del Privato Profit

ESG Lutech	Area quesito	Quesito	Specifiche/Note Lutech	Allegato obbligatorio
GOVERNANCE	Sistemi di gestione	La Vs. Azienda è certificata secondo la norma ISO 9001 Sistema di Gestione per la Qualità dell'Organizzazione?	In caso di risposta affermativa caricare il certificato in corso di validità	SI
GOVERNANCE	Sistemi di gestione	La Vs. Azienda è certificata secondo la norma ISO 20000-1 Sistema di gestione per la gestione per i servizi?	In caso di risposta affermativa caricare il certificato in corso di validità	SI
GOVERNANCE	Sistemi di gestione	La Vs. Azienda è certificata secondo la norma ISO 27001 Sistema di gestione per la Sicurezza delle Informazioni?	In caso di risposta affermativa caricare il certificato in corso di validità	SI
GOVERNANCE	Sistemi di gestione	La Vs. Azienda è certificata secondo la norma ISO 37001 Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione?	In caso di risposta affermativa caricare il certificato in corso di validità	SI
GOVERNANCE	Sistemi di gestione	La Vs. Azienda è certificata secondo la norma ISO 45001 Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro?	In caso di risposta affermativa caricare il certificato in corso di validità	SI
GOVERNANCE	Sistemi di gestione	La Vs. Azienda è certificata secondo la norma ISO 14001 Sistema di gestione ambientale?	In caso di risposta affermativa caricare il certificato in corso di validità	SI
GOVERNANCE	Sistemi di gestione	La Vs. Azienda è certificata secondo la norma ISO 14064-1 Calcolo emissioni Gas Serra e /o secondo i protocolli Carbon Footprint?	In caso di risposta affermativa caricare il certificato in corso di validità	SI
GOVERNANCE	Sistemi di gestione	La Vs. Azienda è certificata secondo lo schema internazionale SA8000 relativo alla responsabilità sociale?	In caso di risposta affermativa caricare il certificato in corso di validità	SI
GOVERNANCE	Anticorruzione	Se la Vs. Azienda NON È certificata secondo la norma ISO 37001, ha adottato una Politica per la Prevenzione della Corruzione e/o sono stati implementati controlli per la prevenzione della corruzione?	In caso di risposta affermativa caricare il documento Politica per la Prevenzione della Corruzione e/o indicare i controlli attuati	SI
GOVERNANCE	Anticorruzione	Confermate che nei confronti dei soci e/o del Rappresentante Legale della Vs. Azienda, negli ultimi due anni, NON sono state pronunciate sentenze di condanna passata in giudicato oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta (patteggiamento) ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati di corruzione? Attenzione, se rispondete NO vuol dire che ci sono nei vostri confronti le criticità riportate nel quesito.		
GOVERNANCE	Anticorruzione	Confermate che la Vs. Azienda NON si trova in una posizione di conflitto di interesse, anche solo potenziale, con Lutech?	Le ipotesi di "conflitto di interesse" sono definite all'interno del MOD-506 Conflitto di interessi Socio in Affari". Il modulo è disponibile nell'area "Documenti" da scaricare e riallegare debitamente compilato e firmato	



ESG Lutech	Area quesito	Quesito	Specifiche/Note Lutech	Allegato obbligatorio
GOVERNANCE	Anticorruzione	Confermate che la Vs. Azienda NON É stata destinataria di sanzioni internazionali o NON ha effettuato operazioni con soggetti inseriti nelle sanctions list? Attenzione, se rispondete NO vuol dire che esistono, nei vostri confronti, le criticità riportate nel quesito.		
GOVERNANCE	Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231	La Vs. Azienda ha adottato un Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 che comprende un Codice Etico?	In caso di risposta affermativa caricare il Codice Etico	SI
GOVERNANCE	Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231 - Anticorruzione	La Vs. Azienda ha adottato una funzione o struttura organizzativa, anche in outsourcing, che effettui il controllo di conformità delle attività aziendali alle disposizioni normative applicabili all'impresa, o un Modello Organizzativo ai sensi del D.lgs. n. 231/2001?		
GOVERNANCE	Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231 - Anticorruzione	Confermate che nei confronti della Vs. Azienda NON è stata emessa un'ordinanza avente ad oggetto l'applicazione di misure cautelari interdittive, per i reati di cui al D. Lgs. 231/2001? Attenzione, se rispondete NO vuol dire che esistono, nei vostri confronti, le criticità riportate nel quesito		
GOVERNANCE	Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231 - Anticorruzione	Confermate che nei confronti della Vs. Azienda NON è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure sentenza di applicazione della pena sulla richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i reati di cui al D. Lgs. 231/2001? Attenzione, se rispondete NO vuol dire che esistono, nei vostri confronti, le criticità riportate nel quesito.		
GOVERNANCE	Sostenibilità	La Vs. Azienda ha definito politiche di formazione per i dipendenti specifiche sulle tematiche di sostenibilità?		
GOVERNANCE	Sostenibilità	La Vs. azienda pubblica annualmente il proprio Bilancio di Sostenibilità?		
SOCIAL	Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro	La Vs. Azienda ha prodotto il documento per la valutazione dei rischi in materia di Salute e Sicurezza (DVR)?	In caso di risposta affermativa caricare il DVR	SI
SOCIAL	Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro	All'interno della Vs. Azienda è stato nominato un responsabile del servizio prevenzione e protezione per la sicurezza?		
SOCIAL	Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro	All'interno della Vs. Azienda sono stati nominati i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, ed hanno ricevuto opportuna formazione documentata?		



ESG Lutech	Area quesito	Quesito	Specifiche/Note Lutech	Allegato obbligatorio
SOCIAL	Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro	All'interno della Vs. Azienda sono stati effettuati corsi di formazione ed informazione al personale sulla sicurezza in materia di igiene e salute sui luoghi di lavoro?		
SOCIAL	SOCIAL	La Vs. azienda si è dotata di politiche e/o regole di gestione dei diritti umani e gestione dei rischi ad essi connessi?		
SOCIAL	SOCIAL	La Vs. azienda si è dotata di politiche e/o regole di gestione delle tematiche della diversità, dell'inclusione e di pari opportunità per le varie categorie di dipendenti?		
SOCIAL	SOCIAL	La Vs. azienda si astiene da ogni forma di lavoro forzato (es. trattenere documenti di identità del personale, trattenere parte del salario del personale, limitare la libertà dei lavoratori di allontanarsi dal posto di lavoro alla fine del turno di lavoro, ...)?		
SOCIAL	SOCIAL	La Vs. Azienda dispone di misure in atto che promuovono l'equilibrio tra lavoro e vita privata dei suoi dipendenti? (orario flessibile, lavoro a distanza, ecc.)		
SOCIAL	SOCIAL	La Vs. azienda permette ai propri lavoratori l'iscrizione a sindacati?		
ENVIRONMENT	Ambiente	La Vs. azienda ha definito una politica e dei piani d'azione riguardo la gestione e la riduzione degli impatti ambientali?		
ENVIRONMENT	Ambiente	All'interno della Vs. Azienda esistono percorsi di formazione su tematiche ambientali?		
ENVIRONMENT	Ambiente	La Vs. azienda ha strumenti e metodologie per misurare la quantità di rifiuti suddivisi per tipologia (pericolosi e non) e destinazione (riciclo, riuso, altre operazioni)?		
ENVIRONMENT	Ambiente	La Vs. Azienda dispone di procedure operative applicate internamente per la riduzione dei consumi energetici e dell'acqua?		
ENVIRONMENT	Ambiente	La Vs. Azienda dispone di procedure operative applicate internamente per la riduzione delle emissioni in atmosfera causate dai combustibili fossili?		

**Natura giuridica: ditta individuale/P.IVA**

ESG Lutech	Area quesito	Quesito	Specifiche/Note Lutech	Allegato obbligatorio
GOVERNANCE	Sistemi di gestione	La Vs. Azienda è certificata secondo qualche schema di certificazione volontaria, ad es. ISO 9001?	In caso di risposta affermativa caricare il certificato (o più certificati) in corso di validità	SI
GOVERNANCE	Anticorruzione	Conferma che nei suoi confronti, negli ultimi due anni, NON sono state pronunciate sentenze di condanna passata in giudicato oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta (patteggiamento) ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati di corruzione? ATTENZIONE , se risponde NO vuol dire ci sono nei suoi confronti le criticità riportate nel quesito.		
GOVERNANCE	Anticorruzione	Conferma che NON si trova in una posizione di conflitto di interesse, anche solo potenziale, con Lutech?	Le ipotesi di "conflitto di interesse" sono definite all'interno del MOD-506 Conflitto di interessi Socio in Affari". Il modulo è disponibile nell'area "Documenti" da scaricare e riallegare debitamente compilato e firmato	
GOVERNANCE	Anticorruzione	Conferma di non aver stipulato qualsiasi accordo o transazione con una "Sanctioned Person" (così come definite ed identificate nell'elenco OFAC[1] consultabile all'indirizzo: <a href="https://home.treasury.gov/policy-issues/financial-sanctions/sanctions-programs-and-country-information">https://home.treasury.gov/policy-issues/financial-sanctions/sanctions-programs-and-country-information</a> , nell'elenco OFSI[2] (consultabile all'indirizzo: <a href="https://sanctionssearchapp.ofsi.hmtreasury.gov.uk">https://sanctionssearchapp.ofsi.hmtreasury.gov.uk</a> ) e nell'elenco UE consultabile all'indirizzo: <a href="https://www.sanctionsmap.eu/#/main">https://www.sanctionsmap.eu/#/main</a> ) o con un'entità posseduta al 50% o più da tale "Sanctioned Person" ovvero con il Governo dell'Iran o con un'entità posseduta o controllata dal Governo dell'Iran ? Attenzione, se rispondete NO vuol dire che esistono, nei vostri confronti, le criticità riportate nel quesito.		
GOVERNANCE	Sostenibilità	La Vs. Azienda ha partecipato a corsi di formazione sulle tematiche di sostenibilità?		
SOCIAL	Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro	La Vs. Azienda ha partecipato a corsi di formazione ed informazione sulla sicurezza in materia di igiene e salute sui luoghi di lavoro?		
SOCIAL	SOCIAL	La Vs. Azienda ha partecipato a corsi di formazione relativi a tematiche di diversità, inclusione e pari opportunità per le varie categorie di dipendenti?		





ESG Lutech	Area quesito	Quesito	Specifiche/Note Lutech	Allegato obbligatorio
ENVIRONMENT	Ambiente	La Vs. Azienda ha definito una politica e dei piani d'azione riguardo la gestione e la riduzione degli impatti ambientali?		
ENVIRONMENT	Ambiente	La Vs. Azienda dispone di procedure operative applicate internamente per la corretta gestione e separazione dei rifiuti?		

In più, il mantenimento di un dialogo sempre aperto ed il coinvolgimento diretto dei fornitori tramite canali istituzionali e figure specifiche in azienda garantiscono la consapevolezza massima in materia di processi produttivi. A titolo esemplificativo, ciascun fornitore ha la possibilità di scrivere all'interno del tool di qualifica o direttamente ad una mail dedicata per ogni eventuale dubbio o necessità possa sorgere durante tutto il suo periodo di collaborazione con Lutech. La mail è [qualifica.fornitori@lutech.it](mailto:qualifica.fornitori@lutech.it) e fa riferimento ad un team di persone di cui fanno parte sia il Procurement che l'area CSR.

In termini di opportunità rilevanti per l'impresa, in relazione ai lavoratori nella catena del valore, nel 2023 è emersa la necessità di puntare su:

- educazione dei fornitori sulle pratiche sostenibili e condivisione delle migliori pratiche già in essere
- attuazione di sistemi di monitoraggio per valutare l'impatto delle azioni sulla supply chain e adesione dei fornitori esterni ad obiettivi e prassi etiche e sostenibili, in linea con quelle aziendali
- sviluppo di progetti pilota innovativi con fornitori di lungo corso, per sensibilizzare su tematiche ESG
- revisione dei contratti e condivisione delle tempistiche di consegna
- predisposizione di un team che si rapporti col fornitore in modo diretto e bidirezionale
- aumentare le occasioni di scambio e confronto come ad esempio:
  - Ottobre 2023 - Lutech partecipa insieme a Spada Media Group, De-LAB e Tesla alla Milano Digital Week 2023 - Tema: L'importanza del dato digitale nei percorsi di sostenibilità: strategie e processi di raccolta e condivisione delle performance. L'obiettivo è svelare l'innovazione dietro i dati ESG e la loro importanza cruciale nei percorsi di sostenibilità aziendale. Questo evento è stata un'opportunità unica per le aziende per scoprire come affrontare le sfide ambientali, sociali e di governance del mondo moderno
  - Incontri tematici con alcuni dei Vendor con cui Lutech ha le principali partnership tecnologiche (tra cui DELL e CISCO). Con loro l'azienda ha condiviso linee di pensiero e strategie in merito ai temi della sostenibilità ambientale e sociale e messo a fattor comune best-practice ESG

Per quanto concerne l'approvvigionamento, le vendite e l'uso dei dati, l'approccio Lutech per evitare di causare impatti negativi rilevanti sulla propria catena del valore prevede una procedura specifica (*PSQ-006 Approvvigionamenti*) e diverse informative in ambito privacy che hanno lo scopo di definire i principi e i flussi informativi che regolano i rapporti tra Lutech e i fornitori in merito all'approvvigionamento di prodotti e servizi, stabilendo le modalità operative delle funzioni cui compete l'individuazione di requisiti adeguati all'approvvigionamento, l'emissione degli ordini, la gestione delle non conformità e la gestione dei dati personali condivisi.

Nel 2023 non sono stati segnalati gravi problemi o incidenti in materia di diritti umani connessi alla catena del valore a monte e a valle.

La comprensione da parte dei fruitori, cioè in questo caso dei lavoratori nella catena del valore, delle informazioni sulla gestione degli impatti rilevanti è affidata all'ufficio acquisti e all'ufficio legale, che si accertano che i fornitori siano consapevoli di quanto indicato nella documentazione che viene di volta in volta stilata, come



ad esempio nell'Accordo Quadro, art. 5 "Personale e collaboratori del fornitore", art. 6 "Sicurezza sul lavoro", Art. 19 "Modello d'organizzazione, gestione e controllo-Codice etico", "Prevenzione della Corruzione".

## 3. METRICHE E OBIETTIVI

### 3.1 Obbligo di informativa S2-5 – Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti

#### **Datapoint n. 39-42**

Lutech ha definito specifici obiettivi temporali legati al potenziamento degli impatti positivi sui lavoratori nella catena del valore. In dettaglio:

Obiettivo	Arco temporale
Creazione di un codice di comportamento per tutti i fornitori e i partner	Primo semestre 2024
Ottenimento della certificazione SA8000 con conseguente coinvolgimento della catena del valore	Primo semestre 2024
Coinvolgimento dei principali partner/fornitori in un processo di valutazione ESG	2024-2025
Revisione dei contratti e condivisione delle tempistiche di consegna	2024-2025
Predisposizione di un team che si rapporti col fornitore in modo bidirezionale	2024-2025
Identificazione di opportunità di scambio e confronto più frequenti	2024-2025

Per quanto concerne la riduzione degli impatti negativi sui lavoratori e sulla catena del valore, gli obiettivi temporali individuati sono:

Obiettivo	Arco temporale
Emissione di piano di audit di seconda parte per poter costruire un nuovo dialogo sulla base dei requisiti della SA8000	Primo semestre 2024
Mantenere alta l'attenzione e l'efficacia dei sistemi già attuati attraverso il miglioramento e mantenimento del sistema di gestione certificato ISO 37001, il Codice Etico e Modello Organizzativo ex 231, l'Organismo di Vigilanza e nel costituendo Social Performance Team (per SA8000 prevista nel 2024)	2024
Monitorare il rispetto dei termini di pagamento contrattualmente concordati, nel rispetto delle leggi vigenti	2024-2025
Scambio di informazioni e formazione del fornitore, favorendo il coinvolgimento dello stesso in attività migliorative (di riduzione degli impatti negativi)	2024-2025



Infine, per quanto riguarda gli obiettivi temporali sulla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti per i lavoratori nella catena del valore, Lutech ha individuato i seguenti:

Obiettivo	Arco temporale
Identificare eventuali fornitori con rischi legati ai lavoratori nella catena del valore. Emissione di piano di audit di seconda parte per poter costruire un nuovo dialogo sulla base dei requisiti della SA8000.	Primo semestre 2024
Identificazione di azioni da sviluppare per i fornitori derivanti da analisi ESG	2024-2025

Tali obiettivi sono frutto di uno scambio di opinioni e di vedute tra l'azienda ed i principali fornitori coinvolti nel processo di individuazione dei rischi e delle opportunità rilevanti, ai quali è stato chiesto di partecipare alla definizione dei traguardi da raggiungere, in virtù della loro approfondita conoscenza circa la fattibilità di tali obiettivi e la loro tempistica di raggiungimento. Nel 2023, ciò è avvenuto in occasione della scrittura del Bilancio di Sostenibilità per l'anno 2022 e nel dialogo iniziato per la nuova matrice di doppia materialità, a fine 2023.

Infine, 25 stakeholder appartenenti alla categoria fornitori/partner sono stati coinvolti nel monitoraggio delle prestazioni di impresa rispetto agli obiettivi individuati.

Gli insegnamenti migliorativi sono quindi emersi per tutti, sia per Lutech che per i fornitori coinvolti, in occasione della valutazione dell'efficacia della misura oggetto della collaborazione, così come della sua accettabilità da parte di tutti gli attori coinvolti e, infine, del suo rapporto costo-beneficio.





---

**CONSUMATORI  
E UTILIZZATORI FINALI**

---

# ESRS S4 - CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI

## SCOPO, INTERAZIONI CON ALTRI ESRS, INFORMAZIONI GENERALI

### Data point n. 1-2-3-4-5-6-7

In questa sezione si prenderanno in esame le informazioni relative all'approccio aziendale in merito all'individuazione e gestione di impatti, rischi, opportunità frutto di impatti sui consumatori e utilizzatori finali dei prodotti e servizi Lutech, con riferimento alle informazioni cui viene dato accesso al consumatore (i), sicurezza del consumatore (ii) e inclusione sociale/non discriminazione dei consumatori (iii). Si tratteranno dunque temi legati alla reputazione dei prodotti e servizi e del brand aziendale.

Considerando il fatto che Lutech opera in ambiente B2B o B2B2C per "consumatori ed utilizzatori finali" si intendono i clienti a cui Lutech vende i propri servizi digitali, seppure in rari casi questi costituiscano l'utilizzatore finale.

Il presente indicatore ESRS S4 - Consumatori e utilizzatori finali deve essere letto in combinato disposto con l'ESRS 1 - Prescrizioni Generali e ESRS 2 - Informazioni Generali, nonché con l'ESRS S1 - Forza lavoro propria e con l'ESRS S2 - Lavoratori nella catena del valore.

## 1. STRATEGIA

### 1.1 Obbligo di informativa relativo all'ESRS 2 SBM-2 – Interessi e opinioni dei portatori d'interessi

#### Data point n. 8

Lutech ha una strategia di mercato rivolta all'eccellenza e al rispetto dei propri clienti e consumatori finali ai quali si rivolge fornendo soluzioni innovative e di qualità. Il modello aziendale prevede la presenza di una serie di canali di informazione e scambio aperti al pubblico, sia in online (sito istituzionale <https://lutech.group/it>) che offline (numeri telefonici dedicati, recapiti telefonici/mail dei commerciali a disposizione dei clienti e dei partner, eventi dedicati). A questi canali fanno da raccordo anche processi interni legati a controlli di qualità e sicurezza che prevedono delle figure ad hoc come, ad esempio, le funzioni HSE, Data Privacy, Security Office e Compliance Office. Inoltre, tutti i prodotti utilizzati da Lutech rispettano le normative nazionali ed europee in materia di salute e sicurezza del consumatore e prevedono la marcatura CE, certificazione Energy Star, Certificazioni TCO.

Questi aspetti orientano la strategia ed il modello aziendale dacché sono frutto di un modus operandi rafforzato dalla presenza di certificazioni che includono aspetti legati alla tutela dei consumatori (es: ISO 27001 – ISO 37001 – ISO 20000-1 e ISO 9001). In generale, il tipo di azienda di grandi dimensioni –quale Lutech– orienta essa stessa il mercato, definendo livelli qualitativi d'eccellenza, all'altezza della propria corporate reputation.

### 1.2 Obbligo di informativa relativo all'ESRS 2 SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

#### Data point n. 9-10-11-12

Nella tabella seguente viene illustrato se e come gli impatti effettivi e potenziali sui consumatori o sugli utilizzatori finali derivano dalla strategia e dal modello aziendale dell'impresa o sono ad essa collegati, oppure se li orientano.



	IMPATTI EFFETTIVI SU CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI	IMPATTI POTENZIALI SU CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI
<b>Impatti che derivano da strategia o modello di business dell'impresa</b>	L'aumento dei costi della supply chain, dei componenti e dell'energia può influenzare la redditività aziendale a meno di incremento del prezzo finale di vendita del servizio Lutech	Perdita di immagine sui mercati a causa di inadeguati canali comunicativi di feedback dai clienti e nel caso di errate scelte/decisioni  Limitazione alla partecipazione a gare pubbliche, accesso a crediti e finanziamenti senza costi aggiuntivi in caso di investigazioni, imputazioni e sentenze avverse
<b>Impatti che orientano la strategia e il modello di business dell'impresa</b>	Necessità di un contatto sempre attivo per eventuali richieste o successive customizzazioni da parte di clienti che usano software sviluppati da Lutech. Questo orienta la strategia Lutech di porre al centro il cliente e i suoi bisogni anche nell'after-market	Non indirizzare adeguatamente i bisogni dei clienti inclusi o correlati a categorie con disabilità può portare a disaffezione, contestazione e bassa valutazione del prodotto e dell'azienda, con impatti economici su future vendite



Rischi ed opportunità che derivano dagli impatti e dalle dipendenze in relazione ai consumatori e/o agli utilizzatori finali, nonché dalla strategia e dal modello aziendale, sono evidenziati nella tabella seguente:

	RISCHI	OPPORTUNITÀ
<b>R&amp;O che derivano dagli impatti e dalle dipendenze in relazione ai consumatori e utilizzatori finali</b>	<p>Rischio di mancata attenzione a soluzioni HW/SW green se non correttamente percepite (cioè percepite solo come costi aggiuntivi) da parte del cliente</p> <p>Rischio di proliferazione di adesione a programmi ESG per soddisfare le esigenze dei clienti in sede di qualifica albo fornitori o di risposta a questionari e richieste di rating</p>	Innovazione dei canali di comunicazione e green marketing
<b>R&amp;O che derivano dagli impatti e dalle dipendenze in relazione alla strategia e al modello aziendale</b>	<p>Rischio di inadeguato canale di comunicazione/ feedback qualora il numero dei clienti non permetta una cura approfondita dell'after-market</p> <p>Fornitori di componenti e prodotti HW/SW possono essere dipendenti da fonti energetiche non sostenibili, risultando esposti a fluttuazioni nei prezzi dell'energia</p> <p>Eventi climatici estremi possono influenzare produzione, trasporto e installazione tempestiva dei componenti/prodotti acquistati dai fornitori di HW e che fanno parte delle soluzioni offerte</p>	Sviluppo di nuove linee di business dedicate a particolari esigenze/richieste dei clienti



I consumatori o le comunità interessate da possibili impatti rilevanti si riferiscono ai clienti di Lutech, siano essi B2B o B2B2C, che potrebbero subire danni legati alle operazioni dell'impresa.

I clienti tipici dell'azienda sono rappresentati da grandi e medie imprese, sia nel settore pubblico che privato, operanti principalmente nelle telecomunicazioni, media, energy e utilities, trasporti, banche, assicurazioni, sanità, manifattura e pubblica amministrazione. L'obiettivo della collaborazione con Lutech è innovare e ottimizzare i propri processi tecnologici e digitali, migliorando l'efficienza e la sicurezza delle operazioni, tipiche di mercati complessi e fortemente regolamentati. Tuttavia, occorre precisare che i prodotti o servizi Lutech non comportano il rischio di danni intrinsecamente rilevanti legati al loro utilizzo, quindi non ci sono categorie

impattate per definizione. Si tratta, infatti, di possibili danni frutto di una scorretta gestione del prodotto o servizio digitale che però, in quanto tale, come tutte le tecnologie di tipo civile, è neutro nel suo essere applicato alla risoluzione di sfide di mercato.

Per tutti i consumatori che potrebbero avere un impatto negativo sui loro diritti alla riservatezza, protezione dei dati personali, non discriminazione e libertà di espressione è prevista l'applicazione del Sistema di Gestione e Protezione Dati Personali, adottato in conformità al regolamento UE 2016/679 – GDPR.

I consumatori che necessitano di informazioni esatte e accessibili sull'uso di prodotti o servizi Lutech sono tutti i clienti a cui deve essere garantito un processo di gestione dell'erogazione dei vari servizi e dell'implementazione di nuove soluzioni che sia efficace e puntuale. Per questo motivo Lutech ha scelto di mantenere aggiornata la certificazione ISO 20000-1 Sistema di gestione del Servizio, nonché la ISO 27001 Sistema di gestione per la Sicurezza delle Informazioni (con estensione alle Linee Guida 27017 e 27018).

Infine, per la natura del business di Lutech, non sono presenti categorie di consumatori e/o utilizzatori finali particolarmente vulnerabili e verso i quali l'azienda ha bisogno di porre una maggiore attenzione. Qualora la soluzione offerta da Lutech al cliente dovesse venire utilizzata da categorie di consumatori vulnerabili Lutech si rivolgerebbe ad essi prestando attenzione, a partire dalla fase di progettazione, ad eventuali esigenze specifiche.

Come emerso dai paragrafi precedenti, i **possibili impatti negativi rilevanti**, legati ai prodotti/servizi erogati da Lutech, sono:

- costi troppo alti frutto dell'incremento dei costi energetici per alimentare i processi digitali, che potrebbero mettere a rischio la stabilità della fornitura e danneggiare i clienti, in particolare quelli medio-piccoli
- limitazione o violazione della privacy, qualora venissero raccolte o mappate informazioni senza averne l'autorizzazione
- limitazione dell'autonomia del consumatore qualora si generassero dipendenze economiche e contrattuali frutto dell'utilizzo di un software non proprietario
- servizio limitante o di bassa qualità, disaffezione, contestazione e bassa valutazione del servizio qualora Lutech non riuscisse a cogliere particolari bisogni del cliente correlati ad eventuali categorie con esigenze speciali

Tra essi, quello generalizzato o sistemico (ossia strutturale) nel contesto in cui opera Lutech è riferito a:

- costi troppo alti frutto dell'incremento dei costi energetici per alimentare i processi digitali, che potrebbero mettere a rischio la stabilità della fornitura e danneggiare i clienti

Al contrario, quelli connessi a singoli incidenti (o rapporti commerciali specifici) sono:

- limitazione o violazione della privacy qualora venissero raccolte o mappate informazioni senza averne l'autorizzazione
- incapacità di indirizzare adeguatamente i bisogni dei clienti correlati a categorie con disabilità
- limitazione dell'autonomia del consumatore qualora si generassero dipendenze economiche e contrattuali frutto del primo utilizzo di un software non proprietario

In merito agli **impatti positivi rilevanti**, essi sono:

- continua ricerca di nuove soluzioni dettate dall'evoluzione tecnologica, per ridurre il coinvolgimento dell'uomo in processi particolarmente pericolosi, ripetitivi o logoranti, riducendo la probabilità di incidenti sul lavoro
- studio e lo sviluppo di nuovi progetti legati ai bisogni dei partner e dei clienti, come nel caso del nuovo tool che porterà Lutech a fornire uno strumento volto ad una migliore tracciabilità delle emissioni di gas serra



Questi impatti si riflettono in tutti i settori e le aree geografiche dove tali prodotti/soluzioni vengono commercializzati.

A livello di rischi e opportunità, quelli commercialmente rilevanti frutto di possibili impatti sui consumatori sarebbero correlati a possibili (ma improbabili) eventi cui potrebbe far seguito una imputazione o una sentenza avversa, con possibile limitazione alla partecipazione a gare pubbliche e accesso a crediti e finanziamenti. Quelli frutto delle dipendenze dai consumatori sono il proliferare della partecipazione ai programmi in ambito ESG come fornitori strategici e la necessità di servizi after-market molto sviluppati per accompagnare il cliente anche nella fase di familiarizzazione con il software/device.

## 2. GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

### 2.1 Obbligo di informativa S4-1 – Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali *Datapoint n. 13-14-15-16-17*

Le politiche a tutela dei consumatori e degli utilizzatori finali, per gestire impatti e rischi rilevanti su tali stakeholder, sono le seguenti:

- Politica di Sostenibilità (POL-900 pubblicata nel mese di ottobre 2023)
- Politica Whistleblowing - Gestione delle Segnalazioni di eventuali fatti illeciti ex D.lgs. 24/2023 (PSQ-501 pubblicata nel luglio 2023): capitolo ESRS G1
- Politica per la Protezione dei dati Personali dalla progettazione e per impostazione predefinita (PSQ-604 aggiornata nel marzo 2023): capitolo ESRS S4
- Politica del Sistema di Gestione per la Qualità (MSQ-POL): capitolo ESRS G1
- Politica del sistema di gestione per i servizi (MGS-POL)
- Politica del Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (MSI-POL)

Tali politiche si riferiscono a tutta la categoria dei consumatori e utilizzatori finali nel suo complesso e sono in linea con i principi delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Non sono state riscontrate violazioni dei principi del Global Compact ONU e delle Linee Guida OCSE sulle multinazionali a valle della catena del valore aziendale.





In merito alla tutela dei diritti umani per quanto di pertinenza dei consumatori, Lutech fa riferimento al proprio Codice Etico (MOG-001). Tali processi includono il monitoraggio delle operazioni rispetto ai principi guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani, della dichiarazione dell'OIL sui Principi e Diritti Fondamentali nel lavoro e rispetto delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali.

Il coinvolgimento dei consumatori e utilizzatori finali nel 2023 è avvenuto attraverso survey dedicate per la scrittura del Bilancio di Sostenibilità relativo al 2022 e per la doppia materialità sul finire del 2023 in vista del nuovo Report di Sostenibilità. A livello aziendale non esistono misure volte a porre rimedio ad eventuali impatti sui diritti umani a danno dei consumatori e utilizzatori finali.



## LUTECH E IL COINVOLGIMENTO DEI PROPRI CLIENTI

Nel 2023 i clienti e consumatori finali Lutech sono stati coinvolti nei seguenti eventi:

- **LUTECH TALKS:** eventi con cadenza quadrimestrale, destinati ai C-level dei nostri clienti; ogni appuntamento è dedicato all'approfondimento di un tema di primaria importanza per il contesto ICT, coniugando tecnologia, sostenibilità, innovazione, con la partecipazione di Speaker esperti nella tematica
- **EVENTI IN PARTNERSHIP CON I VENDOR:** eventi di Vendor e Customer relationship, con taglio principalmente tecnologico
- **COFFEE & LEARN:** eventi interni tematici, di approfondimento della linea di offerta Lutech, nei quali i Clienti testimoniano i case studies portati avanti con Lutech
- **SALES KICK-OFF MEETING:** eventi periodici interni, dedicati alla presentazione dei risultati commerciali e alla condivisione delle best practices e dei deal principali, con la presenza dei Clienti (CIO, CTO, CPO, ...) nel caso di particolari casi di successo



## 2.2 Obbligo di informativa S4-2 – Processi di coinvolgimento dei consumatori e dei lavoratori finali in merito agli impatti

### **Datapoint n. 18-19-20-21-22-23**

L'azienda, che ha come core business lo sviluppo e i servizi legati al mondo dell'Information Technology e della Digital Transformation, promuove da sempre una cultura della sicurezza dei prodotti e servizi offerti, evitando ai propri clienti danni derivanti da incidenti durante le attività o nell'utilizzo privato dei prodotti e servizi acquistati. Proprio per questo aspetto vengono applicati controlli continui e un dialogo sempre aperto con i propri clienti, anche attraverso il servizio di assistenza post-vendita. Inoltre, diversi sistemi di gestione garantiscono lo svolgimento di tutte le operazioni commerciali, secondo policy e procedure specifiche (come descritto nell' ESRS 2 – MDR-P).

Il punto di vista dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito ai temi ESG rilevanti è preso in considerazione da Lutech in diverse modalità e uno dei principali strumenti è rappresentato dalle survey di gradimento dei prodotti e dei servizi, effettuate con cadenza annuale.



Per quanto queste survey non siano focalizzate espressamente sui temi ESG di pertinenza del presente Rapporto di Sostenibilità, ossia riservatezza, libertà di espressione, accesso ad informazioni di qualità, salute e sicurezza dei prodotti, discriminazione legata al prodotto/servizio, qualora fossero emerse criticità in tali ambiti esse sarebbero state rilevate dalla survey, che, nel 2023 è stata il principale strumento di scambio tra Lutech e i propri clienti. Più in dettaglio, la procedura di raccolta dei feedback si chiama CSAT, Survey di Customer Satisfaction, ed è regolata dalla procedura PSQ-024.

La CSAT Strategica consiste in un'intervista, in presenza, rivolta ad un CxO (es. CEO, CIO, Head of Procurement, Head of Innovation, etc.) dei clienti considerati strategici per fatturato e/o per importanza sul mercato per Lutech. Nel 2023 l'intervista ha contato un form con 12 domande rivolte a circa 30 clienti.

I risultati della CSAT sono stati raccolti, condivisi ed analizzati con la direzione Go To Market e con le altre funzioni aziendali coinvolte per l'analisi degli spunti di miglioramento e/o criticità emerse nei feedback dei Clienti.

Inoltre, l'azienda conta diversi canali di dialogo diretto con i propri target commerciali, sia B2B che B2B2C, tra cui sales relationship (incontri commerciali, video call programmate), eventi interni ed eventi esterni ed indirizzi e-mail ad hoc a cui fa riferimento una figura aziendale interna, dedicata al rapporto con i consumatori (CRM). Il punto di vista dei consumatori, così raccolto, viene poi preso in considerazione a livello decisionale tramite momenti di confronto fra i Sales Manager e le altre funzioni coinvolte, principalmente Operations, Finance e Compliance/Qualità.

La prospettiva dei consumatori e utilizzatori finali orienta le scelte aziendali nella misura in cui i processi di coinvolgimento sopra descritti prevedono la definizione di fasi ben precise in cui raccogliere e articolare il loro contributo. In particolare:

- **fase 1** – Partenza della collaborazione commerciale per la definizione dei contratti e di tutti i requisiti necessari richiesti dai nostri clienti. All'interno di questa fase sono inoltre presenti tutte le attività richieste dal cliente per sua compliance ESG
- **fase 2** – incontri di verifica implementazione progetto (SAL)
- **fase 3** – Survey di gradimento – La survey è un'intervista, erogata preferibilmente in presenza, rivolta ad un CxO del Cliente, la maggior parte delle domande prevede come risposta una valutazione su un ranking da 1 a 10 (valutazioni fino a 6 sono considerate inadeguate, 7 e 8 sono accettabili ma migliorabili, 9 e 10 sono ottimali); sono presenti, inoltre, domande aperte nelle quali è chiesto al Cliente di scrivere liberamente. I risultati vengono unificati in un unico report, sul quale vengono calcolati i ranking overall e vengono raccolte tutte le risposte alle domande aperte. Il documento di sintesi dei risultati è presentato alla Direzione Sales (Go To Market) per individuare le azioni necessarie per dare risposta e soluzione alle criticità e/o spunti di miglioramenti segnalati dal Cliente; in questa fase vengono individuati anche gli Owner delle azioni e le Due Date. Le azioni consistono in nuove attività, processi, propositività e progettualità che possono coinvolgere per competenza anche altre funzioni aziendali
- **fase 4** - Coinvolgimento per lo sviluppo della matrice della doppia materialità, in occasione della stesura del bilancio di sostenibilità

Questi processi hanno luogo all'apertura di un nuovo progetto, alla stipula di un nuovo accordo o, con più frequenza, in caso di eventuali aggiornamenti normativi o scadenze legate alla rendicontazione di sostenibilità.

Fra le aree di miglioramento o di criticità segnalate dai clienti nel 2023, non sono state evidenziate tematiche di sostenibilità, sulle quali evidentemente i clienti riconoscono un presidio e una qualità dei feedback soddisfacente rispetto alle loro necessità.

L'ufficio interessato a far sì che i processi sopra descritti si articolino correttamente è il Go To Market, in accordo con il Compliance Office e, dove necessario, è anche presente la supervisione esterna di legali specializzati. In ultima analisi, la Direzione è direttamente responsabile di tali processi di coinvolgimento, di cui beneficia



in termini di trasparenza, fidelizzazione del consumatore, reputazione di brand.

Quando occorre sviluppare progetti per particolari categorie di utilizzatori più vulnerabili, Lutech ha sviluppato processi attenti e personalizzati sulla base delle singole esigenze. Questi processi tengono conto della:

- Politica per lo Sviluppo Sicuro (PSQ-405)
- linea guida per lo sviluppo sicuro delle Web Application (Norme OSWAP -LG-400)
- norme Agid

Un esempio in merito è il progetto a supporto di un gruppo di organizzazioni benefiche che operano a livello globale supportando i vari donatori nella gestione di finanze e fondi. Per questo progetto si sono adottate politiche per migliorare l'accessibilità al loro sito web istituzionale dedicato alla raccolta fondi. Ogni pagina del sito è stata resa accessibile da strumenti per non vedenti ed è stato impostato un tool per aumentare la grandezza dei caratteri o modificare i colori per una migliore visualizzazione. Per il cliente, Lutech ha tenuto conto della richiesta di rispettare alcuni standard specifici come il "Web Content Accessibility Guidelines 2.0 (WCAG)" e il "Web Accessibility Initiative WAI". In conclusione, i servizi Lutech non prevedono l'eccezionale fruizione da parte di soggetti vulnerabili come anziani e bambini, mentre in riferimento a categorie disabili sono previste analisi tecniche specifiche (come nel caso precedentemente esposto) che tengano conto non solo delle politiche applicate da Lutech ma di ulteriori standard aggiuntivi richiesti dal cliente o direttamente dalle esigenze tecniche del progetto.

L'efficacia del coinvolgimento è misurata in virtù del tipo di nuovi stimoli ricevuti e del numero di processi migliorativi applicati a seguito dei suddetti processi di coinvolgimento.

### **2.3 Obbligo di informativa S4-3 – Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni** **Datapoint n. 23-24-25-26-27**

A livello generale, i meccanismi a disposizione dell'azienda per porre rimedio agli impatti negativi sui consumatori sono rivolti a porre una sempre maggiore attenzione al mantenimento della complessa struttura di certificati presenti in Lutech, che garantisce:

- la sicurezza dei dati e delle informazioni attraverso il sistema di gestione per la protezione dei Dati Personali (SGPDP) e il Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (ISO 27001 e le Linee Guida 27017 e 27018)
- la sicurezza della progettazione e del monitoraggio dei servizi offerti attraverso il mantenimento dei sistemi di gestione ISO 20000-1 e ISO 9001
- il rispetto di tutti gli stakeholder che partecipano al progetto attraverso il Codice Etico
- tutti i clienti hanno inoltre un insieme di canali diretti, ossia gestiti internamente dall'azienda (come le survey CSAT, le Sales Relationship) e un numero di riferimento o mail per eventuali reclami, segnalazioni o proposte/ricieste che garantiscano un dialogo continuo tra fornitore e cliente. Nel modello di business di Lutech la figura di riferimento principale del Cliente è il Sales Manager e/o Client Executive e/o Client Manager dedicato al Cliente, che funge da entry point per ogni eventuale segnalazione e/o reclamo del Cliente, facendosi portavoce della segnalazione internamente all'azienda verso le altre Funzioni coinvolte. Altre importanti figure di riferimento per i Clienti sono i Delivery Manager e i Service Manager

Inoltre, i controlli di conformità che l'azienda rispetta ogni anno permettono di anticipare eventuali problemi e ridurre la probabilità di impatti negativi su consumatori e utilizzatori finali. In aggiunta, le relazioni commerciali dirette con i propri referenti sul cliente permettono a Lutech di operare con la massima disponibilità al loro fianco, condividendo eventuali problemi o necessità di miglioramento. Più a livello istituzionale, canali



utilizzabili per porre rimedio ad eventuali impatti negativi sono anche quelli predisposti dall'Associazione Nazionale Consumatori che collega i consumatori finali alle aziende ritenute responsabili di possibili impatti negativi frutto della fruizione di particolari prodotti o servizi. Infine, anche le seguenti associazioni di cui Lutech fa parte, pur non avendo meccanismi di reclamo cui Lutech è tenuta a rispondere, condividono con l'azienda linee guida e policy paper sul tema della gestione di possibili impatti negativi derivanti dai propri prodotti: Anitec-Assinform, Assolombarda, Confindustria Digitale, Confindustria Bari-BAT, Abi Lab, A.P.S.P – Associazione Prestatori di Servizi di Pagamento, Metaverse Standards Forum.

Le modalità di controllo e monitoraggio delle problematiche eventualmente sollevate prevedono una verifica di quanto segnalato ad opera del Sales e/o del Delivery Manager e/o del Service Manager. Qualora ci fossero picchi anomali di segnalazioni, Lutech attiverebbe la procedura di controllo interno a cura del Service Manager. L'accessibilità di tali canali è resa nota da Lutech a livello contrattuale. Tali canali sono totalmente gratuiti e al servizio dei fruitori dei prodotti e servizi Lutech che, se necessario, possono godere dell'anonimato. Il successo di tali canali di contatto è dimostrato dalla consapevolezza della loro esistenza tra consumatori e utilizzatori finali dell'azienda, che raggiunge il 100% dei possibili target.

Nel corso del 2023 non sono stati ricevuti reclami relativi a temi rilevanti per l'area ESG tematizzata nell'ESRS S4.

Non sono presenti meccanismi di protezione dei soggetti segnalanti impatti negativi, dacché l'entità delle possibili segnalazioni non espone tali soggetti ad alcun tipo di ripercussione, anzi, li considera partner per possibili sviluppi migliorativi dell'offerta commerciale Lutech.

In base alla legittimità di tali canali, alla loro accessibilità, alla loro trasparenza e alla loro efficacia migliorativa, l'azienda considera tali strumenti particolarmente efficaci nel perseguire un modello di crescita aziendale improntato al miglioramento continuo.



## 2.4 Obbligo di informativa S4-4 – Interventi su impatti rilevanti sui consumatori e utilizzatori finali e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e utilizzatori finali, nonché efficacia di tali azioni

### **Datapoint n. 28-29-30-31-32-33-34-35-36-37**

Per quanto riguarda gli interventi con cui Lutech fa fronte agli impatti rilevanti sui consumatori e gli utilizzatori finali, nella tabella seguente si presentano gli interventi specifici a riguardo:

	IN CORSO	PROGRAMMATE
<b>Azioni per prevenire, mitigare o porre rimedio agli impatti negativi rilevanti</b>	Riorganizzazione dell'area Go To Market per una migliore relazione con il cliente	Miglioramento della survey strutturata che ci permetta di entrare in contatto con i riferimenti dei clienti che si occupano di sostenibilità
	Attività di qualifica dei fornitori con processo strutturato secondo termini di accettabilità legale, economica e in termini di anticorruzione	Analisi della catena di fornitura per prevenire e eventualmente mitigare rischi da essa provenienti in ambito Sostenibilità
<b>Rimedi nei confronti di impatti rilevanti effettivi</b>	In corso: non ci sono processi attivati in quanto non sono stati riconosciuti impatti effettivi	
	Programmate: gestione del reclamo secondo le procedure Lutech in riferimento agli standard ISO 9001, ISO 27001 e allegati e ISO 20000-1	
<b>Azioni a favore di impatti positivi per i consumatori o utilizzatori finali</b>	Mantenimento dei rating ESG richiesti e partecipazione alla qualifica di Lutech come fornitore presso i clienti con un team dedicato per i temi ESG	Azioni proattive relative ai rating ESG per un maggiore dialogo sui temi della Sostenibilità richiesto dai nostri clienti
<b>Monitoraggio e valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese</b>	Mantenimento e monitoraggio sui sistemi di gestione già implementati come ISO 9001, ISO 27001 e allegati, ISO 20000-1, ISO 37001 e sull'applicazione del Codice Etico e Modello Organizzativo ex Dlgs.231/01	Pianificazione relativa all'adozione di nuove norme aggiuntive richieste (SA8000 ad es.)



I processi di individuazione delle risposte relative ad un particolare impatto negativo sono frutto di un recepimento dell'istanza da parte del consumatore o dell'utilizzatore finale attraverso i canali descritti nella sezione S4-3. Essi si inseriscono in processi già esistenti di gestione del rischio a 360 gradi, ivi compreso quello per gli utenti finali di Lutech.

Tali processi di gestione del rischio partono dall'approccio d'intervento sotteso al complesso sistema di certificazioni internazionali (ISO) di cui Lutech si è dotata, descritto anche all'interno di una procedura, la "PSQ-028 Gestione del rischio", che raccoglie tutte le metodologie applicate in termini di Qualità, Sicurezza delle Informazioni, Qualità dei Servizi, Salute e Sicurezza dei Lavoratori e Ambiente, Prevenzione della Corruzione e Modello Organizzativo ex Dlgs.231/01, mentre la procedura PSQ-603 riporta il processo di gestione dei rischi in ambito privacy.

A questo si aggiunge la nuova introduzione della valutazione degli IRO applicata ai temi della Sostenibilità, che per la prima volta ha dato il via ad un'analisi che considera tutti gli stakeholder, quindi anche i clienti B2B e B2B2C, in rapporto ai temi ESG.

Le segnalazioni eventualmente raccolte attiverebbero un processo interno di analisi e valutazione del problema, che – se confermato – verrebbe valutato in base alla sua pericolosità effettiva o potenziale. In generale, Lutech applica in tutti i propri processi e per tutti i propri prodotti il principio precauzionale, che le impedisce di correre (o far correre a terzi) rischi non al momento calcolabili. Tali procedure, che coinvolgono manager di diverse aree (Compliance, Sales, Service Manager, Delivery Manager e Direzione) per un totale di circa 100 addetti, dopo la prima fase ispettiva danno avvio a fasi di correzione della criticità, nuovi test di sicurezza e qualità o, talvolta, rimborsi o indennizzi definiti in sede giudiziale (qualora necessario).

L'intero percorso permette di valutare internamente il tipo di problema riscontrato, ripensare i processi alla base della criticità e riallineare le funzioni responsabili in ottica di un cambiamento strutturale delle condizioni. Laddove necessario, la riduzione degli impatti negativi rilevanti potrebbe portare alla cessazione di rapporti produttivi con alcuni portatori di interessi, verso i quali l'azienda – prima di interrompere le relazioni – attuerrebbe delle misure di accompagnamento. L'azienda non prevede misure di mitigazione degli impatti frutto della cessazione del rapporto, essendo questa una misura estrema, attuata solo in caso di gravi e reiterate mancanze da parte di controparti commerciali.

Tali processi sono garantiti in quanto strutturali al modello di business aziendale, che prevede l'esecuzione di procedure specifiche per la risoluzione di eventuali criticità riguardanti gli impatti negativi sui consumatori/utilizzatori finali. Essi, quindi, non sono soggetti a variazioni nei budget annuali allocati, né ai diversi indirizzi che la Direzione potrebbe voler seguire nel corso del tempo.

Nel 2023, il valore delle penali ricevute è equivalso allo 0,06% del totale del ricavo dei servizi. Tale valore corrisponde al reclamo ricevuto, gestito con azioni specifiche come indicato nel paragrafo precedente, senza alcuna variazione al contratto stipulato.

In termini di azioni in essere o programmate per mitigare i rischi rilevanti, Lutech ha previsto le seguenti azioni:

### IN CORSO NEL 2023



Riorganizzazione dell'area Go To Market per una migliore relazione con il cliente

Attività di qualifica dei fornitori con processo strutturato secondo termini di accettabilità legale, economica e in termini di anticorruzione

### PROGRAMMATE



Miglioramento della survey strutturata che ci permetta di entrare in contatto con i riferimenti dei clienti che si occupano di sostenibilità

Analisi della catena di fornitura per prevenire ed eventualmente mitigare rischi da essa provenienti in ambito Sostenibilità

L'efficacia di questi interventi è misurata in termini di:

- KPI che monitora il numero di reclami ricevuti
- KPI che rapporta il valore delle penali rispetto al valore totale dei ricavi
- KPI che misura la percentuale di successo del processo commerciale, rapportando il numero di opportunità di vendite vinte e il numero totale di opportunità chiuse
- KPI dedicato a misurare il livello di maturità dei sistemi di gestione e di conseguenza dei processi aziendali
- KPI dedicato alla soddisfazione del cliente, rendicontato attraverso la survey. Nel calcolo sono previsti i valori di NPS Net Promoter Score e di CES Customer Effort Score che ci permette di valutare la soddisfazione del cliente sulla base della sua esperienza nell'utilizzo dei servizi di Lutech



Gli interventi sopra descritti corrispondono ad una responsabilità aziendale frutto dell'identificazione dell'azienda come causa diretta degli impatti, e quindi soggetto interessato ad una risoluzione del problema la cui modalità è di totale e unica responsabilità di Lutech. Tuttavia, è possibile che alcuni impatti negativi siano frutto di interazioni con altri soggetti (Vendor, Sub-fornitori di Servizi, altri provider), verso i quali l'azienda opera spingendo per una riduzione degli impatti negativi sfruttando l'effetto della leva e della relazione commerciale. Nel modello di business di Lutech i casi di questo tipo hanno riguardato principalmente soggetti quali i Vendor di Tecnologia (per i prodotti) e i Fornitori di Servizi (per i servizi tecnici che Lutech acquista da outsourcer e/o per i profili professionali che Lutech gestisce in subappalto). In tutti questi casi, Lutech si avvale di partnership tecnologiche consolidate e contratti pluriennali di servizio con fornitori in albo che rendono fluida ed efficace la gestione degli eventuali impatti negativi sui clienti.

Altri strumenti di mitigazione indiretta degli impatti negativi sono legati ai percorsi di formazione e aggiornamento (promossi da Lutech all'interno del portale "Lutech Learning" e che hanno come focus il modello di Business e la strategia commerciale di Lutech) rivolti a tutti ma in special modo ai neoassunti della direzione Go To Market. Questi processi rappresentano, dunque, altre forme indirette di mitigazione degli impatti negativi.

In termini di azioni in corso o programmate per perseguire opportunità rilevanti, l'azienda nel 2023 si è attivata per:

- affiancare il cliente, un multiutility leader nel Nord Ovest e uno dei principali operatori italiani attivo nei settori dell'energia elettrica, del gas, del teleriscaldamento, della gestione dei servizi idrici integrati e ambientali, e delle soluzioni integrate per l'efficienza energetica, nello sviluppo di servizi integrati per l'efficienza energetica "digital" e "smart".

In concreto, Lutech ha affiancato l'azienda nella progettazione e realizzazione di un servizio di ricarica elettrica al cliente finale (eMSP), gestendo il pagamento, il caring e altri servizi a valore aggiunto (prenotazione di una ricarica, visualizzazione su mappa delle stazioni libere, marketing territoriale, etc.).

Questo progetto ha quindi aperto a Lutech la possibilità di offrire soluzioni digitali per servizi di ricarica elettrica che, essendo a ridotto impatto ambientale, rappresentano un'opportunità positiva sia dal punto di vista ambientale che di mercato



- sviluppare un sistema integrato hardware e software dedicato all'archiviazione, trasmissione, visualizzazione e stampa delle immagini diagnostiche digitali (PAO) realizzato per un ospedale privato di Milano specializzato nella cura e nella ricerca scientifica per migliorare le metodiche di diagnosi e trattamento del cancro.

La partnership ha portato alla creazione di un'infrastruttura IT all'avanguardia, capace di garantire la massima protezione e disponibilità delle informazioni critiche per la cura dei pazienti. Il progetto è inoltre stato premiato come Miglior progetto per la Pubblica Amministrazione, agli ITALIAN PROJECT AWARDS (#IPA2K23) in quanto, grazie all'implementazione delle soluzioni Lutech è riuscito a raggiungere livelli di efficienza senza precedenti nel settore sanitario, superando le sfide legate alla gestione e all'accesso alle grandi quantità di dati clinici

- sviluppo di un percorso di innovazione digitale e organizzativa per multiutility del Nord Est che opera in tutta Italia, attiva nella produzione e distribuzione di energia rinnovabile, gas naturale, teleriscaldamento, gestione del servizio idrico integrato e servizi ambientali, al fine di compiere la trasformazione digitale dei sistemi a supporto dell'intera filiera meter to cash per ottimizzare la gestione del credito e del cash flow.

Attraverso questo ambizioso progetto Lutech ha adottato soluzioni digitali avanzate che non solo migliorano l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali ma promuovono anche la sostenibilità ambientale, permettendo di ridurre significativamente il consumo di energia e limitare la dispersione energetica.

L'ottimizzazione dei processi è oggi uno degli strumenti più importanti per le organizzazioni che, ogni giorno, raccolgono grande mole di dati, per ampliare un percorso virtuoso e di innovazione sostenibile che contribuisca a minimizzare l'impatto ambientale. In quest'ottica, Lutech ha deciso di cogliere l'opportunità di potersi posizionare come partner digitale di efficientamento dei processi e degli impatti energetici correlati alla gestione dei big data

Infine, tra le iniziative multilaterali portate avanti da Lutech per cogliere le opportunità offerte dai driver ESG a favore della relazione con i propri clienti e utilizzatori finali, si ricorda nel 2023:

- partnership con Università di Bologna, CINECA e Comune di Bologna per la 'Call for Projects' 2022-2023 di IFAB (International Foundation Big Data and Artificial Intelligence for Human Development promossa dalla Regione Emilia-Romagna).

La collaborazione ha portato a realizzare modelli digitali di sistemi reali complessi: il Digital Twin, il «gemello digitale», ossia una tecnologia in grado di fornire valutazioni predittive per valorizzare gli impatti ambientali, economici, sociali di spazi e infrastrutture e migliorare ogni giorno la qualità della nostra vita. Il progetto, in concreto, si propone di sviluppare una piattaforma intelligente per la simulazione del sistema di produzione e consumo di energia elettrica del complesso di edifici e di future stazioni di ricarica dell'area universitaria del Lazzaretto.

Il Digital Twin consentirà anche la valutazione di uno scenario in cui, tra i veicoli elettrici coinvolti, ci siano anche autobus elettrici, consentendo la verifica delle sinergie possibili con il Comune e l'azienda dei trasporti cittadina, a beneficio della collettività e della sostenibilità aziendale

Tali misure atte a massimizzare gli impatti positivi riconducono l'operato di Lutech all'interno dei 17 obiettivi di sostenibilità delle Nazioni Unite, con particolare riferimento a:

- Obiettivo 8** – Lavoro dignitoso e crescita economica
- Obiettivo 9** – Imprese, Innovazione e Infrastrutture
- Obiettivo 17** – Partnership per gli Obiettivi





Lutech si assicura dell'efficacia pratica dei propri interventi attraverso una loro revisione annuale (con valutazione interna) e attraverso un monitoraggio che riporti i dati di eventuali nuovi problemi successivi all'attuazione degli interventi correttivi.

Tra i miglioramenti positivi ottenuti si ricordano, per il 2023:

- un sempre maggiore coinvolgimento di Lutech su aspetti legati alla sostenibilità grazie alla collaborazione dell'area CSR per tutti gli aspetti contrattuali condivisi con i clienti
- condivisione con tutti gli stakeholder esterni della "POL-900 Politica di Sostenibilità".

Nel lungo periodo, tali processi hanno portato ad alcune opportunità di mercato, tra cui: differenziazione, maggiore attrattività, maggiore visibilità del brand.

Non sono stati segnalati gravi problemi o incidenti in materia di diritti umani connessi ai consumatori e/o agli utilizzatori finali, anche vista la tipologia di business di Lutech. Tali impatti darebbero origine a esposizioni giuridiche e reputazionali, frutto di concepimenti sbagliati dei servizi o dei processi, culminanti con una perdita di continuità operativa che danneggerebbe sia l'azienda, sia il consumatore o utilizzatore finale.

## 3. METRICHE E OBIETTIVI

### 3.1 Obbligo di informativa S4-5 – Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti

#### **Datapoint n. 38-39-40-41**

Lutech ha definito i seguenti obiettivi temporali legati alla riduzione degli impatti negativi sui consumatori/ utilizzatori finali:

- **breve periodo (2024)** - Monitoraggio costante legato ad eventuali segnalazioni che possano dare origine a impatti negativi rilevanti e implementazione di un framework di riferimento per la gestione del processo di gestione delle opportunità di vendita da parte della forza commerciale, con specificazione delle fasi e dei punti di controllo. Il framework di riferimento è denominato RA<sup>2</sup>ISE (Risk Assessment and Authorization In Sales Execution)

ed i seguenti obiettivi temporali legati al potenziamento degli impatti positivi:

- **medio periodo** - Riorganizzazione della direzione Go To Market, portando avanti uno schema condiviso con tutte le aziende del Gruppo che rappresenti l'azienda in modo integrato (One Company), unendo esperienza e cultura per una migliore e sempre più attenta visione al cliente.

A livello procedurale, la gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti prevede i seguenti obiettivi temporali:

- **breve periodo** - introduzione (ad avvio 2024) di un processo relativo alla gestione del supporto fornito dalla funzione Compliance allo start-up di nuovi contratti e/o commesse.

Lo scopo del processo è quello di assicurarsi che:

- le commesse vengano avviate nel modo corretto in conformità con le indicazioni aziendali ed i sistemi di gestione
- siano state effettuate tutte le attività di passaggio consegne e fornite le informazioni necessarie all'avvio della commessa
- in caso di necessità su tematiche specifiche i gruppi di delivery siano indirizzati verso le funzioni aziendali di competenza per ricevere supporto specialistico (es: Account Manager, Data Privacy, Security Office, Legal, Human Resources, ecc.)



- sia acquisito, da parte dei gruppi di delivery, un metodo di lavoro da riutilizzare nel futuro
- L'esecuzione del processo permetterà alla funzione Compliance di:
- fornire una guida ai gruppi di delivery per svolgere le attività di startup, eseguendole correttamente al momento opportuno
  - facilitare l'implementazione di un processo unico ben integrato e interconnesso con metodologie, strumenti e report appropriati
  - condividere Lessons Learned con tutte le parti interessate
  - rilevare delle opportunità di miglioramento del processo stesso
- **medio periodo:** processo "Small Tickets Initiative" (operativo a partire dal secondo semestre del 2024) per affrontare la frammentazione degli ordini e riorientare gli sforzi su attività a maggiore creazione di valore. Le leve di ottimizzazione identificate sono:
    - riduzione dei micro-ordini (inferiori ai 5.000 euro)
    - aggregazione degli ordini (finestre temporali per grandi clienti)

Le suddette iniziative avranno un impatto sui processi caratterizzato dalla riallocazione degli sforzi di back-office per supportare vendite e pre-vendite.

Il processo di fissazione di tali obiettivi non ha previsto l'interazione diretta con consumatori e utilizzatori finali o loro rappresentanti.





---

**CONDOTTA  
DELLE IMPRESE**

---

# ESRS G1 CONDOTTA DELLE IMPRESE

## SCOPO, INTERAZIONI CON ALTRI ESRS, INFORMAZIONI GENERALI

### Datapoint n. 1-2-3-4

In questa sezione saranno precisati gli obblighi di informativa che consentono al lettore di approfondire questioni relative alla condotta dell'impresa, con specifico riferimento a etica e cultura d'impresa, rapporti con i fornitori ed eventuali questioni politico-sindacali.

Per le interazioni del presente ESRS G1 - Condotta dell'impresa con i cross cutting si rimanda alla lettura dell'ESRS 2 - Informazioni generali.

## 1. GOVERNANCE

### 1.1 Obbligo di informativa relativo all'ESRS 2 GOV-1 – Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo

#### Datapoint n. 5

Tra gli organi di Amministrazione, Direzione e Controllo, quelli che si occupano del tema “Condotta delle Imprese” sono:

- Consiglio di Amministrazione (CdA od Organo Direttivo)
- Alta Direzione
- Collegio Sindacale
- Organismo di Vigilanza (OdV) ex D.Lgs. 231/2001<sup>1</sup>
- Funzione di conformità per la prevenzione della corruzione (FCPC) ex ISO 37001

Le competenze dei suddetti organi sono le seguenti (cfr. anche: *MPC-000 Manuale del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione* – cap. “5.1 Leadership e impegno” - e *MOG-000A Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01 - Parte Generale* – cap. “4.4 Funzioni, poteri e compiti dell'Organismo di Vigilanza”)

L'Organo Direttivo di Lutech:

- approva la Politica per la Prevenzione della Corruzione
- si assicura che la strategia e la politica di prevenzione della corruzione siano allineate
- riceve - dall'Alta Direzione e dalla Funzione di Conformità per la Prevenzione della Corruzione - e sottopone a riesame, a intervalli programmati, le informazioni concernenti il contenuto e il funzionamento del Sistema di Gestione della Prevenzione della Corruzione (ISO 37001)
- richiede che vengano stanziati ed assegnati risorse adeguate ed appropriate, necessarie per un funzionamento efficace del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione
- esercita una ragionevole sorveglianza sull'attuazione del Sistema di Gestione della Prevenzione della Corruzione ISO 37001 da parte dell'Alta Direzione e sulla sua efficacia
- promuove il miglioramento del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione (ISO 37001).

<sup>1</sup> Il D.Lgs.231/01 detta la disciplina della “responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato”. Secondo tale disciplina le società possono essere ritenute “responsabili” per alcuni reati commessi o tentati, nell'interesse o a vantaggio delle società stesse, da esponenti dei vertici aziendali (c.d. soggetti “apicali”, ad esclusione dei membri del Collegio Sindacale) e da coloro che sono sottoposti alla direzione o vigilanza di questi ultimi (art. 5, comma 1, del D.Lgs. 231/2001). La responsabilità amministrativa delle società è autonoma rispetto alla responsabilità penale della persona fisica che ha commesso il reato e si affianca a quest'ultima. La responsabilità amministrativa della società è, tuttavia, esclusa se la stessa ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione dei reati, modelli di organizzazione, gestione e controllo (in breve “Modello 231”) idonei a prevenire i reati della specie di quello verificatosi. La responsabilità amministrativa della società è, in ogni caso, esclusa qualora i soggetti apicali e/o i loro sottoposti abbiano agito nell'interesse esclusivo proprio o di terzi.



#### L'Alta Direzione di Lutech:

- assicura che il Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione ISO 37001, compresi gli obiettivi e la *Politica per la Prevenzione della Corruzione*, sia stabilito, attuato, mantenuto e riesaminato così da poter affrontare adeguatamente i rischi di corruzione di Lutech
- garantisce l'integrazione dei requisiti del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione ISO 37001 all'interno dei processi aziendali
- garantisce la distribuzione di risorse adeguate e appropriate per il funzionamento efficace del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione ISO 37001

#### Il Collegio Sindacale:

- verifica l'osservanza della legge e dello statuto
- verifica il rispetto dei principi di corretta amministrazione
- verifica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e del suo concreto funzionamento

#### L'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001:

- verifica l'efficienza e l'efficacia del Modello anche in termini di conformità tra le modalità operative adottate in concreto e i protocolli formalmente previsti dal Modello stesso
- promuove l'aggiornamento del Modello 231
- segnala tempestivamente al Consiglio di Amministrazione, per gli opportuni provvedimenti, le violazioni accertate del Modello che possano comportare l'insorgere di una responsabilità in capo alla Società
- promuove le iniziative per la diffusione del Modello, nonché per la formazione del personale e la sensibilizzazione dello stesso all'osservanza dei principi contenuti nel Modello
- promuove interventi di comunicazione e formazione sui contenuti del D.Lgs. 231/2001, sugli impatti della normativa sull'attività della Società e sulle norme comportamentali
- fornisce chiarimenti in merito al significato ed all'applicazione delle previsioni contenute nel Modello;
- verifica, per quanto di competenza, i canali di comunicazione e segnalazione interna per le violazioni in ambito 231 garantendo la tutela e riservatezza del segnalante ai sensi del D. lgs 24/2023 (Whistleblowing);
- formula e sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione la previsione di spesa necessaria al corretto svolgimento dei compiti assegnati
- accede liberamente, nel rispetto della normativa vigente, presso qualsiasi funzione aziendale della Società al fine di richiedere informazioni, documentazione e dati ritenuti necessari per lo svolgimento dei compiti previsti dal D.Lgs. 231/2001
- richiede informazioni rilevanti a collaboratori, consulenti e collaboratori esterni alla Società, comunque denominati
- promuove l'attivazione di eventuali procedimenti disciplinari in conseguenza di riscontrate violazioni del presente Modello

#### La funzione di Conformità per la Prevenzione della Corruzione:

- supervisiona la progettazione e l'attuazione da parte dell'organizzazione del Sistema per la Prevenzione della Corruzione ISO 37001
- fornisce orientamento al personale sul Sistema per la Prevenzione della Corruzione e sulle questioni relative alla corruzione in generale
- assicura che il Sistema per la Prevenzione della Corruzione sia conforme ai requisiti della Norma ISO 37001
- riferisce sulle prestazioni del Sistema per la Prevenzione della Corruzione, sulle eventuali criticità relative ad atti di corruzione o a violazioni Sistema per la Prevenzione della Corruzione medesimo, all'Organo Direttivo ed all'Alta Direzione



Il lavoro di tali strutture si configura come l'elemento che garantisce un flusso costante di informazioni e di indicazioni, utile per l'indirizzo e la gestione aziendale, che il CdA controlla e valida. Quest'ultimo, infatti, adeguatamente informato, può a sua volta promuovere politiche, azioni e investimenti necessari per il miglioramento della gestione aziendale avendo come riferimento le tematiche di sostenibilità che emergono dal lavoro delle diverse funzioni.

Il presente Report di Sostenibilità, incluso nella Relazione sulla Gestione, viene vagliato dal massimo organo di governo all'interno di un percorso di accountability interna sviluppato tramite reportistica strutturata, in modo da allinearsi con le funzioni che gestiscono i temi ESG e rispondere ai requisiti del D.Lgs. 254/2016 e della Corporate Sustainability Reporting Directive.

Il CdA approva le strategie, le politiche, i piani operativi e il presente Report di Sostenibilità.

Per garantire una gestione efficace del business e, allo stesso tempo, il presidio di tutte le tematiche afferenti all'ESRS G1 – “Condotta delle Imprese”, Lutech ha attuato un modello organizzativo integrato, sintetizzato nella tabella in basso.

Politica di sostenibilità (POL-900)	Codice Etico (MOG-001)	Modello 231/2001	Sistema di gestione interno e controllo dei rischi	Politica per la prevenzione della corruzione (PSQ-500)	Politica del Whistleblowing (PSQ-501)	Sistema Gestione Protezione Dati Personali
Racchiude le linee di indirizzo per favorire l'integrazione della sostenibilità nella strategia e nell'operatività aziendale	Sancisce i principi generali e le regole di comportamento vincolanti per tutti i soggetti che interagiscono con Lutech, integrando quanto già previsto a livello normativo	Ha lo scopo di prevenire la commissione di reati previsti dal decreto, quali ad esempio la corruzione, la concussione, le false comunicazioni, i reati ambientali e il riciclaggio	Coordinato dall'OdV per i reati previsti dal D.Lgs.231/2001 e dalla FCPC per gli aspetti di corruzione passiva e attiva e dalla società di revisione per i temi finanziari	Politica che declina i principi del Codice Etico in ambito prevenzione della corruzione, fornendo indicazioni sui comportamenti ammissibili	Recepisce il D.Lgs.24/2023 che dà attuazione alla direttiva UE 2019/1937 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione	Regole, norme interne e di strutture organizzative che attuano la protezione, riservatezza e la segretezza oltre che il rispetto agli adempimenti imposti dal GDPR

Il Codice Etico, la Politica di Sostenibilità e il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01 adottati sanciscono i principi generali ai quali deve conformarsi il comportamento dei componenti degli organi sociali, di tutto il personale, dei collaboratori esterni e dei fornitori.

## 2. GESTIONE DEGLI IMPATTI, DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

### 2.1 Obbligo di informativa relativo all'ESRS 2 IRO-1 – Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti

#### **Datapoint n. 6**

Lutech ha attuato un processo per l'individuazione e la valutazione dei propri impatti, dei rischi e delle opportunità reali e potenziali. Nel paragrafo IRO 1 di ESRS 2 il processo è stato descritto dettagliatamente, mentre di seguito se ne riportano gli aspetti salienti.

Alla base di tutto vi è lo sviluppo della materialità di impatto (inside-out) e finanziaria (outside-in). Questa analisi consente di individuare quali temi materiali (e relativi sotto-temi e sotto-sotto-temi) siano rilevanti per l'azienda in merito al tema “Condotta delle imprese”. Il processo di analisi deriva da una attenta valutazione degli impatti e dei relativi rischi (reali e potenziali, positivi e negativi) che derivano dall'attività e dalle opportunità che l'azienda può realizzare nel contesto individuato. La valutazione viene fatta utilizzando criteri che tengono conto della loro entità e probabilità.



Questo processo, gestito dalla funzione Compliance (area CSR) è supportato dall'attività di stakeholder engagement che prevede, a seguito della individuazione dei portatori di interesse rilevanti, di conoscere quali siano le loro aspettative e quanto siano rilevanti i temi individuati nel loro rapporto con l'azienda.

Parallelamente, la funzione Compliance assegna una priorità ai rapporti più importanti, in termini di severità, che l'analisi IRO ha evidenziato.

L'ultima fase prevede la presentazione del lavoro al CdA che lo analizza, se necessario chiede ulteriori dettagli, e infine lo approva.

## 2.2 Obbligo di informativa G1-1 – Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese

### Data Point n. 7-8-9

I principali rischi che si intendono arginare attraverso le politiche inerenti a questo tema materiale attengono all'impoverimento della cultura aziendale, al mancato rispetto dei rapporti finanziari con i fornitori e delle relative condizioni di pagamento e all'eliminazione degli episodi di corruzione sia attiva che passiva.

Questi aspetti sono di fondamentale importanza per la vita aziendale assicurandone la continuità ed evitando che l'azienda sia soggetta a gravissimi danni, in termini reputazionali, che potrebbero portarla alla chiusura qualora le violazioni fossero ripetute nel tempo, senza un adeguato presidio.

Tra le politiche Lutech atte a stabilire, sviluppare, promuovere e valutare la propria cultura d'impresa si menzionano:

- **Politica per la prevenzione della corruzione (PSQ-500):** mediante la puntuale e trasparente attribuzione di ruoli, responsabilità e autorità in materia di prevenzione della corruzione e la sistematica individuazione dei potenziali rischi corruzione e il relativo trattamento degli stessi mediante loro individuazione, la politica mira alla pianificazione ed applicazione di controlli operativi. Inoltre, con questa politica, Lutech vieta la corruzione in tutte le sue possibili forme impegnandosi per la gestione di un business onesto e trasparente, teso a contrastare ogni fenomeno di malaffare, sostenendo i valori di lealtà, integrità, onestà, concorrenza e trasparenza nelle relazioni economiche
- **Politica per gli acquisti sostenibili e responsabili (POL-940), Condizioni di vendita e di acquisto:** mirano a stabilire una corretta gestione del rapporto commerciale con i fornitori e far rispettare le condizioni pattuite e i relativi termini di pagamento. Su questo il responsabile amministrativo viene sensibilizzato a produrre periodicamente un report con i giorni medi di pagamento dei fornitori rispetto alle condizioni pattuite nei contratti e a quelle standard di settore. Nei casi di difficoltà si aprirà un dialogo con il fornitore interessato. Questa politica inoltre facilita la gestione dei processi di rendicontazione per eventuali finanziamenti ottenuti. Per quanto concerne i tempi di pagamento dei fornitori si rimanda a quanto specificato nel punto ESRS G1-6 del report di sostenibilità. Nel 2024 è prevista la pubblicazione del nuovo "Codice di Comportamento di Fornitori e Partner" che sancirà a livello contrattuale i principi fondamentali e gli obblighi dei fornitori di Lutech anche in ambito ESG

I meccanismi attivati per individuare e segnalare preoccupazioni riguardanti comportamenti illeciti e per condurre indagini a riguardo sono illustrati nei seguenti paragrafi e valgono se portati avanti sia da portatori di interessi interni (dipendenti), che esterni (fornitori, clienti, partner, collaboratori, ecc.).

In merito alle tematiche di trasparenza e business ethics, Lutech ha previsto la presenza di un canale di segnalazione online e offline (cfr. "Modalità operative - Canale di segnalazione interna e modalità di effettuazione della segnalazione" di "PSQ-501 Politica Whistleblowing - gestione delle segnalazioni di eventuali fatti illeciti ex d.lgs. 24/2023") a cui poter denunciare eventuali illeciti riscontrati nell'ambiente di lavoro:



- **VIOLAZIONI DEL DIRITTO NAZIONALE**, ovvero condotte illecite rilevanti ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 e violazioni del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo previsto nel D.Lgs. n. 231/2001
- **VIOLAZIONI DEL DIRITTO UE**, ovvero i) illeciti commessi in violazione della normativa dell'UE indicata nell'Allegato 1 al D.Lgs. n. 24/2023 e di tutte le disposizioni nazionali che ne danno attuazione; ii) atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione Europea (art. 325 del TFUE lotta contro la frode e le attività illegali che ledono gli interessi finanziari dell'UE) come individuati nei regolamenti, direttive, decisioni, raccomandazioni e pareri dell'UE; iii) atti od omissioni riguardanti il mercato interno, che compromettono la libera circolazione delle merci, delle persone, dei servizi e dei capitali (art. 26, paragrafo 2, del TFUE). Sono ricomprese le violazioni delle norme dell'UE in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, di imposta sulle società e i meccanismi il cui fine è ottenere un vantaggio fiscale che vanifica l'oggetto o la finalità della normativa applicabile in materia di imposta sulle società (art. 2, co. 1, lett. a) n. 5); iv) atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni dell'Unione Europea nei settori indicati ai punti precedenti. In tale ambito vanno ricondotte, ad esempio, le pratiche abusive quali definite dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'Unione europea (CGUE)

Tale canale è a disposizione di tutti i soggetti che intrattengono un rapporto giuridico con l'azienda, come dipendenti, fornitori, appaltatori, consulenti, tirocinanti, azionisti, persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza.

La responsabilità della gestione delle segnalazioni di condotte illecite ai sensi del D.Lgs. 23/01 sono dell'OdV, mentre per quelle non afferenti a tale decreto la responsabilità di gestione è della funzione Compliance.

Il canale preferenziale di segnalazione è rappresentato dal servizio <https://Lutech.integrityline.com> che garantisce tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta (segnalato) o della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.

Su tutti questi aspetti, alla consegna e sottoscrizione del Codice Etico, l'azienda informa tutti i nuovi dipendenti circa questi processi e in parallelo forma i dipendenti responsabili di gestire le necessarie verifiche ed indagini interne.

La formazione su questo tema è stata svolta, su un totale di 1422 dipendenti, dal 97% del totale (il ciclo di formazione sull'anticorruzione dura dai 2 ai 3 anni), per un totale di 3.471 ore di aggiornamento/formazione calcolate su base cumulativa a partire dal 2021.

I processi di Whistleblowing (parte della politica sull'anticorruzione e la trasparenza) vietano qualsiasi atto di ritorsione nei confronti del segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione o alle informazioni contenute in essa, sia la presentazione di segnalazioni infondate.

La protezione dei segnalanti rispetto a possibili ritorsioni è possibile grazie alla presenza di meccanismi di anonimato nell'invio delle segnalazioni tramite il canale ufficiale Whistleblowing, oltre alle misure di divieto di ritorsione e tutela dei segnalanti riportate nelle politiche.

Il divieto di ritorsione viene ribadito sia all'interno di "MOG-001 Codice Etico", al seguente articolo:

*16.3 La Società incoraggia l'utilizzo di procedure di segnalazione di atti di corruzione, anche se presunti, assicurando che le suddette segnalazioni, se effettuate in buona fede, non daranno luogo ad atti di ritorsione, discriminazioni o provvedimenti disciplinari.*





che all'interno di "PSQ-501 Politica Whistleblowing - Gestione delle Segnalazioni di eventuali fatti illeciti ex D.lgs. 24/2023", al seguente articolo:

*7.1 Divieto di ritorsione - È importante ricordare che la Società, ai sensi del D. Lgs. 24/2023, vieta qualsiasi atto di ritorsione nei confronti del segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione sia la presentazione di segnalazioni infondate ed intende perseguire nei termini di legge e con le sanzioni disciplinari previste dal presente Modello Organizzativo*

A livello procedurale, una volta recepita la segnalazione, l'impresa attua un processo di indagine (valido per casi di corruzione attiva e passiva) specificato all'informativa G1-3 – Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva.

La formazione aziendale in materia di business ethics e condotta delle imprese, nel 2023, ha portato alla realizzazione di 15 interventi – sia in presenza che online - in materia di rispetto della legge 231, anticorruzione, GDPR, Sicurezza delle Informazioni, Codice Appalti, Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione ISO 37001, a favore di tutti i dipendenti in forza, con durata da 1 a 2,5 ore per intervento, per un totale di 1.861,8 ore erogate a 714 dipendenti nel 2023.

All'interno dell'impresa le figure maggiormente a rischio di corruzione attiva e passiva sono identificate attraverso una valutazione periodica del rischio (cfr. la procedura "PSQ-028 Gestione del Rischio" – cap. 8.6 Valutazione del rischio per soci in affari, personale, transazioni, progetti e attività) che valuta le funzioni aziendali presenti in Lutech sulla base dei seguenti fattori abilitanti:

- dimensione, ovvero se il soggetto sia esterno oppure interno all'azienda
- informazioni, ovvero se il soggetto possa entrare in possesso di dati o informazioni che possono essere utilizzati per ricavare un vantaggio personale o avvantaggiare altri soggetti
- discrezionalità, ovvero se il soggetto abbia ampi margini di discrezionalità, non solo in relazione alle scelte e azioni che compie ma anche in relazione ai criteri in base a cui sceglie di agire
- rilevanza economica, ovvero se al soggetto siano destinate risorse finanziarie, permettendogli di prendere delle decisioni che potrebbero andare, direttamente o indirettamente, a erodere il budget assegnato alla funzione oppure potrebbe spingere la società a sostenere dei costi e movimentare dei flussi finanziari
- poteri di spesa, ovvero se al soggetto siano assegnati poteri di spesa, con un budget definito stanziato (per esempio dipendenti procuratori con potere di spesa entro soglie monetari, altri procuratori anche esterni alla società con budget definito, amministratori con potere, ODV, FCPC, RSPP, etc.) e può spenderlo verso Terzi
- poteri di firma, ovvero se al soggetto siano assegnati poteri di firma
- relazioni private, ovvero se il soggetto abbia relazioni con soggetti privati esterni
- relazioni pubbliche, ovvero se il soggetto abbia relazioni con soggetti pubblici esterni





## DIAMO VOCE AI REFERENTI DEL WHISTLEBLOWING IN LUTECH

- **Da quando è entrata in vigore la politica sul Whistleblowing in Lutech?** L'azienda fin dal 2014 ha formalizzato una procedura di gestione delle segnalazioni, adeguata e trasformata in Politica Whistleblowing nel luglio del 2023
- **Quali processi ha semplificato e/o rafforzato?** Tutto il processo di segnalazione e tracciamento di eventuali illeciti ne è risultato potenziato, con particolare attenzione alle garanzie di tutela dei segnalanti e divieto di ritorsione, a meno di situazioni accertate di dolo o colpa grave da parte del segnalante, specificando meglio i passi operativi e le responsabilità
- **Come viene aggiornata alla luce dell'evoluzione delle tipologie di illeciti e dei canali utilizzabili per rintracciarli e denunciarli?** La politica è costantemente monitorata per mantenerla conforme al D.Lgs. 24/2023, alle linee guida ANAC e di Confindustria. Ogni qual volta si crea la necessità, essa viene revisionata e sottoposta per approvazione al Consiglio di Amministrazione prima di essere annunciata a tutti i dipendenti e pubblicata sia sul sito web istituzionale che sul portale Whistleblowing medesimo
- **Esistono diversità procedurali applicate nelle sedi del Gruppo Lutech in Albania?** La politica si applica a tutte le sedi di Lutech, sia quelle italiane che l'unica sede estera sita in Albania (ufficio di rappresentanza). Le modifiche procedurali emergono solo nella misura in cui il segnalante indica una sede non italiana per la commissione della violazione segnalata, nel qual caso le modalità di gestione possono cambiare per tenere conto anche della normativa locale applicabile



### 2.3 Obbligo di informativa G1-2 – Gestione dei rapporti con i fornitori

#### **Datapoint n. 12-13-14-15**

Lutech intende creare valore anche grazie alla gestione responsabile delle relazioni con i fornitori, attori fondamentali nel processo gestionale etico e sostenibile.

La funzione Procurement - con il supporto delle funzioni Compliance (aree Ethical Risk, Data Privacy, CSR), Security e HSE - assicura la definizione e il rispetto delle politiche di fornitura e la gestione centralizzata degli approvvigionamenti di beni, servizi e lavoro. Grazie a processi strutturati, vengono selezionati fornitori che aderiscono ai valori aziendali e alle regole di comportamento, mediante sottoscrizione del Codice Etico aziendale, rispetto del Modello di Organizzazione e Gestione di cui al D.Lgs. 231/01, Politica per la Prevenzione della Corruzione, requisiti etici, privacy e security, standard riferiti alla certificazione ISO 37001 e, infine, essi sono vagliati alla luce di un vendor rating che contiene anche criteri ESG.

Lutech considera la catena di fornitura un elemento fondamentale per realizzare i propri obiettivi di sviluppo sostenibile. Grazie ad una attività specifica di monitoraggio, nel 2023 non sono stati rilevati nella catena di fornitura comportamenti gravi in contraddizione con i principi presidiati.

Nel corso del 2023 sono state condotte 13 due diligence di approfondimento su altrettanti fornitori, con il coinvolgimento (in un caso specifico) di uno studio legale esterno esperto in anti-corruzione.

In tutti i 13 casi non sono state rilevate criticità che mettessero a repentaglio l'ingaggio del fornitore, a parte in un caso (classificato come "criticità lieve") in cui è stato deciso di proseguire comunque previo rinforzo delle clausole contrattuali.

La selezione e valutazione dei fornitori tiene conto di una analisi di tipo tecnico-organizzativo, economico-finanziario ed ESG, con l'obiettivo di inserire i fornitori all'interno di un albo di qualifica e così definire un rating basato sulle risposte nei vari ambiti.

Le domande sottoposte ai fornitori coinvolti sono descritte nella seguente tabella, ed includono anche quelle di tipo sociale ed ambientale, di cui si è discusso nell'ESRS S2 – Lavoratori nella catena del valore.

ESG Lutech	Area quesito	Quesito	Specifiche/note lutech
GOVERNANCE	Sistemi di gestione	La Vs. Azienda è certificata secondo la norma ISO 9001 Sistema di Gestione per la Qualità dell'Organizzazione?	In caso di risposta affermativa caricare il certificato in corso di validità
GOVERNANCE	Sistemi di gestione	La Vs. Azienda è certificata secondo la norma ISO 20000-1 Sistema di gestione per la gestione per i servizi?	In caso di risposta affermativa caricare il certificato in corso di validità
GOVERNANCE	Sistemi di gestione	La Vs. Azienda è certificata secondo la norma ISO 27001 Sistema di gestione per la Sicurezza delle Informazioni?	In caso di risposta affermativa caricare il certificato in corso di validità
GOVERNANCE	Sistemi di gestione	La Vs. Azienda è certificata secondo la norma ISO 37001 Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione?	In caso di risposta affermativa caricare il certificato in corso di validità
GOVERNANCE	Sistemi di gestione	La Vs. Azienda è certificata secondo la norma ISO 45001 Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro?	In caso di risposta affermativa caricare il certificato in corso di validità
GOVERNANCE	Sistemi di gestione	La Vs. Azienda è certificata secondo la norma ISO 14001 Sistema di gestione ambientale?	In caso di risposta affermativa caricare il certificato in corso di validità
GOVERNANCE	Sistemi di gestione	La Vs. Azienda è certificata secondo la norma ISO 14064-1 Calcolo emissioni Gas Serra e /o secondo i protocolli Carbon Footprint?	In caso di risposta affermativa caricare il certificato in corso di validità
GOVERNANCE	Sistemi di gestione	La Vs. Azienda è certificata secondo lo schema internazionale SA8000 relativo alla responsabilità sociale?	In caso di risposta affermativa caricare il certificato in corso di validità
GOVERNANCE	Anticorruzione	Se la Vs. Azienda NON È certificata secondo la norma ISO 37001, ha adottato una Politica per la Prevenzione della Corruzione e/o sono stati implementati controlli per la prevenzione della corruzione?	In caso di risposta affermativa caricare il documento Politica per la Prevenzione della Corruzione e/o indicare i controlli attuati
GOVERNANCE	Anticorruzione	Confermate che nei confronti dei soci e/o del Rappresentante Legale della Vs. Azienda, negli ultimi due anni, NON sono state pronunciate sentenze di condanna passata in giudicato oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta (patteggiamento) ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati di corruzione? Attenzione, se rispondete NO vuol dire che ci sono nei vostri confronti le criticità riportate nel quesito.	
GOVERNANCE	Anticorruzione	Confermate che la Vs. Azienda NON si trova in una posizione di conflitto di interesse, anche solo potenziale, con Lutech?	Le ipotesi di "conflitto di interesse" sono definite all'interno del MOD-506 Conflitto di interessi Socio in Affari". Il modulo è disponibile nell'area "Documenti" da scaricare e riallegare debitamente compilato e firmato



ESG Lutech	Area quesito	Quesito	Specifiche/note lutech
GOVERNANCE	Anticorruzione	Confermate che la Vs. Azienda NON è stata destinataria di sanzioni internazionali o NON ha effettuato operazioni con soggetti inseriti nelle sanctions list? Attenzione, se rispondete NO vuol dire che esistono, nei vostri confronti, le criticità riportate nel quesito.	
GOVERNANCE	Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231	La Vs. Azienda ha adottato un Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 che comprende un Codice Etico?	In caso di risposta affermativa caricare il Codice Etico
GOVERNANCE	Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231 - Anticorruzione	La Vs. Azienda ha adottato una funzione o struttura organizzativa, anche in outsourcing, che effettui il controllo di conformità delle attività aziendali alle disposizioni normative applicabili all'impresa, o un Modello Organizzativo ai sensi del D.lgs. n. 231/2001?	
GOVERNANCE	Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231 - Anticorruzione	Confermate che nei confronti della Vs. Azienda NON è stata emessa un'ordinanza avente ad oggetto l'applicazione di misure cautelari interdittive, per i reati di cui al D. Lgs. 231/2001? Attenzione, se rispondete NO vuol dire che esistono, nei vostri confronti, le criticità riportate nel quesito.	
GOVERNANCE	Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231 - Anticorruzione	Confermate che nei confronti della Vs. Azienda NON è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure sentenza di applicazione delle pene su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i reati di cui al D. Lgs. 231/2001? Attenzione, se rispondete NO vuol dire che esistono, nei vostri confronti, le criticità riportate nel quesito.	



Dal 2024 sarà prevista l'attivazione di un percorso di verifica ESG più approfondita, coinvolgendo i fornitori strategici e approfondendo tematiche che nel 2023 sono state solo accennate, tra cui:

- gli aspetti sociali
- gli aspetti ambientali (misurazione delle emissioni di carbonio, politiche di risparmio energetico, limitazione dell'uso di combustibili fossili)
- gli aspetti di sicurezza e salute sul lavoro (come l'esistenza di sistemi di gestione certificati volti alla prevenzione dei rischi sul lavoro, rispetto del protocollo ILO)
- le politiche di sostenibilità attuate verso i propri sub-fornitori

Il punteggio ottenuto in risposta ai quesiti vale anche come criterio premiante per i fornitori in fase di rinnovo contrattuale ed è volto al miglioramento continuo del livello di sostenibilità della supply chain, nell'intento di aiutare i fornitori meno virtuosi ad adottare le migliori pratiche ESG e tutelare l'azienda da possibili gravi rischi connessi alla catena di approvvigionamento.

Inoltre, a livello contrattuale sono previste clausole che rimandano al codice etico aziendale, al Modello 231 ex D.Lgs. 231/01 e alla Politica per la prevenzione della corruzione, che sono sottoscritte dai fornitori verificando anche la presenza di potenziali conflitti di interesse. Il Codice Etico è quindi integrato nell'accordo quadro

firmato da consulenti tecnici (su commessa) e dai fornitori di prestazioni tecniche. Tutti i documenti sono distribuiti a tutti i fornitori attraverso il portale di qualifica.

I principali KPI utilizzati per la verifica dei fornitori sono basati sul rispetto della qualità del prodotto, dei tempi di consegna, dei prezzi applicati e degli impatti ESG rilevati.

I fornitori sono inoltre costantemente monitorati al fine di:

- facilitare una migliore comunicazione tra loro e l'azienda
- agire velocemente per correggere e per migliorare le prestazioni
- creare partnership con gli stessi fornitori, in particolare con quelli altamente innovativi
- sviluppare una cultura basata sulla performance

I fornitori che presentano performance non adeguate sono soggetti ad azioni correttive e, come anticipato, possono anche essere sospesi o esclusi dall'elenco fornitori in caso di performance negative o a seguito di eventi negativi rilevanti, tra cui:

- comportamento non etico (particolarmente in tema di lavoro forzato, lavoro minorile, diritti umani);
- gravi incidenti ambientali o di sicurezza sul lavoro
- non-conformità gravi, rilevate nell'ambito di audit o verifiche sul campo
- mancato mantenimento delle documentazioni necessarie ai fini degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro
- documentata posizione irregolare verso gli obblighi di legge

Nel 2023 l'azienda non ha sviluppato un report del proprio database fornitori per verificare le loro performance di governance e sviluppare considerazioni sui dati aggregati o puntuali. Tuttavia, sulla base delle verifiche compiute sui 13 fornitori "campione" (i cui risultati sono dettagliati nell'ESRS S2) questo aspetto si porterà a compimento entro l'anno 2024.

Lutech, d'altro canto, garantisce la corretta remunerazione delle merci e dei servizi acquistati rispetto ai livelli di mercato e il rispetto degli accordi sottoscritti, quali le tempistiche di pagamento pattuite negli ordini di acquisto/contratti, in base alla tipologia di fornitura, sia per le grandi che per le piccole aziende. La Politica aziendale in merito alle tempistiche di pagamento prevede il rispetto delle condizioni contrattuali nelle forme dettagliate all'indicatore G1-6 – Prassi di pagamento.

In linea con i valori aziendali e con il rispetto della legge, Lutech non utilizza fornitori a rischio lavoro sommerso, lavoro minorile, lavoro forzato e/o in assenza di accertate pratiche di rispetto dei diritti umani.

## **2.4 Obbligo di informativa G1-3 – Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva**

### **Datapoint n. 16-17-18-19-22-21**

Lutech è un'azienda estremamente attenta alle tematiche legate al rischio corruzione. Di seguito si illustra la panoramica delle procedure predisposte per prevenire, individuare e gestire asserzioni o casi di corruzione attiva e passiva.

- il sistema documentale principale cui far riferimento in chiave preventiva è il Modello 231 (ex D.Lgs. 231/2001) - comprensivo di *Codice Etico*, Modello Parte Generale e Modello Parte Speciale, affiancato dalla "*Politica per la Prevenzione della Corruzione (PSQ-500)*", dalla "*Politica Whistleblowing - Gestione delle Segnalazioni di eventuali fatti illeciti ex D.lgs. 24/2023 (PSQ-501)*" e dal Manuale del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione (MPC-000)



- la sottoscrizione del Codice Etico e della Politica per la prevenzione della corruzione da parte di tutti i dipendenti e collaboratori Lutech evidenzia il sistema valoriale dell'azienda sui comportamenti ammessi e proibiti, precisando anche il tipo di approccio da tenere durante relazioni ad alto rischio corruttivo
- l'attuazione di un sistema di presidi anticorruzione per l'azienda e le sue controllate dà evidenza della volontà di prevenzione di Lutech
- il sistema di segnalazioni ed indagini interne - descritto al paragrafo 2.2 precedente - permette di segnalare eventuali violazioni delle disposizioni normative o dell'Unione Europea (anche in forma anonima), in ottemperanza alla normativa sul Whistleblowing (D.Lgs. n. 24/2023) e quindi di mantenere alto il livello di attenzione dell'impresa. L'organo di indagine non è separato dalla catena procedurale aziendale, responsabile della condotta dell'impresa
- la sensibilizzazione dei dipendenti viene perseguita con percorsi di formazione dedicata all'anticorruzione per le figure ad alto rischio e per gli organi dirigenziali, ed estesi all'intera popolazione aziendale dei dipendenti

Concretamente, il processo di indagine analisi e reazione in caso di sospetti casi di corruzione si articola come descritto in basso:

- valutazione preliminare dell'ammissibilità della segnalazione e sua classificazione in base al contenuto (Rilevante, Carente, Non Rilevante/Non pertinente)
- istruttoria per valutare la sussistenza dei fatti segnalati (fondatezza)
- riscontro al segnalante in merito all'esito dell'istruttoria

La promozione delle procedure sopra elencate avviene solitamente durante i processi di onboarding dei nuovi assunti, all'interno dell'intranet aziendale e attraverso il sito web istituzionale, in cui sono disponibili il Modello 231 (parte generale e parte speciale), ed il Codice Etico e, dal 2018, anche la Politica per la Prevenzione della Corruzione, integrata operativamente nel 2023 dalla Politica relativa al Whistleblowing e dall'adozione del relativo tool per le segnalazioni e la loro gestione.

Inoltre, tutti i dipendenti prima dell'assunzione e tutti i collaboratori al momento dell'ingaggio - compresi i membri del CdA - compilano un'autodichiarazione con una sezione dedicata a domande specifiche relative al conflitto di interesse. In caso di sussistenza di conflitti; le funzioni HR/Procurement, OdV e FCPC (a seconda della natura del conflitto) esaminano le risultanze ed individuano le azioni per mitigare gli impatti di tali conflitti (mancata assunzione/ingaggio, assunzione/ingaggio con restrizioni, assunzione/ingaggio).

Le criticità sono comunicate al massimo organo di controllo all'interno della reportistica da parte delle diverse funzioni aziendali interessate: OdV e FCPC. Per temi più generali in ambito ESG non è prevista una reportistica standard, ma solo su necessità.

Quanto alle informazioni e alla formazione contro la corruzione attiva e passiva, di seguito si riportano le tabelle riassuntive di quanto svolto da Lutech nel corso del 2023 sulla popolazione presente al 31/12/23, tenendo conto che la periodicità della formazione non sempre è su base annuale:



	OADC (organi di Amministrazione direzione e controllo)	Altre funzioni a rischio	Altri dirigenti	Altri lavoratori propri
<b>Estensione della formazione</b>				
Totale formati nel 2023	0	0	4	150
Totale Formati anni precedenti	5	10	54	1178
Totale destinatari	16	17	60	1352
<b>Modalità</b>				
In aula				
Da remoto	si	si	si	si
Formazione volontaria da remoto	si	si	si	si
<b>Frequenza</b>	Ogni 4 anni o a fronte di aggiornamenti significativi			
<b>Temi trattati</b>				
Definizione della corruzione	si	si	si	si
Politica	si	si	si	si
Procedure in materia di sospetto/ rilevamento	si	si	si	no



La percentuale di funzioni a rischio contemplate nei programmi di formazione è stata globalmente del 45,5%, con nessun intervento nel 2023.

In merito alla formazione diretta agli organi di Amministrazione, Direzione e Controllo, non è stato effettuato alcun intervento, mentre gli interventi fatti negli anni precedenti avevano coperto il 31,3% dei target ADC.



## 3. METRICHE E OBIETTIVI

### 3.1 Obbligo di informativa G1-4 – Casi accertati di corruzione attiva o passiva

**Datapoint n. 22-23-24-25-26**

Lutech, anche grazie alla politica di prevenzione indicata nell' ESRS 2 G1 - Condotta delle imprese, non ha riscontrato alcun episodio di corruzione attiva o passiva nel 2023. Conseguentemente, non vi sono stati casi di condanne o di ammende per casi di violazioni della legge contro la corruzione attiva e passiva.

### 3.2 Obbligo di informativa G1-5 – Influenza politica e attività di lobbying

**Datapoint n. 27-28-29-30**

L'attività di Lutech non risulta collegata ad attività di lobbying o di rilevanza pubblica. Nessun membro del CdA ha ricoperto una posizione di rilievo nella pubblica amministrazione nei due anni precedenti al periodo di rendicontazione 2023. Inoltre, in tali anni, non sono avvenuti contributi politici finanziari o in natura a nome e per conto dell'azienda, né in via diretta, né tramite altro ente ad essa riconducibile.

### 3.3 Obbligo di informativa G1-6 – Prassi di pagamento

**Datapoint n. 31-32-33**

I termini contrattuali standard di pagamento prevedono per i fornitori il saldo con cadenza entro le seguenti modalità:

- rimessa diretta per tutti i professionisti come notai e/o avvocati
- rimessa diretta +10 / 30 gg dffm +10 per tutti i consulenti
- 30 gg data fattura fine mese + 15 giorni per tutti i canoni di leasing e di noleggi

Per tutti i Vendor di HW/SW le condizioni di pagamento possono variare come segue:

- 60 o 90 o 120 gg data fattura fine mese + 15 giorni per tutti i Vendor di HW e SW

Le indicazioni di pagamento vengono sempre inserite in tutti gli ordini inviati o stabiliti in corso di stipula dell'accordo quadro, dove presente.

Lutech si impegna affinché il termine di pagamento contrattualmente stabilito venga rigorosamente rispettato prevedendo un margine di tolleranza di 15 giorni oltre il termine di pagamento contrattuale.

Nel corso del 2023, Lutech ha sostituito il tool utilizzato per la contabilità generale per andare incontro alle nuove esigenze dettate dalla fusione prevista nel 2024 con la società Lutech Advanced Solutions. In questo complesso passaggio non è stato possibile produrre un report che monitorasse la puntualità dei pagamenti. Questa funzionalità verrà introdotta all'interno del gestionale finanziario a partire dal 2024.

Al momento della redazione del presente report, e con riferimento al periodo analizzato, non ci sono procedimenti giudiziari pendenti dovuti a ritardi di pagamento.

Lutech ha fornito i dati di cui sopra prendendo in considerazione tutti i fornitori di beni e servizi, senza necessità di campionamento rappresentativo.







**ACRONIMI – RELAZIONE SULLA SOSTENIBILITÀ LUTECH 2023**

ABE	Autorità bancaria europea
AEV	Autorità europee di vigilanza
AMS	Sistemi di misurazione automatici
APE	Attestato di prestazione energetica
AQI	Indici di qualità dell'aria
AWS	Alliance for Water Stewardship
BAT	Migliori tecniche disponibili
BAT-AEL	Livello di emissione associato alle migliori tecniche disponibili
BAT-AEPL	Livello di prestazione ambientale associato alle migliori tecniche disponibili
BREF	Documenti di riferimento sulle migliori tecniche disponibili
Btu	Unità termiche britanniche
CAE	Comitato aziendale europeo
CapEx	Spese in conto capitale
CBD	Convenzione sulla diversità biologica
CDDA	Banca dati comune sulle zone designate
CE	Commissione europea
CEN	Comitato europeo di normazione
CENELEC	Comitato europeo di normazione elettrotecnica
CH <sub>4</sub>	Metano
CICES	Classificazione internazionale comune dei servizi ecosistemici
CO <sub>2</sub>	Biossido di carbonio
CRR	Regolamento (UE) n. 757/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio (Regolamento sui requisiti patrimoniali)
DEGURBA	Grado di urbanizzazione
DNSH	Non arrecare un danno significativo
DR	Obbligo di informativa
DR BP-1	Obbligo di informativa BP-1 – Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità
DR BP-2	Obbligo di informativa BP-2 – Informativa in relazione a circostanze specifiche
DR GOV-1	Obbligo di informativa GOV-1 – Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo
DR GOV-2	Obbligo di informativa GOV-2 – Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate
DR GOV-3	Obbligo di informativa GOV-3 – Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione
DR GOV-4	Obbligo di informativa GOV-4 – Dichiarazione sul dovere di diligenza ai fini della sostenibilità



## ACRONIMI – RELAZIONE SULLA SOSTENIBILITÀ LUTECH 2023

DR GOV-5	Obbligo di informativa GOV-5 – Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità
DR IRO-1	Obbligo di informativa IRO-1 – Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti
DR SBM-1	Obbligo di informativa SBM-1 – Posizione di mercato, strategia, modelli aziendali e catena del valore
DR SBM-2	Obbligo di informativa SBM-2 – Interessi e opinioni dei portatori di interessi
DR SBM-3	Obbligo di informativa SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e i modelli aziendali
EFRAG	Gruppo consultivo europeo sull'informativa finanziaria
EFRAG SRB	Sustainability Reporting Board dell'EFRAG
EMAS	Sistema di ecogestione e audit
E-PRTR	Registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti
ESMA	Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati
ESRS	Principi europei di rendicontazione di sostenibilità
ESRS 1	Principio europeo di rendicontazione di sostenibilità 1 – Prescrizioni generali
ESRS 2	Principio europeo di rendicontazione di sostenibilità 2 – Informazioni generali
ESRS E1	Principio europeo di rendicontazione di sostenibilità E1 – Cambiamenti climatici
ESRS E2	Principio europeo di rendicontazione di sostenibilità E2 – Inquinamento
ESRS E3	Principio europeo di rendicontazione di sostenibilità E3 – Acque e risorse e marine
ESRS E4	Principio europeo di rendicontazione di sostenibilità E4 – Biodiversità ed ecosistemi
ESRS E5	Principio europeo di rendicontazione di sostenibilità E5 -Uso delle risorse ed economia circolare
ESRS G1	Principio europeo di rendicontazione di sostenibilità G1 – Condotta delle imprese
ESRS S1	Principio europeo di rendicontazione di sostenibilità S1 – Forza lavoro propria
ESRS S2	Principio europeo di rendicontazione di sostenibilità S2 – Lavoratori nella catena del valore
ESRS S3	Principio europeo di rendicontazione di sostenibilità S3 – Comunità interessate
ESRS S4	Principio europeo di rendicontazione di sostenibilità S4 – Consumatori e utilizzatori finali
ETP	Principio europeo di rendicontazione di sostenibilità S4 – Consumatori e utilizzatori finali
EU ETS	Sistema di scambio di quote di emissioni dell'UE
FPIC	Consenso libero, previo e informato
GAAP	Principi contabili generalmente accettati
GES	Gas a effetto serra
GJ	Gigajoule
GRI	Global Reporting Initiative



**ACRONIMI – RELAZIONE SULLA SOSTENIBILITÀ LUTECH 2023**

GWP	Potenziale di riscaldamento globale
HFC	Idrofluorocarburi
IED	Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio <sup>2</sup> relativa alle emissioni industriali (direttiva Emissioni industriali)
IFC	International Finance Corporation
IFRS	Principio internazionale di informativa finanziaria
IPBES	Piattaforma intergovernativa di politica scientifica per la biodiversità e i servizi ecosistemici
IPCC	Gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico
ISEAL	Alleanza internazionale per l'accreditamento e l'etichettatura sociale e ambientale
ISO	Organizzazione internazionale per la standardizzazione
ISSB	International Sustainability Standards Board
ITS	Norme tecniche di attuazione
IUCN	Unione internazionale per la conservazione della natura
KBA	Principali aree di biodiversità
Kg	Chilogrammo
lb	Libbra
LEAP	Locate, Evaluate, Assess, Prepare (localizzare, analizzare, valutare, preparare)
LGBTQI	Persone lesbiche, gay, bisessuali, transgender, queer e intersessuali
MDR	Obbligo minimo di informativa
MWh	Megawattora
N <sub>2</sub> O	Protossido di azoto
NACE	Classificazione statistica delle attività economiche nella Comunità europea
NF <sub>3</sub>	Trifluoruro di azoto
NH <sub>3</sub>	Ammoniaca
NO <sub>x</sub>	Ossidi di azoto
NUTS	Nomenclatura delle unità territoriali per la statistica
O <sub>3</sub>	Ozono
OCSE	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
ODS	Sostanza che riduce lo strato di ozono
OECD	Modello climatico One Earth
OIL	Organizzazione internazionale del lavoro
ONG	Organizzazione non governativa
ONU	Nazioni Unite
OpEX	Spese operative



## ACRONIMI – RELAZIONE SULLA SOSTENIBILITÀ LUTECH 2023

OSS	Obiettivi di sviluppo sostenibile
PBTS	Sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche
PCAF	Partnership for Carbon Accounting Financials
PFC	Perfluorocarburi
PM	Particolato
PMTS	Sostanze persistenti, mobili e tossiche
POP	Inquinanti organici persistenti
RA	Requisito applicativo
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
SBTi	Science Based Targets initiative (iniziativa sugli obiettivi scientificamente fondati)
SBTN	Science Based Targets Network
SCE	Societas Cooperativa Europaea
SDA	Approccio di decarbonizzazione settoriale
SDPI	Indicatore di prestazione in materia di sviluppo sostenibile
SE	Societas Europaea
SEE	Spazio economico europeo
SEEA	Sistema di contabilità economico-ambientale
SEEA EA	Sistema di contabilità economico-ambientale – contabilità dell'ecosistema
SFDR	Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio <sup>3</sup> relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari
SOX	Ossidi di zolfo
SVHC	Sostanze estremamente preoccupanti
TCFD	Task force sulle comunicazioni di informazioni di carattere finanziario relative al clima
TNFD	Task force sulle comunicazioni di informazioni di carattere finanziario relative alla natura
UE	Unione europea
UNEP	Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente
UNESCO	Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura
VIA	Valutazione dell'impatto ambientale
vPvB	Sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile
vPvM	Sostanza molto persistente e molto mobile
WDPA	Banca dati mondiale delle aree protette
WRI	World Resources Institute
WWF	Fondo mondiale per la natura





[lutech.group](http://lutech.group)





[lutech.group](http://lutech.group)